RADIOCORRIERE TV

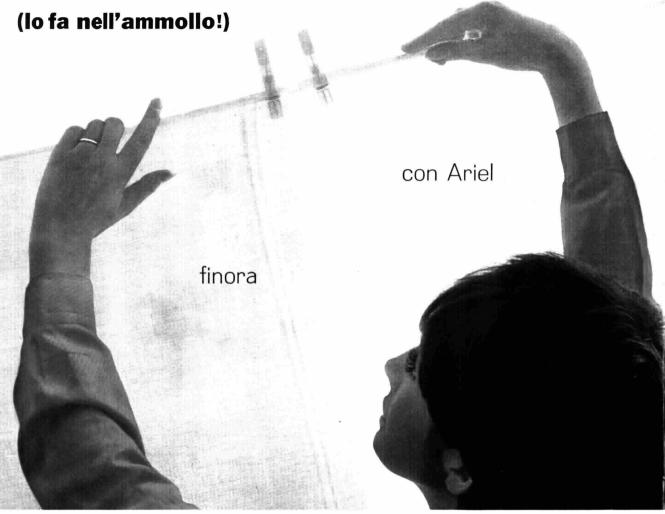
anno XLV n. 25 — 16/22 giugno 1968 — 100 lire

Continua l'inchiesta sui giovani e la TV

Milva parla di Brecht e di Strehler

VALERIA FABRIZI ALLA TV IN «NON CANTARE, SPARA»

Ariel elimina lo sporco che finora non veniva via

(lo fa nell'ammollo!)

con Ariel

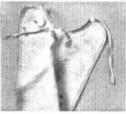
finora

Ecco la prova. Questi due strofinacci erano sporchi uguale.
Uno è stato lavato come si usava finora, l'altro con Ariel.
Guardateli attraverso la luce! Guardate quanto sporco è rimasto nello strofinaccio lavato come si usava finora.

E' proprio quello sporco interno che Ariel ha snidato.
Sono scomparse persino le macchie tenaci.

Ariel nell'ammollo lava così pulito che spesso non c'è nemmeno bisogno di strofinare.

Ariel elimina dal bucato anche questo sporco:

le righe nere dei colletti

le macchie difficili dei bavaglini

lo sporco profondo degli asciugamani

Nuovo!

Lava più pulito perché lava biologicamente*

*marchio depositato dalla Procter & Gamble, casa produttrice di Ariel

il direttore

Elasticità

« Nel n. 21 del Radiocorriere TV *leggo che la sig.na Mascia Cantoni si appresta a sostituire Enzo Tortora nel quiz* Il gambero. *Me ne rincresce moltissimo, in quanto il signor Tortora è uno dei più apprezzati, simpatici e signorili presentatori della RAI, per cui non capisco la sostituzione. Probabilmente la sua spina dorsale non è abbastanza elastica »* (G. Perano - Genova).

Non so se la sua ipotesi, che la sostituzione di Enzo Tortora nella presentazione del *Gambero* sia dovuta alla eccessiva rigidità della di lui spina dorsale, si fondi su dati di fatto, che sfortunatamente non conosco. Ma se si trattasse piuttosto d'una supposizione personale, mi permetta di esprimerle brevemente il mio pensiero. Non è certo la prima volta che nostri lettori spiegano in questo modo atteggiamenti o mutamenti di personaggi radio-televisivi, anzi più generalmente di personaggi di ogni tipo e livello. Direi proprio che è la spiegazione più diffusa, sempre la più immediata. La buonafede altrui non è ammessa, se non in casi eccezionali. Come per certi poliziotti, l'indiziato è sempre colpevole, fino a prova contraria. Tortora, che accetta un contratto alla radio, era, probabilmente, uno che aveva piegato la schiena. Tortora, che si prende un po' di riposo, è uno che non la vuol più piegare. Tortora, che presenterà altri programmi alla radio o alla TV, sarà uno che ha di nuovo piegato. E così via. Chi scrive queste amare considerazioni, è già certamente condannato da molti lettori, come uno che ha venduto la sua penna per dar questa ed altre risposte. Stando al giudizio del prossimo, l'Italia è abitata da cinquanta e passa milioni di venduti. La comune fantasia è popolata di meravigliosi cavalieri erranti, che accettano un salario o uno stipendio soltanto per dar fuoco alla fabbrica, all'ufficio, al giornale, allo studio radiofonico o televisivo in cui lavorano; e se non lo fanno, sono dei vili che hanno abdicato alle proprie idee e alla propria personalità. Prende lontano avvio da questo intimo e antico pessimismo ogni forma di moderna marx-mao-marcusizzata contestazione globale. Indubbiamente vi sono dei casi, nella vita d'un uomo, in cui il contrasto tra la coscienza individuale e gli obblighi professionali non è conciliabile, e può essere risolto o con una decisione coraggiosa o con un atto di indecorosa sottomissione. Potrei citarle molti esempi, tra quelli a me noti, di bei gesti e ancor più di atti di viltà. Tra i bei gesti, mi limiterò a quello d'un tale, a me molto vicino, che decise di dimettersi dalla direzione d'un giornale perché le sue idee erano venute profondamente a contrasto con quelle della proprietà. Credo ch'egli non se ne sia mai pentito. Ma non dimenticherà certo il seguito della sua azione. Per una settimana raccolse elogi e strette di mano, e dovette sforzarsi di dimostrare che il suo eroismo era stato assai minore di quello, poniamo, d'un Enrico Toti. Per altri quindici giorni tentò invano di far argine a quanti già andavano insinuando che avrebbe dimostrato più coraggio rimanendo a difendere la posizione, anziché abbandonarla al nemico. Dopo un mese si parlava ormai di lui, pietosamente, come di « uno stupido che s'era lasciato togliere la poltrona di sotto il sedere »: e credo che, da allora, questo sia rimasto il giudizio « storico » sul suo bel gesto. Perché, caro signor Perano, al nostro popolo piacciono molto i bei gesti: soprattutto quelli compiuti dagli altri. Comunque li pretende, li esalta, ma non li perdona.

Silenzio

« Non sono un attento fruitore dei programmi TV (mi perdoni), ma in questi ultimi tempi, a causa di una noiosa indisposizione che mi ha costretto in casa, ho avuto modo di seguire con continuità le trasmissioni del Telegiornale. *Non c'è che dire: il rosario delle notizie si sgrana rapido e puntuale e l'ascoltatore volenteroso al termine, volendo, potrebbe affrontare con disinvoltura persino una discussione in un caffè di provincia. Congratulazioni a chi di competenza. Solo mi è rimasto un piccolo dubbio, che tuttavia mi angoscia la sua parte, e mi rivolgo quindi a lei, autorevole direttore dell'autorevole settimanale dell'autorevole TV, per avere un cortese chiarimento. Vorrei sapere, caro direttore, se infine la Cecoslovacchia è stata o meno invasa dai russi. Le ultime notizie, giunte attraverso la voce grave di Demetrio Volgic (si scrive così?), lasciavano temere il peggio: talloni russi rendevano sonori i lastrici della città d'oro e l'atmosfera era tale che neppure Kafka, che pure era piuttosto di casa da quelle parti, avrebbe saputo rendere compiutamente. Poi, inspiegabilmente e improvvisamente, diciamo dal 19 maggio, più niente, il più compatto (o il più complice?) dei silenzi. Cosa si vuole nascondere? Anche a via Teulada, dunque, si è alzata bandiera rossa? Sono interrogativi maligni, lo so, ma il silenzio giustifica tutto. Gli americani non possono annientare un popolo che tutti ne parlano, in tutte le sedi; per i rossi, invece, omertà completa. Dove andremo a finire, dottore? Attendo una sua chiara risposta, qualunque essa sia: sono preparato a tutto ormai; tanto meglio se mi giungerà dalle colonne del suo colorato giornale »* (Elio Carrea - Sampierdarena).

Dal momento che lei è preparato a tutto, non userò mezzi termini per confessarle la verità. Ebbene: i russi non hanno invaso la Cecoslovacchia! E non avendo i russi invasa la Cecoslovacchia, il *Telegiornale* si trova nella più assoluta impossibilità di dar notizia dell'avvenuta invasione. Lo stesso *Telegiornale*, dopo il silenzio che le è sembrato colpevole, ha informato che truppe sovietiche sarebbero state accolte in Cecoslovacchia per alcune manovre delle forze del patto di Varsavia. Non vorrei peccare di ottimismo, suggerendole di prepararsi ad un secondo silenzio, nel caso in cui tali truppe si limitano a svolgere le loro esercitazioni, senza intervenire sull'evoluzione della politica interna cecoslovacca.

Cannibali

« Sono lieto di esprimerle il mio compiacimento per il ripristino alla TV di buone commedie, come quella di ieri sera Le case del vedovo *di Shaw. Ho rilevato un neo: il bacio! Per essere fedeli al costume dell'epoca questa manifestazione di affetto era concepita con rispetto in casto e breve bacio; al contrario di oggi, aggressivo, violento e, direi, da cannibale. Bisogna tener presente che allora nel 1892 non era facile l'incontro di nascosto di due giovani per la continua sorveglianza della madre della ragazza. Nasceva e si formava così una nuova famiglia con sani principi di educazione ed i figli al rispetto non solo verso i genitori, ma anche verso il prossimo »* (Iorg Gambini di anni 92 - Roma).

padre Mariano

Marvelli da Rimini

« Lei ha parlato tempo fa alla TV dell'ing. Marvelli di Rimini. Io, purtroppo quella sera sono rientrato un po' più tardi e non ho potuto ascoltare che le ultime parole della sua trasmissione. Me la potrebbe, per cortesia, riassumere? Io ho conosciuto l'ing. Marvelli e lo considero un santo » (T. R. - Rimini).

Uno dei rimproveri che si fanno talvolta ai cristiani praticanti la loro religione è quello di essere poco uomini con gli uomini (vale a dire di non interessarsi o di interessarsi scarsamente dei problemi terreni degli altri).
Questo rimprovero non tocca certo l'ing. Alberto Marvelli, morto a 28 anni, nel 1946, a Rimini, ove trascorse quasi tutta la sua breve ma intensa vita di autentico cristiano: di uomo cioè « con » gli uomini e di uomo « tra » gli uomini. Fu anzitutto uomo tra gli uomini. Ciò che lo rendeva simpatico a tutti — di qualunque idea fossero — era la stupenda armonia che regnava in lui tra valori religiosi e valori umani. Lo conoscevano tutti per uomo di grande controllo e autodominio morale, e pur lo vedevano tutti che era bel giovane, atletico, sportivo. Lo sapevano tutti uomo di preghiera, di meditazione: cristiano di Messa e Comunione quotidiana, affamato di perfezione e di santità, più assai che di denaro e di carriera, ma anche lo sapevano tutti intelligente, studioso, volitivo, ardente come ogni buon romagnolo, amante del moto, dell'azione, del progresso, della velocità. Egli era umile sì da ritenersi naturalmente e senza sforzo l'ultimo di tutti, ma non seppelliva i molti talenti avuti in dono da Dio, talenti soprattutto di capo, di guida (era un capo nato) che lo portarono naturalmente, ancora giovanissimo, ad alte cariche nell'Azione Cattolica, nel Comune e nella Provincia. Egli era riuscito ad essere esemplarmente uomo tra gli uomini, ma per essere uomo con gli uomini, per farsi cioè — secondo un celebre slogan di S. Paolo — « tutto a tutti » non a chiacchiere, ma con i fatti.
I fatti? Occorrerebbe raccontare tutta la sua vita, di studente liceale, di universitario, di laureato, di militare, di professionista, in famiglia e in società; sul lavoro e nel tempo libero, in pace e in guerra. Soprattutto durante gli anni dolorosissimi della guerra e del passaggio del fronte. Rimini subì qualcosa come **300** bombardamenti. Fu allora che Marvelli si fece tutto a tutti: bambini, vecchi, feriti, malati, affamati, dispersi, che attendevano e avevano da lui tutto, cibo, vestiti, medicine, sollievo, conforto, da lui che, con incredibile attività, servendosi della vecchia bicicletta, sapeva essere presente sempre a tutti e dovunque! Dopo la guerra tutto a tutti nell'opera, non meno ardua, della ricostruzione materiale e morale della città. Sono le opere che attendono gli uomini dai cristiani, le opere buone fatte nel nome e nello spirito di Cristo. Non è questo il dovere fondamentale di ogni cristiano? Operare il bene! Solo così si è vero operaio di Cristo. Marvelli lo fu e non poté quindi non aderire entusiasticamente ad una Società spirituale, di largo respiro — sorta sin dal 1942, 25 anni prima che il Vaticano II sottolineasse l'importanza che hanno le buone opere dei laici nel mondo —, una Società operaia che da ogni suo aderente nulla esige se non che sia realmente un vero operaio di Cristo.
Il suo segreto per cui poté farsi tutto a tutti? Essere tutto di Dio: così e solo così si può anche essere tutto per gli

segue a pag. 4

una domanda a NINO MANFREDI

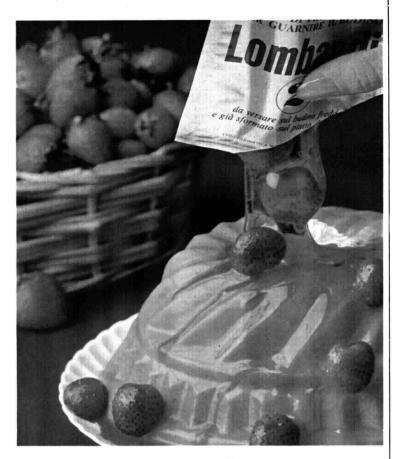
« Secondo le indiscrezioni di qualche giornale, la prossima edizione dello spettacolo autunno-invernale, abbinato alla lotteria di Capodanno, sarà affidata, tra gli altri, anche a Nino Manfredi. Si tratta di un attore che negli ultimi anni ha subito una notevole trasformazione: perché mai accetterebbe di tornare indietro, ai tempi di Canzonissima? *»* (Raffaele Ciceri - Vignola).

Infatti, caro telespettatore, perché tornare indietro? Non conviene a nessuno, nemmeno a me. Le indiscrezioni trapelate sulla stampa, in questi giorni, non hanno alcun fondamento. Non ho alcuna intenzione di tornare a *Canzonissima* o *Partitissima* o chissà con quale altra... « issima » si chiamerà il prossimo spettacolo di fine anno. Giustamente lei ha fatto notare che io ho subito un'evoluzione. La mia carriera di attore, cominciata con le gags più semplici e a effetto immediato, tipiche del teatrino minore, degli spettacoli di provincia e, se preferisce, anche dell'avanspettacolo, è arrivata a personaggi psicologicamente più raffinati e anche più profondi, tipo *Il padre di famiglia*, l'ultimo film che abbia avuto un certo successo di pubblico e di critica. Ma non è per questo che io mi sono tirato indietro. Già negli anni scorsi mi erano state fatte delle proposte, ma io le ho sempre rifiutate, perché diffido dei « ritorni ». Sono situazioni dense di incognite, come può accadere per i giocatori e gli allenatori mandati via dalle squadre di calcio. Proprio come accadde tanti anni fa (tanto per rientrare nell'argomento spettacolo) per il film *Pane, amore e fantasia*, che fu il primo, ma anche il migliore, di una breve serie. Oggi la mia *Canzonissima* (anzi, mi permetta, la nostra *Canzonissima* perché il successo di quell'anno fu di tutti: Garinei e Giovannini, Paolo Panelli, Delia Scala) è come una bella donna. Chi la ricorda, ne parla ammirato, la descrive in maniera entusiastica. Ebbene, lasciamo le cose come stanno. Non sarebbe la prima volta che la bella donna di cui tanto si parla deluda i suoi ammiratori che ancora non la conoscono appena compare loro davanti. Io sono convinto che, anche se tornassimo tutti, Delia Scala, Panelli, Garinei, Giovannini ed io, ci converrebbe fare qualcosa di diverso, perché il successo di allora non riusciremmo mai più a ripeterlo.
Ci converrebbe di più « rischiare » facendo qualcosa di nuovo, ma non *Canzonissima*. Io, che dopo il successo ottenuto nel cinema con *Operazione San Gennaro*, mi sono rifiutato di fare operazioni analoghe, magari con altri santi, ho detto no ad una riedizione di quella *Canzonissima*. Il successo di uno spettacolo televisivo dipende da tanti e tanti fattori mutevoli (quali la formula, la vena degli autori e degli attori e l'umore del pubblico) che imbroccarli tutti, di nuovo, praticamente sarebbe impossibile. Con questo non voglio dire che nessuno riuscirà mai ad eguagliarci e a superarci.

Nino Manfredi

Indirizzare le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

nei budini Lombardi c'è vera frutta e si sente!

Certo, si sente. Perché Lombardi vi dà qualcosa che non trovate in nessun altro budino: confettura di frutta vera, sana, racchiusa in un'apposita busta. Frutta intera o a pezzetti, con cui guarnire, creare un capolavoro di dolce dal vero sapore di frutta, diverso da tutti. Fragola, limone, banana: tre diversi doni della natura per tre deliziosi Budini Lombardi alla Frutta.

Lombardi ha preparato per voi anche i gusti tradizionali: cacao, vaniglia, crème caramel.

I preparati per i budini Lombardi partecipano alla grande raccolta PUNTIQUALITÀ

Budino alla fragola

Budino al limone

Budino alla banana

Prima di togliere il budino dallo stampo, tenetelo un'ora in frigorifero: sarà più bello da vedere, più buono da gustare!

D. M. 2-92130 DEL 25-3-68

LETTERE APERTE

segue da pag. 3

uomini. Sfogliando il suo... quasi diario si coglie il suo anelito di perfezione, la sua sete di Dio. « Il tempo è tuo, o Signore: fa che non lo sprechi inutilmente, ma che di ogni momento possa giustificare l'utile impiego », e ancora « Gesù mi invita a salire, ad ascendere. Ho un desiderio intenso di farmi santo attraverso la vita che il Signore mi riserba ». La morte lo colse improvvisa, ma non da lui inattesa né temuta, in un tragico investimento stradale. Dolore inenarrabile dei suoi e dei moltissimi che in Italia lo conoscevano e lo ammiravano. Due soli elogi tra i mille: quello della madre e quello di un povero. Questi disse: « Ah, Marvelli, che danno ci hai fatto morendo! » (la casa di Marvelli era sempre aperta ai poveri che egli non faceva mai attendere). La mamma confessò: « Non ho dovuto mai fargli un rimprovero! ». Che rimprovero poteva mai fare a suo figlio che l'aveva amata come pochi figli e che aveva cercato sempre di essere uomo tra gli uomini, per essere uomo con gli uomini? E' stato aperto nel 1968 il processo per la sua beatificazione.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Il gregge

« Mio padre ha un gregge, diciamo, di cento pecore. Poco tempo fa egli ha dato venti pecore ciascuno a due dei miei fratelli che mettono su famiglia ed a favore dei quali vuol fare (o ha già fatto) testamento. A me, sua figlia, non ha dato niente, forse perché vivo in casa con lui. Le pare giusto, avvocato? » (M. L. - X).

Lasciamo andare se sia giusto o no. A me sembra prematuro che lei si rizzeli per questo comportamento di suo padre. Può darsi benissimo che suo papà doni anche a lei un congruo numero di pecore, il giorno in cui lei uscirà di casa per andare a nozze. Comunque, lei avrà diritto, eventualmente, a lamentarsi solo se, fra cento anni, alla morte di suo padre, risulterà che questi, mediante gli atti di liberalità compiuti in vita a favore dei figli maschi, abbia leso la sua quota di legittima. E in questo caso le sarà possibile agire giudizialmente contro i fratelli per la riduzione delle elargizioni eccessive da essi ricevute. Se poi lei non intende aver pazienza e ritiene di dover avere oggi stesso le sue venti pecore, così come le hanno avute i suoi fratelli, devo dirle che non c'è nulla da fare, perché il proprietario del gregge è pur sempre suo padre, non tutta la famiglia.

La donazione

« Per assicurare l'avvenire a mia moglie nel caso che io muoia prima di lei, vorrei comprarle un appartamento, intestandolo a lei. Naturalmente i soldi ce li metterei io, ma nel contratto figurerebbe come compratrice mia moglie. Vorrei essere sicuro che, con questo sistema, mia moglie sarà tranquilla dopo la mia morte, ad onta di tutti gli appetiti che potranno manifestarsi tra gli altri eredi » (X. Y. - Z.).

Mi dispiace, ma la cosa non è possibile: o, per meglio dire, non è lecita. Se gli eredi, manifestandosi in loro gli appetiti che lei teme, potranno provare che l'appartamento è stato comprato con danaro suo e non di sua moglie, verrà alla luce una « donazione indiretta », cioè una fattispecie che, in buona sostanza, costituisce un atto di liberalità compiuto da lei nei riguardi di sua moglie. Ciò posto, a prescindere dal fatto che, in mancanza di testamento (e in taluni casi anche in presenza di testamento), la legge esige che certi determinati successibili abbiano la garanzia di una certa determinata partecipazione al patrimonio dell'ereditando, la donazione sarebbe nulla perché contraria al disposto dell'articolo 781 del codice civile, nel quale si legge che « i coniugi non possono, durante il matrimonio, farsi l'uno all'altro alcuna liberalità, salvo quelle conformi agli usi ».

Il turpiloquio

« Tra alcuni amici abbiamo fatto una scommessa, rimettendo la decisione della questione discussa al suo illuminato giudizio. Si tratta di turpiloquio, cioè, a quanto sappiamo, di un reato previsto dal codice penale. Commette reato di turpiloquio chi, astenendosi dall'emettere la voce, pronuncia la parola o le parole indecenti soltanto col movimento, peraltro molto significativo, delle labbra? » (Ettore C. - Pescara).

L'articolo 726 del codice penale dice che soggiace all'ammenda fino a L. 20 mila « chi in luogo pubblico o aperto al pubblico usa un linguaggio contrario alla pubblica decenza ». Il reato, e più precisamente la « contravvenzione », di turpiloquio si commette, dunque, soltanto nell'ipotesi che il linguaggio indecente sia usato in luogo pubblico o aperto al pubblico: la ragione della punizione non sta, evidentemente, nel fatto che il legislatore non vuole che si dicano parole indecenti, ma sta piuttosto nel fatto che egli non desidera che parole indecenti siano profferite in pubblico, in modo da poter essere percepite da terzi. Nel caso da lei esposto direi che la ragione della punizione manchi anche quando i termini contrari alla decenza siano pronunciati, senza emissione di voce, in luogo pubblico o aperto al pubblico: ciò perché, mancando l'emissione di voce, manca, di regola, la possibilità di percezione da parte degli astanti. Si intende che la mia risposta ammette eccezioni: infatti, se taluno pronuncia in modo evidente parole indegne col movimento delle labbra, avendo cura di disporsi proprio di fronte ad un pubblico e, quindi, di farsi intendere dallo stesso (se non con le orecchie, almeno con gli occhi), riterrei che la « ratio » dell'articolo 726 trovi applicazione.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Denuncia del personale dipendente

« Le piccole aziende non hanno la possibilità, per motivi economici, di avvalersi dell'opera di un consulente. Possiamo sapere da voi quali, in definitiva, sono gli adempimenti d'obbligo che le aziende debbono tener presenti nella denuncia all'INPS del proprio personale? » (Colorificio fratelli E. e P. - Milano).

Tutti i datori di lavoro, ad ec-

segue a pag. 6

pubblicità Pavesi/studio erb car/68

pronti in tasca

Catturati per voi i Pavesini: presi. riuniti e chiusi nel cellofan, in un pacchetto nuovo, praticissimo, personale. In ogni pacchetto un giusto numero di Pavesini, per uno spuntino sostanzioso o una merenda veloce. Ora, per avere i Pavesini, basta un gesto, basta chiamarli: « Pronto Pavesini »

pronto pavesini

e li avete subito a portata di mano. Pronti in tasca, pronti in borsetta, pronti nella cartella dello scolaro, nella borsa da viaggio, nella busta del professionista, pronti nel cruscotto dell'automobile. Ora più che mai... è sempre l'ora dei Pavesini.

tre pacchetti in ogni scatola

3

Pavesini

PAVESI

PAVESI

ATTENZIONE! **Partecipate al grande concorso figurine Topo Gigio: 1623 PREMI**

Aut. Min. N. 2/92483 del 9/4/68

FABBRI

regala

IL BICCHIERE DEL PIRATA

a tutti gli acquirenti di una bottiglia originale o familiare di sciroppo a grande resa.

Solo nel Bicchiere del Pirata si misura la

GIUSTADOSE®

di Sciroppo Fabbri per una bibita a gusto calibrato.

Una grande novità!... MENTORZATA
la felice combinazione di MENTA e ORZATA che spegne piacevolmente la sete dell'estate.

... e, per tanto buon gusto in più, sul gelato nel frappè, sui dolci, la famosa e prelibata

AMARENA FABBRI

LETTERE APERTE

segue da pag. 4

cezione di coloro che hanno alle proprie dipendenze esclusivamente personale domestico e di quelli che, esercitando attività di natura agricola, abbiano alle proprie dipendenze solo personale soggetto alla contribuzione agricola unificata, debbono provvedere alla regolamentazione dei loro rapporti con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, in relazione agli obblighi che ad essi derivano dalle norme che disciplinano le gestioni assicurative e previdenziali affidate all'Istituto stesso, per mezzo di una apposita denuncia contenente i dati relativi al personale dipendente, alle retribuzioni corrisposte ed alle prestazioni eventualmente erogate.
La denuncia viene eseguita, di norma, per mezzo di un modulo, contraddistinto dalla sigla GS.2, predisposto in tipi e colori diversi a seconda della categoria cui l'azienda appartiene (industria e lavorazione della foglia di tabacco - artigianato - commercio e professioni ed arti - credito - assicurazione - servizi tributari appaltati - agricoltura, limitatamente al personale impiegatizio ed a quello operaio non soggetto alla contribuzione agricola unificata - aziende non soggette alle norme sugli assegni familiari), ovvero a seconda che si tratti di aziende con personale iscritto a speciali forme di previdenza, sostitutive o integrative dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti.
Gli adempimenti cui si riferisce il modulo GS.2, per le operazioni alle quali le aziende sono tenute a seconda della categoria di appartenenza ed in conformità alle disposizioni che regolano le singole gestioni assicurative e previdenziali, sono i seguenti:
a) acquisto delle marche da applicare sulle tessere dei lavoratori dipendenti e relative alle assicurazioni obbligatorie (invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione) e alla assistenza agli orfani dei lavoratori, ovvero versamento dei contributi base dovuti nei riguardi dei dipendenti per i quali non debba procedersi all'acquisto delle marche assicurative;
b) versamento del contributo dovuto al Fondo per l'adeguamento delle pensioni (FAP);
c) versamento dei contributi integrativi per le assicurazioni tubercolosi e disoccupazione e per l'ENAOLI (Ente Nazionale Assistenza Orfani Lavoratori Italiani);
d) versamento del contributo sul compenso per lavoro straordinario dovuto dalle aziende industriali (con alcune eccezioni all'assicurazione disoccupazione);
e) versamento del contributo supplementare dovuto dalle aziende esercenti miniere, cave e torbiere;
f) versamento del contributo dovuto alla Cassa unica per gli assegni familiari;
g) versamento del contributo dovuto alla Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria (per le aziende del settore industriale, con alcune eccezioni);
h) versamento dei contributi dovuti ai Fondi speciali delle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette e appaltatori delle imposte di consumo;
i) versamento dei contributi dovuti alla Gestione case per lavoratori: dalle aziende ferrotramviarie (per tutto il personale escluso quello con qualifica di dirigente), private del gas e telefoniche (per il personale iscritto ai relativi Fondi di previdenza) e dalle imprese commerciali (per il personale con qualifica di dirigente). Tali contributi, unitamente a quello dovuto per l'assicurazione contro le malattie, debbono essere altresì versati da tutte le imprese esercenti la loro attività nelle provincie di Trento, Bolzano, Gorizia e Trieste;
l) versamento delle somme che debbono essere trattenute ai lavoratori titolari di pensioni di importo superiore a lire 150.000 mensili a carico del Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto;
m) richiesta di rimborso delle somme corrisposte agli aventi diritto per conto dell'INPS a titolo di:
— assegni familiari (con esclusione delle aziende ai cui dipendenti l'INPS provvede a corrispondere gli assegni direttamente);
— assegno per congedo matrimoniale (per le sole aziende dell'industria, dell'artigianato e della lavorazione della foglia di tabacco);
— trattamento di richiamo alle armi degli impiegati (con esclusione delle categorie del commercio, professioni ed arti e dell'agricoltura, nei cui confronti il trattamento è corrisposto direttamente dall'INPS);
— integrazione guadagni;
n) richiesta di rimborso delle speciali marche di cui alla tabella 3, acquistate dalle aziende esercenti miniere, cave e torbiere.
Nel modulo GS.2, infine, il datore di lavoro espone la propria posizione di debito o di credito verso l'INPS, a seconda che l'ammontare complessivo dei versamenti di cui sopra superi quello delle prestazioni da lui anticipate per conto dell'Istituto o viceversa. Nel computo di tale conguaglio peraltro non entrano le marche assicurative (eccetto le speciali marche di cui alla anzidetta tabella 3), le quali debbono essere acquistate per contanti dal datore di lavoro, di norma, all'atto della presentazione del GS.2.
I moduli GS.2 sono forniti alle aziende dalla Sede dell'INPS presso la quale sono iscritte e, di norma, devono essere utilizzati per gli adempimenti relativi ai periodi di paga scaduti nel corso di ciascun mese.
La presentazione di essi alla Sede dell'INPS competente direttamente o per il tramite di un Ufficio postale o di una Banca autorizzata deve avvenire, di massima, entro il decimo giorno del mese successivo a quello nel quale è scaduto l'ultimo periodo di paga cui il modulo stesso si riferisce.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Pensionato e imposta di consumo

« Sono un operaio pensionato dello Stato ed ho pagato i contributi Gescal-INA Casa, da che è stata istituita la legge senza usufruirne beneficio.
Essendo socio di una cooperativa edile composta da 30 soci, ed essendoci stati assegnati i contributi dallo Stato, si è dato inizio alla costruzione dello stabile.
Desidero sapere se a noi pensionati spetta di pagare l'imposta di consumo sul materiale occorrente per la suddetta abitazione, oppure siamo esenti da tale tassa come coloro che essendo in servizio pagano i

segue a pag. 9

questo capo
ha superato i tre controlli
SCALA D'ORO
RHODIATOCE

- ☑ sul filato
- ☑ sulla confezione
- ☑ sulle finiture

SCALA D'ORO prodotto di qualità RHODIATOCE

ABITAL

...è la confezione!

sí **Abital è la confezione.**
Che si esprime in tre linee:
Linea Classica sobria ed elegante adatta ad ogni età.
Linea Club 20 piú aderente, per i giovani e per chi giovane vuol vestire.
Linea Teen's Legion eleganza e stile per il ragazzo ed il bambino.
In tutte le "linee Abital" un'ampia scelta di modelli confezionati con tessuto in **Terital/Rhodiatoce.**

Per tutti________**Abital è la confezione!**

Studio Prora - Biondi

terital® RHODIATOCE

terital® RHODIATOCE

terital® RHODIATOCE

la tenerezza è anche dividersi tante patatine (pai)

Tenerezza è un dentino che manca nel sorriso.
Tenerezza è una bambina che ascolta rapita
la favola della nonna. Tenerezza. Mani che
frugano insieme. Patatina PAI. Mangiare con gioia.
La tenerezza è anche dividersi tante patatine (PAI).
Perché Patatina PAI non si mangia da soli.
Si divide. Insieme. Sempre.

Patatina PAI..... una bontà che si vede.

segue da pag. 6

contributi Gescal » (Vincenzo Gallo - Taranto).

L'imposta di consumo non dovrà essere pagata dalla cooperativa di cui ella fa parte sotto un duplice profilo e cioè: sia perché la legge 13 maggio 1965 n. 431, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 15-3-1965 n. 124, recante interventi per la ripresa della economia nazionale, stabilisce che le abitazioni economiche e popolari, realizzate da cooperative, enti e privati con il contributo dello Stato, sono esenti dalla imposta di consumo sui materiali da costruzione; sia perché tale esenzione è prevista anche per i lavoratori singoli o per le cooperative di lavoratori che versino i contributi alla Gescal, tenuto presente che tale ultimo beneficio è stato esteso anche ai pensionati che abbiano versato complessivamente almeno 40 mensilità di contributi alla Gestione INA-Casa o alla Gescal, dalla legge n. 26 del 7-2-1968.
Tale esenzione è comunque subordinata al fatto che le abitazioni realizzate devono essere economiche e popolari.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Monoscopio

« *Durante una lezione di radioelettronica sono state spiegate le diverse funzioni delle linee e dei numeri del monoscopio per la messa a punto del televisore. Potrebbero tali notizie essere riportate sul* Radiocorriere TV? » (Giovanni Del Principe - Portici).

Le funzioni del monoscopio sono molteplici e tutte mirano alla verifica del buon funzionamento del televisore.
Anzitutto esso serve a verificare la corretta geometria dell'immagine: i due cerchi concentrici sullo schermo ricevente debbono essere privi di distorsioni appariscenti. Se l'immagine, sotto questo aspetto, non fosse soddisfacente, è possibile apportare le necessarie correzioni mediante i comandi di ampiezza e linearità orizzontale e verticale.
La scala di 9 tonalità di grigio posta sotto il cerchio minore serve per valutare la buona risposta luminosa del televisore: con opportune correzioni della luminosità e del contrasto deve essere possibile distinguere bene almeno 6 tonalità di grigio centrali.
La capacità del televisore a riprodurre bene sia i grandi che i piccoli elementi dell'immagine è valutabile con i seguenti elementi del monoscopio.
I quadrati neri disposti al centro dei bordi verticali e le striscie nere disposte sotto la scala dei toni grigi servono a verificare se il ricevitore segue correttamente il passaggio fra una zona nera e una bianca senza che residui di grigio compaiano in quest'ultima zona (striscionamento). Se questo effetto è particolarmente vistoso, occorre far controllare l'amplificatore video poiché ha una scarsa risposta alle basse frequenze.
Gli elementi che permettono di valutare la risposta del televisore alle alte frequenze sono i cunei verticali e i rettangoli neri allineati verticalmente compresi fra i due cerchi. Un televisore normale dovrebbe permettere di distinguere le linee del cuneo inferiore fino al numero 300 (a destra del cuneo stesso).
I rettangoli verticali devono essere tutti ben visibili. Eventuali echi dovuti a segnali riflessi sono facilmente rilevabili dallo sdoppiamento dei rettangoli più sottili.
Le linee racchiuse nel cuneo verticale superiore sono visibili solo per un breve tratto a partire dal cerchio, in quanto corrispondono a un dettaglio superiore alla capacità del sistema: queste linee sono infatti impiegate per verifiche su apparecchiature di studio e su ponti radio.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Foto-documenti

« *Per motivi di studio intenderei acquistare una macchina fotografica per riprodurre stampati (pagine di libri, dattiloscritti, documenti...) di formato 36 × 24 o 30 × 21,5 cm. Desidererei sapere quali requisiti dovrebbero avere macchina ed obiettivo più atti a questo genere di lavoro e se è preferibile il sistema di ingrandimento a lenti sovrapposte all'obiettivo o quello ad anelli interposti fra macchina e obiettivo. Dal momento che non intenderei adoperare detta macchina per altro, non mi pare che essa dovrebbe essere eccessivamente complicata e costosa. Le è possibile indicarmi il modello che, nella sua pratica, ritiene più adatto?* » (G. Paolo Clivo - Foglizzo).

E' fondamentalmente esatto che un apparecchio fotografico da dedicare ad un uso come quello che ne vuol fare il nostro lettore dovrebbe essere abbastanza semplice ed economico. Basterebbe infatti una fotocamera con un solo tempo di posa, un solo obiettivo, finiture molto semplici, e via dicendo. Tuttavia nessun costruttore troverebbe convenienza a fabbricare un simile apparecchio, dato il limitato smercio che ne potrebbe fare. Anche in questo caso, bisognerà perciò rivolgersi verso le fotocamere convenzionali, scegliendo magari i tipi meno dotati e quindi più economici. Ecco quello che, a nostro avviso, è il corredo ideale per realizzare un lavoro del genere di quello menzionato nella domanda. Un apparecchio fotografico formato 24 × 36 con mirino reflex, ottica intercambiabile, otturature a tendina, dotato di un buon obiettivo normale (50 o 55 mm.), uno stativo per copie fotografiche con illuminazione propria e una serie di anelli di prolungamento. L'esposimetro incorporato o accoppiato alla fotocamera non è indispensabile e anzi è decisamente consigliabile servirsi di un buon esposimetro indipendente. Abbiamo parlato di anelli di prolungamento e non di lenti addizionali perché, in caso di riprese ravvicinate oltre i limiti di una messa a fuoco consentiti dall'obiettivo, a quelli va senz'altro il nostro favore. Nella scelta della fotocamera, la preferenza va data a quella che, oltre a ispirare la maggior fiducia come marca, come servizio di assistenza e come qualità ottiche e meccaniche, dispone del maggior numero possibile di ottiche ed accessori come corredo proprio o come possibilità di impiegare prodotti di altre mar-

segue a pag. 10

frizzano in bocca
Si sciolgono in mille bolle effervescenti, che dissetano!
è una novità don
PERUGINA

segue da pag. 9

che, in caso se ne voglia in seguito ampliare il campo di applicazione in questo particolare settore. In base a tali considerazioni tecniche ed economiche, l'apparecchio ideale potrebbe essere scelto nel seguente elenco orientativo, che comprende tutti modelli i cui prezzi netti vanno da un minimo di circa 85.000 a un massimo di circa 130.000 lire. Si tratta di Asahi Pentax SV, Canon FP, Exa 500, Exakta VX II B, Minolta SR-1, Miranda FV, Praktica Nova, Prinzflex TTL (dotata di esposizione con fotocellula dietro l'obiettivo) e Zeiss Icarex 35. Questi apparecchi dovrebbero dare al nostro lettore la sicurezza di poter eseguire con ottimi risultati il proprio lavoro. Con il vantaggio che, se un giorno gli saltasse il ticchio di fotografare, oltre a pagine ingiallite, anche qualche bella ragazza, non avrebbe bisogno di comprare una nuova macchina fotografica.

il naturalista

Angelo Boglione

Contro la caccia

In merito alla lettera del cacciatore Alessandro Evangelisti di Bologna, pubblicata sul n. 18 del *Radiocorriere TV*, abbiamo ricevuto numerosissime lettere di consenso all'idea di « una risposta diretta » a quel cacciatore.
Possiamo pertanto arguire che moltissimi lettori, contrari alla caccia, abbiano scritto direttamente al signor Evangelisti e speriamo con risultato positivo. Molte di queste mi sono pervenute « per conoscenza », e fra le tante, ve ne sono alcune così convincenti e dettate dal buon senso, oltreché da uno spirito di alta dirittura morale, che mi sembra giusto portarle a conoscenza dei lettori. Purtroppo, lo spazio mi consente soltanto di stralciare alcuni dei passi più significativi di queste lunghe lettere. Il signor Raimondo Traverso, di Genova, ex cacciatore, per esempio scrive:

« ... *Avendo io (purtroppo), fino dalla più tenera età, ereditato da mio padre la passione per la caccia, ho fatto soffrire ed ucciso, dall'età di 16 anni fino al 1965, innumerevoli specie e grandi quantità d'uccelli... Fortunatamente, per la mia coscienza, sono riuscito, con grande forza di volontà, a dire "basta!". Adesso, guardando all'indietro, posso dire con grande soddisfazione che ho raggiunto un grande traguardo sulla via della civiltà, del rispetto verso le creature di Dio, verso ogni espressione della Natura. E, diamine!, non si può raggiungere una gioia, attraverso la sofferenza, il dolore, di creature innocenti, indifese, piene di gioia di vivere! E lei non può neppure accusarmi di incompetenza venatoria, in quanto conosco ogni tipo di caccia, ogni segreto del cosiddetto "mestiere". Lei mi parla di assurdità, mi cita il caso di uccisioni di agnelli, di galline, di altri animali di allevamento! Ma le massaie che tirano il collo ad una gallina, lo fanno per una necessità culinaria e familiare. Comunque, tutti gli animali, con dannati a morte per nutrimento dell'uomo, vengono soppressi sull'istante, e non già lasciati a soffrire le pene di un'agonia a volte lunghissima come gli animali colpiti in campagna dal piombo male dosato, o da tiro fuori portata, o da mira maldestra di cacciatori. Inoltre, e questo ritengo debba essere considerato il nocciolo della questione, non ho mai sentito dire che massaie od altre persone uccidano per divertimento! Invece, voi cacciatori (ed un tempo anch'io purtroppo!) uccidete per diletto! Certamente, un rapido tiro a volo, una stoccata alla beccaccia o alla pernice danno momenti di euforica, falsa gioia al cacciatore, che si inorgoglisce della propria bravura nel tiro! Chi le scrive, è stato un ottimo tiratore. Lungo i fiumi della Sardegna, sono riuscito a prendere 18 beccaccini su 18 fucilate! Incredibile, ma vero, ed ora, darei chissà cosa per non averlo mai fatto! Forse, se vi fossero le grandi quantità di uccelli e di altri animali come per il passato, la mia conversione non sarebbe avvenuta. Come si fa, in coscienza, a continuare a distruggere, quando le nostre campagne sono quasi del tutto spopolate e gli sparuti, miseri uccellini non sanno più come difendersi da tutte le insidie? Infine, vorrei che lei meditasse sul fatto che noi non abbiamo il diritto di uccidere senza motivo. Abbiamo ereditato dai nostri antenati la triste passione per la caccia, tramandata nel tempo, quando era necessario all'uomo uccidere per sopravvivere. Non vi erano macellai, né cibi in scatola, né negozi, bensì moltitudini tali di animali (e grandi e feroci) che mettevano a repentaglio la stessa vita dell'uomo. Ora, le cose sono cambiate. Scomparsi, distrutti, i grandi e feroci carnivori, l'uomo, soltanto per divertimento, volge le sue perfezionatissime armi, sui minuti, piccoli uccellini, creati da Dio per dare gioia alla vista umana, per far gioire bimbi, ammalati, vecchi. Chi le scrive, non è né un paralitico, né un ammalato. Sono in pieno possesso delle mie forze fisiche, e questo lo dico perché lei potrebbe essere indotto a pensare che la mia conversione, l'aver smesso di cacciare, fosse da imputarsi ad affievolimento delle mie facoltà fisiche. Ho raggiunto, finalmente, la felicità, mentre prima, anche se avevo attimi di falsa soddisfazione per qualche bel tiro, subito dopo, guardando le povere vittime abbattute, pensando che esse mai più avrebbero costruito un nido, messo al mondo altri esseri, ero preso da grande tristezza. La passione per la caccia, a mio modesto parere, è come un vizio molto profondamente radicato. E' difficile vincerlo, ma poi si è veramente felici!* ».

piante e fiori

Giorgio Vertunni

Gerani e crittogame

« *Come si possono curare i gerani che presentano macchie giallastre sulle foglie?* » (Giulietta Terzi - Castelletto Ticino, Novara).

I gerani vengono facilmente attaccati da malattie crittogamiche, cioè dovute a funghi microscopici che con i loro organi si fissano sulle foglie per nutrirsi e, naturalmente, fanno deperire e morire le foglie ospiti.
Bisogna evitare ambienti con troppo poco sole, eccesso di umidità. Non lasciare sulla pianta, né sulla terra del vaso le foglie attaccate e praticare irrorazioni con poltiglia bordolese od equivalente preparato acuprico, cioè senza rame, che troverà dai vivaisti.
I suoi garofanini sembrano attaccati da afidi. Irrori con soluzione di estratto di tabacco.

il medico delle voci

Carlo Meano

Sternuti

« *La minima variazione della temperatura mi provoca sternuti. La mucosa nasale da secca comincia a secernere muco biancastro. Mi fecero una galvanocaustica ai turbinati, inutilmente. Oggi ho anche catarro tubarico e ipoacusia. Fui anche operato di un polipo alla narice sinistra. Ho fatto sedute aerosoliche solforose a Telese Terme, inutilmente. Cosa fare per modificare il "terreno"?* » (Giuseppe D. P. - Ottaiano, Napoli).

Penso trattarsi di una rinite vasomotoria, complicata dalla formazione di poliposi nasale e da una tubarite che, a sua volta, è la causa della ipoacusia. Faccia qualche seduta aerosolica con Glitisol, a cui aggiungerà un cc. di Antistin-Privina. Le gioveranno le acque della sorgente Scraio di Castellammare di Stabia.

GRANDE DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA

di SALVATORE BATTAGLIA

E' USCITO IL 5° VOLUME ‹E-FIN›

sogno

LA SECOLARE
AVVENTURA DELLE
PAROLE NELL'UNICO
MODERNO DIZIONARIO
STORICO DELLA LINGUA ITALIANA

Ogni voce è strutturata storicamente, etimologicamente ricostruita, documentata accuratamente nelle prime attestazioni e nell'uso attuale, con copiose citazioni derivate dallo spoglio di migliaia di testi letterari e scientifici, dagli autori classici ai modernissimi.

Ciascuno dei volumi pubblicati, di pagine 1000 circa a tre colonne, in legatura "tipo classico" (pelle bianca e oro) L. 24.000.
Gli altri volumi seguiranno a distanza di diciotto mesi ciascuno a prezzo di copertina.

A COMODE RATE MENSILI

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TEL. 68.86.66 - 10125 TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo del **GRANDE DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA.**

cognome e nome ....

indirizzo ....

città ....

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Brahms e Gimpel

BRONISLAW GIMPEL

Il popolarissimo *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra di Brahms è stato inciso da moltissime Case che si sono affidate a solisti di alto rango artistico. La scelta dell'una o dell'altra interpretazione è perciò assai difficile: citiamo le due esecuzioni di Milstein e di Szering, per la stretta aderenza degli esecutori alle intenzioni dell'autore, ma non possiamo certo tacere i nomi di Oistrakh, di Heifetz, Menuhin, De Vito, Francescatti, Schneiderhan, Ferras, Stern, Grumiaux, e altri, i quali hanno rilevato aspetti diversi di quest'opera famosa.
Brahms scrisse il suo unico *Concerto* per violino nel 1878 a Pörtschach in Carinzia, durante un soggiorno estivo (ma la composizione lo impegnerà un po' più della sola estate). E' nota la questione dei « consigli » che il musicista amburghese volle chiedere a Joachim, suo fraterno amico e celebre virtuoso dell'epoca, per venire a capo di talune incertezze che riguardavano essenzialmente la specifica tecnica violinistica. Si sa anche che Joachim fu prodigo di lumi e che Brahms prima di accoglierli, difese le sue opinioni con gagliarda caparbietà, urlando le sue ragioni e pestando i piedi quand'esse non erano condivise. Joachim, ci dicono le cronache, fu il primo interprete del *Concerto*.
Alla schiera degli esecutori si aggiunge ora, in un microsolco ripubblicato nella serie « I Classici della Musica Classica » della « Ricordi », il violinista Bronislaw Gimpel. Cresciuto alla grande scuola di Carl Flesch, Gimpel gode di fama internazionale. Lo strumento, nelle sue mani, ha bel suono, canta in profondità, con ricchezza di chiaroscuri. La tecnica (se è ancor lecito sfruttare questo termine distintivo) è nitida, l'intonazione è precisa, gli staccati sono netti, i legati realizzano fra nota e nota un'armoniosa fusione, i passi veloci risuonano sempre limpidi e sciolti. Detto questo c'è da aggiungere che l'interpretazione del *Concerto* brahmsiano, così come può ascoltarsi nel nuovo microsolco « Ricordi » è sicuramente lodevole anche se il violinista non sembra essere in un particolare e raro « stato di grazia ». Gli manca qui, a nostro giudizio, l'aderenza continua — quella di cui si diceva prima — al discorso brahmsiano così difficile a tradursi nei suoi termini sfuggenti, nelle sue contraddizioni, o per meglio dire, nei suoi seducenti contrasti. Per interpretare Brahms è necessario che la sensibilità non decada in « sensiblerie »; che lo slancio si raffreni, nell'arco di una medesima frase, in raccolta e meditativa serietà (la famosa « serietà » brahmsiana); che il soverchio ritrovi ad ogni passo la perfetta misura; che il doloroso accento si risolva in altro di pacificata allegrezza, di paradisiaca serenità. Ora Gimpel non ci sembra abbia inteso a fondo che nella musica di Brahms, come scrive il Bernard, mancano i principi antagonisti di tipo beethoveniano. E il conflitto non sottintende la finale vittoria di uno degli elementi opposti. Nell'« Adagio » però ch'è fra le pagine più ispirate dell'intera composizione, con quei melismi del violino che espone il tema dopo la bellissima «entrata» dell'oboe solista, Gimpel tocca momenti di piena intimità con Brahms; e anche nel terzo movimento, l'« Allegro giocoso, ma non troppo vivace », il primo tema ha sotto le dita del violinista tutta la sua articolata elasticità e il suo forte vigore.
L'orchestra sinfonica di Berlino, guidata da Arthur Grüber, accompagna il solista con decoro. Sotto l'aspetto tecnico, il microsolco è senza mende rilevabili, a parte un fruscio avvertibile all'inizio. Veste tipografica soddisfacente con una copertina in cui il « riccio » del violino ha valore di fregio elegante. Sul retro busta una nota senza firma, in verità assai laconica: nessun cenno sull'interprete. Il microsolco, in edizione stereo-compatibile, è siglato SXAE 4090.

l. pad.

MUSICA LEGGERA

Un Jannacci torinese

Anche Gipo Farassino, autore e cantante di canzoni in dialetto piemontese, ha finalmente tentato di trovare una dimensione maggiore, forte di nuove esperienze teatrali e radiofoniche. La prima canzone in lingua che ci propone è un'allegra marcetta, *Serenata a Margherita*, una gioiosa esplosione di piglio popolaresco. Sul verso del 45 giri « Cetra », *Quando capirai*, un pezzo più amaro. Se Farassino azzeccasse un tema che facesse vera presa sul pubblico, potrebbe diventare un Jannacci torinese.

Sardegna canora

Abbiamo avuto già più volte occasione di occuparci della collana « Sardegna canora » che la casa « Nuraghe » cura con passione e competenza per documentare quanto ancora rimane del genuino e tradizionale folklore musicale sardo. In questi giorni sono usciti due nuovi dischi, a 45 giri, rispettivamente il 33° e il 34° della serie. Il primo ci presenta un nuovo interprete, Mario Mossa, noto come « Doce », di Luras, il quale è accompagnato da un coretto nell'interpretazione di una antica canzone, *Penitente e cunfessore*, tratta dal volume « I poeti terranovesi », una raccolta di canti che risale al 1901. Nel secondo disco, ascoltiamo Tamponeddu, un imitatore assai popolare, in una scena comica, *Su bandiatore* e in una canzone di beffa, *Dui sureddi Trudd... oni*, che sono state registrate dal vivo.

b. l.

PROSSIMAMENTE IN TV

K2 ACC. INOX-18-8

A PREZZI IMBATTIBILI

Pentole in acciaio inossidabile con doppio fondo in rame.

Sostituite le vecchie stoviglie di casa con le nuovissime igieniche stoviglie K 2 in acciaio inossidabile a prezzi imbattibili.

RICHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI LE PENTOLE K2

GARANZIA K2

la pentola del risparmio

K2 garantita inox 18/8 con fondo termo-diffusore

IL CONCORSO FOTOGRAFICO «ANCHE D'ESTATE IL FLASH»

Milano. L'estate invita alla fotografia; il « vivere fuori » della stagione propizia consente più facilmente a tutti di fissare con l'obbiettivo i più svariati momenti della nostra vita all'aperto. E' un desiderio comune a tutti quello di ripercorrere con la memoria i momenti passati e se abbiamo sottomano precise testimonianze visive, quei momenti si vivificano, sembra quasi di riviverli. Una condizione indispensabile per gustare questi attimi è che le fotografie siano ben riuscite; che i volti che andiamo cercando ci appaiano nitidi, senza ombre, con la espressione che ci è familiare. Ma la luce abbondante dell'estate a volte può giocare degli scherzi: non sempre il quadro immediato, spontaneo, quel « momento preciso » che andiamo inseguendo può presentarcisi in buone condizioni di luce. Perdere quell'istante per attendere che ci ritorni con la luce giusta significa rinunciare ad un'occasione unica: il più spesso quel momento magico non torna più.
Di qui la necessità di ricorrere alla luce artificiale, alle lampade-flash che permettono di superare ogni difficoltà dovuta a insufficienza di luce.
E quello che vale per le riprese esterne ha un senso anche maggiore per gli interni.
Sulla base di questa constatazione tecnica, la Philips ha indetto il « Concorso del dilettante - Anche d'estate il flash - Gran Premio Fotografico Philips-Photoflux ».
Tre le categorie in cui si articola: bianco e nero, a colori e diapositive. La partecipazione è aperta a tutti: residenti in Italia e turisti che nel periodo di validità dovessero trovarvisi o volessero partecipare; ampia libertà di scelta è lasciata per il soggetto, il formato ed il numero di fotografie o diapositive con le quali si intende partecipare ad una o più categorie. I criteri della scelta delle fotografie saranno dettati dalla naturalezza dei soggetti e dall'originalità nell'impiego del flash.
Il Concorso avrà inizio il 1º giugno e terminerà il 30 settembre dell'anno in corso. Per acquisire il diritto alla partecipazione, il concorrente dovrà inviare le fotografie o diapositive accompagnate ciascuna da una scatoletta vuota di una qualsiasi confezione Philips-Photoflux unitamente alla scheda-concorso completa di tutti i dati richiesti. Questa scheda fa parte di un pieghevole illustrativo del Concorso che ogni buon negozio di fotografia potrà fornire con le lampade Photoflux. Un'apposita commissione composta da un funzionario della locale Intendenza di Finanza, da un fotografo, da un funzionario della Philips e da un grafico pubblicitario prenderà in esame le fotografie pervenute entro il 30 settembre alla Philips S.p.A. - Concorso « Anche d'estate il flash » - piazza IV Novembre, 3 - 20124 Milano e proclamerà, con giudizio insindacabile, le foto vincenti.
I nomi dei premiati e le migliori fotografie verranno pubblicati sulla rivista « Popular Photography » italiana.
Notevoli i premi riservati alle tre categorie: per il bianco e nero sono in numero di 37; il 1º premio avrà un valore di lire 300.000; sono inoltre in palio: proiettori, frigoriferi, rasoi, radio a transistor, illuminatori, ecc. Il 1º premio del colore è rappresentato da un televisore; per le diapositive da un registratore magnetico a due piste. Complessivamente i premi a disposizione dei concorrenti sono 95.

ATTENTI AL NUMERO

I VINCITORI DELLA 34ª ESTRAZIONE

In seguito alla pubblicazione dei cento numeri estratti relativi alla serie AK del concorso « Gran Premio Lukas-Beddy »; considerate tutte le testate regolarmente inviateci entro il 6 giugno u.s., i premi sono risultati così attribuiti:

1° premio LUKAS-BEDDY da 1 MILIONE a:
Rinaldo Invernizzi, via P. Ravelli, 36/8 - Bergamo

2° premio IMAC da 250.000 lire a:
Pina Marchetti - Villa Paterno (Teramo)

3° premio CURCIO da 150.000 lire a:
Ambrogio Cavadini, via Roma, 40/B - Rosate (Milano)

4° premio ATLANTIC a:
Lisetta Galeani, via N. Stenone, 1 - Firenze

5° premio Le nove sinfonie di Beethoven a:
Giuseppe Varola, viale Codalunga, 2/A - Padova

Riceveranno un disco di David Mc Williams con la canzone *Days of Pearly Spencer:* Immovilli Rosa - Vado Ligure (SV); Marcantonini Lina - Roma; Gianfranceschi Anna - Chiavenna (SO); Chiurmino Sebastiana - Siracusa; Mundino Umberto - Taranto; Botto Giuseppe - Mondovì Borgata (CN); Rinaldi Giuseppe - Bologna; Goglio Marialuisa - Montanaso Lombardo (MI); Dorigo Mario - Bologna; Simonelli Fabio Giovanni - Fivizzano (MS); Sabbaini Edoardo - Busto Arsizio; Bruni Capitanio Gina - Brescia; Casati Andrea - Monza (MI); Celebre Raffaele - Cosenza; Alessandro Vincenza - Saluzzo (CN); Starnini Marcello - Forlì; Bonini Cesare - Stocchetta (BS); Arosio Giovanni - Lissone (MI); Brera Rita - S. Leonardo (PV); Livi Alice - Modena; Ticca Giovanni Maria - Dorgali (NU); Casale Lucia - Racconigi (CN); Marcolini Ines - Verona; Fiscarelli Giovanni - Napoli; Landi Liliana - Firenze; Remo Vittorio Maria - Torino; Brunori Mario - Certaldo (FI); Vallery Nora - Rovigo; Cremonesi Augusta - Montodine (CR); Pellis Alma - Napoli; D'Alessandri Michele - Pistoia.

I NOMI DEI VINCITORI DELLA 35ª ESTRAZIONE SARANNO PUBBLICATI SUL RADIOCORRIERE TV N. 26

IL COMM. LUIGI ZOPPAS INSIGNITO DELL'ONORIFICENZA DI CAVALIERE DI GRAN CROCE AL MERITO DELLA REPUBBLICA

Nei giorni scorsi il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio on. Aldo Moro, ha insignito il comm. Luigi Zoppas dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica.
Il comm. Luigi Zoppas, attualmente Vice Presidente e Consigliere Delegato della Ferdinando Zoppas S.p.A., è stato uno dei fondatori della nota Industria di Conegliano Veneto che, sotto la sua condirezione, ha raggiunto in Italia ed all'estero una posizione di primissimo piano tra le industrie elettrodomestiche.
L'alto riconoscimento del Capo dello Stato premia quindi un quarantennio di alacre attività imprenditoriale il cui contributo è stato determinante per l'affermazione in tutto il mondo di un settore particolarmente vitale dell'economia italiana e i cui frutti significano oggi lavoro per circa ottomila dipendenti.

Vapona® striscia

® MARCHIO REGISTRATO SHELL

seguite scrupolosamente le norme d'impiego e le avvertenze.

È UN PRODOTTO SHELL

DISTRIBUITO DALLA MONTESHELL

Triumph
la forma
nella comodità
questo reggiseno esalta la forma
con naturalezza, lascia libera perchè ogni
particolare è comodo.
Va in lavatrice ogni giorno:
è sempre nuovo perchè è in Lycra.
Stai bene perchè è sempre elastico.
C'è sempre un Triumph perfetto per te.
Reggiseni Triumph a partire da Lire 1.300
Modello Poesie Luxe Lire 2.700
Triumph
INTERNATIONAL

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

Buon appetito con Milkana

SCALOPPINE AL MILKANA (per 4 persone) - Fate marinare per 1/2 ora nel succo di 1 limone, mescolato con un trito di prezzemolo e basilico, 8 scaloppine di vitello da 50 gr. l'una. Sgocciolatele e fatele rosolare in 40 gr. di burro o margarina vegetale, poi salatele. Su ognuna appoggiate una fettina di formaggino MILKANA ORO e su tutto versate la marinata. Mettete il coperchio e tenete sul fuoco, finché i formaggini si saranno fusi.

CREMA A SORPRESA DELLA LISA (per 4 persone) - Fate rassodare (9 minuti di cottura) 6 uova poi sgusciatele, tritate i bianchi e tenete interi i rossi. Preparate una salsa besciamella con 50 gr. di burro o margarina vegetale, 50 gr. di farina, 1/2 litro di latte, sale e noce moscata. Pochi minuti prima della fine della cottura, mescolatevi 3 formaggini MILKANA ORO, i bianchi tritati e i rossi interi facendo attenzione a non romperli. Servite la crema al centro di una corona di fagiolini o spinaci al burro, oppure con crostini di pane.

PETTI DI POLLO MILKANA (per 4 persone) - Tagliate a metà due petti di pollo, batteteli leggermente e al centro di ognuno mettete un composto ottenuto mescolando insieme 2 formaggini MILKANA ORO con 50 gr. di prosciutto cotto tritato e a piacere 2-3 olive verdi tritate. Ripiegate i pezzi e fissate i 3 lati con stuzzicadenti. Infarinateli e fateli rosolare in 40 gr. di burro o margarina vegetale, salateli, pepateli, spruzzateli con vino bianco secco o brandy e continuate la cottura per 15 minuti, unendo poco brodo se necessario.

con Calvè

ZUCCHINE CON MAIONESE (per 4 persone) - In acqua bollente salata fate lessare al dente delle zucchine piccole e sode. Quando saranno fredde, tagliatele a metà nel senso della lunghezza, togliete un po' di polpa e riempitele con della maionese CALVE', mescolata con un trito di uova sode, basilico e prezzemolo. Tenetele un poco al fresco prima di servire.

PIATTO GRAN VARIETA' - Al centro di un piatto rotondo da portata, mettete delle patate fredde, lessate, condite con olio, aceto, prezzemolo tritato, sale e pepe. Attorno disponetevi delle foglie grosse di lattuga un po' concave che riempirete con ingredienti diversi conditi con maionese CALVE', come ad esempio pollo o altra carne lessata, tagliata a listerelle, spicchi di uova sode, tonno sott'olio, pomodori e cetrioli freschi a fette, ecc.

GELATINA DI SALMONE (per 4 persone) - Preparate 1/2 litro di gelatina con un prodotto in commercio e acidulatela con aceto. Quando starà per rapprendersi, mescolatevi il contenuto sgocciolato e sfaldato di una scatola da 1/2 kg. di salmone, 2 cucchiaiate di sedano tritato e 1 vasetto di maionese CALVE'. Versate il composto ben mescolato in uno stampo unto di olio che terrete in frigorifero per qualche ora. Sformatelo sul piatto di portata che guarnirete con foglie d'insalata e spicchi di pomodoro.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » - Milano

L.B.

Ancora violenza

di Arrigo Levi

Il potere, dice Mao, fiorisce sulle canne dei fucili. Il concetto è antico quanto l'uomo e non vogliamo certo gettare la colpa addosso a Mao in particolare per avere espresso in termini contemporanei un principio che, da che mondo è mondo, è così largamente condiviso da tanta parte dell'umanità. La guerra, diceva Clausewitz, è la prosecuzione della diplomazia con altri mezzi; e anche questo è un principio di antichissima origine e tradizione. La violenza può essere su grande scala e diventare guerra, o può essere concentrata contro singoli uomini politici, e allora è terrorismo e attentato. Per il nazionalista arabo che ha ucciso Robert Kennedy, per il razzista bianco che ha assassinato Martin Luther King, per l'estremista di destra ex comunista che ha troncato la vita del Presidente Kennedy, l'uomo che essi si proponevano di uccidere rappresentava il nemico, simboleggiava il male, e doveva essere eliminato. Tutti e tre si proponevano forse, principalmente, di dare sfogo ai loro sentimenti di odio, alle loro soverchianti passioni politiche, e agivano con una specie di folle urgenza. Non importa in realtà quale fosse la loro parte politica; altri, di parte opposta, avrebbero potuto ugualmente commettere un eguale crimine, perché il mito della violenza ha contagiato tutto il mondo; ma, nei confronti di simili delitti, tutti gli uomini civili, ansiosi di pace e di tolleranza, non possono non reagire con eguale orrore, sdegno, protesta.

Perdite immense

Ognuno degli assassini pensava, sicuramente, di modificare in un colpo solo la realtà politica, di mutare il corso della storia. Sono riusciti nel loro intento? Ebbene, bisogna ammettere che queste sono state, per l'America e per il mondo civile, perdite immense, e in un certo senso insostituibili; ma non possiamo rinunciare alla nostra fiducia, anche se è forse una fiducia irrazionale e difficile da dimostrare in modo inconfutabile, che l'effetto politico di questi assassinii politici possa e debba essere limitato e annullato dalla volontà della massa, che ha assimilato e fatto proprio il messaggio politico che si voleva mettere a tacere. Talvolta questo messaggio si è forse diffuso con maggiore forza e convinzione proprio come conseguenza dell'assassinio dell'uomo che ne era portatore. Nel mondo d'oggi, dove l'azione politica è azione collettiva di vaste masse, di vasti gruppi sociali, la scomparsa di un uomo, anche la scomparsa di un grande leader, se impoverisce il mondo intero non può mutare però il grande corso degli avvenimenti storici.

Certo, non ci si può abbandonare ad un ottimismo semplicistico e fatalista; la violenza può anche generare per reazione altra violenza, e questo è un pericolo immenso; ma si può sperare che il movimento di coscienze e di volontà umane che aveva espresso i leaders assassinati basti a salvarne l'essenziale eredità di pensiero politico. Anche l'uccisione del secondo Kennedy, che non è soltanto un'altra espressione di quella corrente di violenza che contagia oggi la vita politica americana, ma una manifestazione dello stesso male nel suo aspetto più universale, non annienterà sicuramente le forze politiche che in America si battono per quelle radicali riforme civili e sociali che erano l'idealità del kennedismo. Robert Kennedy, dopo la morte del fratello, ne era diventato il più tenace, impegnato, intelligente esponente. Con lui il kennedismo aveva forse addirittura acquistato in rigore morale, in coerenza ideologica, in capacità organizzativa. Ma anche senza di lui, anche dopo questo durissimo colpo, l'idea di una democrazia più vera e più completa continuerà ad avere in America i suoi validi sostenitori.

SIRHAN SIRHAN

Il mondo intero si è sentito nuovamente al loro fianco, al fianco dell'America migliore, al fianco di una famiglia destinata a tanta grandezza e a tanta tragedia. Il mondo intero si è anche chiesto, contemporaneamente, cercando di capire: da dove viene tanta violenza? La spiegazione è complessa. C'è, dicevamo, una corrente di violenza nella storia americana, che probabilmente l'America ha importato insieme con le passioni e gli odi politici dei gruppi nazionali che vi si sono trasferiti da tutto il mondo. Qualcuno fa poi notare che la stessa immediatezza dei mezzi di comunicazione visivi dei giorni nostri (la televisione americana che porta quotidianamente in tutte le case le immagini della guerra) può forse contribuire a diffondere l'abito della violenza (ma si può sostenere anche il contrario: non ha forse rafforzato, la televisione americana, proprio con la spietata onestà delle sue immagini, le correnti pacifiste?). In tutto questo c'è sicuramente molto di vero.

Piaga antica

Ma sarebbe chiudere gli occhi alla realtà rifiutarsi di vedere che la violenza non è certo limitata all'America; e del resto lo stesso assassinio di Bob Kennedy ne è la più recente prova. E poi, non abbiamo appena sentito in un tribunale italiano un brutale gangster e omicida fare l'esaltazione della violenza, degli attentati, in termini pseudo-filosofici? Non ci sono stati nella stessa Italia una serie di attentati terroristici, nell'Alto Adige, usati come mezzi per tentare di risolvere con la paura e la forza una questione politica che due Paesi amici, e di antica civiltà, come l'Italia e l'Austria, potevano benissimo risolvere (e finiranno infatti per risolvere) con mezzi pacifici? E non diamo altri esempi di violenza, o di predicazione della violenza, perché l'elenco non finirebbe mai, e coinvolgerebbe ogni continente, ogni « civiltà », ogni « cultura ».

Non c'è causa, buona o cattiva, che non trovi chi è disposto a difenderla ammazzando il prossimo. E' una piaga antica, lo sappiamo bene.

Soltanto che oggi, con i mezzi tremendi che la tecnica offre all'uomo per soddisfare la sua antica sete di violenza, è il destino di tutta la società civile che è in giuoco. Come dire basta alla violenza? Anche gli ideali della pace, della tolleranza reciproca, dell'amore per il prossimo sono antichi, antichissimi, e hanno agito sulla storia umana attraverso i secoli; questi ideali, io credo, non sono mai stati così veri e così necessari alla sopravvivenza umana, come in questa nostra travagliatissima epoca.

CPMA

l'importanza di chiamarsi URANYA

Portatile T 40 11"

- **Televisore totalmente transistorizzato**
- **deflessione 90°**

34 transistor. 7 raddrizzatori al silicio. 6 diodi al germanio. Ricezione del 1° e del 2° programma. Funzionamento anche con batterie per un'autonomia di circa 8 ore. L'apparecchio viene costruito in 4 versioni di colore: nero - bianco - verde - rosso.
Dimensioni: cm. 29 x 29 x 21.

Portatile T 110 16"

- **Televisore totalmente transistorizzato**
- **deflessione 110°**

41 transistor. 32 diodi parzialmente integrati. Commutazione istantanea 1° e 2° programma. Altissima sensibilità e stabilità di immagine per una perfetta ricezione anche con segnali debolissimi. Funzionamenti anche con batterie da 12 a 12 V.
Dimensioni: cm. 43 x 40 x 23.

linea diretta

Lina Cavalieri

Valentina Cortese impersonerà Lina Cavalieri alla radio, nella ricostruzione della vita della grande artista: il programma curato da Filippo Crivelli si articolerà in venti puntate. Questo lavoro, ora in realizzazione, dovrebbe andare in onda dal 30 settembre al 25 ottobre. Vedrà tra gli altri impegnati Regina Bianchi (nella parte di Matilde Serao), Lia Curci (la madre), Fiorenzo Fiorentini (il padre), Umberto Ceriani, Nora Ricci e Alfredo Bianchini. Nelle prime sei puntate si rievocherà l'infanzia, in Trastevere, della « donna più bella del mondo » e i suoi esordi come cantante di « café chantant »; nella settima si rivivrà il debutto al Salone Margherita di Napoli (interverranno attori napoletani), dopo di che la troupe di Crivelli si trasferirà negli studi di Firenze dove saranno ripercorse le tappe della trionfale carriera dell'artista: Milano, Parigi e Pietroburgo. Nella prima parte di questo sceneggiato radiofonico, per quanto si riferisce al canto, Isa Di Marzio presterà la voce a Valentina Cortese mentre per la parte lirica l'attrice sarà doppiata da Virginia Zeani.

Teleteca

Raffaele Pisu sta imparando i copioni di Castellano e Pipolo, autori del varietà estivo *Vengo anch'io*, che dal 20 luglio lo vedrà impegnato per sette sabati consecutivi. Nella nuova trasmissione televisiva, che ha per regista Eros Macchi, Raffaele Pisu sarà, oltre che l'« entertainer », il mattatore di una rubrica dal titolo *Teleteca*, nel quale verranno presentati in chiave ironica alcuni programmi noti della televisione come *La vedova allegra*, l'*Odissea*, il settimanale sportivo *Sprint*, *La famiglia Benvenuti* ed altri. Naturalmente l'interprete principale di questi rifacimenti è l'attore bolognese. Alla prima puntata di *Vengo anch'io* interverranno Vittorio Gassman, Enzo Jannacci, Johnny Dorelli, Sandie Shaw e Carmen Villani. La sigla d'apertura del programma, *Vengo anch'io*, con un singolare arrangiamento di Enrico Simonetti, sarà eseguita da un coro.

L'« Istruttoria » di Santuccio

Gianni Santuccio è il protagonista di una nuova serie di telefilm attualmente in fase di realizzazione presso gli studi televisivi di Napoli. Il ciclo, che è diretto da Giacomo Colli su sceneggiatura di Enrico Roda, comprende sei episodi, in ciascuno dei quali viene affrontato e risolto un caso giudiziario sulla base delle indagini preliminari e dei primi atti istruttori. L'intera serie, che si intitola *Istruttoria preliminare*, è impostata soprattutto sui conflitti psicologici determinati dall'intervento del magistrato e sulle procedure da questi adoperate per stabilire la verità. Antagonisti di Santuccio (giudice istruttore) di puntata in puntata saranno, tra gli altri, Ferruccio De Ceresa, Valentina Cortese e Olga Villi.

Inchieste di Zoom

La redazione di *Zoom*, settimanale di attualità culturale che riprenderà in settembre, è al lavoro per la realizzazione di tre grosse inchieste a puntate, ambientate negli Stati Uniti, nell'Unione Sovietica e in Inghilterra. I temi sono il rapporto tra l'uomo e la casa in questi ultimi anni; il rapporto tra la donna e il lavoro, attraverso l'emancipazione femminile; e il rapporto tra il pubblico e il cinema visto dalla parte dello spettatore: esame delle frequenze e dell'evolversi del gusto. Per questi servizi Pietro Pintus, che cura la rubrica con Massimo Olmi, è in partenza per l'Unione Sovietica dove sarà accompagnato dal regista Antonio Cifariello. La ripresa stagionale di *Zoom*, che quest'anno prevede appunto collegamenti esterni in occasione di « prime » eccezionali, dovrebbe avvenire in concomitanza con il Festival cinematografico di Venezia.

VALENTINA CORTESE

Show dalla Bussola

Daniele D'Anza e Lino Procacci saranno i registi del ciclo di recital che la televisione registrerà quest'estate a *La Bussola*, in Versilia. Sono previsti sette show: Shirley Bassey (15 giugno), Wilson Pickett (13 luglio), Harry Belafonte (15 luglio), Gilbert Bécaud (20 luglio), Antoine (15 agosto, nel pomeriggio con l'intervento di un pubblico giovanile), Adriano Celentano (14 settembre), Charles Aznavour (21 settembre). La presentazione di questi special sarà affidata a Mascia Cantoni.

Sogni proibiti

Nei programmi radiofonici in preparazione c'è anche una trasmissione, in sei puntate, animata dal regista Sandro Bolchi che avrà come titolo *Proibito*. In ciascuna trasmissione Bolchi dialogherà con attori italiani su lavori teatrali che sono rimasti, per varie circostanze, sogni irrealizzati. Gino Cervi, ad esempio, avrebbe desiderato nella carriera interpretare l'*Amleto* del quale ha solo registrato il doppiaggio cinematografico; così come un sogno proibito è rimasto sinora per Anna Proclemer il personaggio della *Signora dalle camelie*. Oltre a Gino Cervi e Anna Proclemer hanno già dato a Bolchi la loro adesione di massima Rina Morelli (*La donna del mare*), Paolo Stoppa (*Il borghese gentiluomo*) e Giorgio Albertazzi (*La cena delle beffe*).

Al vostro servizio

Maurizio Costanzo, che collabora alla TV per *Quelli della domenica*, sta preparando un nuovo programma radiofonico che si intitola *Al vostro servizio*: andrà in onda alle 13,30 del venerdì sul Secondo, a partire dal 5 luglio. Si tratta di una trasmissione semiseria di corrispondenza. Gli ascoltatori scrivono e direttamente dallo studio rispondono i personaggi dai quali si desiderano chiarimenti. Con Costanzo condurranno *Al vostro servizio* gli attori Giuliana Calandra e Renzo Montagnani. Intanto per l'edizione di *Quelli della domenica* del 16 giugno, Costanzo ha in programma una trasmissione speciale in duplex con Saint-Vincent dove si troveranno i disc-jockey e i cantanti che da poche ore avranno finito di cimentarsi nella finalissima del concorso *Un disco per l'estate*.

Dorelli ritorna

Domenica 30 giugno comincia il terzo anno di *Gran varietà*: alla conduzione della trasmissione tornerà Johnny Dorelli che riprenderà, dopo un anno, il posto che aveva ceduto a Raimondo Vianello. Nel primo trimestre di questa terza edizione di *Gran varietà* ci saranno Sandra Milo, Nino Manfredi, Anna Moffo, Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri.

(a cura di Ernesto Baldo)

magnetofono* = registratore +

mobile in legno
aggancio automatico
telecomando sul microfono
20 anni d'esperienza

S 4000 a pile, a rete, a batteria L. 49.500

abp bolognesi MC-15-E

magnetofoni castelli

* Marchio depositato dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano

l'unico frigo montato su rotelle

STUDIOUNO

con speciale ***"superfreezer"*** *adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati. Si sposta con due dita consentendo una rapida e comoda pulizia.*

Modelli da 140 a 250 litri. da lire **44.900**

...a colpo sicuro!

Se la chitarra non è una buona scusa, cerca di trovarne una migliore

Se la tua gita di fine settimana coincide con "quei giorni", forse sarà meglio che ti porti dietro una chitarra. O un trombone. Cosí potrai almeno fingere di doverti esercitare. E' una scusa come un'altra per non andare in spiaggia o per non entrare in acqua.

Ma non sarebbe molto più semplice usare i tamponi Tampax? Ti permettono di nuotare, di giocare a tennis, di ballare, andare a cavallo o guidare liberamente. Sono invisibili, non si sentono. Evitano il formarsi di odori. E sbarazzarsene non costituisce un problema. Se la natura ha deciso di importi questi compagni di viaggio per il tuo "week-end", tieni presente che i tamponi Tampax sono i migliori che esistano.

E, inoltre, tieni presente che, in valigia, occupano molto meno spazio di una chitarra.

CREATI DA UN MEDICO
ORA USATI DA MILIONI DI DONNE

PROTEZIONE IGIENICA
PORTATA INTERNAMENTE
TAMPAX ITALIANA S.p.A.-C.P. 999-MILANO

BANDIERA GIALLA

SUCCESSO DI GOLDSBORO

Quando, nel gennaio del 1967, Bobby Goldsboro venne in Italia per partecipare al Festival di Sanremo (cantò, in coppia con Donatella Moretti, *Una ragazza*, un brano che ebbe scarso successo), si dissero di lui le solite cose: che si trattava di un cantante sconosciuto al nostro pubblico, ma molto famoso negli Stati Uniti e così via. Dopo Sanremo, Bobby Goldsboro rimase uno sconosciuto, almeno per quanto riguarda l'Italia, seguendo la sorte di molti altri cantanti stranieri venuti a cercare l'America da noi. A differenza dei « molti altri », però, Goldsboro si è rivelato alla distanza. Di *Honey*, il suo ultimo 45 giri, si son venduti più di due milioni di copie negli USA; è al secondo posto delle classifiche inglesi e comincia a farsi ascoltare anche da noi; è già stata incisa la versione italiana da Giuliana Valci, con il titolo *Amore mi manchi*. *Honey* è un buon disco, e lo ha dimostrato con le vendite. Perché, allora, Goldsboro venne accolto con indifferenza dal pubblico italiano? La risposta è sempre la stessa: un cantante straniero, per bravo che sia, quando è alle prese con una canzone italiana non adatta alle sue possibilità fa quasi sempre una pessima figura. E Bobby Goldsboro non è certo uno di quei nomi destinati a scomparire dopo un rapido boom. Lo dimostra il successo negli Stati Uniti del suo primo long-playing, che contiene dodici brani molto interessanti ed eseguiti con indubbia bravura. Bobby compone gran parte delle sue canzoni, passando con indifferenza da un genere all'altro senza perdere per questo la sua ben precisa personalità di compositore e di cantante. Adesso che con *Honey* ha raggiunto la celebrità, molti grossi nomi si rivolgono a lui per avere un suo pezzo da incidere. Pochi giorni fa, Goldsboro ha fatto una breve « tournée » in Inghilterra, dove è stato accolto trionfalmente dal pubblico. Si è parlato di lui come della rivelazione di quest'anno e molti hanno cercato di convincerlo a trasferirsi in Europa con la moglie e i due figli. Ma Bobby ha detto di no. « Ho ventisette anni », ha spiegato, « e resterò negli Stati Uniti almeno finché ne avrò trenta. In patria adesso le cose vanno molto bene per me, e non voglio fare la fine di cantanti come Gene Pitney, che hanno lasciato gli Stati Uniti e non sono più riusciti a vendere un disco a casa loro ».

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Dopo il successo di *Wonderful world*, sta per uscire un nuovo disco di Louis Armstrong dedicato al mercato europeo. Si intitola *Sunshine of love* ed è stato registrato pochi mesi fa dal leggendario trombettista. Armstrong è in questi giorni a New Orleans, sua città natale, per partecipare alle manifestazioni organizzate in occasione del Festival Internazionale del Jazz che celebra quest'anno il duecentocinquantesimo anniversario della fondazione della città.

● Don Backy, impegnatissimo in questi giorni nella registrazione del suo nuovo disco, ha annunciato che in ottobre si sposerà con la fidanzata Liliana Petralia. Il matrimonio avverrà a Santa Croce sull'Arno. Tra gli invitati non figura, per ora, Adriano Celentano.

● Checco Marsella, organista dei Giganti, ha firmato un contratto come cantante solista con una Casa discografica. E' questa una ulteriore conferma della decisione dei Giganti di sciogliere il complesso. Checco, che debutterà con una canzone scritta per lui da Mino, chitarrista del gruppo, sta già formando un complesso che lo accompagnerà e per il quale ha già trovato il nome: « I baci ».

● David Mc Williams, il cantante autore di *Days of Pearly Spencer*, inciso in italiano da Caterina Caselli con il titolo *Il volto della vita*, è venuto a Milano la scorsa settimana ed ha conosciuto la cantante di Sassuolo. C'è chi dice che tra i due ci sia del tenero. L'unica cosa certa, per ora, è che Mc Williams ha in programma un nuovo viaggio in Italia, il prossimo mese, durante il quale si incontrerà ancora con Caterina per portarle una nuova canzone scritta « su misura » per lei.

● Passato quasi inosservato in Inghilterra, il nuovo disco dei Rolling Stones, *Jumpin' Jack Flash*, sta invece guadagnando terreno nelle classifiche americane. Negli Stati Uniti una massiccia campagna pubblicitaria sta spalleggiando l'ultima fatica del complesso inglese, che, secondo voci sempre più insistenti, avrebbe le ore contate. I Rolling Stones infatti, dicono a Londra, si separeranno entro pochi mesi.

● I Move incideranno il loro prossimo disco, *Something*, con l'aiuto di un ottetto da camera e di due pianisti classici. Il complesso inglese ha recentemente fondato una società per azioni che si propone di produrre dischi e di lanciare nuovi artisti.

I dischi più venduti

In Italia

1) *La bambola* - Patty Pravo (ARC)
2) *Il volto della vita* - Caterina Caselli (CGD)
3) *Chimera* - Gianni Morandi (RCA)
4) *Io per lei* - I Camaleonti (CBS)
5) *Affida una lacrima al vento* - Adamo (Voce del Padrone)
6) *L'amore è blu* - Paul Mauriat (Philips)
7) *Gimme little sign* - Brenton Wood (Liberty)
8) *Delilah* - Tom Jones (Decca)

Negli Stati Uniti

1) *Mrs. Robinson* - Simon & Garfunkel (Columbia)
2) *Tighten up* - Archie Bell & the Drells (Atlantic)
3) *This guy's in love with you* - Herb Alpert (A&M)
4) *The good, the bad and the ugly* - Hugo Montenegro (RCA)
5) *Mony mony* - Tommy James & Shondells (Roulette)
6) *Yummy yummy yummy* - Ohio Express (Buddah)
7) *Mac Arthur Park* - Richard Harris (Dunhill)
8) *Beautiful morning* - Rascals (Atlantic)
9) *Think* - Aretha Franklin (Atlantic)
10) *Honey* - Bobby Goldsboro (United Artists)

In Inghilterra

1) *Young girl* - Union Gap (CBS)
2) *Honey* - Bobby Goldsboro (United Artists)
3) *A man without love* - Engelbert Humperdinck (Decca)
4) *Wonderful world* - Louis Armstrong (HMV)
5) *I don't want our loving to die* - Herd (Fontana)
6) *Lazy Sunday* - Small Faces (Immediate)
7) *Simon says* - 1910 Fruitgum Co. (Pye)
8) *Rainbow valley* - Love Affair (CBS)
9) *Can't take my eyes off you* - Andy Williams (CBS)
10) *Joanna* - Scott Walker (Philips)

In Francia

1) *Delilah* - Tom Jones (Decca)
2) *Jacques a dit* - Claude François (Philips)
3) *A tout casser* - Johnny Hallyday (Philips)
4) *Quand une fille aime un garçon* - Sheila (Carrère)
5) *Riquita* - Georgette Plana (Vogue)
6) *La source* - Isabelle Aubret (Polydor)
7) *Lady Madonna* - Beatles (Odeon)
8) *Julie* - David Christie (AZ)
9) *Zaza* - Georgette Plana (Vogue)
10) *Nights in white satin* - Moody Blues (Deram)

è l'angolo che conta

BSP 68 IF

Quattro carie su cinque si formano fra i molari: lo Spazzolino angolare Squibb previene la carie perchè raggiunge i punti meno accessibili della bocca.
È l'angolo che conta!

spazzolino
ANGOLARE
SQUIBB

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 16 al 22 giugno
ROMA TORINO MILANO

dal 23 al 29 giugno
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 30 giugno al 6 luglio
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 7 luglio 13 luglio
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ROBERT SCHUMANN**
Konzertstück in fa magg. op. 86 per quattro corni e orchestra
JOHANNES BRAHMS
Otto danze ungheresi

8,40 (17,40) **RITRATTO DI AUTORE:** EDWARD ELGAR
The Wand of Youth, suite n. 2 op. 1-b — **Sea Pictures**, ciclo di liriche op. 37 — **Concerto in si min. op. 61** per violino e orchestra

10,10 (19,10) **GEORG PHILIPP TELEMANN**
Sonata in fa min. per fagotto, clavicembalo e violoncello (realizz. del basso figurato di E. Weissmann)

10,20 (19,20) **GASPAR DOS REIS**
Variazioni su « Ave Maris Stella »
MAX REGER
Variazioni e Fuga su un tema di Mozart op. 132

10,55 (19,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Carlo Zecchi; bs. Josef Greindl; Quartetto Italiano; sopr. Mirella Freni; Krainis Baroque Ensemble; ten. Ferruccio Tagliavini; dir. Pierre Dervaux

12,30 (21,30) **MUSICHE CAMERISTICHE DI FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY**
Sonata in fa min. op. 65 n. 1 — Quartetto n. 3 in si min. op. 3 per pianoforte e archi — **Rondò capriccioso op. 14**

13,30 (22,30) **CORRIERE DEL DISCO**
S. Prokofiev: **Chout, suite op. 21 bis** (Disco Decca)

13,55-15 (22,55-24) **CÉSAR FRANCK**
Sonata in la magg. per violino e pianoforte
CLAUDE DEBUSSY
Suite Bergamasque — Sonata per violoncello e pianoforte

> **15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA**
> F. A. Bomporti: **Concerto in fa magg.** per archi e cembalo con violino solista op. XI, n. 5; F. J. Haydn: **Sinfonia n. 8 in si bem. magg. « La Regina »**; M. Ravel: **Shéhérazade**, tre poemi per canto e orchestra; I. Strawinsky: **Quattro Studi** per orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Rose: **Holiday for flutes**; Concina-Ghiglia: **Solo io**; Backy-Mariano: **Poesia**; Pelleus: **Rapsodia italiana**; Parazzini-Gaudio-Crewe: **Per ricominciare**; Migliacci-Bongusto: **Se l'amore potesse ritornare**; Rossi: **Quando vedrò**; Calabrese-Andrews: **Oggi**; Silvestri-Paolini-Vantellini: **La quadriglia**; Lunero: **Una lacrima sul viso**; Salerno-Reitano: **Avevo un cuore**; Calabrese-Buffoli: **E' stato il vento**; Greenaway-Cook: **Lungo la Senna**; Misselvia-Reed-Mason: **Io tornerò**; Colonnello-Soffici-Di Paola-Ingrosso: **L'attesa è breve**; Kämpfert: **Pussyfootin'**; Lennon-McCartney: **Yesterday**; Carmichael: **Stardust**; Lecuona: **Siboney**; Mason-Misselvia-Reed: **L'ultimo valzer**; Satti-Sanjust: **A presto, ciao, arrivederci**; Berlin: **I got the sun in the morning**; Dell'Orso-Tamborrelli-Rossi: **Il ballo dell'orso**; Mogol-Battisti: **La farfalla impazzita**; Mescoli: **You are my love**; Terzi-Sili: **Tu che non sorridi mai**; Elmauriz-Table: **In questa città**; Goldsmith: **The prize**; Dossena-Reed-Mason: **La nostra favola**; Vianello-Bardotti: **Come un anno fa**; Faith: **Go go po go**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Gilbert-Barroso: **Bahia**; De Moraes-Jobim: **Felicidade**; Beach-Trenet: **Que reste-t-il de nos amours**; Glanzberg: **Padam padam**; Testa-Renis: **Quando quando quando**; Galdieri-Bonavolontà: **Serenatella 'a 'na cumpagna 'e scola**; Schrammel-Kappler: **Wien bleibt Wien**; Gietz: **Dich verd ich' nie vergessen**; Pettis-Meyers-Schoebel: **Bugle call rag**; Arlen: **Blues in the night**; Noble-Lelejohaku: **Hawaiian war chant**; Dominguez: **Perfidia**; Garrincha: **Pé redondo**; Renoir-Van Parys: **La complainte de la butte**; Michel-Salvador: **Le roi du fox trot**; Cesarini: **Firenze sogna**; Pestalozza: **Ciribiribin**; Léhar: **Hab 'em blaues Himmelbett**; Busch-Scharfenberger: **Mit siebzehn**; Sigman-Palmer: **Eleventh hour melody**; Heyward-Gershwin: **Summertime**; James-Pepper-Russell: **Vaja con Dios**; Carlos: **Quero que va tudo pro inferno**; Ferrari: **Domino**; Misraki: **Tu n' peux pas t'figurer**; Nisa-Cini: **Pane amore e fantasia**; Bruno-Di Lazzaro: **Chitarra romana**; Porter: **All of you**; Magidson-Conrad: **The continental**; Gershwin: **Shall we dance**; Kern: **The song is you**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Gibbs: **Heads or tails**; Cahn-Styne: **Guess I'll hang my tears out day**; Barry-Greenwich-Spector: **River deep, mountain high**; Haggart: **What's new?**; Pallavicini-Bolling: **Les Parisiennes**; Lecuona: **Jungle drums**; Austin: **Dogwood junction**; Sordi-Piccioni: **Amore amore amore amore**; Bryant: **Burnin'**; Gérard-Polnareff: **Love me, please, love me**; Peterson: **Hallelujah time**; Wilson-Mercer-Bright: **Tender loving care**; Mc Hugh: **I feel a song coming on**; Quine-Duning: **Strangers when we meet**; Young-Lewis-Donaldson: **My mammy**; Bernier-Simon: **Poinciana**; Mills: **At a Georgia camp meeting**; Antoine: **Titine, Titine achète-moi un camion**; McCartney-Lennon: **Michelle**; Mogol-Limiti-Isola: **La voce del silenzio**; Martin: **Puppet on a string**; Gillespie: **Winter samba**; Howard: **Fly me to the moon**; Noble: **Cherokee**; Ellington: **Battle royal**; Hamilton: **Cry me a river**; Kusik-Snyder-Piccioni: **Tutta di musica**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

per allacciarsi alla

FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **WILLIAM BOYCE**
Ouverture in re magg. « To His Majesty's Birthday Ode »

GIOVANNI PAISIELLO
Concerto in do magg. per pianoforte e orchestra (Revis. di A. Brugnoli)

8,30 (17,30) **MUSICHE PER ORGANO**

9 (18) **EDWARD ELGAR**
Introduzione e Allegro op. 47 per quartetto e orchestra d'archi

9,15 (18,15) **CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA ALBERTO PAOLETTI** CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO ONELIA FINESCHI E DEL BASSO MARIO PETRI

10,10 (19,10) **GABRIEL FAURÉ**
Tre Preludi dall'op. 103

10,20 (19,20) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
A. Liadov: **Otto canti popolari russi op. 58**; S. Veress: **Canti ceremissi**; C. Guarnieri: **Suite brasiliana**

11 (20) **LE GRANDI INTERPRETAZIONI**
S. Rachmaninov: **Concerto n. 3 in re min. op. 30** per pianoforte e orchestra - pf. V. Ashkénazy - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Fistoulari; S. Prokofiev: **Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 100** - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache

12,30 (21,30) **LENNOX BERKELEY**
Trio op. 44 per violino, corno e pianoforte

WOLFGANG AMADEUS MOZART
Quintetto in sol min. K. 516 per archi

13,30 (22,30) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Leopold Stokowski; ten. Nicolai Gedda; vc. Maurice Gendron; sopr. Jennie Tourel; pf. Clifford Curzon; bs. Franco Ventriglia; dir. Herbert von Karajan

> **15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA**
> G. F. Haendel: **Concerto Grosso n. 19 op. 6 n. 5**; L. Rossi: **Oratorio per la Settimana Santa**

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Anderson: **Serenata**; Chiosso-Gaber: **Torpedo blu**; Bardotti-Vianello: **Se c'è una stella**; Ferrio: **Dolce beat per archi**; Pace-Crewe-Gaudio: **Io per lei**; Backy-Mariano: **La luna**; Vergas-Fuentes: **La negra**; Pace-Panzeri-Umbertino: **Un nuovo mondo**; Pallavicini-Donaggio: **Le solite cose**; Ferrao: **Coimbra**; Adamo: **Il nostro romanzo**; Medjni-Fallabrino: **E se vincesse l'amore**; Kaempfert: **Danke schoen**; Pagani-Anelli: **Allora decidi ora**; Vecchioni-Lo Vecchio: **Sera**; Grever: **Te quiero dijiste**; Paoli: **Dormi**; Bardotti-Endrigo: **Canzone per te**; Kern: **The song is you**; Amade-Bécaud: **L'importante è la rosa**; Del Monaco-Donegan-Currie: **Parla tu cuore mio**; Ortolani: **Mae**; Pace-Livraghi-Panzeri-Mason: **A man without love**; Lee-Dainelli-Pisano: **Ciao caro**; Tiomkin: **The green leaves of summer**; Rosso: **Uomo solo**; Senofonte-Casini: **Ritornerà da me**; Musy-Endrigo: **Il dolce paese**; Gaspari-Marrocchi: **Un uomo piange solo per amore**; Conrad: **The continental**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Duchesne: **Linda mujer**; Berlin: **Blue skies**; Moretti: **Sous les toits de Paris**; Ferré: **Paris canaille**; Morbelli-Filippini: **Sulla carrozzella**; Mackeben: **Bei dir war es immer so schoen**; Ignoto: **Along Peter's street**; Berlin: **Alexander's ragtime band**; Cahn-Weston-Stordhal: **I should care**; Anonimo: **Fuchs du hast die Gans gestohlen — Maladie d'amour**; Gustavo: **Brigitte Bardot**; Auric: **Sur le pavé de Paris**; Trenet: **En avril à Paris**; Modugno: **Dio come ti amo**; Di Giacomo-De Leva: **'E spingule frangese**; Seress: **Szomoru vasarnap**; Anonimo: **Banana boat**; Newman: **Street scene**; Lane-Loesser: **I hear music**; De Moraes-Gilbert-Powell: **Berimban**; Teixeira-Silva: **O pato**; Louiguy: **La vie en rose**; Giraud: **Sous le ciel de Paris**; Kucken: **Ach, ist's möglich damm**; Leadbelly: **Goodnight Irene**; Basie: **Every tubs**; Auric: **Moulin Rouge**; Anonimo: **Sometimes I feel like a motherless child**; Trenet: **La mer**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Sampson: **Blue Lou**; Franklin: **Ain't no way**; Lewis: **Wade in the water**; Duke: **April in Paris**; Yellen-Ager: **Ain't she sweet?** Mendonça-Jobim: **Desafinado**; Porter: **Night and day**; Vidalin-Bécaud: **Seul sur son étoile**; Rose: **Holiday for strings**; Beretta-Balsamo: **Vita**; Latouche-Duke: **Taking a chance on love**; Hart-Rodgers: **I married an angel**; Wonder-Paul: **Hold me**; Vanable-Armstrong: **I want a big butter and egg man**; Mogol-Lewis-Carter: **Let's go to San Francisco**; Young-Parker-Morales: **Arriba y abajo**; Williams: **Nocturne for flute**; Vendôme-Lai: **Pour un cœur sans amour**; Garner: **Passing through**; Lusini-Migliacci-Zambrini: **Una sola verità**; Ketelbey: **In un mercato persiano**; Gershwin: **The man I love**; Dennis: **Everything happens to me**; Shearing: **Lullaby of birdland**; Delanoë-Dary-Aufray: **Le joueur de pipeau**; Basie: **One o'clock jump**; Porter: **Just one of those things**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ILDEBRANDO PIZZETTI**
Fedra: Preludio
GIOACCHINO ROSSINI
Il Signor Bruschino: « Ah! donate il caro sposo »
FRANCESCO CILEA
Adriana Lecouvreur: « L'anima ho stanca »

8,30 (17,30) **HENRICO ALBICASTRO**
Concerto in do min.
PIERRE VAN MALDERE
Sinfonia in mi bem. magg.

9 (18) **CARL ORFF**
Carmina Burana, canzoni profane per soli, coro e orchestra

10,05 (19,05) **EDVARD GRIEG**
Sigurd Jorsalfar, suite op. 56

10,20 (19,20) **STRUMENTI:** LA TROMBA
J. J. Fux: **Serenata per due trombe e orchestra**; F. J. Haydn: **Concerto in mi bem. magg.** per tromba e orchestra

10,55 (19,55) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE**
A. Bruckner: **Sinfonia n. 2 in do min.**; F. Liszt: **Concerto n. 1 in mi bem. magg.** per pianoforte e orchestra; R. Strauss: **Don Giovanni**, poema sinfonico

12,30 (21,30) **RECITAL DEL SOPRANO ROSINA CAVICCHIOLI E DEL BARITONO ELIO BATTAGLIA,** CON LA COLLABORAZIONE DEL PIANISTA ERIK WERBA

13,10 (22,10) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Quartetto in sol magg. op. 18 n. 2

13,30 (22,30) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI:** LUIGI NONO
Sul ponte di Hiroshima, canti di vita e d'amore per soprano, tenore e orchestra — **La Fabbrica illuminata**, su testo di G. Scabia e un frammento di « Due poesie a T. » di Cesare Pavese, per voce e nastro magnetico

14,10 (23,10) **CÉSAR FRANCK**
Fantasia in la min. da « Trois pièces pour grand orgue »
MAX BRUCH
Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra

> **15,30-16,30 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA**
> Partecipano: le orchestre Ted Heath, Xavier Cugat, Lloyd Elliot e Malando; i cantanti Caterina Valente, Rod Mc Kuen, Miranda Martino, Yves Montand e Nancy Sinatra; i complessi vocali Peter, Paul and Mary e The Brothers Four; i complessi Lee Konitz, The Dukes of Dixieland, Al Cajola e The Shadows; i solisti Johnny Pearson e Charlie Mc Kenzie, pianoforti; Phil Wood, sax alto e Don Baker all'organo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Reed: **Here it comes again**; Hatch: **Colour my world**; Paolini-Silvestri-Vantellini: **La quadriglia**; Steiner: **Lara's theme**; Bardotti-Aznavour: **Perché sei mia**; Mogol-Donida: **La tua città**; Mazzocchi-Faiella-Cenci: **Capri**; Berry: **Memphis Tennessee**; Pallavicini-Bolling: **Le Parigine**; Calibi-Toang: **Chiedi al tuo cuore**; Hazlewood: **Sugar town**; Fiorentini-Sentieri: **Il mio paese**; Plante-Mogol-Aznavour: **La bohème**; Romano-Victor-Chambers: **Sono nero**; Piccioni: **Cha cha beat**; Jarrusso-Simonelli: **Dimmi solo ciao, arrivederci**; Furnò-De Curtis: **Non ti scordar di me**; Phillips: **San Francisco**; Murphy: **Call my name**; Cortez-Mina: **Nel fondo del mio cuore**; Chiosso-Gaber: **Torpedo blu**; Warren: **The more I see you**; Endrigo: **Non è questo l'addio**; Adamo: **Affida una lacrima al vento**; Rossi: **Se tu non fossi qui**; Calabrese-Andrews: **Oggi**; Mogol-Donida: **Gli occhi miei**; Dell'Orso: **Pensami**; Hadjidakis: **Ta pedhia tou Pirea**; Mogol-Fabian: **Per un momento ho perso te**; Carrère-Plante-Panzeri: **L'ora dell'uscita**; Lo Bianco-Cigliano-Fisher-Burke: **Quanto mi manchi stasera**; Rose: **Holiday for strings**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
De Hollanda: **La banda**; Beretta-Santercole-Del Prete: **Una carezza in un pugno**; Dossena-Cassia-Renard: **Un po' di dolcezza**; Testa-Sciorilli: **Non pensare a me**; Anonimo: **Lo guarracino**; Conte: **Musica nell'aria**; Rossi-Tamborrelli-Del l'Orso: **Il ballo dell'orso**; Williams: **Basin street blues**; Sousa: **Stars and stripes forever**; Di Capua-Anonimo: **Maria Mari**; Trovajoli: **La famiglia Benvenuti**; Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Roma nun fa la stupida stasera**; Rosso: **Uomo solo**; Davis: **Copenhagen**; Intra-Beretta: **Non accetterò**; Tenco: **Guarda se io**; Léhar: **Ballsirenen**; Hill-Allen-Villoldo: **El choclo**; Enriquez: **Mille e una notte**; Falvo-Fusco: **Dicitencello vuje**; Ceragioli: **Pantoca**; Calabrese-Buffoli: **E' stato il vento**; Kern: **Smoke gets in your eyes**; Hamm: **Milanollo**; Rustichelli: **L'armata Brancaleone**; Ulmer: **Pigalle**; Guardabassi-Capuano-Meccia: **Mulino a vento**; Cucchiara: **Se l'amore c'è**; Popp: **L'amore è blu**; Cassia-Miller: **Il sole è di tutti**; Anonimo: **Nine pound hammer**; La Rocca: **Tiger rag**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Sousa: **Washington post**; Calabrese-Myles: **I miei giorni felici**; Amurri-Canfora: **La vita**; Page: **The « in » crowd**; Pace-Carlos: **La donna di un amico mio**; Montgomery: **Chiquita banana**; Panzeri-Presley-Matson: **Dolcemente**; Pieretti-Gianco: **In un campo di fiori**; Stephens: **Winchester cathedral**; Castellano-Pipolo-Pisano: **Arriva la bomba**; Adamo: **Notre roman**; Limiti-Mogol-Isola: **La voce del silenzio**; Mariano-Backy: **L'immensità**; Warren: **That happy feeling**; Marrocchi-Lanati-Gaspari: **Cordialmente**; Osborne: **That's Paris**; Addinsell: **Tema, dal « Concerto di Varsavia »**; Dolenz-Jones: **Going down**; Jill-Jan: **Nashville**; Paoli: **La legge dell'amore**; Richard: **Satisfaction**; Bardotti-Aznavour: **Vita mia**; Pallavicini-Hardy: **I sentimenti**; Carrilho: **Gracioso**; Caymmi: **Doralice**; Duke: **What's here to stay**; Chaumelle-Tenco: **Un giorno dopo l'altro**; De La Calva-Arcusa: **La la la**; Bonner-Gordon: **Happy together**; Mason: **Delilah**; Anonimo: **When the saints go marchin' in**; De Moraes-Jobim: **So danço samba**; Porter: **Just one of those things**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**
8,25 (17,25) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Trio in sol magg. op. 9 n. 1 per archi
BOHUSLAV MARTINU
Quintetto n. 1 per pianoforte e archi
9,10 (18,10) **SINFONIE DI FRANZ SCHUBERT**
9,35 (18,35) **HENRI WIENIAWSKI**
Tre Studi-Capricci per due violini
ANTON DVORAK
Cinque Bagattelle
10,10 (19,10) **MALCOLM ARNOLD**
Sinfonietta n. 1 op. 48
10,20 (19,20) **JOSEPH BODIN DE BLISMORTIER**
Dafni e Cloe, suite dal balletto
BELA BARTOK
Il Mandarino meraviglioso, suite sinfonica dal balletto op. 19
11,05 (20,05) **RECITAL DEL VIOLINISTA ARTHUR GRUMIAUX E DELLA PIANISTA CLARA HASKIL**
W. A. Mozart: **Sonata in fa magg. K. 376** — **Sonata in si bem. magg. K. 378;** L. van Beethoven: **Sonata in do min. op. 30 n. 2** — **Sonata in sol magg. op. 96**
12,30 (21,30) **PAGINE DA « IL CONTE ORY »,** melodramma giocoso in due atti di E. Scribe e D. Poirson - Musica di Gioacchino Rossini - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Maghini
13,30 (22,30) **CORRIERE DEL DISCO**
13,50 (22,50) **CAMILLE SAINT-SAËNS**
Sinfonia n. 3 in do min. op. 78 con organo obbligato
14,25-15 (23,25-24) **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI:** ALBERTO BRUNI-TEDESCHI
Viaggio e Finale, cantata tropicale su testo di G. Bona, per voce di tenore e orchestra

15,30-16,30 **MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA**
J. S. Bach: **Sonata n. 6 in sol magg.** per violino e cembalo; A. Vivaldi: **Sonata in sol magg.** per 2 violini e basso continuo; L. van Beethoven: **Quintetto op. 29** per due violini, due viole e violoncello

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Dylan: **Blowin' the wind;** Pallavicini-Conte: **Azzurro;** Mason-Misselvia-Reed: **L'ultimo valzer;** Paolini-Silvestri-Vantellini: **Una domenica così;** Bargoni: **Concerto d'autunno;** Russo-Costa: **Scetate;** Lai: **Un uomo e una donna;** Matson-Panzeri-Presley: **Dolcemente;** Backy-Mariano: **Poesia;** Kämpfert: **Strangers in the night;** Bascerano-Lanzi: **Un vecchio dixieland;** Migliacci-Bongusto: **Se l'amore potesse ritornare;** Pace-Panzeri-Guatelli: **L'uomo d'oro;** Dutronc: **Les playboys;** Mogol-Crane-Jacobs: **A chi;** Rossi-Mann-Weill: **Cuore;** Amendola-Murolo: **Che vuole questa musica stasera;** Bardotti-Korda: **Se perdo te;** Silvestri: **'Na gita a li castelli;** Lennon: **From me to you;** Trovajoli: **Il profeta;** Warren: **That's amore;** Enriquez: **Lo scatenato;** Pallavicini-Hatch: **Un bel posto;** Moretto-Farassino: **Remo la barca;** Terzi-Sili: **Tu che non sorridi mai;** Guarnieri: **Una rosa da Vienna;** Salvador: **Ballade pour Bonnie et Clyde;** Canfora-Amurri-Newell: **La vita;** Ferrara: **La corda;** Martin: **Puppet on a string;** Anderson: **Serenata**
8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Alford: **Colonel Bogey;** Concina-Cherubini: **Concerto alla vita;** De Mutiis-De Masi: **Fascination blues;** Ortolani: **Mae;** Conte-Mogol-Del Prete: **Chi era lui;** Lombardi-Pagani: **Riccioli a cavatappo;** Conrad: **The continental;** Sanchez-Modugno: **La banda borracha;** Jones: **Soul bossa nova;** Modugno: **Volare;** Di Giacomo-Di Capua: **Carcioffolà;** Bacharach: **What's new Pussycat?;** Anonimo: **Swing low sweet chariot;** Galdieri-Chiosso-D'Anzi: **Tu non mi lascerai;** Hardin: **If I were a carpenter;** Endrigo: **Perché non dormi fratello;** Bardotti-Reverberi: **Lo vuole lui, lo vuole lei;** Loewe: **Camelot;** Anonimo: **L'allegrie;** Lehmann: **Bayerische Polka;** Costa-Di Giacomo: **Oilì oilà;** Jobim: **Meditaçao;** Pallavicini-Intra: **No amore;** Rossi: **E se domani;** Pagani-Lombardi: **Al bar del corso;** Adamo: **Amo;** Ferrini: **Atmosfera beat;** Martin: **Plaisir d'amour;** Califano-Colonnello: **Che strada fai;** Calabrese-Jobim: **Garota de Ipanema;** Bacharach: **Casino Royale;** Moulin: **Le danseur de charleston;** Goldani: **Brasil in bossa nova**
10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Enriquez: **Mille e una notte;** Pagani-Fame-Romuald: **Fra le mie braccia;** Mina-Cortez: **Nel fondo del mio cuore;** Hefti: **Batman chase;** Pazzaglia-Modugno: **Meraviglioso;** Jones: **Where whitey ain't around;** London-Mark: **To Sir with love;** Mogol-Coway: **Ciao ciao;** White: **Set strip;** Bertero-Buonassisi-Valleroni: **Mi va di cantare;** Barry: **Born free;** Cropper-Floyd: **Knock on wood;** Plante-Sciorilli: **Non pensare a me;** Migliacci-Enriquez: **La fisarmonica;** Calabrese-Parks: **Qualche stupido ti amo;** Coleman: **La mosca ubriaca;** Gigli-Maresca: **Non finirà;** Beretta-Santercole-Del Prete: **Un bimbo sul Leone;** Mancini: **Days of wine and roses;** De André: **La canzone di Marinella;** Bécaud: **L'importante è la rosa;** Shannon: **I never loved a man;** Beretta-Olivares-Renis: **Tenerezza;** Asher-Nichols: **Love so fine;** Pace-Panzeri-Livraghi: **Quando m'innamoro;** Johnston: **My old flame;** Nisa-Reitano: **Liverpool addio;** Pallavicini-Intra: **Amerai;** Kusik-Piccioni: **More than a miracle;** Musy-Endrigo: **Il dolce paese;** Berlin: **Cheek to cheek;** Sainz: **Filo di seta;** Dominguez: **Perfidia**
11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUZIO CLEMENTI**
Nove Studi dal « Gradus ad Parnassum »
ALEXANDER SCRIABIN
Sonata in fa diesis min. op. 23
ISAAC ALBENIZ
Tre Pezzi da « Iberia », Libro I
8,55 (17,55) **CLAUDIO MONTEVERDI**
Cinque Madrigali dal IX Libro
9,10 (18,10) **ARAM KACIATURIAN**
Sinfonia n. 2 « La Campana »
10,10 (19,10) **ANTONIO VIVALDI**
Concerto in mi bem. magg. « La Tempesta di mare », da « Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione » op. VIII
10,20 (19,20) **FRANZ SCHUBERT**
Minuetto e Finale per strumenti a fiato
JEAN FRANÇAIX
Musique de cour, per flauto, violino e pianoforte
10,50 (19,50) **CONCERTO SINFONICO:** SOLISTA CHRISTIAN FERRAS
W. A. Mozart: **Concerto in mi bem. magg. K. 268** per violino e orchestra; A. Berg: **Concerto** per violino e orchestra; L. van Beethoven: **Concerto in re magg. op. 61** per violino e orchestra (Cadenza di F. Kreisler)
12,30 (21,30) **CONCERTO OPERISTICO:** BASSO NICOLA ROSSI LEMENI
13 (22) **ALFREDO CASELLA**
Scarlattiana, divertimento op. 44 per pianoforte e strumenti
13,30 (22,30) **JOSEPH MYSLIVEZCEK**
Suite in la magg. per archi e continuo
JOHANN SEBASTIAN BACH
Suite in si minore per flauto e archi
14-15 (23-24) **CHARLES GOUNOD**
Messa Solenne « S. Cecilia » per soli, coro e orchestra

15,30-16,30 **MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA**
In programma:
— Musica jazz con il complesso di Bob Brookmeyer
— Musiche di George Gershwin interpretate dalla cantante Georgia Brown
— Un programma di musica ritmo sinfonica

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Bono: **Little man;** Mogol-Battisti: **La farfalla impazzita;** Desidery-Aterrano: **Sweetheart trumpet;** Pace-Gaudio-Crewe: **To give a reason I love;** Rouse: **Orange blossom special;** Lardini-De Curtis: **Voce 'e notte;** Pallavicini-Pallesi-Malgoni: **A la buena de Dios;** Stole: **Pour une fleur;** Musy-Endrigo: **Il dolce paese;** Leman-Monti: **Come un francobollo;** Hill: **In the chapel in the moonlight;** Legrand: **Love is a ball;** Fidenco-Oliviero: **All;** Pallavicini-Pontiack-Massara: **L'oro del mondo;** Trovajoli: **Catherine dixie;** Tenco: **Ho capito che ti amo;** Page: **The « in » crowd;** Paoli-Bardotti-Barrière: **Ma vie;** Trenet: **La mer;** Becucci: **Tesoro mio;** Senofonte-Casini: **Ritornerà da me;** Kroll: **Banjo and fiddle;** Storch: **Aufwiedersehen sweetheart;** Baldazzi-Cara: **Regolarmente;** Kern: **The song is you;** Clebanoff: **Millionaire hoe down;** Cremieux: **Quand l'amour meurt;** Gordon: **Inoubliable;** Belmonte: **Kiss tango;** Migliacci-Farina-Pintucci: **Quando tanti soldi avrò;** Rosas: **Sur les grands flots bleus**
8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Dubin-Warren: **Lullaby of Broadway;** Marnay-Heiman: **Le jour ou la colombe;** Anonimo: **Polja poliuska;** Blanco: **Delirio;** David-Bacharach: **I say a little prayer;** Ze Pretinho da Bahia-Norouha: **Voce me atirou uma pedra;** Lecuona: **Andalucia;** Hupfeld: **As time goes by;** Aznavour-Veran: **Je hais les dimanches;** Barroso: **Faceira;** Owens: **A mother's love;** Gomez: **El chivirico negrito;** Léhar: **Ballsirenen;** Cour-Blackburn-Popp: **L'amour est bleu;** Trent-Hatch: **Color my world;** Roubanis: **Misirlou;** Christine: **Valentine;** Loesser: **I'll know;** Anonimo: **El payarito cuhi;** Newman: **How the West was wont;** Floyd-Jones: **I love you more than words can say;** Marlow-Scott: **A taste of honey;** Peterson-Ignoto: **Vini vini;** Brassens: **L'épave;** Di Capua: **Maria Mari;** Anonimo: **Be my woman** — **Cielito lindo;** Charles: **This little girl is mine;** Yepes: **Jeux interdits;** Ivanovici: **Le onde del Danubio;** Anderson: **Blue tango**
10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Johnson: **Charleston;** Ellington: **Come Sunday;** Pethman: **Finnish schnapps;** Aznavour: **Et moi dans mon coin;** Reis-Barbosa: **Noticia de jornal;** D'Amario-Baroncini: **Balletto in 6/4;** Kahn-Moret: **Chloe;** Hines: **Rosetta;** Basso: **Sondra;** Gryoc: **Music in the air;** Wright: **Baubles, bangles and beads;** Barroso: **Bahia;** Jil-Jan: **Mr. Jack Hobson;** Carrera: **Guadalupe;** Green: **Body and soul;** McHugh: **On the sunny side of the street;** Umiliani: **Battesimo dell'aria;** Wiltshire: **Trinidad;** Cahn-Styne: **Time after time;** Weill: **Speak low;** Sciorilli: **In cerca di te;** Kern: **The way you look tonight;** Lees-Jobim: **Corcovado;** Newman: **Sweethearts in parade;** O'Farrill: **Carambole**
11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ALESSANDRO SCARLATTI**
Il Rossignuolo, cantata per contralto e basso continuo
GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI
Contrasti crudeli, cantata a due voci
8,35 (17,35) **JOAQUIN RODRIGO**
Concierto de Aranjuez per chitarra e orchestra
8,55 (17,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Hugo Lederer; sopr. Roberta Peters; Quartetto Janacek; ten. Franco Corelli; fl. Michel Debost; dir. Mario Rossi
10,10 (19,10) **GIUSEPPE TARTINI**
Sonata in sol magg. per violino e clavicembalo (Rielabor. di R. Castagnone)
10,20 (19,20) **FRANZ LISZT**
Preludio e Fuga (Fantasia e Fuga) sul nome B.A.C.H.
BEDRICH SMETANA
Quartetto n. 1 in mi min. « Dalla mia vita », per archi
10,55 (19,55) **MUSICHE DI JEAN-BAPTISTE LULLY**
Fanfare pour le Carrousel de Monseigneur — **Xerxes,** balletto a cinque — **« Bois épais, redouble ton ombre »** da « Amadis » — **Armide et Renaud, suite d'airs et de danses**
11,40-15 (20,40-24) **GUERRA E PACE**
opera in une epigrafe e tredici quadri di Sergei Prokofiev e Mira Mendelssohn-Prokofiev, da Tolstoi - Musica di Sergei Prokofiev
Orch. e Coro del Teatro Bolscioi di Mosca, dir. A. Melik-Pachaiev, M° del Coro A. Rybnov

15,30-16,30 **MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA**
L. Cherubini: **Anacreonte:** Ouverture; E. Lalo: **Concerto in re min.** per violoncello e orchestra; P. I. Ciaikowsky: **Romeo e Giulietta:** Ouverture Fantasia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Callender: **The ballad of Bonnie and Clyde;** Mariano-Backy: **Sogno;** Enriquez: **Mandalo giù;** Musy-Endrigo: **Come stasera mai;** Pieretti-Gianco: **Felicità felicità;** Trovajoli: **Lady Luna;** Kämpfert: **Love;** Bardotti-Marrocchi: **Cuore di ragazzo;** Pilat: **La rosa nera;** Calabrese-Stephens: **Fantasia;** Webb: **Up up and away;** Lennon: **Girl;** Modugno-Sanchez: **La banda emborracha;** Di Giacomo-Costa: **Lariulà;** Bécaud: **Le bateau blanc;** Alicata-Virca-Germani: **Il trombone;** Edwards: **See you in September;** Canfora: **Non, c'est rien;** Mogol-Battisti: **Balla Linda;** Dossena-Righini-Lucarelli: **Dan dan dan;** Pattacini: **Mandolino italiano;** Rota: **La strada;** Beretta-Del Prete-Celentano: **Trenta donne del West;** Bjorn: **Alley cat;** Barosso-Soffici: **Il mondo che tu vuoi;** Sordi-Bonfanti-Marletta: **Stelle di Spagna;** Ferrara: **Senza di te;** Ricardo-Jannacci: **Giovanni, telegrafista;** Parks: **Somethin' stupid;** Salerno-Reitano: **Avevo un cuore;** Bacharach: **Alfie;** Rigual: **Cuando calienta el sol;** Lauzi: **Una storia**
8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Gordon-Warren: **Kalamazoo;** Charles: **Come back baby;** Rios: **Choperito plena;** Serradel: **La golondrina;** Buggy-Sabard-Aufray: **C'est tout bon;** Newman-Campbell: **Kisses sweeter than wine;** Lara: **Granada;** Franklin: **Ain't no way;** Wexler-Burns-Burke: **Everybody needs somebody to love;** Miller: **Moonlight serenade;** Prado: **Mambo jambo;** Blane-Martin: **The boy next door;** Burgess: **Jamaica farewell;** Frontul: **Ciantia del Jager;** Bacharach: **Bond street;** Gershwin: **Someone to watch over me;** Caymmi: **Rosa Morena;** Owens: **Sweet Leilani;** Hammerstein-Rodgers: **Some enchanted evening;** Anonimo: **Jarabe tapatio** — **Nel campo c'era una betulla** — **La fiera di mast'Andrea;** Heywood: **Canadian sunset;** Rebello-Ferreira: **Samba do Perroquet;** Prud'homme: **Cri musette;** Dill-Tillis: **Detroit city;** Bakos: **Zigeunerpolka;** Oliveira: **Dindi;** Pascal-Mauriat: **Viens dans ma rue;** Hadjidakis: **Topkapi;** Arndt: **Nola**
10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Ory: **Muskat ramble;** Shearing: **Lullaby of Birdland;** Nichols: **Chit chatting;** Barouh-Gerard: **Eux;** Jobim: **Outra vez;** D'Amario-Baroncini: **Mini swing;** Anonimo: **Romance espagnole;** Charles: **Rockhouse;** Montgomery: **West coast blues;** Delanoë-Bécaud: **Heureusement 'y a les copains;** Haggart: **What's new?;** Gibbs: **Runnin' wild;** Howard: **Fly me to the moon in other worlds;** Keating: **Ted meets Ed;** Ocampos: **Galopera;** Graziani: **Blue separation;** Monk: **'Round midnight;** Brown: **Tiny capers;** Caesar-Youmans: **Sometimes I'm happy;** Kirk: **Three for the festival;** Berlin: **Blue skies;** Holmes: **Soul message;** Micheyl-Mores: **Les gamins de Paris;** E. Intra: **Tribute to Milt;** Miller: **Bernie's tune;** Desmond: **Take five;** Hendricks-Hefti: **Lil' darlin'**
11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ANTONIO VIVALDI**
Gloria, per soli, coro e orchestra (Revis. di A. Casella)
8,35 (17,35) **JOHANNES BRAHMS**
Sonata in fa min. op. 120 n. 1 per clarinetto e pianoforte
SERGEI RACHMANINOV
Sonata in sol min. op. 19 per violoncello e pianoforte
9,30 (18,30) **FRANZ LISZT**
Prometeo, poema sinfonico
ANTON DVORAK
L'arcolaio d'oro, poema sinfonico da una ballata popolare di K. Erber
10,10 (19,10) **FERRUCCIO BUSONI**
Kultaselle, variazioni sopra un tema finlandese
10,20 (19,20) **ARCANGELO CORELLI**
Tre Sonate dall'op. V (Realizzazione del basso a cura di Alceo Toni): n. 1 in re magg.; n. 2 in si bem. magg.; n. 3 in do magg.
10,55 (19,55) **JACQUES IBERT**
Trois Pièces brèves per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
11 (20) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Rudolf Kempe; ten. Giuseppe Di Stefano; Quartetto di Amsterdam; sopr. Renata Tebaldi; pf. Louis Kentner; bs. Nicolai Ghiaurov; dir. Ferenc Fricsay
12,30 (21,30) **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
E. Satie: **Socrate,** dramma sinfonico in tre parti con voce, dai « Dialoghi di Platone » (Traduz. di V. Cousin)
13,05 (22,05) **GIOVAN BATTISTA VIOTTI**
Concerto n. 3 in la min. per violino e orchestra
13,30 (22,30) **L'IMPRESARIO**
opera comica in un atto di Gottlob Stéphanie - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi
14,25-15 (23,25-24) **GABRIEL FAURÉ**
Tema con variazioni op. 73
PAUL HINDEMITH
Sonata per oboe e pianoforte

15,30-16,30 **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA**
Partecipano: le orchestre Arturo Mantovani, André Kostelanetz, Ted Heath e Percy Faith; i cantanti Annita Ray, Luis Alberto del Paranà, Jeri Southern ed Elvis Presley; i complessi vocali Les Compagnons de la Chanson e The Kingston; i solisti Roger Williams, pianoforte; Jean Toots Thielemans, armonica e John Coltrane, sax tenore; i complessi The Original Trieste Jazz Band, Benny Goodman, Chet Baker e Buddy De Franco

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Lauzi: **La donna del Sud;** Cooper: **The harem;** Paolini-Silvestri-Vantellini: **Amore per la vita;** Core-Fo-Fiorentini-Jannacci: **Vengo anch'io. No, tu no;** Remigi: **E pensare che ti chiami Angela;** Rose: **Holiday for flutes;** Sordi-Piccioni: **Amore amore amore amore;** Bowman: **Twelfth street rag;** Usuelli: **Meravigliose labbra;** Bardotti-Vianello: **Come un anno fa;** Loewe: **Gigi;** Rota: **Bevete più latte;** Russo-Genta: **'A voce 'e mamma;** Russo-Bonfanti: **Rosamari;** Raspanti-Esposito: **Noi due « sulla sabbia;** Trovajoli: **Allegra;** Newman: **Wonderland by night;** Ciambricco-Casacci-Cortese-Donida: **Quando la notte;** Bauer: **Liebelei;** Giacobetti-Williams: **Cinderella Rockefella;** Petkere: **Close your eyes;** Del Comune-Musikus: **Un amico come te;** Mansfield: **London bridge;** Pace-Hertha-Mayer: **Du bist si wie du bist;** De Mutiis: **Guitar spyder;** Pazzaglia-Modugno: **Meraviglioso;** Testa-Sciorilli: **Uno così;** Goulding: **Mam'selle;** Nisa-Scala-Ovale: **Prendila come vuoi;** Meccia-Fontana-Pes: **Il mondo;** Murolo-Tagliaferri: **Tarantella internazionale;** O. Straus: **La ronde de l'amour;** Johnson: **The cuckoo waltz**
8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Crewe: **Let's hang on;** Mogol-Isola-Limiti: **La voce del silenzio;** De Barro: **Copacabana;** Polnareff: **Ame Caline;** Leva-Despota-Reverberi: **Viva le donne come te;** Lecuona: **Andalucia;** Carson-Thompson-Wayne: **Il mondo nelle mani;** Pagani-Anelli: **Siesta;** Arndt: **Nola;** Carlos: **Nao quero ver voce triste;** Lecocq: **Valzer, da « La figlia di Madame Angot »;** Anonimo: **Klarinettpolka;** Cassia-Dossena-Debout-Dumas: **Come un ragazzo;** Webb: **Up and away;** Herman: **Mame;** Robinson: **Ain't that peculiar;** Maresca-Gigli: **Non finirà;** Di Marcantonio-Smith-Winn-Hooven: **Se io ti regalo un fiore;** Tiomkin: **The green leaves of summer;** Lardini-De Curtis: **Voce 'e notte;** Barroso: **Baja;** Misselvia-Reed-Mason: **Kiss me goodbye;** Anonimo: **L'alouette** — **The yellow rose of Texas** — **The eyes of Texas;** Migliacci-Cini-Zambrini: **La bambola;** Strauss: **Voci di primavera;** Gade: **Jalousie;** Marchetti-Bertini: **Un'ora sola ti vorrei;** Lanzman-Dutronc: **Amo di più**
10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Mitchell-Davis: **You are my sunshine;** Gillespie: **Woodyn' you;** Green: **Once in a while;** Bach (libera trascriz.): **Fuga in re minore;** Roig: **Quiereme mucho;** Porter: **You'd be so nice to come home to;** Aznavour: **Et moi dans mon coin;** Trovajoli: **Il proibizionismo;** Terzi-Rossi: **Che vale per me;** Thielemans: **Bluesette;** Rodgers: **My funny Valentine;** Tezé-Parks: **Somethin' stupid;** Berlin: **Marie;** Kahn-Donaldson: **My baby just cares for me;** Burns: **Twist the monkey's tail;** Goodman: **Seven come eleven;** Tezé-Glaher-Kämpfert: **L.O.V.E.;** Lerner-Loewe: **With a little bit of luck;** Califano-Reverberi-Bardotti: **Il mio posto qual è;** Lecuona: **Andalucia;** Johnson: **Lament;** Berlin: **You're just in love;** Bechet: **Petite fleur;** Newson: **Titter pipes;** Porter: **I've got you under my skin;** Rodgers: **Have you meet miss Jones?** — **There's a small hotel** — **It's easy to remember**
11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Disse:"Ma cosa vuoi saperne tu, cara: tutti i motori singhiozzano un po'..." DISSE...

Indubbiamente il dolce rumore del mare è ancora nella fantasia. Ma ci si può contentare anche di un prato e fingersi fra le onde.

Quello che ci dispiace è che il « singhiozzo » al motore sia capitato proprio a lui, in questa bella giornata di sole.

Bisognerà che faccia riguardare la macchina, questa divoratrice di soldi che ogni due settimane chiede pulizia al carburatore ed alle candele.

Fortuna che lui — previdente — ha sempre risparmiato sulla benzina mettendo solo normale!

Se invece qualcuno vuol sentire il rumore del mare senza mettere all'orecchio la famosa conchiglia abbiamo una piccola idea: cercare di fare sempre il pieno con una buona super, come Boron. Boron ha degli additivi speciali che mantengono pulite le candele ed il carburatore e distribuiscono la potenza uniformemente in tutti i cilindri. E poi Boron è « il propellente », il che vuol dire che sfrutta tutta la resa del motore senza affaticarlo.

Date retta: un pieno con Boron, sempre e, meglio ancora, cambiando anche l'olio col nuovo Chevron Supreme, l'olio « superprotezione », e buttate pure via la conchiglia « che si sente il mare »...

Boron CALTEX

il propellente-protezione

prodotto della Chevron Oil Italiana S.p.A.

nuovi*

* per avere più freddo

studio calderini 6318

Proprio così: «più freddo», tanto che potremmo trasformarlo in un blocco di ghiaccio. Ma il freddo fuori non serve, il problema è: più freddo dentro. È un problema che abbiamo risolto con il nuovo isolamento in poliuretano espanso. In questo caso avere «più freddo» vuol dire anche avere più spazio: all'interno e all'esterno. È un problema di matematica magica che abbiamo risolto affidandoci a degli esperti, ossia a chi è abituato a sfruttare lo spazio nel più razionale dei modi.

Con Zoppas avere un «più» è solo questione di scelta

vi propongono una scelta sicura, una scelta sicura che comunque...

... in più è Zoppas

frigoriferi in 15 modelli da lire 45.000

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 45 - n. 25 - dal 16 al 22 giugno 1968

Direttore responsabile: **UGO ZATTERIN**

sommario

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41
distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24
Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. $ 0,55; Tunisia Mm. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Tutte le risorse della radio e della televisione mobilitate per informare «a video aperto» gli italiani sull'assassinio di Bob Kennedy

IL TG PIÙ LUNGO

Si calcola che almeno venti milioni di spettatori abbiano seguito attraverso la TV l'angosciosa vicenda. A quattro ore dall'attentato di Los Angeles le prime immagini della tragedia via satellite

di Gaetano Manzione

Roma, giugno

C'è una cosa urgente», disse l'usciere Ascani recando sui tavoli di redazione la striscia di carta con il primo flash di agenzia. «Los Angeles, 5 — Il senatore Kennedy è stato ferito da un attentatore». Altro battito secco e breve delle telescriventi e altri frammenti della rinnovata tragedia americana. Le pallottole lo hanno raggiunto al fianco; anche alla testa. Otto colpi di pistola, cinque colpi di pistola, quattro colpi di pistola. Una pausa, un trasalimento appena, e dalla notte di New York Antonello Marescalchi stabilisce il primo contatto telefonico con Roma. Sarà un relais destinato a prolungarsi per ore, giorni interi, per corrispondere attraverso questa ed ogni altra via di comunicazione all'attonito stupore popolare, al desiderio comune di partecipazione.

Al quarto piano di via Teulada, dove è insediato il *Telegiornale*, la mattina del 5 giugno, l'équipe di turno per l'edizione delle 13,30 stava lavorando intorno alla prima «scaletta» della giornata: la riapertura delle Camere, gli adempimenti costituzionali previsti per l'avvio della quinta legislatura repubblicana, gli sviluppi della situazione francese, l'anniversario della guerra-lampo arabo-israeliana. Routine: sia pure quella complessa routine imposta dall'esercizio televisivo con squadre esterne in attesa di inserirsi in ripresa diretta, con calcoli minuziosi di tempi e precedenze, con attrezzature tecniche perfino istallate in precario equilibrio sulle motociclette al seguito del Giro d'Italia. L'ha interrotta e travolta l'allarme delle telescriventi, che si manifesta mediante il suono di un cicalino che precede la trasmissione di messaggi di particolare urgenza e gravità. E' cominciato così il più lungo *Telegiornale* della televisione italiana, una trasmissione organizzata «a video aperto» senza storia e senza retroscena, costruita «a braccio» dinanzi all'obbiettivo della telecamera, dopo una rapida riunione di direzione nel corso della quale era stato deciso di anticiparne l'ora d'inizio alle 13, senza fissare un termine per la chiusura. E' stato in sostanza un «work in progress», sincronizzato sulle cupe ore della città di Los Angeles; una scelta di lavoro di apparente semplicità, che però ha imposto uno scatto di iniziative, di provvedimenti, di interventi in tutte le direzioni, incalzate dalle notizie diramate dalle agenzie di stampa che davano informazioni dubitative, commosse, contraddittorie.

Oltre sei ore

A questo punto la mano è passata al redattore capo, Biagio Agnes, il quale in meno di un'ora ha costruito lo schema sul quale si sono potuti muovere agevolmente tutti gli interventi succedutisi dalle 12,34 alle 18,50. Per avere idee precise sulla gravità delle ferite che avrebbero condotto a morte «l'altro Kennedy» è stato velocemente raggiunto e trasferito in via Teulada il neurochirurgo prof. Ugelli, le cui indicazioni, sia pure espresse con la cautela imposta dalla scarsissima cognizione del fatto, sono valse a dare un sicuro orientamento ad ogni notizia sulle condizioni di Kennedy. Giornalisti di riconosciuta esperienza e competenza sulla condizione dell'America, come Enzo Biagi, Alberto Ronchey, Piero Pratesi, sono stati invitati a fornire riflessioni e spiegazioni sulla sinistra atmosfera che di nuovo incombeva sugli «States». Altri redattori sfilavano in cineteca migliaia di metri di pellicola, alla ricerca di vecchi brani che meglio corrispondessero agli avvenimenti da raccontare sui teleschermi di lì a qualche minuto.

L'affollamento «spaziale» per l'attentato di Los Angeles era senza precedenti per l'eccezionale numero di richieste e prenotazioni di collegamenti dall'America all'Europa e viceversa. Oltre al circuito telefonico oceanico che è rimasto aperto in permanenza, il *Telegiornale* ha stabilito vari collegamenti «via satellite», appoggiandosi alla NBC (National Broadcastig Corporation) di New York. Ad essa facevano capo gli inviati e i corrispondenti della RAI per l'inoltro delle immagini alla stazione spaziale di Andover, nel Maine. Da qui i segnali raggiungevano il satellite «Intelsat 2° F. 3», che li smistava verso le antenne del Fucino.

Turbato, con il volto contratto, Piero Angela ha raggiunto il tavolo di destra dello studio quattro alle 12,25 con un fascio di dispacci d'agenzia ancora da leggere. Ne sarebbe uscito dopo oltre sei ore, fisicamente demolito da quella lunga permanenza sotto i riflettori. Altrettanto esausti erano Ottavio di Lorenzo, che, appena rimaneva «fuori campo», si precipitava all'apparecchio di registrazione magnetica per organizzare con Gianni Raviele le immagini sopraggiunte all'ultimo momento; e Mario Pastore, che continuava ad aggiornare le sue informazioni sugli avvenimenti di politica interna, per le rapide digressioni del *Telegiornale* su tali argomenti. Incerto sul tono da assumere ad apertura di trasmissione (perché anche il tono concorre a dare dimensione e significato alle parole e in quel momento precaria appariva la speranza e prematura la costernazione), Angela aveva ricevuto l'ultima raccomandazione, mentre la sigla di apertura era già in onda: «Racconta i fatti come se parlassi di parenti o amici!». Lo stesso era stato detto a Marescalchi, che avrebbe trascorso tutta la notte e la mattinata negli studi della RAI Corporation di New York, in collegamento telefonico permanente con il *Telegiornale* e il Giornale Radio, dandosi il cambio con Orlando e Gavronsky. Alle 13,25 primo collegamento «video» con Barbato a Los Angeles. Si è prolungato fino alle 14,20 con la parte finale in circuito eurovisivo. Solo quattro ore dopo l'attentato, gli italiani poterono così viverne l'emozionante sequenza, trasmessa da una città sulla costa del Pacifico.

La concitazione degli avvenimenti ha fatto saltare tutte le regole e le consuetudini che presiedono alla realizzazione del *Telegiornale*.

Pochi istanti dopo esser stato colpito dalla pistola di Sirhan Sirhan, il senatore Kennedy riceve i primi soccorsi nelle cucine dell'Hotel Ambassador di Los Angeles

Telecronaca continua

Iniziative severamente proibite, come l'attraversamento dello studio per portare le ultime notizie ai redattori inquadrati dalle telecamere, diventavano una necessità. Bisognava andare avanti in telecronaca, con l'incessante rifornimento delle agenzie e dei collegamenti diretti. Questa era l'unica indicazione proveniente dalla cabina di regia con diciotto monitors accesi, pronti a catturare tutte le notizie e le immagini provenienti da Los Angeles, da New York, dall'intera America. Riforniti come i ciclisti con panini e bottigliette di acqua minerale, Angela, di Lorenzo e Pastore hanno resistito fino alla prima serata, prima di passare tavolo e microfono ad Arrigo Levi e a tutti gli altri giornalisti che avrebbero proseguito fin oltre mezzanotte. I due *Telegiornali*, meridiano e serale, si sono così fusi nel *Telegiornale* più lungo, fondendo nel contempo, forse per la prima volta, tutte le tecniche e tutti i metodi oggi possibili di telegiornalismo. Unico diversivo, nell'arco della giornata, i due incontri di calcio internazionali per le semifinali della Coppa europea. Sport a parte, si è calcolato che almeno 20 milioni di telespettatori abbiano seguito la lunga e angosciosa cronaca, alla quale hanno dato la loro personale passione giornalisti e tecnici, senza alcun compiacimento per i miracoli tecnologici, unicamente per portare la più immediata testimonianza agli italiani, partecipi ansiosi di quest'altra crudele violenza subita dalla famiglia Kennedy e dalla coscienza dell'intera umanità.

Gisela May attrice di prosa e cantante è la più grande interprete dell'opera brechtiana

Vive nei dintorni di Berlino Est e insegna scienze teatrali all'Università Humboldt. Figlia di uno scrittore e di un'attrice, le radici della sua arte affondano nel terreno dell'opposizione al nazismo: un'arte dunque concepita come strumento di lotta, come mezzo per modificare la realtà sociale

di Laura Padellaro

Venezia, giugno

I manifesti gialli appesi dappertutto in questa Venezia oggi quasi autunnale, recano scritto: concerto del soprano Gisela May. Roba da ridere per chi sa che l'attrice più famosa del « Berliner Ensemble », legata al nome di Brecht come a un vessillo, non ha mai studiato il canto in vita sua. Ecco lo stesso annuncio anche all'entrata dell'albergo in cui la May alloggia con il pianista Kaliga, la tromba Sturm, il sassofono-clarinetto Waesch, il contrabbasso Klier, la percussione Thiess. Delusi dalla pioggia (a Berlino quando sono partiti splendeva il sole, a Est e a Ovest) questi cinque musicisti si sono chiusi in camera e non c'è modo di vederli fino alle sei del pomeriggio, l'ora in cui incominciano le prove nella Sala delle Colonne, a Ca' Giustinian.

Gisela May, invece, riesco a incontrarla alle undici del mattino: in-

Gisela May, a Venezia per un recital brechtiano, s'è fatta ritrarre (in alto), come una semplice turista, accanto a un gondoliere. La May è già apparsa più volte sulle scene italiane: l'anno scorso partecipò alla tournée del « Berliner Ensemble »

Lei, Bertolt Brecht

dossa un leggero tailleur celeste, scelto per una Venezia chiara, sulla quale non meno dei suoi accompagnatori faceva affidamento. Due grandi occhi scuri sono la chiave espressiva di un volto che rassomiglia, dicono, con gli alti sopraccigli curvi, le guance scarne e la grande bocca addolorata anche nel sorriso, a quello di Marlene Dietrich. I capelli, con la poca frangia tagliata dura, sono d'un biondo, come usano gli attori: il biondo carico a cui soltanto le luci in palcoscenico toglieranno la tinta un po' clownesca. La qualifica di soprano, a quanto vedo, sorprende prima di ogni altro la forzosa beneficiaria. « Non ho studiato musica », mi dice subito, « la mia è stata la normale formazione di un'attrice. Ho studiato a Lipsia dal '40 al '42, poi ho incominciato a recitare in un teatrino e a girare di città in città. Nel '51 m'ingaggiarono al " Deutsches Theater " di Berlino, dove c'era Reinhardt. Facevo parti classiche, regina nel *Re Lear*, Eboli nel *Don Carlos* e poi recitavo lavori anche moderni. Nel '58 formammo una piccola Compagnia per una serata brechtiana, con Ernst Busch. Cantai fra l'altro la canzone di *Jenny dei pirati*. Intendiamoci: sono prima di tutto attrice, ma siccome nelle opere di Brecht c'è da cantare, canto. Non so decidermi, creda, e d'altra parte non ho neppur bisogno di farlo. E' singolare in Brecht che i suoi songs prendono forma dal gesto teatrale. Mi servo del canto come di un'espressione rafforzata. Brecht stesso ha detto una volta di non volere che le sue canzoni fossero legate all'arte del canto: pretendeva un modo di cantare assai realistico, quale potevamo intendere soltanto noialtri attori ».

Battaglia ideale

Brecht diceva, Brecht voleva: è addirittura lampante che l'estetica brechtiana è per la May qualcosa di più di una lezione assimilata. Eppure nel '61, quando la moglie del poeta, Hélène Weigel, la scritturò nella Compagnia stabile del « Berliner Ensemble », Brecht era morto da cinque anni.

Molto le hanno insegnato, dice, Paul Dessau e Hans Eisler, i musicisti di Brecht. Fu Eisler a incitarla a cantare, dopo la soirée del '58. La May parla con entusiasmo di questo compositore, discepolo di Schoenberg, che ha musicato ritagli di giornale. « Hans Eisler ha scritto moltissime canzoni di massa, assai efficaci. Spesso ha suonato per gli operai, nelle piccole organizzazioni proletarie, accompagnando al pianoforte me o Busch. Durante molti anni ha combattuto così la sua battaglia ideale: un uomo " politico " fino alla cima dei capelli, un artista chiaro, intelligente. Sono convinta, come lui, che è assolutamente necessario per l'arte prendere posizione, cercare di rendere gli uomini un tantino più intelligenti. Brecht diceva che il mondo è interpretabile, è trasformabile: e che questo è il solo fine dell'arte ».

Che per Gisela May, come per Brecht e per Hans Eisler, la voce serva alla parola, la parola all'arte, l'arte alla politica e la politica a riformare il mondo, è una convinzione dogmatica: ma non sono stati né Brecht né Eisler a inculcargliela. « Ho sempre avuto queste idee. Ho rafforzato i miei principi quando li ho visti incarnati nelle grandi opere artistiche. I miei genitori, anche loro, la pensano come me. Vivono ancora tutti e due, a Lipsia, vegeti e battaglieri nonostante abbiano perduto un figlio, il mio unico fratello, in guerra. Si chiamava Ulrich, aveva diciannove anni. Entrò in aviazione: dopo qualche mese dalla sua partenza ci annunciarono ch'era disperso. Facemmo ricerche per anni, inutilmente. Mio padre Ferdinand è un noto scrittore di romanzi storici, e autore di un saggio sulla Rivoluzione francese e di una biografia di Bebel, il famoso socialista tedesco. Mia madre è stata attrice. Mi hanno allevata in un clima di acceso interesse per i fatti storici e politici. Ho avuto anche un maestro che a quarant'anni fu ucciso dai nazisti. Era un bell'uomo, nobile, il migliore amico di famiglia. La sua unica colpa fu d'aver stampato clandestinamente e diffuso fogli antinazisti. Mentre era in carcere scrisse poesie bellissime. La sua perdita, nel '44, fu per me un colpo doloroso: avevo quindici anni. Prima d'essere imprigionato, mi mandava ogni settimana un libro: era l'unico mio conforto, nel periodo in cui feci la donna di servizio in una casa di nazisti ». Il servizio sociale obbligatorio era un'altra delle fanatiche imposizioni hitleriane. Gisela May deve aver maturato, mentre puliva piatti e pavimenti, l'idea che l'arte è un'arma per combattere la società, quando non si può più vivere in essa senza farsi complici dell'ingiustizia.

L'attrice si esprime in un linguaggio sceltissimo, mentre racconta: si avvertono gli armonici di una raffinata cultura umanistica, quella che l'ha condotta recentemente agli onori della cattedra. Insegna « scienze teatrali » all'Università Humboldt, presso la facoltà di filosofia. Ma sono armonici di fondo, mascherati da un parlare immediato, cordiale. Oggi la May non è soltanto un'attrice che propugna ideali marxistici, è anche una signora elegante, che vive nei dintorni di Berlino Est, in una casa vicino a una cascata: una signora che si diverte a cucire, a cucinare, a lavorare in giardino, togliendo di mano ago, pentole e rastrello alla sua energica cameriera berlinese: un donnone di più di cinquant'anni che si prende cura del compagno dell'attrice, quando lei è in tournée. « Vivo da tre anni con Wolfgang Harisch, un filosofo che si è occupato anche di critica teatrale. Non siamo sposati: sono stata moglie di un giornalista, ma purtroppo non ho mai avuto figli ».

Si continuerebbe a conversare, se non fosse ora di colazione. E poi ci sono i suoi cinque musicisti, dice la May, che l'aspettano. « Mi hanno soprannominata il loro " boss " dopo aver visto il film che s'intitola appunto *Il nostro boss è una lady*. In effetti sono un " boss " ma " mit Vernunft ", con ragionevolezza. E' un po' difficile organizzare tutto, pensare ai biglietti per l'aereo, agli alberghi da scegliere e al resto: ma da noi non esistono agenzie o impresari privati ».

E' dal '59 da quando recitò la prima volta al « Gerolamo » di Milano (anche allora, Brecht) che la May incanta il pubblico italiano. E' tornata infatti varie volte: anche l'anno scorso, nella tournée del « Berliner Ensemble ». L'eco dello spettacolo di Strehler, dedicato a Bertolt Brecht, che questo inverno ha entusiasmato le nostre platee, è giunta in Germania. La May me ne ha parlato: « Sa, un critico tedesco ha scritto, non so più in che giornale, che Milva è molto più brava di Gisela May. Quando l'ho saputo — perché me l'hanno riferito — mi sono detta: bene, allora bisogna conoscerla ». Ma per questa volta, l'incontro non è potuto avvenire.

Gisela non ha mai studiato musica: attrice di teatro, s'è avvicinata al canto quando, nel '58, cominciò a interpretare testi di Brecht

Terrore e miseria

« Già il mare è blu, tanto blu, e tutto va per la sua strada... ». Eccola, in questa strofa della prima canzone in programma al Teatro La Fenice, la voce che a Berlino, nell'enorme sala dell'Opera di Stato, riesce a dominare con la sua potenza un'orchestra gigantesca. Una voce che, senza impostazione di scuola, resta compatta e piena nel riso, nel pianto, nel grido; la voce che sa rimproverare e implorare, lasciva o innocente, infuriata o delusa.

Surabaya-Johnny, A Potsdam sotto le querce, la *Canzone di Jenny dei pirati*, la *Canzone di Madre Coraggio*, la *Crociata dei bambini*, *Cosa ebbe in dono la donna del soldato*, e il *Canto della pace*. E il monologo della donna ebrea, da *Terrore e miseria del Terzo Reich*: una delle pagine grandi di Brecht. La May, che prima indossava un abito di chiffon nero, veste ora un tailleur marrone scuro, bellissimo. E' sola, i cinque musicisti che punteggiavano con acri tocchi sonori, con voluti stridori, il realismo feroce dei testi, sono usciti di sala. Gisela May siede a un tavolino, incomincia le sue telefonate. « Parla Judith Keith. E' lei dottore? Buonasera. Le telefonavo solo per dirle che dovrà cercarsi un altro quarto al bridge, perché io sto partendo ». Le conosciamo tutti queste parole della donna ebrea, fintamente allegre, come le ultime disperate, al suo codardo Fritz: « E non parlarmi di disgrazia, parlami di vergogna... oh Fritz! ».

Tra questi due poli, tra le une e le altre, la voce della May ha tutti i timbri, ci restituisce il mondo dei crimini nazisti: le lacrime che le scorrono in viso non appartengono all'universo magico dell'arte, rifiutato da Brecht, ma alla potenza realistica del teatro, in cui Brecht credeva. Questo spettacolo non doveva intitolarsi « Concerto del soprano Gisela May », ma in altro modo, magari così: « Lei, Bertolt Brecht ». Per indicare appunto che lei, Gisela May, Brecht ce l'ha nell'anima.

Il recital di Gisela May va in onda giovedì 20 giugno alle ore 22,10 sul Programma Nazionale radiofonico.

Gli s'avvicina d'un centimetro al giorno

Un tempo la chiamavano « la pantera di Goro »: una cantante popolare, tutta istinto. Oggi invece Milva ha affrontato con successo un repertorio d'impegno

di Donata Gianeri

Leynì, giugno

Si va per incontrare Milva e ci si trova di fronte Maurizio Corgnati. Il consorte di Milva è un uomo di bell'aspetto, colto e brillante, che sa un mucchio di cose e le dice bene; ma parla molto. Parla talmente, mettendo i puntini sugli i, intellettualizzando ogni domanda per darle una quadratura « impegnata » e cercando di sviscerare il « problema di fondo » anche quando non esiste, che chi è venuto per l'intervista pettegola e magari piccante si trova immerso sino alla gola in una conversazione raffinatissima e senza scampo. Siamo qui per approfondire il discorso su Brecht? O per chiarire il rapporto Milva-Brecht? O magari per conoscere gli effetti dell'esperienza brechtiana su un animo semplice come quello di Milva? E dobbiamo rispondere che, per quanto incredibile, siamo qui soltanto per chiacchierare un po' con Milva. Ma Corgnati ignora assolutamente la nostra messa a punto.
« Brecht », dice, arrotando l'erre come fanno i piemontesi di qualità, « ha influito enormemente su Milva. Non sul piano intellettuale, è chiaro, ma su quello della vita giornaliera. Diciamo che le ha aperto la mente a problemi da lei insospettati e che Milva, sia pure inconsciamente, si avvicina a lui d'un centimetro al giorno; anche se è un viaggio senza fine, perché la distanza tra i due resterà sempre incolmabile. Consideriamo, per esempio, le elezioni, che prima per lei non significavano nulla, erano soltanto un fatto mondano. Questa volta, invece, le ha affrontate coscientemente e sono sicuro che il suo voto, giusto o no, è stato meditato a fondo ».

Docile e ribelle

« Come lo sa? Ha fatto anche il Pigmalione pre-elettorale? ».
« Per carità », risponde accavallando le gambe lunghissime, « quella di Pigmalione è una delle solite immagini facili, un ruolo appioppatomi da voi giornalisti: io, con Milva, ho sempre cercato di prendere i discorsi alla larga, impostando dei problemi, ma senza imporre la soluzione. In altre parole », precisa modestamente, « sono per lei un maestro di vita. E Milva alle volte è un'allieva docile, a volte è un'allieva ribelle e ipercritica che marina addirittura la scuola ».
L'allieva, intanto, sopporta rassegnatamente la lunga dissertazione, senza mai interrompere il marito e solo piccoli gesti tradiscono la sua impazienza. Sistema la tovaglietta di pizzo che ricopre un tavolino rotondo, beve rapidamente un goccio di grappa, si alza, si siede di scatto, poi esce dalla stanza per dare un'occhiata ai decoratori e tappezzieri che stanno ultimando la sua casa: una villa di dieci stanze, magnificamente arredata, vicino a Leynì, mezz'ora di macchina da Torino, dove moglie, marito e figlioletta abitano già da quattro mesi

A sinistra, Maurizio Corgnati, il regista che Milva sposò nel 1961. Hanno una figlia, Martina. Qui sopra, un'altra immagine della cantante

La migliore interprete italiana di Brecht è stata finora Milva sotto la guida di Giorgio Strehler. L'incontro con il poeta tedesco l'ha trasformata

insieme all'intera famiglia di Milva, padre, madre, sorella oltre a un cane dalmata di cinque mesi che ha nome Coca-Cola. Finalmente, Milva rientra. E parla. E' alta, sottile, la gonna corta le scopre le gambe nervose, i capelli fiammeggianti sono legati a coda di cavallo e due becchi d'oca le tengono in piega i tirabaci sulle tempie. Siede composta e la sua voce è un po' sofisticata, da teatro:

« Devo ammettere », dice, « di non essere ancora in grado di capire Brecht ».

« Ma non lo sarai mai, cara », la rincuora il marito, « non farti illusioni! ».

« Una volta, prima di cantare la ballata di Marie Sanders », continua lei, senza dar peso all'interruzione, « ho detto a Strehler: " Ma scusa, a questa poveretta capitano un sacco di disgrazie ed io di punto in bianco, devo mettermi a gridare, col dito teso, 'Dove sta l'imbianchino?'. Che senso ha? ". Allora Strehler si è messo le mani nei capelli, urlando: " Ma come, la canti da un anno e non hai ancora capito che l'imbianchino è Hitler? ". E come faccio a saperlo, io, che l'imbianchino è Hitler? Lei pensa che gli altri presenti nella sala, con l'aria da intellettuali impegnati, lo sapessero tutti che l'imbianchino era Hitler? ».

Il tipo giusto

« Ma dopo che Strehler le ha rivelato Brecht, lei ha cercato di approfondirlo, leggendo almeno altre opere di quest'autore? ».

« E perché avrebbe dovuto farlo? », interviene Corgnati. « Milva è pigra, non ama leggere. Anzi, diciamo che non sa neppure leggere, nel vero senso del termine: non ha la minima nozione di quello che sia la cultura e, d'altronde, non ha alcun bisogno di cultura. A cosa vuole che le serva? Per andare a Sanremo? Non ne ha bisogno nemmeno per cantare Brecht, mi creda. In fondo siamo noi, che posiamo a intellettuali, ad essere falsi, sbagliati: il tipo giusto è lei ».

Il tipo giusto, però, non ha l'aria di gradire molto che si parli di lei come d'un grazioso soprammobile da salotto. Brecht o meno, qualcosa sembra essere maturato in Milva: anzitutto, ha avuto successo anche al di là della barriera, fra quella gente istruita che, un tempo, le ispirava timore e muta venerazione. Oggi non prova più timore, e la venerazione ha ceduto il passo ad un certo spirito polemico. Anche lei ha qualcosa da dire e, perbacco, delle opinioni sue. Parla con sicurezza e spigliatezza. Il discorso si inceppa soltanto quando le chiediamo di Strehler. Costretta a cercar le parole la cantante perde naturalezza e affonda nelle pause.

« E' grande », dice, « ha una personalità straordinaria. Capisco che al "Piccolo" abbiano per lui una sorta di adorazione e lo chiamino Maestro. Qualche volta lo chiamo Maestro anch'io, ma per scherzo: di solito, per me, è semplicemente Giorgio. Quando ho cominciato a cantare Brecht, a Milano, lui con me è stato dolcissimo. Qualsiasi cosa facessi mi diceva: " Sì, va' avanti così, Milvina, che vai bene ". Io mi sono sempre sentita goffa come un elefante, non ho mai saputo come tenere le gambe, cosa fare delle mani. Lui mi ha dato sicurezza anche in questo: quando mi spiegava qualcosa, e stavo ad ascoltarlo appoggiata al pianoforte, oppure mi accucciavo su una sedia, lui mi guardava come se ogni volta mi scoprisse di nuovo e diceva: " Sei bravissima, Milvina, comunque ti metta, vai bene ". Poi mi ha insegnato a dimenticare le mani: " Muoviti il meno possibile ", mi diceva. Allora portavo un vestito nero, con le maniche di velo, pomposo, luttuoso, che non mi piaceva affatto; mi davano noia le maniche e le feci allargare, poi restringere, ma mi davano noia lo stesso. Un giorno, andai alle prove con un abituccio nero qualsiasi, corto e sbracciato; e Giorgio appena mi vede esplode. " Ma cosa ti sei andata a mettere, la minigonna? " ».

Lo ha sofferto

« Poi, scopre che sto bene con le braccia nude, solo che le braccia nude bisogna saperle muovere con eleganza. E così, il giorno del debutto ritorno al vestito con le maniche di velo. Ma lui lo trova orribile e rivuole il vestitino nero, sbracciato. Sono ormai quattro anni, si figuri, che recito con quello: è quasi logoro, e dovrò fargli cambiar la fodera. Ma c'è sempre qualche piccolo cronista gentile che elogia il vestito lineare e sofisticato della Milva che canta in Brecht. Comunque, il dolcissimo Strehler degli inizi, è via via cambiato, diventando quasi duro con me, pretende sempre di più, dice che io ho una volontà feroce e devo usarla. E anch'io che dapprincipio affrontai Brecht quasi per scherzo, poi mi sono resa conto di quello che stavo facendo ed ho incominciato ad aver paura. Quando dovemmo riprender le prove, a Roma, ero così terrorizzata che stavo per piantar lì tutto. Se non l'ho fatto è stato per lui; bene o male lui riesce sempre a convincermi che ho torto ».

Lui è, naturalmente, Maurizio Corgnati. E dice: « Man mano che ha cominciato a penetrare Brecht, Milva lo ha sofferto, e quindi la sua interpretazione è migliorata. Sono sicuro che riuscirà a dare ancora di più. Perché il discorso con Brecht non è mai chiuso: e questo vale anche per il pubblico. Tanto più che Brecht con Milva è stato un grande esperimento: prima, veniva sempre cantato da voci tedesche, aspre e stridenti, Strehler

ha voluto provare con quella che definisce una "voce vera", cioè mediterranea. All'inizio, si è limitato a vedere se questo tipo di voce si adattava al genere delle canzoni, quindi ha approfondito il problema stilistico. Io considero Strehler uno dei più grandi maghi della storia teatrale; e lui, credo, vede in me l'ultimo saggio ».

« E come si è comportato l'ultimo saggio quando una rivista scandalistica ha scritto che il "mago" era innamorato di sua moglie? ».

Milva solleva le sopracciglia sugli enormi occhi neri: « Pfuu... Maurizio? Si vede che lei non lo conosce ». Esce in una piccola risata roca: « Lui », dice, « è talmente distaccato da queste piccole inezie quotidiane... Non so come faccia, ma riesce sempre a restare al di fuori. Niente ha il potere di farlo uscire dai gangheri: per me, rimane un mistero. Io, in confronto a lui, sono una polveriera. Ma in quella occasione non sono scoppiata: e ho detto a Giorgio, "Cosa vuoi, si vede che ormai per ottenere una copertina bisogna lasciarsi mettere al centro d'uno scandalo", o come volete chiamarlo. Pensi che io ho dovuto sudare per metà della mia carriera, prima che i giornali si occupassero di me: e c'è ancora tutta una catena di settimanali che mi ignora perché, dicono, sono comunista. Il che non è affatto vero. Anche se adesso, ad avvalorare la tesi, ci si è messo il governo spagnolo; lo sa, vero, che mi hanno dato l'ostracismo dopo che ho inciso in un microsolco i "Canti della Libertà"? Forse, perché vi è incluso *Los cuatro generales* che, secondo loro, è un affronto al regime. Comunque, tutti gli impegni che avevo con la TV e con la radio spagnola sono stati disdetti, senza spiegazioni. Ma tutto il mondo è Paese, al di qua o al di là della cortina. Ora sto partendo per la Bulgaria, dove porterò, secondo richieste precise, un repertorio composto unicamente di canzonette: niente Brecht, niente Canti della Libertà. E anche quando andai a Bucarest, l'organizzatore ci fece capire che era meglio se restavo su un piano "leggero", senza sconfinamenti nella politica ».

« Torniamo a Strehler: quali sono state le sue reazioni di fronte ai, chiamiamoli pettegolezzi, di quella rivista? ».

« Giorgio, poverino, è stato profondamente ferito e se l'è presa moltissimo. Trova odiosa la gente che scrive delle cose stupide solo per accontentare i gusti del pubblico. Tanto più che hanno rievocato tutti i suoi pseudo-amori, dicendo: prima arrivò una ragazza dai grandi occhi e dalla bocca larga (la Vanoni) e lui se ne innamorò; poi fu la volta della dolce Valentina Cortese ed ora, un'altra ragazza dai grandi occhi e dalla bocca larga (sarei io), lo ha stregato di nuovo. Spiritoso, non trova? Comunque io qualche giorno dopo arrivo a Napoli e incontro la Cortese in TV. E' un tipo etereo, dall'apparenza fragile e delicata. Ma mi si precipita addosso a valanga gridando: "Milva cara, ti dovrei strozzare e invece, ecco, ti abbraccio!". Mancava, purtroppo, il fotografo del giornale scandalistico: chissà che altra bella copertina gli sarebbe scappata fuori! ».

Il marito di Milva, intanto, ha acceso una nazionale e segue svagatamente gli anelli di fumo.

Donata Gianeri

Milva racconta Milva va in onda venerdì 21 giugno alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.

Le colonne sonore dei film possono avere

Il cinema

Il caso più recente e clamoroso è stato quello di «Un uomo, una donna»: fortunato il film, fortunatissima la canzone. Una tendenza tutta italiana è quella di costruire una storia cinematografica per sfruttare la popolarità di un motivo

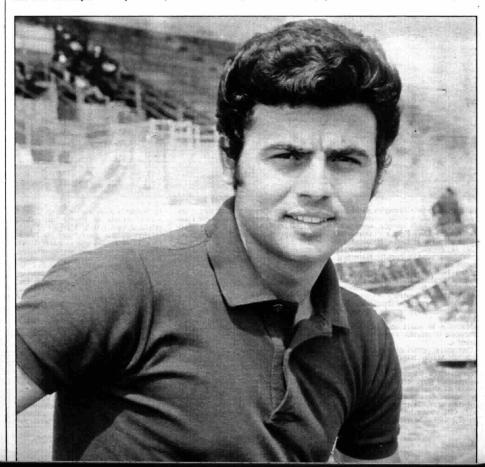
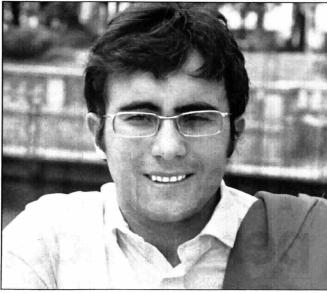
di S. G. Biamonte

Roma, giugno

Sulle bancarelle londinesi di Portobello è nato il rilancio dei dischi a 78 giri che negli ultimi anni avevano perduto terreno. Le numerose riedizioni in microsolco dei vecchi cimeli avevano anzi scoraggiato molti collezionisti, che s'erano visti improvvisamente decurtare dal 50 al 70 per cento il valore dei loro pezzi più rari. Senonché, la moda del « recupero » degli anni Venti e Trenta ha fatto risalire le quotazioni dei 78 giri, perfino di quelli graffiati. Da un bollettino per amatori risulta che si possono pagare fino a 20 dollari per una copia d'un vecchio disco giapponese in cui era stata riprodotta a suo tempo una parte della colonna sonora del film *A Star was Born* (conosciuto in Italia come *Venere e il professore*) con Benny Goodman, Louis Armstrong, Lionel Hampton, Tommy Dorsey, Charlie Barnet, il Golden Gate Quartet e altri celebri musicisti.

Clientela assidua

Quel disco non era stato pubblicato in nessun'altra parte del mondo (a parte le trascrizioni abusive, naturalmente), e questo spiega la sua rarità. Stentano a riprendere quota, invece, le edizioni originali dei dischi di Sophie Tucker, Lupe Velez, Dolores Del Rio, Gloria Swanson, Marlene Dietrich, Maurice Chevalier, Jeannette MacDonald, Nelson Eddy, Al Jolson, Helen Morgan, Ginger Rogers e altri, ricavate dai primi film sonori: le nuove edizioni a 33 giri (tecnicamente « rigenerate ») sono migliori dal punto di vista della qualità della riproduzione; non solo, ma sono state pubblicate da troppo poco tempo, perché i relativi 78 giri possano suscitare qualche curiosità. Piuttosto, si cominciano a vedere anche i primi dischi microsolco classificati come rari e offerti a prezzi d'affezione: per esempio, quello con la colonna sonora composta da Cole Porter per il film *High Society*, che riuniva Frank Sinatra, Bing Crosby, Louis Armstrong e Grace Kelly. E' l'unico disco, infatti, in cui si senta cantare l'attuale princi-

ancora una parte di rilievo nel mercato discografico

nel juke-box

Nella pagina a fianco e qui a destra, Little Tony e Al Bano, due cantanti che si sono trasformati in attori per sfruttare sullo schermo i loro successi discografici. Qui sopra a sinistra, Nancy Sinatra, la voce del motivo conduttore di « Si vive solo due volte », l'ultimo film della serie James Bond

pessa di Monaco. Le musiche da film, insomma, continuano ad avere una parte di primo piano in questo mercato da collezionisti: si tratta, infatti, di dischi capaci di interessare non soltanto gli amatori specializzati (musica classica, jazz, canzoni, ecc.,), ma i raccoglitori in genere di documentazioni sui personaggi celebri. Oggi, del resto, si pubblicano tanti dischi di colonne sonore (a Roma ci sono addirittura due Case discografiche che hanno cataloghi fatti quasi esclusivamente di musiche da film), proprio in considerazione di questa clientela potenziale, che non sarà magari numerosissima, ma è abbastanza assidua. Tanto per fare un esempio, il disco tratto dal film *The Belle Starr Story* non è niente d'eccezionale, musicalmente parlando, ma presenta Elsa Martinelli nell'inconsueto ruolo di cantante, e il collezionista di « souvenirs » singolari non se lo lascerà sfuggire. Ancora più ricercato, naturalmente, è il microsolco con le canzoni di Marilyn Monroe ricavate dalle colonne sonore dei suoi vari film, mentre gli estimatori nostalgici dell'orchestra di Glenn Miller vanno a caccia d'un album (pubblicato molti anni fa da un'etichetta « minore » e poi sparito dalla circolazione) con le registrazioni « cinematografiche » della famosa orchestra.

Lai e Lelouch

Negli anni Quaranta, la tecnica di ripresa sonora degli studi cinematografici era molto più progredita di quella delle sale d'incisione discografica, e quindi quell'album ripropone il non dimenticato sound di Glenn Miller a livello di alta fedeltà.

Se poi al fattore curiosità si affianca il successo popolare, è facile arrivare al « best-seller ». L'anno scorso un caso tipico in questo senso fu quello di *Un uomo, una donna*. La musica di Francis Lai contribuì senza dubbio a fare del film di Claude Lelouch un campione d'incasso, ma a sua volta il film determinò il successo della canzone. Più o meno la stessa cosa era accaduta con l'ormai famoso western all'italiana *Per un pugno di dollari* e la relativa musica di Ennio Morricone, con i film di Fellini (*La strada, La dolce vita, Otto e mezzo*, ecc.) e le colonne sonore di Nino Rota. Non sempre però, successo discografico e successo cinematografico coincidono.

Il film *Zorba il greco*, per esempio, ebbe un esito disastroso, mentre i dischi con *La danza di Zorba* si vendettero a milioni di copie. Coi film di James Bond s'è creata, viceversa, una situazione opposta. *Dalla Russia con amore* portò una certa fortuna alla canzone omonima, e *Goldfinger* ne portò moltissima al disco cantato da Shirley Bassey. Si scatenò allora una vera e propria guerra tra industriali della musica leggera per piazzare le proprie canzoni nei film di 007. In *Thunderball (Operazione tuono)* debuttò così Tom Jones, che tuttavia doveva legare il suo nome ad altri successi. È in *Si vive solo due volte* Nancy Sinatra fece addirittura fiasco.

Una *Danza di Zorba* e uno *Strangers in the Night* (tratto dalla colonna sonora d'un film modestissimo come *M-5 Codice diamanti*) bastano comunque a confermare che, nonostante l'avvento dei juke-box, dei mangiadischi e della stessa televisione, il cinema continua a essere un veicolo di diffusione efficacissimo per la canzonetta. Ne deriva la caccia al successo: così, mentre una volta si invitavano musicisti come Prokofiev, Petrassi, Malipiero o Pizzetti a scrivere musica per film, oggi — come osservava recentemente Piero Piccioni — nessuno si sogna più di farlo, perché il linguaggio di quei compositori non è alla portata di tutti, né può tenere a battesimo un pezzo destinato al mercato dei 45 giri.

L'annata di Bonnie e Clyde

Lo stesso Piccioni (che pure ha scritto quasi un'operina per il film *C'era una volta*) è uno dei compositori più ricercati dai produttori cinematografici. Molto richiesti sono anche Armando Trovajoli, Ennio Morricone, Luis Enriquez, Carlo Rustichelli, Piero Umiliani, ecc. Quasi tutte le canzoni italiane da film più fortunate di questi ultimi anni portano la loro firma. E si è potuto constatare che, almeno sul nostro mercato, la produzione musicale lanciata attraverso i western, i film polizieschi o di spionaggio, le « commedie di costume », ecc. arriva al successo più facilmente delle canzoni dei « musical » veri e propri. Le canzoni di *Camelot*, per esempio, che in America hanno fatto furore, da noi hanno lasciato il pubblico piuttosto freddo. Hanno avuto miglior sorte quelle del *Dottor Dolittle* (specialmente *Parlare con gli animali* nella versione di Rita Pavone), ma per trovare un caso di film musicale che riesce a portare la sua colonna sonora sul piano del successo popolare bisogna risalire ai tempi di *My Fair Lady*. Forse il nostro pubblico s'è abituato alla formula dei film musicali nostrani, che rovesciano il rapporto cinema-canzone com'è concepito in America fin dall'epoca d'oro di Fred Astaire e Ginger Rogers, Eleanor Powell, Bing Crosby e via dicendo.

I « musical » cinematografici italiani nascono per sfruttare la popolarità di canzoni già collaudatissime, anziché per lanciarne di nuove. Quest'anno, per esempio, ci sono stati un *Cuore matto* con Little Tony, *Io ti amo* con Dalida e Alberto Lupo, *L'oro del mondo* con Al Bano, un film sul Cantagiro, ecc. Ma non si può dire che la stagione appena conclusa sia stata molto redditizia per la musica leggera di provenienza cinematografica. Le eccezioni, peraltro non travolgenti, sono state quella del *Profeta* (dal film omonimo) cantata da Carmen Villani e quella di *Amore, amore, amore* (dal film *Un italiano in America*) nella versione di Christy, la giovane cantante ferrarese (si chiama in realtà Cristina Brancucci) che da qualche anno sembra essersi specializzata, assieme a Maurizio Graf, Mino Reitano e pochi altri, nella realizzazione di colonne sonore.

Se si vuole azzardare un bilancio, si deve concludere che, per quanto riguarda la musica da film, è stata l'annata di Bonnie e Clyde, come per la moda giovanile. Tuttavia non è stata la colonna sonora (benché apprezzatissima dagli intenditori di jazz) ad avere successo, ma una canzone inglese, liberamente ispirata alla vicenda del film: quella, appunto, che ha dato la fama a Georgie Fame e che in Italia è stata pittorescamente ripresa dal giovane Rinaldo Ebasta.

Nel 1920 un pareggio tra il Viareggio e la Lucchese provocò una rivolta

Una formazione del Viareggio nel campionato del 1920. A destra, il portiere Guidi: se avesse parato la punizione concessa dall'arbitro a 11 minuti dalla fine, avrebbe evitato non solo il pareggio della Lucchese, ma anche la sommossa

La squadra della Lucchese. Fra le due città non era mai corso buon-

Tre giorni di soviet per un incontro di calcio

di Franco Rispoli

Nel luglio del '48 fu in parte lo sport, ossia l'annuncio della vittoria di Bartali al Tour, a scaricare l'impeto rivoluzionario risvegliato dall'attentato a Togliatti. Il 2 maggio del 1920, a Viareggio, fu una partita di calcio dei locali contro la Lucchese a scatenare invece una sommossa anarchica che per tre giorni dette alla città l'illusione di essere l'ombelico della rivoluzione.

Appena cinque anni prima, a Viareggio, una battaglia del genere si sarebbe piuttosto scatenata per i due violinisti che ogni sera d'estate si battevano da una pedana all'altra degli attigui e rivali caffè alla moda, il Margherita e l'Eolo. I due virtuosi suonavano uno dopo l'altro per non disturbarsi, i signori li seguivano sorbendo il gelato ai tavoli, mentre sui marciapiedi antistanti, i « portoghesi » sostavano e ondeggiavano, spostandosi di pochi metri a seconda che attaccasse l'uno o l'altro. I signori erano in prevalenza i lucchesi che a Viareggio avevano villa. I popolani senza gelato erano tutti nativi.

Ma si era ormai nel dopoguerra. L'Eolo e il Margherita cedevano il passo agli stabilimenti balneari e alle balere, il violino al sassofono appena importato in Italia dai ragazzi americani del generale Pershing: e le masse, spedite in trincea con promesse non mantenute, al ritorno avevano scoperto altri svaghi e altre inquietudini. L'antica ruggine tra lucchesi e viareggini permaneva: solo che adesso faceva parte di un malanimo più vasto. La Viareggio moderna era stata partorita giusto un secolo prima da Lucca, ma per una specie di fisima amorosa della duchessa Maria Luisa di Borbone, non condivisa dai suoi sudditi. I calafati, pescatori e navigatori che eran venuti dopo, intorno alla darsena costruita da Maria Luisa, non si riconoscevano in quei fondatori lucchesi, così chiusi tra le loro pietre e i loro forzieri. E anche questi — appena scomparsa la duchessa — avevano preferito ritrovare il loro sbocco sul mare verso Livorno; riservandosi quest'altra striscia di sabbia, Viareggio, come una specie di « dependence » per le « bagnature ». Sui terreni messi a disposizione gratis dalla sovrana, essi avevano costruito ville; i viareggini, casupole.

Cuore e flemma

Quel pomeriggio del 2 maggio le squadre nel vecchio campo di Villa Arigutti, ora scomparso, rispecchiavano nella tenuta di gara temperamenti diversi, due modi di prendere il mondo e la vita. Caricavano alla garibaldina, il cuore in gola, gli zebrati dello Sporting Club Viareggio, la cui estrazione sociale era mista: figli d'armatori come il portiere Guidi, di proprietari di cave come l'ala destra Rossino, qualche impiegato, bagnini, studenti. Gli undici della Unione Sportiva Lucchese, di garibaldino invece non avevano che lo striscione rosso sulla maglia bianca, e a rigore neanche questo, di una tonalità cupa tutta diversa dal tono squillante dello stock di camicie che a suo tempo il Generalissimo aveva acquistato da una ditta in fallimento. Alla foga dei locali essi replicavano con flemma, nemmeno a dirlo, signorile: i sostenitori che li avevano seguiti da Lucca reagivano con altrettanto stile alle urla di incitamento, poi di esultanza, infine anche di scherno, dei tifosi viareggini galvanizzati dal successo. Il primo tempo si chiuse, infatti, con due gol a zero. Li aveva segnati uno dopo l'altro, dal trentacinquesimo minuto, il cannoniere della squadra Elisio Barsanti, e il secondo soprattutto era sembrato una beffa: il terzino solo in area stava tranquillamente sistemando la palla per rilanciarla, quando lui con un guizzo insospettato gliela soffiò e la insaccò in rete. Ma nella ripresa la tecnica si prese la rivincita. I lucchesi erano riemersi dagli spogliatoi con quell'irritante impassibilità da gentlemen che sanno perdere: e, peggio ancora, avevano finito col pareggiare. Per di più su calcio di punizione ai limiti dell'area, a undici minuti dallo scadere del tempo. E si tenga conto, per finire, che l'arbitro — che allora si tirava a sorte — era di Lucca.

Non ci furono vittime, per il momento. Il presidente del Viareggio, un olimpionico di tiro, riuscì a far passare inosservati da una porticina arbitro e giocatori, sottraendoli alla folla inferocita che, divelte le fragili transenne dei « popolari », aveva invaso il campo. Ma mentre essi fuggivano verso Lucca, a Viareggio cominciò la fine del mondo. I carabinieri, sopraffatti sul campo, tornavano in forze per rimettere ordine in paese.

La prima vittima

Un appuntato credette di vedere un capannello sedizioso in tre amici che gesticolavano all'angolo di via Fratti. Il più giovane di questi, Augusto Morganti, aveva appena smessa la casacca del guardalinee nella movimentata partita. In quel momento però si ricordò piuttosto di avere appena smessa la divisa di tenente dei bersa-

In questa foto scattatagli durante il servizio militare (era stato tenente dei bersaglieri) appare, secondo da sinistra, Augusto Morganti, ucciso dalla pistola di un carabiniere

anarchica con morti e feriti

sangue, ma non soltanto per rivalità sportive. I lucchesi, in svantaggio nel primo tempo per 0 a 2, raggiunsero gli avversari

«Almanacco» rievoca in un servizio televisivo il drammatico episodio che esasperò la vecchia ruggine esistente tra lucchesi e viareggini. Parleranno alcuni superstiti della «storica» partita

glieri in guerra. Intimò all'appuntato di scattare lui sull'attenti. Al processo, che si svolse poi, in tutt'altro clima, dinanzi al Tribunale Militare, l'appuntato sostenne d'essere stato aggredito. Quel che è certo, è che aveva la pistola in pugno, che dalla pistola partì un colpo e il Morganti stramazzò al suolo.
Non era un figlio del popolo. Era un ufficiale, di quelli che in quei giorni i ferrovieri si rifiutavano di far salire sui treni, ed era morto proprio per averlo voluto ricordare a un inferiore di grado. L'ultima sua parola era stata un comando. Ma era « il Morganti », un giovanotto sempre allegro che a Viareggio tutti conoscevano. A spararagli era stato un carabiniere, e questo lo poneva automaticamente al di qua della barricata. L'*Avanti* aveva calcolato in 145 i « figli del popolo vittime del piombo borghese » dal 1° aprile del '19 al 30 aprile del '20. Morganti sarebbe stato dunque tra i primi della nuova lista.
Abbagliate dal sorriso ormai postumo di quel ragazzo, le prime a muoversi furono le donne. Era stata una donna, del resto, il giorno avanti, 1° maggio, ad arringare la folla al Politeama: l'anarco-sindacalista De Andrea, o « poetessa e anarchica » come lei stessa s'era presentata. Con parole roventi, accaldata lei per prima sotto quel sole stordente della primavera viareggina, anche da un altro punto di vista aveva colpito l'uditorio, come Tina De Lorenzo quando, qualche anno avanti, allo stabilimento Pancaldi della vicina Livorno, aveva osato per prima bagnarsi e nuotare in pubblico. Le mogli dei viareggini erano ancora turbate da quella donna che aveva turbato i loro uomini. Sentivano forse il rimorso di non essere come lei. Circondarono la caserma dei carabinieri, asserragliati dietro le persiane. Parlavano di darle fuoco. Ma quella sera non trovarono le fascine e l'indomani si dimenticarono o vollero dimenticarsi di cercarle meglio. Sarà che nella notte un drappello di soldati aveva circondato la caserma per difenderla.
Le truppe erano arrivate a due riprese ai posti di blocco che ostruivano gli accessi alla città, su gloriosi camion reduci di guerra che subito erano stati dati alle fiamme. Il maresciallo che pilotava il primo scaglione, alla barricata di Montramito, era finito con le ossa rotte prima nel letto d'un vetturino eppoi, giacché si minacciava di dargli il resto, in quello d'una lavandaia, una specie di Anita Garibaldi di nome Comunarda, che pure sotto la caserma dei carabinieri era stata la più accesa: solo che la vigliaccheria non le andava a genio. Ma il tenente che comandava il secondo reparto, alla barricata di Pietrasanta, non s'era rialzato più. L'aveva colpito in pieno petto un calafato, che da ventiquattro ore era una « guardia rossa ».
Le guardie rosse, armate con i fucili strappati all'unico armaiolo e al poligono di tiro, tenevano la città. Come tre anni prima le guar-

segue a pag. 32

E ADESSO GLORIA CANTA

Un po' grazie al suo clima e al fascino dei millenni di storia, ma molto per il nome che s'è fatta, negli ultimi anni, di « capitale dello spettacolo » fra le più importanti del mondo, Roma è diventata la patria adottiva di una popolosa colonia di artisti stranieri: attori, cantanti, ballerine o più semplicemente giovani « stelline » in cerca di scrittura. Arrivano per una particina a Cinecittà, o per uno show televisivo, e non ripartono più.
Di questa « legione straniera », l'inglese Gloria Paul è stata una delle prime pioniere: venne in Italia che era ancor quasi una ragazzina, e subito si fece notare non soltanto per la sua bellezza, ma anche per le sue doti di versatile « soubrette ». L'abbiamo vista in teatro (per esempio, accanto a Macario in Le sei mogli di Erminio VIII*), al cinema, in televisione. Sul piccolo schermo è apparsa tra l'altro in* Giardino d'inverno, Studio Uno, Za Bum n. 2. *E ci ritorna proprio questa settimana, ospite di* Quelli della domenica, *lo spettacolo presentato da Paolo Villaggio. Gloria, che è appena tornata dal Giappone dove ha girato un film, si presenterà stavolta in veste di cantante, interpretando il motivo* Forse mai. *La musica leggera ha sempre esercitato una certa attrazione sull'attrice inglese, che già tre anni fa a Londra aveva inciso alcuni dischi. In Italia, il suo primo 45 giri è uscito proprio recentemente. Quanto a* Quelli della domenica, *è ormai prossima la pausa estiva: l'ultimo appuntamento è fissato per il 30 giugno. Nelle ultime puntate, le ospiti musicali saranno Sylvie Vartan e la Cinquetti. Poi Villaggio, Lara Saint Paul e tutti coloro che hanno lavorato al minishow diranno « arrivederci » e si godranno un meritato riposo.*

per la sete di casa
cedrata Tassoni

Almanacco: Soviet e calcio

segue da pag. 31

die rosse al Palazzo d'Inverno di Mosca, così ora esse salivano e scendevano le scale del Comune e della Camera del Lavoro. Qui, licenziato in malo modo il commissario prefettizio, sedeva in permanenza la giunta esecutiva, il primo Soviet d'Italia, pronto a qualsiasi provvedimento d'emergenza. Ma, più che far suonare di tanto in tanto la sirena del comune, non c'erano molti provvedimenti da prendere. Lo sciopero sùbito proclamato, poiché erano tutti d'accordo, non impediva ai panettieri di fare il pane per la collettività né alle donne di rassettare la casa prima di uscire per continuare la rivoluzione. Roma, che era il vero nemico da combattere, non dava segni di vita. Ma forse perché tutto era parso esageratamente semplice, forse perché le vie di terra sembravano già abbastanza al sicuro con quelle barricate, si cominciò a temere che il pericolo potesse venire proprio dal mare. Si era sparsa la voce che la flotta del Re facesse rotta su Viareggio per bombardare la città o sbarcarvi.

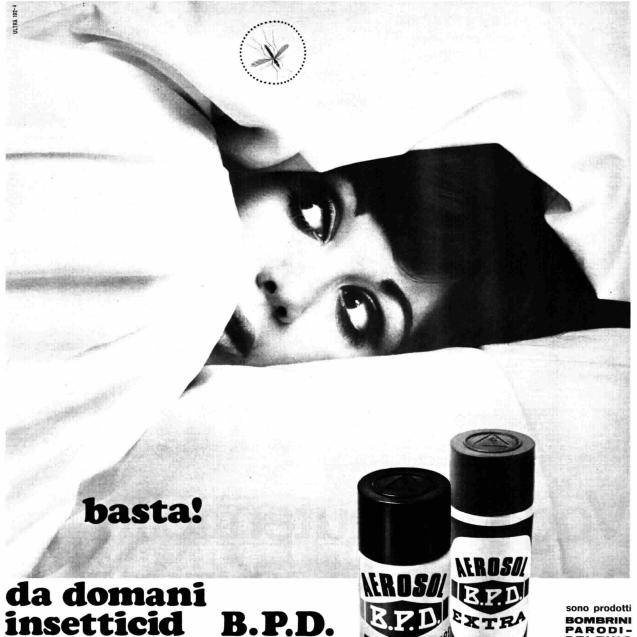
Roma tace

Alcune guardie rosse corsero a scavare trincee sulla spiaggia.
Fu quell'aria di bonaccia, così sospetta per gente di mare, a insinuare le prime incertezze. La rivoluzione era fatta, ma non succedeva niente. Soltanto dopo si seppe che a Livorno e a Carrara, per solidarietà, erano scoppiati moti anarchici. Il resto d'Italia taceva, come Roma. Emissari spediti in fretta in tutte le direzioni, s'erano sentiti rispondere che non era serio impiantare una nuova èra su una partita di calcio; o s'erano trovati, come a Pisa, di fronte a un sindacato spaccato in due, poiché i socialisti non potevano decidere senza consultarsi coi popolari e viceversa, ma non avevano nessuna voglia di rivolgersi la parola. Albeggiava già la terza giornata, quando arrivò un convoglio ferroviario pavesato di bandiere rosse e nere. Era stato un pensiero affettuoso dell'anarchico viareggino Del Magro, sottocapostazione a La Spezia: era composto solo della locomotiva e d'un vagone, con una decina di compagni raccolti per via che venivano a dar man forte. Ma contro chi? Arrivò su un'auto rossa, la bandierina sul cofano, un generale con tre ordinanze, burbanzoso come un colonnello. Fu catturato. Ma poi?
Le cose erano a questo punto morto, quando giocò il suo ruolo risolutivo l'on. Luigi Salvatori. Galantuomo, avvocato dei poveri, beneamato da tutti. Era un socialista in terra d'anarchici, che continuavano ad esser quelli che ventisei anni prima avevano tentato in Emilia l'insurrezione per l'« umanamento dell'uomo », esortando gli italiani a « non dar retta a Garibaldi » ma a Bakunin (poi scappato travestito da prete quando le cose s'eran messe al peggio). Anche adesso notoriamente avevano più fretta di Filippo Turati, il cui partito proprio in quei giorni aveva ribadito il programma di un « rivoluzionarismo teorizzante la violenza sistematica, ma rinviantene l'impiego ». L'on. Salvatori dunque apparteneva a quel partito, e aderiva più o meno a quel programma, che era stato subito battezzato dell'« estremismo moderato ». Nei comizi tuttavia egli riusciva a rivaleggiare bravamente con la foga degli anarchici, più bravo di loro a infondere nel popolo la sensazione della palingenesi imminente. Lo scrittore viareggino Mario Tobino, che queste cose le ha sentite da ragazzo prima di raccontarle, riferisce che una volta, per dare maggiore verosimiglianza e plasticità al discorso, Salvatori cavò dal panciotto l'orologio e traguardandolo a qualche distanza con l'occhio del presbite, annunciò: « Non so dirvi esattamente a che ora, ma certo la rivoluzione sta per scoppiare ». Solo che quel 1° maggio la parola era toccata all'anarchica e poetessa De Andrea; e che, sempre secondo Tobino, l'indomani l'onorevole — che non andava alle partite di calcio — uscì di casa a cose fatte. Comunque, fu lesto a prendere le redini della sommossa. Era un politico: vide subito quel che sarebbe successo, capì che una questione locale non poteva incendiare la nazione. Si trovò a fronteggiare l'oltranzismo degli anarchici, e l'incomprensione di vecchi amici. Ottenne di riaccompagnare il generale prigioniero al porto a scanso d'altri guai. Le guardie rosse gli spararono dietro, badando bene a sbagliar mira, per spaventarlo. Tornò a casa un po' accaldato, ma senza rancore. Quando l'indomani ribussarono alla sua porta fece finta di niente, fece dichiarare concluso lo sciopero, trattò per il meglio con Roma: la terza giornata fu anche l'ultima.
Il processo, qualche tempo dopo, venne spoliticizzato il più possibile. Di lì a poco — via i sovversivi — Viareggio non fu più quella di una volta; e un giorno il pittore anarchico Lorenzo Viani, che nelle tre giornate s'era mostrato molto più intransigente dell'on. Salvatori, si fece vedere sul lungo mare con un paio di gerarchi del regime. L'onorevole invece, durante il ventennio, quando tra un viaggio coatto e l'altro rimetteva piede a Viareggio, non salutava i vecchi amici per evitar loro imbarazzi e grane. La storia delle tre giornate era diventata una leggenda da sussurrare nelle taverne degli ex anarchici.

Franco Rispoli

Almanacco va in onda mercoledì 19 giugno alle ore 21 sul Programma Nazionale TV.

ULTRA 192-4

basta!

da domani insetticid B.P.D.

Gli insetticidi B.P.D., ATOM ed EXTRA, risultato di 20 anni di esperienze e di ricerche, sono oggi i piú avanzati, gradevolmente profumati e assolutamente innocui.

Una spruzzata... nessun fastidio... ...vivrete senza insetti.

AEROSOL B.P.D. ATOM INSETTICIDA PROFUMATO

AEROSOL B.P.D. EXTRA INSETTICIDA PROFUMATO BOMBRINI PARODI-DELFINO

ATOM folgorante

EXTRA il classico

sono prodotti **BOMBRINI PARODI-DELFINO**

... e godetevi la prima estate tranquilla

2 Prosegue l'inchiesta del «Radiocorriere TV» sui giovani di fronte al fenomeno televisivo

Vogliono autenticità anche nelle canzonette

di Antonio Lubrano

Parliamo coi giovani dei programmi distensivi. Lo show musicale è il distensivo per eccellenza. Buona parte dei ragazzi avvicinati e riuniti a colloquio nel corso di questo viaggio attraverso sedici città d'Italia, grandi e piccole, per sapere che cosa pensano le nuove generazioni della TV, ha già manifestato una pacifica preferenza per i programmi d'informazione (il *Telegiornale, TV 7, Orizzonti della scienza e della tecnica*, o rubriche giornalistico-culturali come *Almanacco*) e lo abbiamo visto ampiamente nella prima puntata. Ma sarebbe un errore credere che lo spettacolo di varietà abbia perso di interesse per la platea giovane. Dalle critiche che muove, si scopre piuttosto che questa platea è diventata più esigente. Facile obiettare che i ragazzi e le ragazze, quando diventano un po' protagonisti, come nel caso di un dibattito o di un'intervista, tendono ad offrire la migliore impressione di sé e ad assumere pose da « impegnati ». Per rispondere bastano poche battute stralciate da uno dei sedici dibattiti organizzati dal nostro giornale in altrettante città italiane. Messina, per esempio.

« Ogni volta che chiediamo un programma per i giovani », dice Elvira Arcidiacono, studentessa, 18 anni, « la televisione ci dà un programma di canzoni e di cantanti. Per me sbaglia. Io vorrei una trasmissione che desse possibilità ai giovani come me di vedere trattati i veri problemi di questa età... ».

« Dimmi una cosa sinceramente », interrompe Mirella Ardizzone, 21 anni, universitaria. « Se ci fosse tutte le sere, oppure una sera sì e una sera no, un programma informativo, tu lo vedresti? Una trasmissione sui Beatles, tanto per citare un nome, non la seguiresti più volentieri? ».

Elvira: « Che c'entra, tu sposti il discorso... ».

Mirella: « No, no, non sposto niente. Io sono convinta che vedresti i Beatles. Forse una rubrica culturale o giornalistica ti lascerebbe qualche cosa, ma al momento preferiresti vedere il varietà.. ».

Elvira: « Probabilmente... Ma io intendo dire un'altra cosa. Bisogna smettere di pensare che è sufficiente buttare un po' di canzoni in più nei programmi per contentare i giovani... ».

Ecco, a Messina come altrove i partecipanti ai dibattiti hanno manifestato quel tanto di misura che garantisce sulla sincerità e spontaneità dei giudizi espressi.

Cerchiamo dunque, attraverso l'esame delle risposte raccolte, di individuare quali sono le osservazioni e i rilievi più frequenti che il nostro « campione » di giovani fa al varietà televisivo. La quantità e la qualità delle canzoni, per prima cosa. « E' perlomeno singolare », dicono molti intervistati, « che la TV quando si tratta di canzoni arrivi sempre in ritardo rispetto alla radio ». E la battuta — per inciso — dimostra anche in un settore disimpegnato come la musica leggera, la propensione dei giovani ad una informazione immediata e costante. Il termine di confronto fornisce già la spiegazione. Sappiamo tutti che negli ultimi anni i programmi ra-

Graditi a tutti gli spettacoli cinematografici. Le trasmissioni sportive riscuotono ovviamente l'unanime consenso dei ragazzi mentre le ragazze trovano eccessivo il tempo dedicato a calcio e ciclismo. Quanto al varietà, molti chiedono testi più validi, una selezione più accurata dei brani musicali, un maggiore avvicendamento dei protagonisti. La questione del «play-back»

diofonici hanno subìto radicali trasformazioni, sono diventati più snelli, graffianti e in special modo attenti alle novità. Le rubriche dei « disc-jockey », per esempio: *Hit Parade, Per voi giovani, Bandiera gialla,* devono una notevole parte del loro successo presso il vasto pubblico dei giovanissimi proprio a questo gusto dell'attualità.

Novità discografiche

Di settimana in settimana i consumatori di canzoni vengono aggiornati sulla produzione italiana e straniera. Spesso anzi, i « disc-jockey » ricevono direttamente dai loro corrispondenti esteri i dischi che devono ancora apparire sul mercato e sono quindi in grado di farli ascoltare in anteprima.
Fino ad oggi, invece, la TV non dispone di una rubrica interamente dedicata alle novità discografiche ed è logico che gli spettatori minorenni notino la differenza. « Di solito nei suoi spettacoli musicali la televisione offre canzoni già conosciute » (Felice Francavilla, L'Aquila). « L'eccezione più evidente è rappresentata dal Festival di Sanremo, ma in questo caso la TV risulta alla pari con la radio, non la scavalca » (Mario Storchi, Milano). « Ricordo che anni fa c'era *La fiera dei sogni* che trasmetteva qualche novità. Non che mi piacesse il telequiz, ma lo apprezzavo per questo sforzo di aggiornamento in campo musicale » (Giulia Donati, Roma). « Oggi la musica leggera è una cosa importantissima, ma a paragone della radio la TV trasmette attualmente poche canzoni » (Enrico Formigoni, Mantova). « Io cerco di evitare i programmi musicali televisivi. E' una continua somministrazione di canzoni brutte, di livello scadente. Troppe italiane e poche straniere, che a me piacciono di più » (Gisella Zecchinetti, Mantova). « Per fortuna c'è ancora *Settevoci* che di motivi ne trasmette quasi ogni domenica » (Paolo Guzzini, Recanati).
Sulla dose settimanale di canzoni teletrasmesse abbiamo provato a contare i pareri. Ebbene, da questa rapida e sommaria statistica risulta che la dose appare « giusta » a circa il 50 per cento degli intervistati, « scarsa » al 30 per cento e « eccessiva » al 20 per cento. Quelli che sottolineano la mancanza in TV di una trasmissione dedicata alle novità discografiche di maggior rilievo, appartengono al primo gruppo. Il secondo sostiene che nei programmi musicali prevalgono solitamente interpreti sconosciuti o di serie B, mentre i big della canzone vi compaiono in modo sporadico (l'« assente di lusso » più citato è Adriano Celentano). Da notare che in questo gruppo la percentuale dei ragazzi dai 15 ai 17 anni è molto alta, così come la percentuale dei giovani lavoratori. Il terzo gruppo, infine, respinge in blocco tutti i festival minori a cui sono concesse le telecamere, specie d'estate. Secondo costoro l'insistente «bombardamento» dei mesi caldi finisce con stancare anche i fanatici di musica leggera. E' chiaro che in questa minoranza ritroviamo i giovani meno disposti ad accettare passivamente tutto ciò che trasmette la TV. Le loro considerazioni sulla qualità delle canzoni e sulla tecnica di trasmissione non sono certo prive di valore. Se è vero — dicono — che la TV come potente mezzo di comunicazione è in grado di orientare i gusti delle masse, non si capisce perché essa non debba imporre il meglio della produzione musicale, selezionando rigorosamente i motivi che trasmette. Programmando soltanto delle canzoni di buona fattura, con testi che abbiano un significato e non siano banali o caramellosi, il pubblico sarebbe costretto a scegliere sempre tra le migliori e non la meno brutta. Il successo arriverebbe così a chi lo merita veramente.

Senza pregiudizi

« Non sempre », aggiungono poi i ragazzi di Mantova e alcuni di quelli intervistati a Genova, « la TV valorizza gli autori anticonformisti. Fabrizio De André è stato ignorato per molto tempo, le sue canzoni fino a ieri non trovavano spazio nemmeno alla radio. Enzo Jannacci è scoppiato con *Vengo anch'io. No, tu no,* ma prima aveva scritto brani interessantissimi. Canzoni polemiche forse? Be', la televisione moderna dev'essere coraggiosa, una certa spregiudicatezza non guasterebbe, almeno nelle canzoni... ». Probabilmente, si domanda Enzo Velardita di Genova, funziona la censura: « Ricordo che furono tagliate o modificate la canzone del Presidente dei Giganti e il motivo di Gianni Morandi che parlava del Vietnam. Perché? Non è meglio guardare la realtà con gli occhi aperti, senza pregiudizi, senza miti? Le canzoni, finalmente, servono anche a questo... ».

segue a pag. 36

A sinistra, gli studenti che hanno partecipato al dibattito di Siderno Marina, in Calabria. Sono Francesco Gentile, Francesco Gulli, Antonio Riscianeri, Mario Dirotta, Vincenzo Vitale, Luigi de Angelis, Domenico Cataldo, Cosimo Pergola e Paolo Bolognino. Sotto: al colloquio di gruppo di Livorno sono intervenute alcune dipendenti d'una fabbrica di confezioni. Da sinistra: Fiorella Parlanti, Carla Silvestri, Orietta Balestri, Maria Banti, Daniela Fraschetti, Beatrice Raglianti e Antonia Masotto

Operai e operaie di Gioia del Colle, riuniti per rispondere all'inchiesta. Hanno partecipato al dibattito Carmela Vinci, Rosa Albioni, Maria Fusco, Anna De Roberti, Francesca Fausto, Maria Castellaneta, Domenico Gasparro, Giuseppe Corcione, Arcangelo Girardi, Mariano Di Domenico, Maria Abrusi

segue da pag. 35

In fondo è lo stesso mezzo televisivo che sollecita negli spettatori più giovani questa costante ricerca dell'autentico. Ed è per questa ragione che definiscono « irritante » il sistema del « play-back ». Né vale ribattere che la pre-incisione di un motivo, consentendo al cantante o alla cantante di turno di mimare la sua interpretazione senza ricorrere a una lunga serie di prove, è un mezzo tecnico via via più indispensabile all'economia della produzione televisiva. Lo spettacolo, obiettano, risulta falso, freddo. A parte il fatto che non tutti gli interpreti sanno aprire e chiudere la bocca a tempo con il nastro magnetico che hanno registrato in precedenza (« sicché sembra sempre una presa in giro », dice Giannina Scorza, Genova), la trasmissione perde ogni capacità emozionale. Evviva le papere e gli errori di un tempo, dunque. « Forse il successo di Sanremo continua a mantenersi costante anche per questa ragione: il Festival è uno dei rarissimi spettacoli trasmesso in diretta e vi può accadere di tutto, dallo svenimento in scena di una valletta ai salti di Antoine, alle incontrollabili trovate di Celentano » (Andrea Borgo, Napoli).
Il varietà, ovviamente, non è fatto di sole canzoni. Sullo spettacolo in genere, però, i rilievi dei nostri giovani intervistati sono assai simili a quelli che si sentono ripetere più spesso dai critici e dagli spettatori adulti: testi poveri, un umorismo che si esercita soltanto sui programmi televisivi (« le battute pungenti, insomma, restano in famiglia... », Rosetta Tucci, Roma) le solite facce (« sarebbe preferibile un più frequente avvicendamento, volti nuovi insomma... », Giandomenico Ferrari, Gorgonzola), ancora i quiz. « Negli ultimi tempi, tuttavia, i programmi leggeri sono un po' diminuiti e si comincia a notare qualcosa di diverso, uno sforzo di rinnovamento, il desiderio di battere strade nuove ». E' il riconoscimento di una ragazza di Mantova che trova eco anche in altri gruppi di intervistati a L'Aquila, Catanzaro, Siderno e Livorno.

Più sport, meno sport

Ma se dovessero indicare un tipo di spettacolo leggero più vicino ai loro gusti, quali modelli citerebbero? Le risposte ottenute appaiono contrastanti e non consentono una classificazione precisa. Si va da *Alta pressione* (che risale a molti anni fa) a *Studio Uno*, da *Il Giocondo* a *I capostipiti*, da *Parole e musica* a *Chitarra amore mio* a *Settevoci*.
Quest'ultimo programma, per esempio, piace per la semplicità e per il ritmo spigliato e veloce che ha conservato fin dalle prime edizioni. Molti degli intervistati, tuttavia, non approvano lo spostamento di orario. In proposito le osservazioni più interessanti vengono dalle operaie di una industria di confezioni femminili di Livorno, dalle dipendenti dell'Upim di Catanzaro e dai giovani avvicinati a Siderno, in Calabria. « La domenica, prima di uscire per la passeggiatina serale, si accendeva la televisione alle sei proprio per seguire lo show di Pippo Baudo, poi gli uomini restavano in casa a vedersi la partita. Adesso, alle 12,30 è scomodo, per noi ragazze specialmente è l'ora in cui si dà una mano a preparare il pranzo ».
I programmi distensivi che raccolgono invece l'unanimità dei consensi nel nostro campione di giovani sono i film. Solo una minoranza, dovendo scegliere tra una pellicola vecchia di qualche anno alla TV e una novità cinematografica che arriva sugli schermi negli stessi giorni, opta per lo spettacolo esterno.
Per le trasmissioni sportive, infine, la differenza di gradimento è piuttosto sensibile se si considerano separatamente le risposte dei maschi e quelle delle femmine. In larga maggioranza i ragazzi dicono che le trasmissioni sportive sono tra le migliori « in senso assoluto » della TV. Non pochi notano con piacere che negli ultimi anni si è dato più spazio a discipline « simpatiche » come il basket, il nuoto e l'atletica. Le ragazze trovano eccessivo lo spazio concesso al calcio e al ciclismo. Alcuni degli intervistati pongono l'accento sul caso de *La domenica sportiva*, che indirettamente ripete quello di *Settevoci*. « Fino a pochi mesi fa », dice Gennaro Merola, Napoli, « la trasmissione di Enzo Tortora era attesa perché dava un panorama completo degli avvenimenti e portava alla ribalta i protagonisti della giornata sportiva. Poi il *Telegiornale* del pomeriggio, forse influenzato dallo stile spigliato dell'edizione meridiana, offre subito la sintesi delle partite di calcio, chiama alla ribalta i personaggi della domenica, insomma anticipa tutto quello che si dovrebbe vedere alle dieci di sera. Da una parte è meglio, la TV è immediatezza; dall'altra però la stessa TV svuota di contenuto una sua trasmissione di successo come *La domenica sportiva* ».

Antonio Lubrano
(2ª continua)

Un momento della trasmissione televisiva « Settevoci », durante uno scherzoso « processo » al cantante Antoine (al centro). « Settevoci », per la sua disinvoltura, per il ritmo spigliato, è fra le rubriche di varietà preferite dai giovani intervistati. Qualcuno ha criticato lo spostamento d'orario subito quest'anno dal programma

trotter primo amore

Lui...lei...il primo amore... la gioia di vivere...
con Trotter, il primo mezzo a motore.
All'aria aperta...lui...lei...in famiglia...
giovani, adulti...
nel caos del traffico cittadino...
senza problemi di parcheggio...
spigliati e veloci...
con Trotter, un ritorno al primo amore.
Sí, in famiglia ci vuole un Trotter.

trotter

PRIMATO A DUE RUOTE

SHELL - X 100 - MOTOR OIL - CATENE REGINA

SEIMM S.p.A.

**perchè vivere ...
sulle gobbe
di un cammello?**

oggi c'è

ENNEREV

il materasso a molle con la lana

Assegnate a Salsomaggiore le «Targhe d'oro» per la radio e la televisione

Vito Molinari (a sinistra) è stato premiato per la regìa di « Delia Scala Story »; Lyda C. Ripandelli è la regista di « Processi a porte aperte », cui è andato il riconoscimento nel settore inchieste e documentari. A destra Franco Rossi, che ha diretto l'« Odissea », trionfatrice a Salsomaggiore

I MIGLIORI DELL'ANNO NEL GIUDIZIO DEI CRITICI

I giornalisti specializzati premiano l'«Odissea» ed il suo regista Franco Rossi. Paolo Villaggio personaggio dell'annata '67-'68. Altri riconoscimenti a Vito Molinari, «Processi a porte aperte», «TV 7» e «Almanacco»

di Ernesto Baldo

Salsomaggiore, giugno

Le peripezie di Ulisse sono tornate sulla bocca di tutti a Salsomaggiore dove si è aperta la stagione delle premiazioni con la consegna dei « Premi regìa televisiva ». L'*Odissea* è stata indicata dai critici come la trasmissione dell'anno, mentre a Franco Rossi che ha saputo trasportare sul video, senza tradirlo, il poema di Omero, è andato l'ambito riconoscimento riservato al regista. Lo scorso anno un'identica beneficiata l'aveva avuta Sandro Bolchi con *I promessi sposi*. Per una curiosa coincidenza, si deve anche ad Ulisse il merito di aver contribuito all'affermazione di Paolo Villaggio quale personaggio televisivo della stagione 1967-'68. Il discusso presentatore dalle interviste cattive è arrivato alla ribalta di *Quelli della domenica* dopo essere stato scoperto mentre impersonava in una « cave » di Trastevere il marito di Penelope nello spettacolo *Odissea pretesto per un cabaret*.

I « Premi Salsomaggiore » vengono attribuiti da otto anni a questa parte sulla scorta delle preferenze

segue a pag. 40

Nella foto a sinistra, Paolo Villaggio con la moglie Maurizia. Qui sopra: alcuni autori e interpreti delle trasmissioni radio premiate: da sinistra, Pino Gilioli (regista di « Ferma la musica » e « Batto quattro »), Gino Bramieri (« Batto quattro »), Mike Bongiorno (« Ferma la musica ») ed Enrico Vaime (autore con Terzoli dei testi di « Batto quattro »). Al centro in piedi, il presentatore della serata di Salsomaggiore, Daniele Piombi

con
ENALOTTO
vincere è più' facile

un colpo di fortuna quando meno te l'aspetti fa bene allo spirito prima che al portafoglio: rende più giovani, più spensierati e con ENALOTTO si vince più facilmente, si vince con il 12 con l'11 e anche con il 10. GIOCATE SUBITO!

ALL'ENALOTTO si gioca nelle ricevitorie che espongono questa insegna

segue da pag. 39

espresse dai critici televisivi dei quotidiani e periodici: i votanti erano quest'anno cinquantatré.
Franco Rossi, regista dell'*Odissea*, ha raccolto nella votazione finale 43 voti, seguito da Sandro Bolchi (*Le mie prigioni*) e da Ugo Gregoretti (*Il circolo Pickwick*), entrambi con quattro. Anche la trasmissione dell'anno, *Odissea*, non ha avuto rivali: ha totalizzato 41 preferenze. Lotta incerta, invece, per il personaggio televisivo dell'anno. Si è imposto Villaggio con soli due voti su Pippo Baudo (17 preferenze contro 15). Per la verità egli ha il merito di aver introdotto sui teleschermi un tipo di personaggio nuovo: il presentatore anticonformista. Alle spalle dei due animatori si sono piazzati Enrico Maria Salerno (signor Benvenuti) con voti 9, Bekim Fehmiu (Ulisse), con voti 8, e Arrigo Levi. Sono state inoltre assegnate quattro Targhe d'oro. La prima è toccata per la terza volta al regista Vito Molinari per lo sforzo di ricerca dimostrato in *Delia Scala Story* (26 voti). Seguivano in graduatoria Daniele D'Anza (13) e Antonello Falqui (6).
Per il settore inchieste e documentari è stata premiata la trasmissione *Processi a porte aperte* con 26 voti, che ha preceduto nell'ordine *Teatro-Inchiesta* (21) e *Documenti di storia e di cronaca* (4).
Quattro programmi si sono contesi la palma per il settore servizi giornalistici: ha prevalso *TV 7* (19) davanti al *Telegiornale* delle 13,30 (15), *Sprint* (12) e *La domenica sportiva* (6).
Tra le rubriche culturali e varie si è imposto *Almanacco* con 28 preferenze, seguito da *Orizzonti della scienza e della tecnica* (14) e dall'*Approdo* (4).

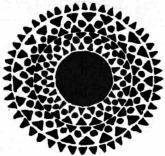
L'unica donna

Tra i premiati particolarmente festeggiati sono stati Paolo Villaggio, Franco Rossi, Vito Molinari e Lyda Ripandelli, regista di *Processi a porte aperte* che era la più emozionata, essendo anche l'unica donna presa quest'anno in considerazione dai critici.
Villaggio, che alla fine di giugno finirà con *Quelli della domenica*, è atteso adesso da un'intensa stagione estiva (350-400 mila lire a serata è il suo cachet). Dopo di che si preparerà ad un ritorno teatrale, come protagonista in uno spettacolo scritto da Menicanti e Spiller. Sono finiti i tempi in cui per sbarcare il lunario quest'attore doveva fare l'« entertainer » a bordo delle navi in crociera. L'ultima traversata l'ha fatta nell'agosto scorso. Era a Capo Nord con la Federico C quando venne raggiunto da Maurizio Costanzo che lo voleva per la parte di Ulisse nell'*Odissea pretesto per un cabaret*.
Fugace è stata l'apparizione a Salsomaggiore di Franco Rossi e di Vito Molinari. Il regista dell'*Odissea* sta scrivendo il soggetto del suo prossimo film che, in chiave satirica, porrà di fronte la mentalità di due registi di generazioni diverse, mentre Molinari aveva fretta di tornare a Torino dove è impegnato nella riduzione a balletto de *La strada* di Fellini.

Per la radio

E' intenzione dei dirigenti della televisione di presentare questo programma al prossimo « Premio Italia » che quest'anno si terrà in settembre a Roma. I protagonisti di questo lavoro che utilizzerà la collaborazione di Federico Fellini sono Carla Fracci, Mario Pistoni, che è anche l'autore delle coreografie, e Nino Santambrogio. Le musiche originali del balletto, ricavato da uno dei più celebri film italiani, sono di Nino Rota. Daniele D'Anza, che in un primo tempo aveva assicurato la sua presenza a Salsomaggiore per ritirare un premio speciale offertogli dall'Azienda delle Terme, ha successivamente rifiutato il riconoscimento per ragioni sindacali.
Per la radio, a Salsomaggiore sono stati quest'anno premiati *Ferma la musica*, quiz musicale presentato da Mike Bongiorno; *Batto quattro*, varietà che ha avuto per animatori Gino Bramieri e la coppia Mondaini-Volonghi, *Tribuna dei giovani*, settimanale di critica e di informazione giovanile, *Svegliati e canta!*, musiche del mattino, e *Il Giornale delle Scienze* che è entrato nel suo 13° anno di vita.
Per il notevole impegno personale dato nell'ultimo anno alla produzione radio profondamente trasformata e migliorata, è stato assegnato un premio speciale a Leone Piccioni, quale direttore centrale dei programmi radiofonici.
Alla premiazione delle trasmissioni radio erano presenti, tra gli altri, Gino Bramieri, Mike Bongiorno (accompagnato dalla futura consorte) e Pino Gilioli, che è il regista di *Ferma la musica* e di *Batto quattro*. Mentre Mike Bongiorno sta perfezionando l'itinerario del viaggio di nozze, Bramieri si accinge a tornare a *Batto quattro* da luglio a dicembre. Il comico milanese, che parteciperà alla quarta puntata del televarietà estivo *Vengo anch'io*, si congederà con questa trasmissione per otto mesi dai telespettatori.
Nella prossima stagione teatrale sarà impegnato in uno spettacolo di prosa allestito da Garinei e Giovannini, per cui non gli è consentito di esibirsi nello stesso periodo davanti alle telecamere.

Ernesto Baldo

GRAN FINALE DEL DISCO PER L'ESTATE

Prima semifinale / giovedì 13 giugno

Pino Donaggio	IL SOLE DELLA NOTTE
Fabio	VORREI SAPERE
Gigliola Cinquetti	GIUSEPPE IN PENNSYLVANIA
Renzo	C'ERA UN MURO ALTO
Robertino	SUONA, SUONA VIOLINO
Wilma Goich	FINALMENTE
Le Orme	SENTI L'ESTATE CHE TORNA
Michele	CHE MALE C'E'
Orietta Berti	NON ILLUDERTI MAI
Gianni Nazzaro	SOLO NOI
Remo Germani	MI CAPISCI CON UN BACIO
Louiselle	LA SCOGLIERA

Seconda semifinale / venerdì 14 giugno

Riccardo Del Turco	LUGLIO
Jimmy Fontana	CIELO ROSSO
Anna Marchetti	L'ESTATE DI DOMINIQUE
Mario Abbate	E' 'N AMICO... LL'AMMORE
Fiammetta	PREGA PER ME
Franco IV e Franco I	HO SCRITTO T'AMO SULLA SABBIA
Caterina Caselli	L'OROLOGIO
New Trolls	VISIONI
Iva Zanicchi	AMOR AMOR
Armando Savini	PERCHE' MI HAI FATTO INNAMORARE
Anna Identici	NON CALPESTATE I FIORI
Tony Astarita	CHIUDI LA TUA FINESTRA

● Le canzoni finaliste divise in due gruppi di dodici saranno presentate giovedì 13 e venerdì 14 giugno dalla ribalta del Casino di Saint-Vincent. I sei motivi meglio classificati delle serate semifinali saranno rieseguiti nel corso della finalissima di sabato 15 giugno.

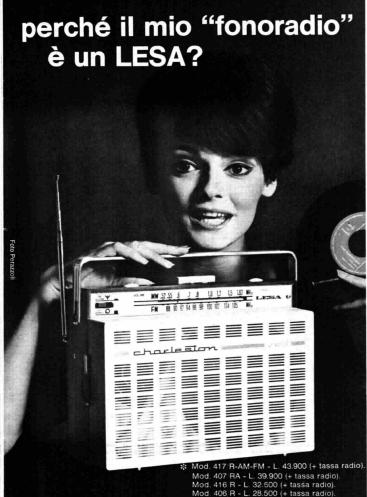
● Televisione e radio: la televisione trasmette in diretta sul Secondo a partire dalle ore 21,15 le prime due serate della fase conclusiva del concorso *Un disco per l'estate*, mentre la finalissima andrà in onda sul Nazionale alle 21. La radio trasmetterà in diretta le tre serate sul Secondo Programma con inizio alle 21,15 (giovedì e venerdì) e alle 21 (sabato).

● Animeranno i tre spettacoli: Gabriella Farinon, Pippo Baudo, Sandra Mondaini, Alberto Lupo, Franca Valeri, le gemelle Kessler, Corrado, Paolo Villaggio.

● Inizialmente 56 erano quest'anno le canzoni in gara: la selezione è avvenuta in base al verdetto di 20 giurie popolari ai cui voti si sono aggiunti quelli spediti per posta dagli ascoltatori. Le cartoline-voto degli ascoltatori hanno inciso, però, soltanto per il 15 per cento rispetto alle valutazioni delle giurie.

● I cantanti eliminati sono: Rico Agosti, Alberto Anelli, Lucio Battisti, Sergio Bruni, Filippo Bulgari, i Campanino, Alessandra Casaccia, Luisa Casali, Ico Cerutti, Roby Crispiano, Lucio Dalla, Delfo, Paolo Ferrara, Corrado Francia, Franco Fratelli, Isabella Iannetti, Lara Saint Paul, Miranda Martino, Maurizio, Melissa, Franco Morselli, Niki, Gino Paoli, Peppino Di Capri, Piter, Quelli, Anna Maria Rame, gli Scooters, Sonia, Annarita Spinaci, Carmen Villani e Mario Zelinotti.

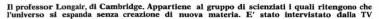
● Le precedenti edizioni del concorso *Un disco per l'estate* erano state vinte dai Marcellos Ferial (*Sei diventata nera*) nel 1964; Orietta Berti (*Tu sei quello*) nel 1965; Fred Bongusto (*Prima c'eri tu*) nel 1966; Jimmy Fontana (*La mia serenata*) nel 1967.

perché il mio "fonoradio" è un LESA?

...già, perché fra tante marche proprio un LESA?
Semplice, sono giovane e amo la musica. Per questo voglio un apparecchio che funzioni ovunque e che non si guasti mai.
Per questo ho scelto un fonoradio LESA!
Com'è pratico! Ha due usi, radio e giradischi insieme!
Funziona a pile o a corrente di rete.
Consiglio anche a Voi un LESA...

perchè c'è qualcosa in più: la qualità di chi ha esperienza... ...l'esperienza LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - 20135 MILANO
LESA OF AMERICA - NEW YORK • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i/Br • LESA FRANCE - LYON • LESA ELECTRA - BELLINZONA
FONOGRAFI - HI-FI - RADIO - REGISTRATORI - POTENZIOMETRI - ELETTRODOMESTICI

Le più moderne ipotesi sulla nascita e la natura del cosmo in una serie di trasmissioni TV

Il professor Longair, di Cambridge. Appartiene al gruppo di scienziati i quali ritengono che l'universo si espanda senza creazione di nuova materia. E' stato intervistato dalla TV

Il dottor Sciama che, **assieme a Bondi e Hoyle, ha sostenuto per anni l'affascinante e semplice teoria della creazione continua della materia nell'universo. Sotto, il professor Bonnor: sostiene la teoria delle oscillazioni ritmiche**

di Gianmaria Pietrogrande

È dei giorni scorsi la notizia del passaggio « vicino » alla Terra di un corpo celeste di circa 800 metri di diametro. Il problema di questi corpi vaganti nello spazio secondo orbite che possono intersecare l'orbita della Terra col pericolo di collisioni è sempre presente. Nel 1937 un altro asteroide, Ermete, « sfiorò » la Terra a una distanza irrisoria, astronomicamente parlando: appena 850 mila chilometri.

Nel caso di Icaro c'è una maggiore sicurezza. Il passaggio è avvenuto a 6 milioni e 40 mila chilometri, molti in termini correnti, pochi se si considerano le immense velocità di spostamento di Icaro e della Terra e le distanze che in astronomia hanno 10 mila milioni di chilometri come unità di misura. E' noto comunque dal 1957 che Icaro sarebbe passato vicino alla Terra e che non ci sarebbe stata quindi nessuna collisione.

Queste previsioni a lunga distanza sono normali in astronomia dove lo studio preciso di un'orbita di un corpo celeste permette di conoscere con largo anticipo le sue posizioni e di studiare i suoi movimenti nel futuro e nel passato. Icaro effettua un giro completo della sua orbita attorno al Sole in 409 giorni, con un viaggio che lo porta dai circa 300 milioni di chilometri del suo punto più lontano ai 30 milioni del punto più vicino. E' uno dei 1500 asteroidi noti che figurano negli spazi lungo un'orbita solare. Normalmente gli asteroidi con diametri che vanno da meno di un chilometro a 800 chilometri girano attorno al Sole in un'orbita fra Marte e Giove, ma ve ne sono alcuni con orbite fortemente ellittiche che occasionalmente attraversano l'orbita terrestre. Ancora sconosciuta è l'origine di questo gruppo di corpi celesti, ma vi sono, fra le altre, due teorie più affascinanti. Una considera la possibilità di una disintegrazione di un pianeta, l'altra che gli asteroidi rappresentino i resti della collisione di due pianeti quando l'universo era molto più giovane.

Questi piccoli episodi di « cronaca » astronomica, che occupano ogni tanto poche righe di giornale, propongono tuttavia al lettore qualunque interrogativi che, forse per qualche attimo, lo lasciano attonito e pensieroso.

Com'è l'universo? Qual è la forma dell'universo? Ha esso un inizio e una fine? Il nostro universo è unico o ci sono altri universi?

Fino al nostro secolo gli astronomi avevano ritenuto l'universo essenzialmente statico.

Pur sapendo che le stelle presentavano dei movimenti locali, essi credevano che il movimento medio del tutto fosse nullo. L'universo delle stelle sembrava formare un fondale immobile ai mutamenti visibili e al moto della Terra.

Le scoperte che distrussero questo quadro formano una delle più importanti rivoluzioni scientifiche e filosofiche del nostro tempo. Il primo passo fu fatto nel 1912 quando si scoprì che la galassia di Andromeda aveva una velocità di 200 chilometri al secondo. Questo fatto suscitò grande scalpore e vi fu una ricerca quasi affannosa dei movimenti delle altre galassie. Cinque anni dopo le osservazioni confermarono che tutte le galassie si muovono molto rapidamente, anzi i dati stavano ad indicare un allontanamento dal sistema solare; così almeno sembrava agli astronomi posti sul pianeta Terra, all'interno del sistema. In ogni caso un dato era certo: le galassie si allontanavano. Ne nacquero discussioni a non finire finché nel 1928 l'americano Hubble mise in correlazione una serie di fenomeni, che gli permisero di scoprire una legge naturale. Al di là di ogni ragionevole dubbio, essa provava che l'universo era ed è in espansione.

Le riprese di «Planetario», che va in onda da questa settimana, sono state realizzate nei maggiori centri di ricerca in Europa e in America, con l'intervento di alcuni fra i più noti scienziati italiani e stranieri

Negli anni che seguirono la scoperta di Hubble i dati forniti dalle osservazioni non erano molti. Furono formulate così una serie di teorie che cercavano di spiegare l'origine, il comportamento e il futuro del nostro universo. Per Gamov l'universo ebbe origine da una grande esplosione i cui effetti di allontanamento delle parti continuano tuttora, restando costante la quantità di materia lanciata attorno; per Bondi, Gold e Hoyle non c'è stato un inizio e non ci sarà una fine dell'universo, perché esso è in espansione da sempre e i vuoti lasciati dall'allontanamento delle galassie sono riempiti da una creazione continua di materia; per Lemaître esisteva un « atomo primevo », un atomo diver-

L'UNIVERSO SI ESPANDE

Uno dei grandi paraboloidi dell'Osservatorio radioastronomico Mullard presso Cambridge, in Inghilterra. In questo attrezzatissimo centro di ricerca vengono ricevuti segnali radio provenienti dalle più lontane galassie e le informazioni che costituiscono la base per le più moderne teorie sull'universo

so da quelli oggi conosciuti, perché conteneva tutta la materia dell'universo prima di disintegrarsi in milioni di frantumi; per Gödel l'universo non si espande, ma ruota; per altri l'universo si espande, poi si contrae, poi si espande ancora una volta in una specie di va e vieni di miliardi di anni, senza un inizio e senza una fine.

Alcune di queste teorie sono state suffragate da dati ottenuti con i nuovissimi apparecchi di cui la moderna astronomia dispone, altre sono cadute o sono sulla via di cadere di fronte alla crescente quantità di osservazioni in corso in tutto il mondo.

L'universo è formato da una immensa quantità di materia e questa materia, libera negli spazi o aggregata in modi diversi, eterna o finita, derivata da un'esplosione o continuamente creata, può essere, nei limiti della potenza e della perfezione dei nostri strumenti, analizzata e studiata.

La materia si presenta alla indagine degli studiosi in infiniti aspetti, dalle nubi interstellari alle rocce della Terra, dagli ammassi di stelle alle onde del mare, dalle famiglie di galassie all'aria che ci circonda, dalla coda delle comete a tutte le forme della vita.

Dal passato della Terra si possono trarre dati per il suo futuro e per le vite parallele di alcuni dei pianeti del sistema solare. Dai risultati delle sonde su Marte, Venere, Giove e Saturno potremo avere un'idea delle relazioni fra i componenti di un sistema planetario. Studiando il Sole, il Sole come stella, si possono fare ipotesi sulla composizione, sulla nascita e sulla morte di altre stelle.

Da quella fascia luminosa che attraversa il cielo, la Via Lattea, che non è altro che la sezione della galassia in un angolo della quale noi abitiamo con il nostro Sole, possiamo avere indicazioni sulle migliaia e migliaia di galassie che popolano l'universo. Dai raggi cosmici penetranti che ci giungono dallo spazio nero, oltre le più lontane galassie, potremmo forse avere un giorno la conferma dell'esattezza di una delle grandi teorie sull'origine dell'universo intero.

Fenomeni che quotidianamente avvengono sotto i nostri occhi distratti sono regolati dalle stesse forze che agiscono sulle più lontane galassie. La gravitazione universale che tiene uniti i pianeti attorno a una stella, o la Luna alla Terra, o che partecipa in modo determinante alla nascita di una stella o di una galassia, ha il vantaggio di essere accessibile ai nostri sensi grazie ad un esempio concreto. La forza di gravità, il peso è la manifestazione terrestre della gravitazione cosmica. Tutta l'evoluzione umana, i movimenti degli oggetti, la crescita delle piante, l'esplorazione spaziale sono regolati da questa forza. Moltissimi centri di ricerca studiano sulla Terra la gravità, o l'assenza di gravità, traendone dati che supponiamo di carattere universale.

Ma saranno valide la nostra fisica, la nostra chimica, le nostre leggi al di fuori dei nostri sistemi? E' valido ipotizzare sulla composizione, sulla nascita e sulla vita dell'universo partendo da leggi che abbiamo scoperto in un pianeta così particolare come il nostro? E sono validi i concetti di spazio e di tempo che da millenni regolano la nostra ricerca? E se la velocità della luce, limite insuperabile, non fosse più tale in altre parti dell'universo? E se esistessero altri universi oltre il nostro? Se c'è stata una grande esplosione iniziale, perché non possono esserci state altre esplosioni e altri universi in espansione?

La scoperta del moto delle galassie ha segnato l'inizio dei progressi dell'astronomia contemporanea, oggi favoriti dalla crescente potenza e precisione delle attrezzature a disposizione degli studiosi

Su questi argomenti della cosmologia sono state realizzate quattro trasmissioni televisive che andranno in onda da giovedì 20 giugno.

Le riprese sono state effettuate nei maggiori centri di ricerca scientifica di questi settori in Europa e in America e il programma offrirà un panorama delle teorie geofisiche e cosmologiche esposte direttamente dai loro maggiori teorici e ricercatori viventi: da Gamov a Bondi, da Minkowski a Sciama, da Longair a Sturrock.

Il programma si avvarrà della consulenza scientifica del prof. Marcello Ceccarelli, radioastronomo, preside dell'Istituto di Fisica « A. Righi » dell'Università di Bologna, e del geofisico prof. Michele Caputo dell'Università di Bologna.

La realizzazione è di Gianluigi Poli, un geofisico che da anni si interessa della divulgazione scientifica televisiva.

La prima puntata di Planetario, *intitolata « A misura dell'uomo », va in onda giovedì 20 giugno alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

TRE EROI DELL'ANNO ZERO

Tre mercenari, tragicomici e disperati, disposti a tutto per un piatto di lenticchie, fatalmente perseguitati dalla malasorte, sono i personaggi principali di sei Storie dell'anno Mille *che il giovane regista Franco Indovina (quello de* Lo scatenato*) ha appena terminato di girare per conto della TV. Il ribaldo terzetto dei protagonisti è composto da Carmelo Bene, attore e autore del teatro d'avanguardia, al suo debutto sul video nel ruolo del sordido Pannocchia, Giancarlo Dettori, nei panni — anzi negli stracci — del macilento Carestia, e da Franco Parenti, lo sbilenco Fortunato, l'unico dei tre che appare illuminato da un donchisciottesco barlume di umanità. Più che in una fantastica « Italia dei secoli bui », le « storie » sono ambientate in un Medioevo fatto di sassi e di terra bruciata, in una specie di « anno zero » del mondo, con personaggi talvolta amari e moderni, spesso coinvolti in disavventure da « comica finale ». I sei telefilm sono stati girati a colori ed hanno richiesto una cura particolare per le ambientazioni esterne in varie località: Montalto di Castro, il castello di Sermoneta, Orvieto, Vulci e Sabaudia. Tra gli altri numerosi interpreti, spiccano Folco Lulli, che vedremo nel personaggio di un imperatore medioevale, Gabriella Giorgelli, Marina Berti, Gigi Ballista, Gordon Mitchell (l'attore americano di alcuni « western » all'italiana), Philippe Hersent, Geoffrey Coplestone, Anna Maestri e Piero Vida.*

Nella foto in alto, da sinistra, i tre protagonisti: Franco Parenti (Fortunato), Giancarlo Dettori (Carestia) e Carmelo Bene (Pannocchia). Qui a fianco, Gabriella Giorgelli che con Marina Berti è fra i personaggi femminili delle «Storie dell'anno Mille» dirette dal regista Franco Indovina

Eseguirà musiche di Beethoven e di Strawinsky

RICCARDO BRENGOLA VIOLINISTA E DIRETTORE

di Luigi Fait

È violinista con l'« hobby » della direzione d'orchestra. Riccardo Brengola mi riceve nella sua casa romana, un tranquillo appartamento con giardino, a due passi dalla piramide Cestia. Parla più volentieri del suo « hobby » che della sua brillante carriera di violinista: « Se non fosse per il " Guadagnini " che ho acquistato alcuni anni fa, forse non suonerei più. A darmi la forza di continuare è stato proprio questo " Guadagnini ". Mi ha fatto trovare altri suoni, altri valori timbrici, ai quali ora sono profondamente attaccato ».
Si tratta di uno di quei rari strumenti cremonesi dal magnifico legno, che, soprattutto nella voluta, imitano il modello « Stradivari » del 1728.
Brengola si alza e suppongo che vada a prendere il decantato violino. Ritorna invece con un mazzo di bacchette direttoriali. « Queste », dice, « hanno tutte una storia. Due nascondono addirittura qualcosa di magico, di ultraterreno ».

Due storie curiose

Il maestro è nato a Napoli e, pur avendo perso ogni caratteristica partenopea, conserva di quella gente credenze e superstizioni. « Senta questa », continua Brengola. « Mi trovavo a Dallas in tournée con il Quintetto Chigiano. Una domenica mattina non c'era nell'albergo anima viva. Scendo nella hall. Un uomo alto, magro, anziano, con i capelli lunghi e bianchi, quasi un fantasma o l'apparizione di mio padre, si avvicina e mi consegna cerimoniosamente una bacchetta ». Brengola intanto me la porge come fosse una reliquia. « Per lei », disse il fantomatico personaggio e sparì. « Nessuno conosceva quel vecchio e mai sono riuscito a identificarlo. Un mistero. Per di più la bacchetta era perfettamente uguale a quella che adoperavo in quel periodo ». A Torino, un'altra volta, gli si rompe una corda del violino. Ha terminato quelle di riserva e le ordina perciò ad un negozio. Nel camerino, poco prima del concerto, arriva il pacchetto. Lo apre e in luogo delle corde scopre una sottilissima bacchetta dello stesso tipo che usava in quell'anno. Mentre parla accarezza le bacchette come se fossero tesori piovuti dal cielo.
Brengola ha oggi cinquanta anni e parla con nostalgia dell'infanzia trascorsa a Casablanca nel Marocco. Aveva tre anni quando il padre, violoncellista, cominciò ad insegnargli il violino. In poco tempo il piccolo Riccardo suonava già così bene che gli amici di famiglia se lo contendevano per rallegrare i loro harem. Se ne tornava a casa con le tasche colme di leccornie per l'esecuzione di capricci, serenate e romanze.
Undicenne ottenne il diploma di violino e si trasferì in Italia con una borsa di studio. A Bologna lo accolse tra i propri allievi il celebre Arrigo Serato, che si entusiasmò subito all'ascolto del giovane « marocchino ». Lo trasformò in breve in un perfetto artista emiliano. Fu in quel periodo che Riccardo Brengola cominciò a dirsi insoddisfatto del suono del violino. Amava molto di più le sonorità piene e pastose dell'orchestra. Non potendo ancora stare a capo almeno di un piccolo complesso d'archi, suppliva alla « povertà » del violino premendo l'archetto con tutte le sue forze sullo strumento. Anziché una virtù quel suono robusto gli fu da qualcuno rimproverato come difetto, tale tuttavia da piacere trent'anni fa alla giuria del Concorso di Bruxelles, che lo classificò tra i vincitori accanto a David Oistrakh. Due anni dopo era il primo assoluto alla difficile competizione internazionale di Ginevra. Voleva fin da allora lasciare lo strumento per la direzione d'orchestra, attratto soprattutto dall'arte di Toscanini, De Sabata e Guarnieri, che lo accompagnavano sovente nelle sue esecuzioni in pubblico. Ma non osò affrontare l'esame d'ammissione alla scuola di Guarnieri, il quale era solito liquidare gli aspiranti direttori, talvolta anche quelli notevolmente dotati, con una laconica frase dialettale: « Fra ti e la musica ghe s'è 'n muro ». E Brengola continuò a fare il violinista applaudito alla « Scala », come nei più grandi auditori italiani e stranieri, compresi quelli dell'Unione Sovietica. Suona frequentemente in duo con la moglie, la nota pianista Giuliana Bordoni, e dal '39 al '66 ha suonato nel Quintetto Chigiano, dal quale è ultimamente nato il Sestetto. E' altresì docente al « Mozarteum » di Buenos Aires. E da quando ha frequentato a Siena le lezioni di direzione tenute da Paul van Kempen, possiamo dire che il suo hobby ha preso il sapore della professione.
Mercoledì di questa settimana, Brengola è sul podio della « Scarlatti » di Napoli. Dirige e suona contemporaneamente, così come fanno oggi altri famosi violinisti, quali Menuhin e Oistrakh. Imbraccia dunque il suo prezioso « Guadagnini » per interpretare quei due gioielli che sono le *Romanze in fa* e *in sol* per violino e orchestra di Beethoven. Sempre del Maestro di Bonn, Riccardo Brengola presenterà il *Coriolano, ouverture, op. 62*. A completamento del concerto, l'*Histoire du Soldat* di Strawinsky, in cui Brengola suona anche la parte del violino.

Il concerto sinfonico con la direzione di Riccardo Brengola va in onda mercoledì 19 giugno, alle ore 21,45, sul Programma Nazionale radiofonico.

Riccardo Brengola, il violinista che ha l'hobby della direzione d'orchestra, suona e dirige l'« Histoire du Soldat »

Il ciclo comincia con due opere giovanili

TUTTO BEETHOVEN IN FORMATO DA CAMERA

di Gianfranco Zàccaro

In tutti gli autori classici, specie tedeschi, la musica da camera è, nei confronti della produzione sinfonica, come una giustificazione, come un riscontro (e quindi, necessariamente, un approfondimento), sul piano intimo, del mondo espresso con mezzi più ricchi. Cioè: la musica sinfonica rappresenta, più o meno, un « accomodamento » fra le esigenze personali e le convenzioni ufficiali, il mondo dei più, così come esige l'impostazione tipica della grande sala concertistica, e sintomatica di un viver sociale col quale non è possibile non fare i conti. Ora, la linea poetica che è il frutto di tale « accomodamento », una volta sottratta, nella musica da camera, a gran parte delle esigenze sociali legate ai prodotti di largo interesse popolare (sinfonie, concerti, opere), viene sviluppata, approfondita e comprovata in un campo intimo in cui le uniche leggi valide (malgrado ogni sussistente legame col mecenatismo) sono quelle dell'individuo: leggi, si badi bene, che devono confermare la liceità e la produttività delle scelte avvenute precedentemente.
In base a questo, la musica cameristica di Beethoven assume un valore altissimo e irripetibile. Beethoven, autore che da sempre ha monopolizzato grandissima parte degli interessi degli amatori di musica, non è, almeno in Italia, altrettanto ben conosciuto nella sua produzione affidata a pochi strumenti. Si dice — in genere — che la musica da camera ha una dimensione esoterica, che può essere apprezzata solo da « gente del mestiere », che è troppo difficile e sottile. Possiamo rispondere che sarebbe molto disagevole comprendere la grandezza di una *Quinta Sinfonia* se, a motivare i nessi formativi di questo lavoro, non soccorresse, per esempio, uno dei *Quartetti « Rasoumowsky »* (composti nello stesso periodo): se, cioè, i drammatici interrogativi della notissima sinfonia non ricevessero, dalla coeva produzione cameristica, un approfondimento in grado di mettere in evidenza la problematica saldezza formale (intendo i rapporti, profondi e motivati, con una determinata forma musicale: la « forma-sonata ») e l'entroterra morale, intellettuale, umano, presente in questi lavori: aperti a qualsiasi soluzione e, quindi, molto più ambigui e tragici.

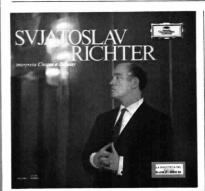
Intimità e dolore

In Beethoven, dunque, musica sinfonica e musica cameristica scorrono parallele. Quest'ultima, però, si caratterizza non solo grazie a un naturalmente maggiore abbandono reso possibile dai già ricordati minori obblighi rappresentativi, non solo grazie all'intimità e alla sincerità che ne conseguono, ma anche in vista di quella che è forse la caratteristica più nobile e più esemplare della musica beethoveniana. Intendiamo riferirci alla lotta, che il musicista continuamente sostenne, per appropriarsi delle forme in uso nel suo tempo, per giustificarsele, renderle essenziali, per negarle al fine di riaffermarle, poi, in una pienezza motivata e indiscutibile.
Quando poi, negli ultimi anni di vita di Beethoven, questo processo di appropriazione e di essenzializzazione diventa l'unico interesse del musicista (allontanato, anche per la sordità, dalle soddisfazioni delle grandi sale concertistiche), la sua produzione cameristica si dissocia sempre più da ogni parallelismo sinfonico, e assume una dimensione in cui l'intimità, il dolore, il dubbio sono fissati da poche note, da brevi scorci, da istantanei disegni: qui la musica da camera riprende, nei confronti della consorella sinfonica, quelle prerogative di irraggiungibilità che tanto la nobilitano e che tanto cara la rendono al cuore di ogni musicista, musicologo e musicofilo.
La prima trasmissione del ciclo cameristico beethoveniano sarà dedicata a due lavori giovanili, ancora caratterizzati dall'orma di Haydn: il *Trio in do magg.* e il *Quartetto in mi bem. magg.* per pianoforte, violino, viola e violoncello.

La prima trasmissione dedicata alle musiche cameristiche di Beethoven va in onda domenica 16 giugno, alle ore 21,30, sul Programma Nazionale radiofonico.

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV

è una collana nata in collaborazione
tra il *Radiocorriere TV*
e la *Deutsche Grammophon*,
un binomio che garantisce la felice scelta
del repertorio
e la più alta qualità
tecnica e artistica delle incisioni.
Questi dischi
costituiscono quindi un'ottima base
e l'indispensabile
completamento di ogni discoteca.
Tutti i dischi della
DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV
sono stereo, riproducibili però anche
su apparecchi monoaurali

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

**SVJATOSLAV RICHTER
INTERPRETA CHOPIN E DEBUSSY**

FREDERIC CHOPIN (1810-1849)

Polacca-Fantasia n. 7 in la bem. maggiore, op. 61
Studio in do maggiore, op. 10 n. 1
Studio in do minore, op. 10, n. 12 « Rivoluzione »
Ballata in la bem. maggiore, op. 47

CLAUDE DEBUSSY (1862-1918)

Estampes (1903). 1. *Pagodes*; 2. *Soirées dans Grenade*; 3. *Jardins sous la Pluie*
Dai Préludes per pianoforte - n. 2. - *Voiles*; n. 3 - *Le Vent dans la Plaine*; n. 5 - *Les Collines d'Anacapri*

La DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, accogliendo la proposta del RADIOCORRIERE TV, nello spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4.200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

LIRE 2700 + TASSE IGE E DAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monoaurali.

I dischi usciti...

1. OUVERTURES
Beethoven:
Egmont, Coriolano
Brahms:
Ouverture tragica
Mendelssohn:
Sogno di una notte d'estate
Schumann:
Manfred

2. L'ADAGIO DI ALBINONI ED ALTRI CAPOLAVORI DEL BAROCCO EUROPEO
esecutori: Prystawski, Kaufmann, Soldan;
dirige Baumgartner

3. LISZT:
Fantasia ungherese
Rapsodie ungheresi 4 e 5
(pianista Shura Cherkassky)
BRAHMS:
Danze ungheresi
(direttore von Karajan)

4. SCENE DA OPERE VERDIANE
Ettore Bastianini,
Antonietta Stella,
Renata Scotto, Ivo Vinco,
Gianni Poggi, Flaviano Labò

...e che usciranno

6. GRANDI VALZER LIRICI E ROMANTICI
Direttori d'orchestra:
Ferenc Fricsay, Karl Böhm,
Hans Schmidt-Isserstedt,
Herbert von Karajan

7. GEORGES BIZET
L'Arlesiana:
Suites n. 1 e n. 2;
Carmen:
Suites n. 1 e 2;
« Coro dei monelli »
e « Canzone gitana ».
Dirige Willelm van Otterloo

8. FRANZ SCHUBERT
Quintetto in la magg. D. 667;
Quartettsatz in do min., D. 703.
Esecutori:
Quartetto « Schubert »
e Quartetto Amadeus

E' già in vendita il quinto disco della
DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV

Londra: ritorni e debutti

Il tenore Mario Del Monaco è tornato a cantare al « Covent Garden » di Londra; ha interpretato l'*Otello* di Verdi, programmato fuori cartellone per coprire le date già dedicate ad una edizione del *Tristano e Isotta*, cancellata per una improvvisa malattia di Birgit Nilsson. L'opera verdiana è stata diretta da Georg Solti ed interpretata oltre che da Del Monaco dalla soprano Enriqueta Tarrés e dal baritono Tito Gobbi. Ritorno per Del Monaco e debutto per Thomas Schippers che ha diretto per la prima volta nella sua carriera nel teatro londinese affrontando l'*Elettra* di Richard Strauss. Al « Covent Garden » si appresta a debuttare anche Claudio Abbado a cui è stata affidata la ripresa del *Don Carlo* di Verdi: interpreti Gwineth Jones, Shirley Verrett, Carlo Cossutta, Peter Glossop, David Ward e Giovanni Foiani.

Diapason tutto d'oro

Sono stati assegnati da una giuria presieduta dal maestro Giulio Razzi i « Diapason d'oro ». I premi sono stati assegnati al complesso dei « Musici », al pianista Dino Ciani, al violista Bruno Giuranna, al chitarrista Mario Gangi, al soprano Rita Orlandi Malaspina, al tenore Giorgio Merighi, al baritono Lino Pugliesi, a Giorgio Gaslini, per la musica jazz e a Piero Piccioni per la musica da film. Altri premi sono stati consegnati poi nel corso della cerimonia conclusiva che ha avuto luogo alle Latomie dei Cappuccini di Siracusa ad esponenti della musica leggera e di quella folcloristica.

La turista Callas

Dopo molti mesi di assenza dalla città lombarda è giunta a Milano Maria Callas. La notizia ha fatto scalpore, naturalmente, finché non si è saputo che il soggiorno milanese della soprano greca non aveva nulla a che vedere con un suo eventuale rientro canoro alla Scala. Maria Callas si trovava a Milano come semplice turista e per rivedere alcuni suoi vecchi e affezionati amici.

Mahler: biografia completa

Una grande e completa biografia di Gustav Mahler è in corso di stampa a Vienna curata dal musicologo De La Grange, e inoltre un libro sul compositore dello studioso cecoslovacco Jan Ledec e una edizione completa delle lettere del musicista a cura della figlia di Bruno Walter, Lotte. La « Società Mahler » ha segnalato infine tra le iniziative dell'anno, in onore del grande musicista austro-boemo, l'incisione dell'intero ciclo delle *Sinfonie*, che una casa discografica tedesca sta realizzando con la direzione orchestrale di Rafael Kubelik.

Indiscreto

Tra le indiscrezioni che circolano a proposito dei cartelloni lirici del prossimo anno, segnaliamo quella secondo la quale la stagione del Teatro Massimo di Palermo si aprirebbe con la rappresentazione di un'opera di Vincenzo Bellini, *La straniera*. Rara ripresa pure alla « Fenice » nel cui cartellone sarebbe incluso il *Belisario*, di Donizetti.

Contemporanei a Mannheim

Con un concerto di Bruno Maderna sono state inaugurate a Mannheim le « Giornate di musica contemporanea 1968 ». E' stata eseguita *Atmosphères*, una composizione per grande orchestra; il programma comprendeva pure *Quattro dialoghi* per oboe del compositore polacco Tadeusz, e le *Variazioni per orchestra* di Schoenberg. Contemporaneamente hanno anche avuto inizio le manifestazioni di musica da camera con una serata dedicata a composizioni di Vaclav Kuzera, Hans Werner Henze e Theodor Antoniou.

Ciaikovski a Gleyndebourne

Con la rappresentazione dell'*Eugenio Onieghin* di Ciaikovski è cominciato il Festival di Gleyndebourne. L'opera, diretta da John Pritchard, è stata cantata dalla soprano svedese Elisabeth Soderstrom e dal baritono bulgaro Assen Sleimski nell'originale edizione in lingua russa, per la prima volta usata sul palcoscenico del festival inglese. Particolari lodi ha riscosso, da parte della critica britannica, Pier Luigi Pizzi autore dell'impianto scenografico.

Ritorna Darmstadt

E' stato annunciato che dal 9 agosto al 15 settembre avranno luogo a Darmstadt i tradizionali Corsi internazionali di « nuova musica ». I corsi comprendono un seminario di composizione diretto da Karlheinz Stockhausen e Pierre Boulez, un convegno sul tema *E' morto il secolo XIX?*, al quale parteciperanno come relatori György Ligeti e Carl Dalhaus, tre concerti diretti da Michael Gielen, Hermann Michael e Bruno Maderna, un concerto del complesso di musica da camera di Praga ed una serata operistica.

g. d. r.

buongiorno, cioè Borotalco®

per lui, che ama le buone abitudini

Sì, per il vostro bambino, che ama già le buone abitudini,
il fresco augurio Roberts: buongiorno, cioè Borotalco!
Così delicato sulla sua pelle,
così fresco, così impalpabile,
Borotalco è la morbida carezza del suo dopobagno.
E se la pelle è delicata... delicato sia il sapone:
il Sapone Neutro che porta lo stesso nome: Roberts!
Ma attenzione: se non è

ROBERTS®

non è Borotalco.

publinter 3-68

UN BEL GIRO D'OLIO

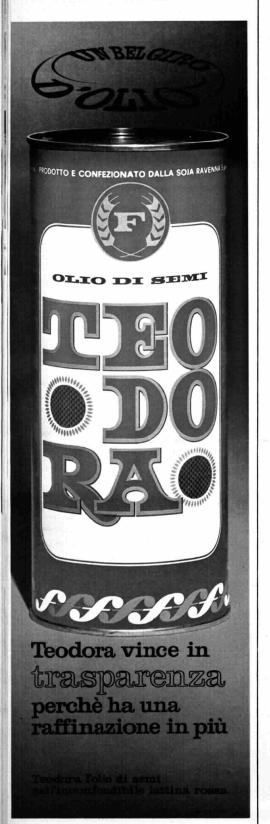
PRODOTTO E CONFEZIONATO DALLA SOJA RAVENNA S.p.A.

F

OLIO DI SEMI

TEODORA

Teodora vince in
trasparenza
perchè ha una
raffinazione in più

Teodora l'olio di semi
nell'inconfondibile lattina rossa

I carrozzieri

I carrozzieri italiani noti in tutto il mondo per la loro bravura e per le anticipazioni che sanno suggerire in tema di stile e di soluzioni funzionali stanno raggiungendo ambiziosi traguardi. Anche se il numero dei nostri carrozzieri tende a diminuire — e questo fenomeno meriterebbe una accurata inchiesta — quelli che restano continuano, eccome, il loro cammino. Tanto per fare un esempio Bertone impiega oggi 1435 dipendenti dei quali 1300 operai. Lo stabilimento di Grugliasco e quello di Caselle stanno ingrandendosi e la superficie coperta risulterà tra breve di 90.000 mq. su di un'area complessiva di 150.000 mq. La produzione di Bertone si aggira sui 135-140 esemplari al giorno. I modelli costruiti sono la Fiat 850 Sport spider, la Fiat Dino coupé, la Simca 1200 coupé, la Fiat 850 Racer (la versione coupé della 850 Sport) ed ancora la Iso Rivolta e Grifo, Lamborghini Miura. La produzione totale di Bertone ha rappresentato, nel 1967 quasi il quaranta per cento dell'intero settore della carrozzeria italiana.

Escort capace

La Ford informa che da metà giugno sarà venduta anche in Italia la Escort nella versione station wagon. I gruppi meccanici ed il motore sono gli stessi della berlina di 1100 cmc. con 53 CV Sae a 5500 giri. Cambio a 4 marce sincronizzate più retromarcia. L'accesso al compartimento bagaglio avviene attraverso una portiera posteriore che ha un dispositivo controbilanciante. La capienza del compartimento è di mc. 1,53 e può essere aumentata grazie al possibile ribaltamento del sedile posteriore. Il prezzo della Escort station wagon è stato fissato in lire 1.060.000.

Un nuovo pneumatico

La Dunlop ha immesso sul mercato un nuovo pneumatico chiamato SP Sport CB 73, ma subito trasformato, per ragioni di semplicità, in aquajet. Aquajet significa espulsione d'acqua a getto durante la marcia su terreno bagnato. Esperienze condotte a Fort Dunlop hanno dimostrato che se un pneumatico (non radiale) ha bisogno di cento metri per frenare su strada bagnata, l'aquajet fa scendere questo limite da 100 a 68 metri. Ne deriva una rinnovata sicurezza in tema di pneumatici.

Assistenza Vacanze

Dal primo giugno sino al 30 settembre è in corso sulle autostrade italiane — per il quarto anno consecutivo — l'operazione Assistenza Vacanze per tutti gli automobilisti. Settanta furgoni Fiat e dieci Alfa Romeo pattugliano migliaia di chilometri pronti a trarre d'impaccio gli automobilisti che hanno l'auto in panne.

Continua il maggiolino

La Volkswagen che ha recentemente annunciato per i prossimi mesi il lancio di una 1700 — per la prima volta nella storia della fabbrica sarà in vendita anche una versione a 4 porte — tiene a precisare che il « maggiolino » non sarà sostituito. Lo ha detto anche il nuovo presidente Lotz affermando che il « maggiolino » verrà costruito ancora per molti anni e che non esiste e che nemmeno è previsto un modello destinato a prenderne il posto. Evidentemente il superamento del primato della « Ford T » costruita in 15 milioni di esemplari dal 1908 al 1927 sta molto a cuore ai dirigenti tedeschi.

A Indianapolis

La guerra della « 500 Miglia di Indianapolis » si è dunque risolta con il successo del vecchio motore a pistoni, anche se questa volta Bobby Unser ha vinto con una Eagle-Offenhauser di 2800 cmc. con compressore. Le velocissime auto a turbina di Hill, Pollard e Leonard hanno dovuto cedere alla superiorità di tenuta della Eagle che ha coperto gli ottocento chilometri alla media record di 244,763. Dan Gurney, noto in Italia ed in Europa per la partecipazione ai Grandi Premi, è finito secondo, anch'egli con una Eagle, azionata però da un motore Ford. Il campione del mondo Denny Hulme si è piazzato quarto. Per il secondo anno consecutivo, dunque, la turbina ha fallito il bersaglio. Lo scorso anno fu Parnell Jones a dover desistere quando era ampiamente primo a pochissimi chilometri dal traguardo, ma stavolta le vetture a turbina hanno ceduto molto prima. Come molti sanno, le 33 vetture che partecipano alla « 500 Miglia » compiono, schierate su file di tre, un giro di lancio prima di avventarsi sulla pista. Ogni anno tocca ad un'automobile diversa — chiamata « pace-car » — guidare questo giro di lancio. Nel 1968, la « pace-car » è stata una Ford Fairline Torino GT. Questa vettura apparsa sul mercato statunitense nel settembre del 1967 è stata battezzata Torino in omaggio alla città che è la capitale dell'automobilismo italiano.

Gino Rancati

La Ford Escort station wagon è una comoda 4 posti. Il compartimento bagagli ha 1,53 mc. di profondità

La Ford Fairline, battezzata Torino in omaggio alla capitale dell'auto italiana

per il "grande appetito" del vostro bambino

3 omogeneizzati carne a solo 330 lire invece di ~~540~~

. . . e 3 da gr. 100,
a solo L. 440
invece di L. ~~690~~

c'è <u>tutta</u> natura negli omogeneizzati **nipiol BUITONI**

Lui non sa dirvi
ancora come brucia
la sua tenera pelle.

**Ma voi che lo amate
sapete proteggerlo
con Baby Scott**

il pannolino contro l'arrossamento
due in uno

due pannolini di ovatta di cellulosa in uno per doppia assorbenza e massima sicurezza

Il tessuto morbidissimo ed elastico ad azione antisbriciolo garantisce una delicata protezione sulla tenera pelle del vostro bambino, mentre i due strati di ovatta ed una speciale impuntura, distribuendo il liquido in modo uniforme, rendono Baby Scott davvero ultra-assorbente.

baby **Scott**

Signora con ogni confezione BABY SCOTT un utile regalo per Lei

BURGO SCOTT S.p.A. - TORINO

Si terrà in estate, al mare o in montagna, la popolare manifestazione organizzata dalla RAI e dall'ACI

Autoradioraduno guidato da Mina

di Aurelio d'Angelo

Roma, giugno

Mare o montagna: quest'anno i partecipanti all'*Autoradioraduno d'estate* potranno scegliere l'itinerario lungo le coste o quello sui tornanti fin dal momento dell'iscrizione al singolare torneo che, organizzato dalla RAI e dall'Automobile Club d'Italia, sarà « radiocomandato » da Mina. Tre domeniche di luglio — il 14, il 21 e il 28 — sono state dedicate alla simpatica manifestazione che nei due anni passati, con il nome di *Autoradioraduno di primavera*, mise alla prova dei quiz decine di migliaia di automobilisti.

Oltre alla differente etichetta, suggerita da evidenti ragioni stagionali, le novità sono sostanzialmente nella durata della gara, che si articolerà in tre fasi anziché in quattro, e nella sede della finale, che invece di disputarsi all'Autodromo di Monza, dove d'estate fa troppo caldo, si svolgerà in sette diversi centri: Genova, Cortina d'Ampezzo, Rimini, Viareggio, Barletta, Salerno e Messina. Mentre sarà più agevole il viaggio dei finalisti per le città che ospiteranno la fase conclusiva dell'*Autoradioraduno*, verrà d'altra parte garantita l'unità del luogo, grazie ai collegamenti radio « in diretta » predisposti per il 28 luglio.

Giochi singolari

Arrestare l'auto, balzare a terra e mettersi a dipingere un fiore sulla carrozzeria non è meno stravagante che fermare un turista straniero, invitarlo a prendere il caffè e chiedergli un biglietto da visita. Così come affrontare un altro automobilista e imporgli «tout court» una partita a scopa, non è meno singolare dell'irrompere in una trattoria di paese per impossessarsi del menu e darsi alla fuga senza aver mangiato. Questi curiosi atteggiamenti, che assunti isolatamente possono sortire fastidiose conseguenze, furono presi con sportiva disinvoltura da centomila automobilisti, quanti parteciparono alle due passate edizioni dell'*Autoradioraduno*. Giochi divertenti e originali verranno intervallati da quiz più o meno rompicapo, di volta in volta indicati per radio ai concorrenti. Il via sarà dato da Mina alle 7,56 del 14 luglio. Il Nazionale e il Secondo Programma della radio saranno unificati per le diverse prove proposte ai partecipanti alle 9,25, alle 11, alle 11,56 e alle 13,35. Quindi, ciascun concorrente, superati gli ostacoli previsti dal giuoco, e riempita la propria scheda, la consegnerà alla giuria locale. Il successivo turno della gara, domenica 21 luglio, prevede nuovi quiz e nuove prove, con lo stesso ordine di trasmissioni radio.

Iscrizioni e premi

Anche i partecipanti saranno gli stessi della prima domenica poiché, diversamente da quanto avvenne nelle passate occasioni, non si farà luogo ad alcuna selezione durante le prime due giornate del concorso. Soltanto per le finali la partecipazione sarà ridotta ad una quota percentuale dei concorrenti, comunque assai larga. Come nelle precedenti edizioni, i premi cominceranno ad essere attribuiti fin dalla prima giornata. Televisori, « treni » di gomme, apparecchi radio, ettolitri di benzina, ed elettrodomestici saranno via via assegnati in vista dei risultati finali, che attribuiranno ai vincitori un'Alfa Romeo 1750, una Fiat 124, una Mini Minor, eccetera.

Dal 13 giugno al 6 luglio le iscrizioni all'*Autoradioraduno d'estate* vengono raccolte in tutte le sedi e le delegazioni dell'ACI. E se ne contano già numerosissime. La quota d'iscrizione è praticamente simbolica: duemila lire, versate le quali il concorrente riceve in omaggio un buono di dieci litri di « Esso extra » e un tagliando per la riduzione di 500 lire su un cambio d'olio.

La televisione, per chi dell'*Autoradioraduno d'estate* sarà solo spettatore, ha in programma una trasmissione in collegamento con una delle città sedi delle finali, che andrà in onda nel pomeriggio di domenica 28 luglio. Alla radio le ultime fasi della gara saranno oggetto di un *Ponte radio* speciale alle 11 e di una trasmissione alle 13,35. Per l'occasione è stata coniata una nuova sigla. La canta Mina e s'intitola *Allegria*.

*Le trasmissioni radiofoniche dedicate all'*Autoradioraduno *vanno in onda tutti i giorni alle ore 15,10 sul Programma Nazionale; sul Secondo Programma, la domenica alle ore 11 e gli altri giorni alle ore 12,10.*

PROBLEMA:
COME EVITARE IL LOGORIO DI COLLETTI E POLSINI?
SOLUZIONE:
DETER'S BAYER!
peccato logorarli così!
e gettar via una camicia ancora buona!
ma ora
deter"S"
elimina l'eccessiva usura di lavaggio
DETERGENTE SPECIALE SUPERATTIVO
BAYER
agenzia Vendere
....e la camicia dura il doppio!
Mamme! Per i vostri bambini l'"Impeccabile Pinguino" in regalo!

La radio trasmette a puntate «Il Ponte dei Sospiri» di Michel Zévaco

Vendetta e libertà nella Venezia dei dogi

di Mario Francini

Il Ponte dei Sospiri, a Venezia, costituisce una tappa d'obbligo nell'itinerario turistico di tutti i visitatori della città magica. Lanciato elegantemente a scavalcare l'acqua scura di un canale malinconico, il ponte deve la sua celebrità anche ad un romanzo francese che da lui, appunto, prende il nome. Ne è autore Michel Zévaco, uno scrittore di cui invano si cerca il nome sulle enciclopedie. Lo ignora perfino il grande dizionario di Bompiani e soltanto il Larousse gli dedica alcune righe. Certo Zévaco non fu un grande scrittore, eppure la popolarità che egli raggiunse fu straordinaria.

Nacque ad Ajaccio nel 1860, nell'ultimo decennio dell'impero di Napoleone III, mentre il romanzo storico stava per essere sopraffatto dopo la straordinaria fortuna che gli avevano dato Walter Scott, Dumas e Victor Hugo, e morì nel 1918 a Eaubonne (Seine et Oise), mentre il mondo usciva trasformato dalla guerra. Era un sopravvissuto, evidentemente, ma ciò gli consentì egualmente di commuovere migliaia e migliaia di cuori semplici con i suoi romanzi di cappa e spada. Nel 1906 uscì *I Borgia*, nel 1910 vide la luce *La corte dei miracoli*. Fra questo e quello, Zévaco scrisse due fra i più fortunati dei suoi libri, due romanzi di ambientazione veneziana: *Gli amanti di Venezia* e *Il Ponte dei Sospiri*, che recano la data del 1909.

Amore contrastato

Il romanzo, di cui la radio si appresta a trasmettere una riduzione in venti puntate a cura di Amleto Micozzi, è la farraginosa e drammatica storia di un amore contrastato, quello fra Rolando Candiano, il figlio del doge, e la bellissima Eleonora, figlia di uno dei più nobili esponenti della repubblica, il Dandolo, che una serie di rovesci finanziari ha precipitato nel baratro della rovina.

Un'atroce macchinazione viene posta in opera all'inizio del romanzo, nel 1520, dal nobile Altieri — innamorato senza speranza di Eleonora — e da un avversario politico del Candiano, il Foscari. Rolando, vittima di calunniose accuse, viene gettato in una segreta dei Piombi e il doge è accusato di tradimento, accecato ed esiliato. Eleonora è ceduta dal padre all'Altieri in cambio di onori e ricchezze. Tutto sembra ormai consumato ma, come Dantès nel *Conte di Montecristo*, Rolando riesce ad aprirsi un varco nella cella ed a raggiungere un compagno di sventura, il bandito Scalabrino. Insieme i due fuggono dalla spaventosa prigione e si accordano per rovesciare il governo del nuovo doge Foscari e per far trionfare la giustizia. La vendetta di Rolando Candiano sarà atroce: i colpevoli cadranno ai suoi piedi uno per uno. Il ruolo del protagonista è però diverso da quello di Dantès, giacché le sue azioni saranno ispirate da un più nobile proposito: liberare Venezia dagli usurpatori. E nel cuore gli si agiterà sempre un tormento, quello del ruolo giocato da Eleonora nella congiura. Egli non sa che la giovane è di animo forte ed altero quanto è debole il carattere del padre; non sa che ella si è sottomessa alle imposizioni ma non ha mai voluto cedere all'Altieri; che ha sposato l'uomo datole dal padre ma non ha mai voluto essere davvero sua moglie, giacché si è sentita incapace di amarlo. Per questo la vittoria del vendicatore sarà più luminosa alla fine, dopo i turbinosi nove anni di attesa, di calvario e di sofferenza.

Una folla di personaggi dà vita alla vicenda, nella tradizione di questo particolare tipo di narrativa. Fanno ala ai protagonisti la cortigiana Imperia, oscuro « deus ex machina » della congiura; un improbabile Bembo, anima nera degli usurpatori; l'Aretino, che la sorte mette sul cammino del vendicatore e che gli darà cautamente una mano, pronto a tradirlo se le cose dovessero mettersi male.

Apertosi con una pagina di sangue e di amore, il romanzo si chiude con un lieto fine di sapore poco genuino ma senza dubbio suggestivo.

Giulia Lazzarini, nella riduzione radiofonica del romanzo di Zévaco, interpreta il personaggio di Eleonora Dandolo

Il cast

Pur essendo un tardivo imitatore di un genere ormai scomparso, Michel Zévaco conosceva il suo mestiere e lo esercitava con abilità consumata, non privando i suoi lettori di colpi di scena, emozioni e sussulti. Più che alla tradizione di Scott, Dumas, Hugo e De Vigny, Zévaco sembra ricollegabile a quella di Ponson du Terrail ed a tutta la produzione dei « feuilletons » e dei romanzi d'appendice. Fra questi, appunto, il *Ponte dei Sospiri* merita un ricordo particolare giacché di sospiri, il libro, ne fece fare davvero parecchi ai suoi molti lettori.

A rileggerlo oggi, il romanzo appare decrepito, sfatto dal rigurgito di romanticismo che lo ammorba; eppure un certo fascino non gli si può negare. E questo, senza dubbio, la riduzione radiofonica riuscirà ad estrarre dalle polverose pagine. Con l'aiuto di un cast di interpreti certamente allettante: da Warner Bentivegna a Mario Feliciani, da Marina Dolfin a Giulia Lazzarini. Buon ascolto a tutti.

La prima puntata de Il Ponte dei Sospiri *va in onda martedì 18 giugno alle ore 10 sul Secondo Programma radiofonico.*

PUBLIAPI cart

L'OLIO DELL'AUTOSTRADA

apilube Super

nel nuovo inconfondibile
"refiller" in plastica da 4 litri,
sempre a portata di mano
per ogni rimbocco d'olio.
Utilissimo, dopo,
per mille, svariati usi.

Il superlubrificante
nato per mantenere
le sue eccezionali
caratteristiche
nei lunghissimi percorsi
a regime critico.

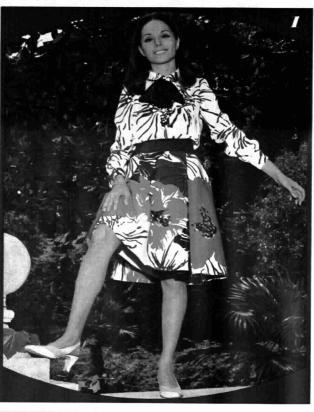
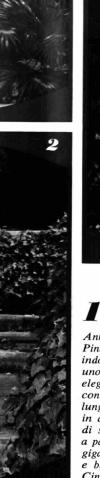
MODA

L'eleganza

1

3

2

1

Anna Maria Pinnizzotto indossa uno chemisier elegante con le maniche lunghe in doppio crêpe di seta stampato a papaveri giganti rossi e blu. Cintura e fiocco sono in seta blu

2

L'abito in gazar blu scuro presentato da Paola Perissi ha la vita alta, la gonna plissettata e il corpino guarnito da ricami bianchi e rossi. I polsi e il colletto sono bianchi

3

Paola Perissi presenta un abito da città in doppio crêpe bianco e giallo con la vita alta sottolineata da un fiocco. Il modello è completato da un soprabito giallo interamente foderato in bianco

delle annunciatrici

4

5

Paola Perissi e Anna Maria Pinnizzotto, due delle nuove annunciatrici di via Teulada, presentano alcuni modelli d'alta moda creati dalle sorelle Fontana. Paola, nata a Sondrio 23 anni fa, è romana di adozione. Ha cominciato la sua carriera in TV presentando un programma per i ragazzi. Sta per laurearsi in lingue moderne. Anna Maria, nata nel 1942, è sposata al critico cinematografico Roberto Alemanno e ha un bambino, Andrea, di due anni. Ha conseguito il diploma di abilitazione magistrale e ora vorrebbe iscriversi alla facoltà di filosofia

6

4

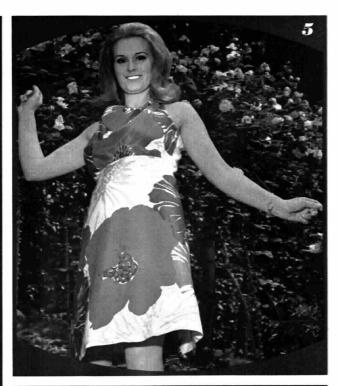
Il completo estivo stampato a grandi disegni irregolari in vari colori è composto da un leggero abito in organza e da un mantello in picché. L'indossatrice è Anna Maria Pinnizzotto

5

Paola Perissi propone un elegante modello « garden-party » in seta stampata a grandi fiori che spiccano sul fondo bianco. La gonna è moderatamente svasata; le spalle sono tagliate all'americana

6

Molto giovanile il modello indossato da Anna Maria Pinnizzotto. Senza maniche e con la vita nettamente segnata, è in lino bianco con applicazioni di petali di fiori. Si può completare con una cappa dello stesso tessuto

offerta miracolo

Formaggino Prealpino regala sempre nuovi dischi con le canzoni dello "Zecchino d'Oro"

E in piú la bontà di Prealpino, ora ancora piú cremoso, ancor piú ricco di panna.
Prealpino il formaggino buono, buono per natura.

D.M. 2/93099 del 12-4-1968

Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITA'	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
	kHz	kHz	kHz
PIEMONTE			
Alessandria		1448	
Biella		1448	
Cuneo		1448	
Torino	656	1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA			
Como		1448	
Milano	899	1034	1367
Sondrio		1448	
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone		1448	1594
Brunico		1448	1594
Merano		1448	1594
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1484	
FRIULI - VEN. GIULIA			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	980		
Udine	1061	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona		1484	
Sanremo		1034	
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	
TOSCANA			
Arezzo		1484	
Carrara	1578		
Firenze	656	1034	1367
Livorno	1061		1594
Pisa		1115	1367
Siena		1448	
MARCHE			
Ancona	1578	1313	
Ascoli P.		1448	
Pesaro		1430	
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1484	
MOLISE			
Campobasso	1578	1223	
CAMPANIA			
Avellino		1484	
Benevento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno		1448	
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Brindisi	1578	1484	
Foggia	1578	1430	
Lecce	1578	1484	
Salento	566	1034	
Taranto	1578	1430	
BASILICATA			
Matera	1578	1313	
Potenza	1578	1034	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1313	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento		1448	
Caltanissetta	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina		1115	1367
Palermo	1331	1448	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Sassari	1578	1448	1367

Per le sue prime vittorie un premio d'oro

Lo Scudetto della Promozione, magnifico regalo in oro con fondo smaltato, è alleato dei genitori. Promettetelo al vostro bambino, lo spronerà allo studio e gli farà capire che, se vuole, è un ragazzo in gamba. Lo Scudetto della Promozione, in oro 750‰ con fondo smaltato, è una creazione UNOAERRE che porta inciso il motto "Oggi sono di più".

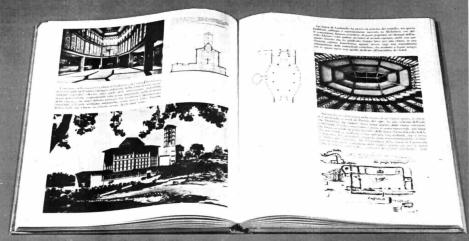
LO SCUDETTO DELLA PROMOZIONE

un'opera che non può mancare nella biblioteca di ogni architetto e della persona di cultura

GIOVANNI KLAUS KOENIG

ARCHITETTURA IN TOSCANA 1931-1963

prefazione di Piero Bargellini

SOMMARIO: LA STRUTTURA DELL'AMBIENTE TOSCANO / L'OTTOCENTO E L'ACCADEMIA / LA NASCITA DELLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA DI FIRENZE / PIER LUIGI NERVI E LO STADIO COMUNALE FIORENTINO / IL CONCORSO PER LA NUOVA STAZIONE DI FIRENZE / LA POLEMICA SUL PROGETTO DEL GRUPPO TOSCANO / LA STAZIONE DI FIRENZE, OGGI / DIECI ANNI OSCURI: DAL 1935 AL 1945 / LA RICOSTRUZIONE DEL CENTRO DI FIRENZE / LE VICENDE DEI PONTI FIORENTINI / DALLA STORIA ALLA CRONACA: **GIOVANNI MICHELUCCI - EMILIO ISOTTA - ROLANDO PAGNINI - GIUSEPPE GIORGIO GORI** - ITALO **GAMBERINI - DOMENICO CARDINI - LEONARDO RICCI - LEONARDO SAVIOLI - RAFFAELLO FAGNONI** - PIER **LUIGI SPADOLINI** / GLI ARCHITETTI DELLA GENERAZIONE DI MEZZO: **EDOARDO DETTI** / IL RESTAURO DEI MONUMENTI

220 pagine / Formato 234 x 310 - Oltre 330 illustrazioni / 10 tavole a colori / Progetto grafico di Giampaolo Fici / Tavole fuori testo di Paolo Monti / Sovracoperta / Copertina cartonata e telata Custodia cartonata e telata / Lire 10.000

UN SAGGIO CHE ILLUSTRA IL CONTRIBUTO DI ORIGINALITA' DATO AL MOVIMENTO MODERNO DALLA CULTURA ARCHITETTONICA TOSCANA

ERI · edizioni rai radiotelevisione italiana

nelle migliori librerie e nelle edicole

3

MAGGIO/GIUGNO 1968

RENÉ LEIBOWITZ, *I guai del wagnerismo*

CLAUDIO SARTORI, *La prima diva della lirica italiana: Anna Renzi*

FABIO BISOGNI, *Rilievi sulle sonate giovanili di Schubert*

GIORGIO GASLINI, *Jazz nuovo e musica nuova*

LEONARDO PINZAUTI, *A colloquio con Goffredo Petrassi*

REMO GIAZOTTO, *Un inedito contributo di Benedetto Croce*

MARIO MESSINIS, *Il congresso internazionale di studi monteverdiani*

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

bimestrale di cultura e informazione musicale

ERI · EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Il fascicolo di oltre 200 pagine
corredato da illustrazioni
comprende saggi ed articoli
di grandi firme di musicologi italiani e stranieri
note, commenti e corrispondenze
dall'Italia e dall'estero
recensioni di libri di musiche e dischi
la musica alla radio
un particolareggiato spoglio delle riviste
un ampio notiziario

La nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA
è un periodico bimestrale
della ERI - edizioni rai radiotelevisione italiana
via del Babuino 9 - 00187 Roma

Un numero: Italia L. 1.500; Estero L. 2.500
Abbon. annuo: Italia L. 7.500; Estero L. 12.500

Le quote di abbonamento
possono essere versate sul c/c postale n. 2/37800
intestato alla ERI - edizioni rai
radiotelevisione italiana
via Arsenale 41 - 10121 Torino

i vostri programmi

domenica

Thierry la Fronde

THIERRY LA FRONDE: « Un carico d'oro » - *Un forziere contenente mille fiorini d'oro deve raggiungere le coste della Bretagna. L'oro deve servire per affrettare la liberazione di re Giovanni II, prigioniero degli inglesi. Ma, trasportare un carico d'oro senza essere scoperti non è impresa facile. Thierry mette in atto, allora, un audace piano; con l'aiuto di un gruppo di fedeli compagni forma una compagnia di attori girovaghi e, travestiti, iniziano un lungo viaggio, dando spettacoli nelle piazze. Così, di paese in paese, tentano di raggiungere il posto dove il carico d'oro dev'essere imbarcato. Per non destar sospetti, Thierry ha proibito ai suoi compagni di portare armi: dovranno apparire, in ogni evenienza, assolutamente innocui. Tutto andrebbe per il meglio, se, all'improvviso, i nostri attori non fossero sorpresi da una violenta bufera e costretti a far sosta a Chartres, che è piena di soldati inglesi. La faccenda si mette male e, per salvare il carico d'oro, Thierry dovrà ancora una volta dar prova di astuzia e di audacia.*

IL GATTO SILVESTRO - *Prima puntata di una nuova serie del popolare spettacolo di cartoni animati, prodotto dalla Warner Bros. Tornano le avventure, o meglio le disavventure di Silvestro, gatto maldestro, che finisce col trovarsi costantemente nei guai per dare la caccia al dispettoso uccellino Titti. Conoscerete, inoltre, Conrad, il marinaio, con il suo immancabile Papero burlone; il pulcino Robespierre, che si sente così forte da affrontare un lupo e un orsacchiotto; e il cane Ercole, che ha paura persino della sua ombra.*

lunedì

RAGAZZI, CHE AMICI - *Argomento della seconda puntata: i dolciumi, in ogni epoca, dai tempi antichissimi ai giorni nostri. Una serie di ricette, di specialità, di confezioni curiose e stravaganti, raffinate e semplicissime, illustrate attraverso stampe, brani filmati, riproduzioni di quadri famosi. I prodotti di oggi verranno presentati nel corso di una ripresa effettuata in una grande pasticceria romana e presso la Scuola per Pasticceri ENALC di Castelfusano. Inoltre, assisterete alla « nascita del panettone » presso una delle più note fabbriche italiane.*

martedì

LE AVVENTURE DI MINU' E NANU': « Il puledrino » - *Il vecchio Remigio, capostazione di Treponti, è venuto a conoscenza di un caso pietoso di cui ha voluto subito farne parola a Minù e Nanù. Si tratta di un cavallino dal mantello color grigio-argento, di proprietà di una vecchina, chiamata nonna Dusolina, la quale vive in una casetta posta sul cocuzzolo di un monte. La vecchia è così povera che, per mangiare, deve vendere il suo bel puledrino. Ma i bambini, con una simpatica e generosa trovata, l'aiuteranno ad uscire dalla penosa situazione.*

mercoledì

PASSI SULLA LUNA - *Il progetto Apollo per lo sbarco sulla Luna è ormai pronto: ce ne parla von Braun in questo servizio eccezionale, realizzato con la collaborazione della NASA, l'ente spaziale americano.*

giovedì

TELESET - *La troupe del nostro cinegiornale sta realizzando una serie di servizi sulle « vacanze ». Questa volta è di turno la montagna, esattamente una delle più ridenti vallate del Trentino. Seguirà un servizio su un giovane e brillante atleta, l'ala sinistra del Milan, Pierino Prati, che vi parlerà del suo tipo di gioco, vi illustrerà le sue « finte » e la tecnica che adotta per colpire la palla con la testa. Il maestro d'armi Musumeci Greco ha addestrato due gruppi di cavalieri, i quali rievocheranno per voi la* Disfida di Barletta.

venerdì

VANGELO VIVO - *Un'interessante e caratteristica manifestazione religiosa malgascia è stata ripresa da padre Guida e dal regista Michele Scaglione; si tratta di un'antica processione che oggi è stata rinnovata nello spirito della fede cristiana.*

CINQUECERCHI - *Il giornalista Antonio Ghirelli presenterà questa nuova serie di trasmissioni che nasce sotto l'insegna che caratterizza i Giochi Olimpici. Si tratta, infatti, di una rassegna degli sport presenti nelle varie Olimpiadi, dalle più antiche alla più recente di Tokio.*

Antonio Ghirelli

sabato

CHISSA' CHI LO SA? - *Ultime battute per la vittoria finale. La « squadra 1968 » sarà infatti proclamata vincitrice la prossima settimana e, per quest'anno, il programma concluderà le sue trasmissioni. Alla puntata di oggi interverranno: Steve Woonder, che canterà* Dove vai?; *Ornella Vanoni, che interpreterà* Quando sei triste prendi una tromba, *Ricky Gianco, che eseguirà* L'aquilone. *Chiuderanno il programma Claude François ed il complesso de I Camaleonti.*

Carlo Bressan

ridiamo con Sangio

SANGIO

Senza parole

la posta

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Gentile signora, sono un ragazzo di tredici anni e molte volte debbo aiutare mia madre a rassettare la casa, poiché ho solo due sorelle, ma sono piccole. Mi arrabbio, molte volte, dato che sono un maschio. Mi dia lei un consiglio. La ringrazio e aspetto con ansia. (Ciro Riccio - Secondigliano, Napoli).

E' chiaro, Ciro, che non puoi negare il tuo aiuto alla mamma. Ma, se ci sai fare, potrai essere aiutato, a tua volta, dalle sorelline. Già a due anni una bambina è in grado di fare piccoli servizi, se le si mostra fiducia e le si insegna con amorosa pazienza ciò che può fare. Tutto sta nel trasformare il lavoro in gioco: i risultati sono sorprendenti, vedrai. Chissà, quando sarai adulto e prenderai moglie, sarà lei a chiederti d'aiutarla. Non dirai mica, allora: « Sono un maschio e non voglio saperne! »? Faresti la figura d'un uomo di idee antiquate, dell'altro secolo. E soprattutto — diciamocelo — d'un egoista. Ma tu sei buono: tutt'al più, per salvare il tuo prestigio di maschio, sceglierai per te soltanto i lavori davvero pesanti.

Cara Anna Maria, ho fatto una scommessa con mio padre: lui dice che nella lingua non ci sono ossi, io, invece, dico che almeno uno ce n'è (se non di più). Chi ha ragione? (Lucia Albino - Roma).

Io ho una pericolosa tendenza a dar ragione ai figli senza dar torto ai padri. E spesso la cosa mi riesce. Anche stavolta posso dire che la lingua è un organo muscolo-membranoso, ma che, tuttavia, ha qualcosa a che fare con un osso: l'osso « ioide », a cui la lingua è fissata nella sua parte posteriore. La scommessa, a rigore, l'avrebbe vinta papà, ma tu poi attaccarti tenacemente a quell'osso ioide e rifiutarti di pagarla.

Frequento la Scuola Alberghiera di Sondrio nel ramo di Segreteria. Recentemente ho partecipato al I Concorso, Disco d'Argento, come imitatore e ho ottenuto un ottimo successo. Chiedo a lei a chi potrei rivolgermi, per un provino. (Franco Pietro - Sondrio).

Se hai sostenuto un concorso e sei riuscito bene, quale miglior provino? Saranno gli stessi organizzatori, penso, a provvedere all'utilizzazione dei vincitori. Che se poi, certe gare, servissero solo ad accendere speranze irrealizzabili, sarebbe bene, per tanti ragazzi, non cedere alla tentazione di parteciparvi, ti pare? Comunque, un bravo imitatore è, soprattutto, un bravo attore. Ed attori non ci si improvvisa. Non potresti, prima, finire la scuola che frequenti e poi decidere? Intanto, vivendo in albergo, potrai studiare attentamente « la gente che va, la gente che viene »: e imitarla, sia pure nella più assoluta segretezza.

Gentile Anna Maria, non so se mi risponderai, ma ho voluto tentare. Vorrei rivedere il film Frutto proibito, *dove lavorava Ginger Rogers. Però vorrei che fosse replicato nel pomeriggio perché, se lo fanno alle 21, finisce che non lo vedo (io ho tredici anni e la sera ho sonno). Rispondimi perché, pensando alla tua risposta e pensando al film, non riesco né a fare i compiti né a dormire.* (Rosa Maria Di Cicco - Parete, Caserta).

Calcolando il tempo passato dall'invio della tua lettera alla mia risposta, tu devi aver raggiunto il record dell'ozio e dell'insonnia. E adesso continuerai l'uno e l'altra, quando ti comunicherò, con le precauzioni del caso, che il tuo desiderio non può essere soddisfatto? Forse farai di peggio, forse marcerai sul Radiocorrierino e ti farai giustizia. In attesa della mia ultima ora, mi affretterò a rispondere a chi, meno drammaticamente di te, mi chiede cose più ragionevoli. Su, facciamo la pace e leggile anche tu, le risposte seguenti.

A Maurizio Sorace, di Roma: Il bergamotto si coltiva in Calabria. E' un alberello con foglie ovali e fiori bianchi, molto odorosi. I frutti sono come delle piccole arance: si mangiano canditi. L'essenza di bergamotto che serve in profumeria (ma anche in farmacia, perché ha un potere calmante), si ricava dalla buccia.

Anna Maria Romagnoli

vi piace leggere?

● *L'estate e la sua tavolozza* è il titolo del volume di Lydia Aimonetto - Casa Editrice « La scuola ». E' una raccolta di racconti che hanno come protagonisti animali e piante. L'autrice invita il giovane lettore a comprendere e ad amare meglio la natura e, pur attraverso una atmosfera di fiaba, non perde mai di vista la realtà scientifica della narrazione.

● La storia del cavallo, dai tempi più remoti fino ai giorni nostri, viene raccontata con stile semplice e piano nel volume *I cavalli* di Marguerite Henry - Casa Editrice Zanichelli. Le caratteristiche principali delle varie razze, i particolari che costituiscono il pregio di un purosangue sono esposti nel libro che è illustrato con disegni e fotografie.

Paura della Pay-TV

Si prevede che quasi certamente il governo britannico annuncerà fra breve la sua intenzione di rinnovare la licenza alla Pay-Television, la società che trasmette solo a coloro che pagano per la ricezione di ogni singolo programma e che, estendendosi, potrebbe diventare una pericolosa concorrente per la BBC e la ITV. L'organizzazione trasmette i suoi programmi a 8300 abitazioni londinesi, a 1800 di Sheffield e nelle zone di Southwark e Wimbledon. La BBC e la Independent Television temono che, se il rinnovo sarà concesso dal nuovo ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni Roy Mason, i sostenitori della Pay-TV avranno nuove possibilità di conquistare un pubblico sempre più vasto. Lo hanno confermato i responsabili della società affermando che « in questo caso, la loro attività uscirebbe dalla fase sperimentale per consolidare definitivamente la sua posizione ».

Hemingway

La vedova di Hemingway e Lester Cooper, redattore capo della ABC News, stanno compiendo in Spagna un sopralluogo di tre settimane per predisporre le riprese di un documentario di 50 minuti che sarà girato in giugno e luglio, *La Spagna di Hemingway*. Il sottotitolo sarà *Una storia d'amore* perché illustrerà le parti della Spagna che lo scrittore amò maggiormente. Non sarà in alcun modo un documentario biografico — ha precisato Cooper — ma un tentativo di presentare la Spagna e il suo popolo come li vide il grande scrittore scomparso.

Esperimento USA

La FCC americana (Federal Communications Commission) ha autorizzato la prosecuzione degli esperimenti condotti su un sistema di trasmissione televisiva via radio, e non via cavo, il quale consentirebbe una ricezione perfetta, ed avrebbe inoltre il pregio di evitare la costosa operazione della posa dei cavi nel sottosuolo cittadino. L'esperimento, a cura della società Teleprompter Inc. e della Hughes Aircraft Company, consente di irradiare numerosi programmi da punti centrali di controllo ad abitazioni situate nei dintorni di Manhattan: le immagini trasmesse dalle stazioni commerciali ed educative di New York, raccolte in un punto di ottima ricezione, vengono di qui ritrasmesse a piccole unità poste sulla sommità delle case e di lì distribuite via cavo nei singoli appartamenti. L'esperimento per ora resta comunque limitato alla sola città di New York e a due zone rurali limitrofe.

La Germania raddoppia

Le possibilità tecniche di trasmissione del Terzo Programma televisivo della Westdeutscher Rundfunk si sono sviluppate con grande rapidità. Negli ultimi tempi le Poste Federali hanno messo in funzione un nuovo trasmettitore, a cui farà seguito l'impianto di altre quattra stazioni, entro l'estate del '69. Le Poste Federali hanno inoltre annunciato che, nell'autunno di quest'anno, anche il Terzo televisivo della WDR inizierà le trasmissioni a colori mentre il Terzo della Bayerischer Rundfunk non produrrà il colore fino al prossimo inverno. La maggior parte delle trasmissioni della WDR resterà però in bianco e nero. Si calcola che in tutto il Paese, entro la fine di quest'anno, gli apparecchi televisivi attrezzati per la ricezione a colori saranno non meno di 400.000. Per il 1970 si prevede di superare il milione di apparecchi.

Festival sovietico

Al secondo Festival sovietico del telefilm hanno preso parte quest'anno 62 stazioni televisive di tutte le repubbliche della Unione, con un totale di 104 produzioni. Il gran premio è stato attribuito ad una serie sul cinquantenario della Rivoluzione d'ottobre, intitolata *Cronaca di mezzo secolo*. Altri premi sono andati ad un telefilm poliziesco a puntate, *Il maggiore Wicher*, e al documentario *La sosta*. Anche le trasmissioni a colori, presenti al Festival per la prima volta, hanno ricevuto due premi.

Cellini in Inghilterra

Il Primo Programma televisivo della BBC inglese ha dedicato la rubrica *Omnibus* a Benvenuto Cellini. Prendendo spunto da un'asta svoltasi la settimana precedente da Sotheby, in cui un bronzo di Cellini era stato venduto per 32.000 sterline, la trasmissione ha inteso illustrare l'influenza michelangiolesca sulla sua arte di scultore e di orafo. Il regista Christopher Burstall ha poi cercato di cogliere lo spirito moderno del Cellini, servendosi di brani della sua autobiografia.

VIVA MORENO
EL GELATO REVOLUSIONARIO!
ED/168
PRIGIONE
JAC 68
MORENO
IL GELATONE AL GIANDUIA A SOLE 50 LIRE
Eldorado
fa solo gelati... ottimi gelati

ELIMINATE PER SEMPRE
TIMIDEZZA ANSIA
COMPLESSI
CORSO DI PSICOLOGIA PRATICA
PER CORRISPONDENZA
Richiedete l'opuscolo a colori gratis a: I P. P. - Via Bruno Buozzi 47/D - Roma

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Cappella di S. Chiara al Clodio in Roma
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — LA DONNA NELLA CHIESA
Regia di Arnaldo Genoino

meridiana

12,30 SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30
TELEGIORNALE

14-14,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
Notiziario agricolo TV

16,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Orologio Tissot Carrousel - Biscotti Parein - Prodotti Perego - Babydas)

la TV dei ragazzi

a) **THIERRY LA FRONDE**
Un carico d'oro
Telefilm - Regia di **Robert Guez**
Distr.: Screen Gems
Int.: Jean-Claude **Drouot**, Jean Gras, Clement **Michu**, Robert Rollis, Robert **Bazill**, Bernard Rousselet, Fernand **Bellan**, Celine Leger

b) **LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO**
Sommario:
— **Tutto è possibile**
— **Il marinaio**
— **Il pulcino**
— **Chi la fa, l'aspetti**
Prod.: Warner Bros
Distr.: Gold Film

pomeriggio alla TV

17,30 QUELLI DELLA DOMENICA
Testi di Marchesi, Terzoli e Vaime
con la collaborazione di Costanzo con Ric e Gian, Lara Saint Paul e Paolo Villaggio
Scene di Egle Zanni
Coreografie di Floria Torrigiani
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Romolo Siena

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Riso Curti - Bio Presto)

19 — Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Cinecorredo Kodak - Dixan per lavatrici - Affettato Citterio - Ferrero Industria Dolciaria - Bagno di schiuma Squibb - Vasellame Vereco)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO
(Prodotti Singer - Yoga Massalombarda - Fairy - Alka Seltzer - Confezioni Marzotto - Sole Piatti)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Rosso Antico - (2) Lama Bolzano - (3) Aranciata gigante Ferrarelle - (4) Liquigas - (5) De Rica
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) C.E.P. - 3) Audiovision - 4) RP - 5) Organizzazione Pagot

21 —
NON CANTARE, SPARA
Western musicale
scritto da Leo Chiosso
da un soggetto di Giovanni Giacobetti
Musiche originali di Gianni Ferrio e Virgilio Savona
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Bella Brackett, la ragazza del saloon *Isabella Biagini*
Fred Style, il padrone del saloon *Luigi Vannucchi*
Roy Thomas, uno straniero di bell'aspetto *Nando Gazzolo*
Tobia Mac Donald, ricco allevatore, padre di Dorothy *Carlo Romano*
Dottor Bourbon, il medico *Aroldo Tieri*
Cornelius Fullmer, il giudice *Tino Scotti*
Puick Silver, lo sceriffo *Enrico Simonetti*
Padre Dogherty, il pastore metodista *Renzo Palmer*
Il colonnello Gaudenzio Forrester, il comandante del 7° Michigam *Vittorio Congia*
Dorothy Mac Donald, la ricca ereditiera *Luisella Boni*
Signora Pennyflower, una patronessa *Anna Maestri*
Toro Seduto, il capo indiano *Folco Lulli*
Pernice Sbandata, sua figlia *Valeria Fabrizi*
con
Il **Quartetto Cetra** nelle parti de
I quattro banditi
e
I quattro menestrelli del West
Bitter John, Saw One } *Virgilio Savona*
Bill Menta, John Tate } *Tata Giacobetti*
Cranio Higgins, Happy Closed } *Felice Chiusano*
Ursula Blondell, Lucy Mann } *Lucia Mannucci*
e con: *Giorgio Gaber, I Rokes, Isa Bellini, Tino Bianchi, Dino Curcio, Delia De Angelis, Leo Gavero, Giorgio Gusso, Emilio Marchesini, Simone Mattioli, Gilberto Mazzi, Marco Pasquini, Leonardo Severini* e il *Team di Musumeci Greco*
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Maurizio Monteverde
Coreografie di Gisa Geert
Maestro d'armi Enzo Musumeci Greco
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Regia di Daniele D'Anza
Sesta e settima puntata

DOREMI'
(Junghanns - Margarina Foglia d'oro - Robert Bosch)

22,30 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

16 — IL SEGRETARIO PARTICOLARE
di T. S. Eliot
Traduzione di Marcella Hannau Pavolini
Edizione televisiva dello spettacolo realizzato a S. Miniato dall'Istituto del Dramma Popolare
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Sir Claude Mulhammer *Gianni Santuccio*
Eggerson *Giuseppe Pagliarini*
Colby Simpkins *Giulio Bosetti*
Lucasta Angel *Lucilla Morlacchi*
D. Kaghan *Luciano Melani*
Lady Elisabeth Mulhammer *Elsa Merlini*
Signora Guzzard *Adriana Innocenti*
Scene di Tommaso Passalacqua
Regia di José Quaglio

18,30-19 MILANO - GRAN PREMIO MILANO DI GALOPPO
Telecronista Alberto Giubilo

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Sapone Palmolive - Triplex - Arrigoni - Confezioni Facis - Agfa Gevaert - Omogeneizzati al Plasmon)

21,15
ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
Programma a cura di Giulio Macchi
con la collaborazione di Giulio Mandelli e Raimondo Musu

DOREMI'
(Superinsetticida Grey - Benzina Marathon)

22,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Raveggi

22,25 SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Gilbert Bécaud
Musikalische Unterhaltungssendung
Regie: Truck Branss
Verleih: TELESAAR

16 giugno

«Orizzonti della scienza:» gli ioni come medicina per l'uomo

FARMACI DELL'UNIVERSO

ore 21,15 secondo

Il regista Giulio Macchi che cura il programma, con la collaborazione di Giulio Mandelli e di Raimondo Musu

« Meteoropatia » è il termine scientifico che indica certi malesseri (più che delle vere e proprie malattie), le cui cause sono attendibilmente da collegare sia a mutamenti meteorologici più o meno immediati, sia anche all'influsso di fenomeni che si verificano a distanza grandissima da noi, come le macchie solari e le periodiche esplosioni che si succedono sulla superficie del Sole, a 150 milioni di km cioè dal nostro pianeta.
Il servizio che *Orizzonti* dedica alle meteoropatie non si limita ad accertare l'influenza che queste forze hanno sull'uomo, ma ne cerca la conferma negli effetti che queste rivelano anche in altri campi.
Diversamente da ciò che si è pensato per secoli, lo spazio tra la Terra ed il Sole non è vuoto. Oggi si sa che esso è ricco di materia e di energia. Il Sole emette radiazioni e particelle. Una parte di queste viene filtrata dall'alta atmosfera e dal campo magnetico. Le altre raggiungono la terra con intensità variante.
Compiendo degli esperimenti sulla formazione dell'ossicloruro di bismuto, il prof. Piccardi dell'Università di Firenze, ha notato che, a condizioni identiche — stessa temperatura, stessa pressione, stessa densità, ecc. — i risultati erano tuttavia diversi. L'esperimento, ripetuto tre volte al giorno per ben diciassette anni, rivelò una sorprendente analogia tra l'andamento dei valori dei tests e quello della attività solare. I valori aumentavano quando la superficie del Sole era caratterizzata da una intensa attività, e discendevano — questo fu il caso del quadriennio 1951-54 — quando l'attività solare era minima.
Gli atomi e le molecole della nostra atmosfera, infatti, portano talvolta una carica elettrica, che può essere positiva o negativa. Queste particelle vengono chiamate ioni: in ogni centimetro cubo di aria che respiriamo si calcola che ne esistano almeno un migliaio. Studiandone gli effetti sull'organismo umano, è stato clinicamente accertato, ad esempio, che quelli negativi guariscono l'asma ed altri malesseri. Per questo li hanno chiamati ioni « buoni », mentre quelli positivi sono considerati ioni « cattivi ». La questione, tuttavia, secondo il massimo studioso della materia, il fisico americano Backman, è ancora molto controversa.
Gli effetti biologici della ionizzazione dell'aria vengono studiati anche nell'Unione Sovietica. Uno scienziato russo, il Cigesky, ha compiuto esperimenti di condizionamento elettrico dell'aria attraverso il processo di ozonizzazione.

Giorgio Albani

ore 12,30 nazionale e 22,25 secondo

SETTEVOCI

Oggi si disputa la terza semifinale in cui sono impegnati Mario Zelinotti (Un colpo al cuore), *Christian* (Tutte meno te), *Maurizio* (Cinque minuti e poi) *e Fabrizio Ferretti* (Un nuovo mondo). *Le « voci nuove » sono Arrouk, interprete di* Se un mattino ti svegli, *e Bruno Castiglia che canta* Occhi di sole. *Ospite il complesso dei Renegades con* L'amore è blu. *Al « disfidone » interviene Sylva Koscina.*

ore 21 nazionale

NON CANTARE, SPARA

Riassunto delle puntate precedenti

Fred Style, il padrone del saloon di Abilene, ha scritturato il complesso dei « Four Westerners ». Quattro banditi cercano di sostituirsi ai quattro del complesso per entrare in città. La notizia però viene risaputa e i « Four Westerners » al loro arrivo vengono scambiati per i malviventi. Altre sostituzioni di persona complicano ulteriormente la situazione fino all'intervento di El Pobre, un famoso pistolero che rapisce i « Four Westerners » e Bella Brackett. Roy Thomas, uno straniero di passaggio, insegue la banda di El Pobre. Anche Dorothy, figlia di un possidente di paese, si mette all'inseguimento del pistolero ma viene fatta prigioniera. Roy Thomas riesce però a farla fuggire. Anche i « Four Westerners » e Bella tornano in paese. Intanto sopraggiunge il colonnello Gaudenzio Forrester.

Le puntate di stasera:

Forrester chiede chi sia l'individuo che osa insidiare la sua ragazza. Si viene a sapere che la fidanzata di Forrester è Dorothy. Preoccupata, la giovane donna corre in città con l'intenzione di mettere in guardia l'orchestrale John Tate — da tutti creduto suo corteggiatore — del pericolo che lo minaccia. Dorothy riesce a penetrare nella camera di John, ma poco dopo sopraggiunge il colonnello che lo sfida a duello. Compare l'indiano Toro Seduto accompagnato dalla figlia Pernice Sbandata: cerca il colonnello Forrester che in passato ha sedotto Pernice Sbandata.

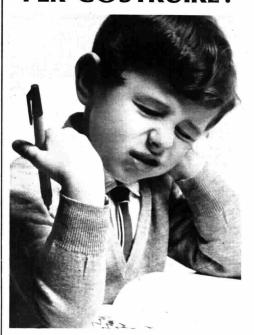
ore 21,15 secondo

ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA: Il codice della vita

Fra gli altri servizi, l'ultima puntata della serie dedicata al « Codice della vita » parla delle « molecole messaggere », ossia di quelle molecole che dal nucleo del DNA, recano gli ordini nel citoplasma per la sintesi delle proteine.

TV SVIZZERA

11 Da Knonau (Zurigo): CULTO EVANGELICO
12 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera
16 Da Lugano: CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI SVIZZERA DI TENNIS. Cronaca diretta
19 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,05 DOMENICA SPORT
20,45 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir
20,55 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 OMICIDIO. Lungometraggio interpretato da Robert Douglas, Helen Westcott, Robert Alda
22,50 LA DOMENICA SPORTIVA
23,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

OCCORRE FORZA PER COSTRUIRE!

Dipende da noi!

Dipende da noi costruire
giorno per giorno
il nostro uomo di domani;
dargli applicazione più intensa
percezioni più rapide
cervello più organizzato.
Ovomaltina è lì per darci una mano.
Diamo Ovomaltina con fiducia
ai nostri figli:
è un preparato ad alto potere nutritivo,
genuino, che non contiene coloranti
né conservanti.
Ovomaltina ha un solido collaudo
negli ambienti intellettuali e sportivi
di tutto il mondo.

Ovomaltina
dà forza!

E non dimentichiamo Ciocc-Ovo,
la squisita, croccante Ovomaltina tascabile
rivestita di finissimo cioccolato.

WANDER MILANO

16 giugno domenica

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Musiche della domenica (Vedi Locandina)

7
'29 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
Musica per archi (Vedi Locandina)
'10 **MONDO CATTOLICO** - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
'30 **Santa Messa in rito romano**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini

10
'15 **Trasmissione per le Forze Armate**
« Cinque contro cinque » - Rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli
'45 **Mike Bongiorno** presenta:
Ferma la musica
Scalata musicale a quiz - Testi di **Bongiorno, Menicanti** e **Spiller** - Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma) — *Corolle*

11
'40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**, a cura di Luciana Della Seta
La fatica degli esami

12
Contrappunto
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO
'15 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina** - Regia di **Riccardo Mantoni** — *Invernizzi*
'30 Sì o no
— *Oro Pilla Brandy*
'36 **CANTA IVA ZANICCHI** (Vedi Locandina)

14
Musicorama e **Supplementi di vita regionale**
'30 **CANZONI FAMOSE PER GRANDI ORCHESTRE**

15
Giornale radio
'10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
'15 Musica in piazza
'40 **IL DO DI PETTO**
Pagine liriche, curiosità, aneddoti, a cura di **Giorgio Gualerzi**

16
— *Chinamartini*
'10 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese**

17
'35 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
'55 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI
CONCERTO SINFONICO

18
diretto da **Peter Maag**
con la partecipazione dell'oboista **Renato Zanfini**, dei soprani **Teresa Stich-Randall** e **Emilia Ravaglia**, dei mezzosoprani **Julia Hamari** e **Rosina Cavicchioli**, del tenore **Lajos Kozma** e del basso **Tugomir Franc** - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghini (Vedi nota)

19
'30 Interludio musicale

20
GIORNALE RADIO
'20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Sandra Mondaini** e **Lina Volonghi** e con la partecipazione di **Walter Chiari** e **Alighiero Noschese** - Regia di **Pino Gilioli** (Replica dal II Programma)

21
'10 **DOVE ANDARE**
Itinerari inediti o quasi per i turisti della domenica: **Il Monte Bondone**, a cura di **Claudio Lavazza**
'30 **MUSICHE CAMERISTICHE DI BEETHOVEN**
Prima trasmissione
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22
'15 MUSICA DA BALLO
'45 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di **Giorgio Perini**

23
GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **BUONGIORNO DOMENICA**, musiche del mattino presentate da **Luciano Simoncini**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 **Buona festa** (Vedi Locandina)
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Maurizio Barendson** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12
8,45 **Il giornale delle donne**
Presentato e realizzato da **Dina Luce** — *Nuovo Omo*
9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Gino Bramieri, l'Equipe 84, Rossella Falk, Carlo Giuffrè, Alberto Lupo, Gianni Morandi** e **Rosanna Schiaffino**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**
11 — **Autoradioraduno d'estate 1968**
— *Sorrisi e Canzoni TV*
11,05 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)
12 — **ANTEPRIMA SPORT**, notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomerigggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Mauro Magni
12,15 **Lelio Luttazzi** presenta: VETRINA DI HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
12,30 **Trasmissioni regionali**
13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,35 **Eleuterio e sempre tua...**
Un po' di musica con **Rina Morelli, Paolo Stoppa** e **Sandie Shaw** - Testo di **Maurizio Jurgens** - Regia di **Adolfo Perani** — *Mira Lanza*
14 — **Supplementi di vita regionale**
14,30 **Voci dal mondo** - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**
15 — **Gli amici della settimana**
Trattenimento musicale con **Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Adriano Mazzoletti** e **Renzo Nissim** - Una produzione di **Maurizio Costanzo**
16,15 **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale) — *Soc. Grey*
16,55 **Notizie del Giornale radio**
17 — **Musica e sport**
— *Castor S.p.A./Elettrodomestici*
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Buon viaggio
18,40 Bollettino per i naviganti
18,45 **Arrivano i nostri**
Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di **Giorgio Salvioni** con la partecipazione di **Roberto Villa** e **Maria Giovanna Elmi** - Regia di **Adriana Parrella** (Prima parte)
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola
20,01 **ARRIVANO I NOSTRI**
(Seconda parte)
21 — **Quattro anni che fecero una nazione**
Viaggio di Manlio Cancogni sui luoghi della guerra civile americana - Consulenza di **Raimondo Luraghi**
Terza puntata
21,30 **Giornale radio**
21,40 Canti della prateria
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **POLTRONISSIMA** - Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**
22,30-22,40 **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*
9,45 *F. Liszt: Polonaise in mi magg. (pf. O. Puliti Santoliquido)*
9,55 *Risveglio e delusione di Norman Mailer. Conversazione di Romano Costa*
10 — **F. J. Gossec:** Sinfonia in re magg. « Pastorella » (Orch. Ars Viva di Gravesano, dir. H. Scherchen) • **K. Ditters von Dittersdorf:** Concerto in mi magg. per cb. e orch. (sol. B. Kräutler - Orch. da Camera di Vienna, dir. P. Angerer)
10,35 **Musiche per organo**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,55 **F. Poulenc:** Sonata per cl. e pf. (A. Boutard, cl.; J. Février, pf.)
11,10 **CONCERTO OPERISTICO** diretto da **Carlo Franci**, con la partecipazione del mezzosoprano **Oralia Dominguez** e del tenore **Giuseppe Campora**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 L'epistolario di Antonio Labriola. Conversazione di Marinella Schiavoni
12,20 **Musiche di ispirazione popolare**
F. Chopin: Sei Melodie polacche op. 74 (A. Bolechowska, sopr.; S. Nadgryzowski, pf.) • G. Enescu: Sonata n. 3 in la min. op. 25, per vl. e pf. « Dans le caractère populaire roumain » (A. Gertler, vl.; D. Andersen, pf.)
13 — **GEZA ANDA INTERPRETA CONCERTI DI MOZART**
W. A. Mozart: Concerto in si bem. magg. K. 238, per pf. e orch.; Concerto in re magg. K. 537 « Dell'Incoronazione » per pf. e orch. (Cadenze di G. Anda) (Direttore e Solista **Geza Anda** - Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo)
13,50 **C. Franck:** Quintetto in fa min. per pf. e archi (S. Richter, pf.; Quartetto dell'Orchestra del Teatro Bolscioi di Mosca)
14,30 **E. Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21 per vl. e orch. (Sol. L. Kogan; Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. C. Bruck) • **A. Borodin:** Sinfonia n. 3 in la min. « Incompiuta » (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gui)
15,30 **L'illusionista**
Tre atti di **Rodolfo Usigli** - Traduz. di R. Rebora - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Il professore Cesare Rubio: Adolfo Geri; Elena, sua moglie: Renata Negri; Miguel, suo figlio: Pino Colizzi; Julia, sua figlia: Anna Maria Sanetti; Il professor Oliver Bolton: Nino Dal Fabbro; Il generale Navarro: Cesare Polacco; Epigmenio Cuzman, Presidente Municipale: Carlo Lombardi; Salinas, deputato locale: Dante Biagioni; Garza, deputato locale: Paolo Modugno; Trevino, deputato locale: Carlo Ratti; Estrella, delegato del partito: Gigi Reder; Emeterio Rocha: Angelo Zanobini
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
18,30 **Musica leggera**
18,45 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume
a cura di **Leonardo Sinisgalli**
Jorge Luis Borges parla di sé e del suo mondo
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **La scienza nel duemila**
VII. Dalla chimica fisica alla chimica molecolare
Dibattito fra **Vincenzo Caglioti** e **Alfonso Liquori**
Moderatore **Francesco D'Arcais**
21 — **Club d'ascolto**
Oggi il bloomsday
Un'ora con James Joyce
Programma di **Gian Domenico Giagni**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,15 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

6,30/Musiche della domenica

Moraes-Gimbel: *The girl from ipanema* (Hugo Winterhalter) • Mogol-Testa-Ferrer: *Un anno d'amore* (Mina) • Haye-Seeger: *Datemi un martello* (Franck Pourcel) • Endrigo: *Questo amore per sempre* (Sergio Endrigo) • Martelli: *Ti saluto ragazzo* (Augusto Martelli) • Misselvia-Mason-Reed: *L'ultimo valzer* (Dalida) • Heywood: *Canadian sunset* (Armando Trovajoli) • Terzoli - Simonetta - Gaber: *Gulp gulp* (Giorgio Gaber) • Zacharias: *The caves of manacor* (Frank Chacksfield) • Testa-Niltinho-Lobo: *Tristezza (per favore va via)* (Ornella Vanoni) • Spier: *Die kleine schmeichelei* (Robby Spier) • Migliacci-Bongusto: *Se l'amore potesse ritornare* (Fred Bongusto) • Altman-Laurence: *All or nothing at all* (Michel Legrand) • Pace-Pilat-Panzeri: *Non c'è bisogno di camminare* (Carmen Villani) • Boneschi: *Arabesco per archi* (Giampiero Boneschi) • Migliacci-Lusini-Zambrini: *Una sola verità* (Gianni Morandi) • Ramin-Gold: *Lonely guitar* (Marty Gold) • Pinchi-Sili: *Per tutto il bene che mi vuoi* (Orietta Berti) • Retman: *Sheriffs guitar* (Rolf Cardello).

9/Musica per archi

Deutsch-Kaper: *Lili* (Victor Young) • Osborne: *Mexico city* (Helmut Zacharias) • Birnaver: *My love is far away* (Willy Bestgen) • Wayne: *The girl from Barbados* (Lawrence Welk).

9,10/Mondo cattolico

« La preparazione alla Prima Comunione ». Partecipano al dibattito il professor Saverio Grillone e il dottor Enrico Tranfa. Moderatore Gregorio Donato.

21,30/Musiche cameristiche di Beethoven

Prima trasmissione: Ludwig van Beethoven: *Trio in do maggiore op. 87* per due violini e viola (Giuseppe Prencipe, *violino*; Mario Rocchi, *violino*; Giuseppe Francavilla, *viola*); *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* per pianoforte ed archi (Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Luigi Alberto Bianchi, *viola*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*).

SECONDO

7,40/Buona festa

Schonberger: *Holiday clarinet* (Robby Spier) • Heisman: *Gail's song* (Joe Reisman) • Hatch: *Ciao ciao* (Johnny Douglas) • Palomba-Locatelli: *Annabella* (Sauro Sili) • Zander: *The musical clown* (Heinz Buchold) • Plante-Aznavour: *La bohème* (Caravelli) • Bruhn: *Midi-midinette* (Elvio Favilla) • Calvi: *Le porteur d'eau* (Gerald Calvi) • Harnick-Bock: *Fiddler on the roof* (David Rose) • Martbey: *A waltz for Alice* (The S. Remo Orchestra) • Martin: *Double scotch* (George Martin) • Broussolle-Mauriat: *Blues Java accordeon* (Teddy Moore).

TERZO

10,35/Musiche per organo

Antonio de Cabezón: *Quattro Versetti per l'« Ave Maris Stella »* (*organista* Marie-Louise Girod) • François Couperin: *Offertoire sur les grands jeux* dalla « Messe à l'usage des Paroisses » (*organista* Gaston Litaize) • Dietrich Buxtehude: *Toccata in fa maggiore* da « Orgelwerke », vol. II (*organista* René Saorgin).

11,10/Concerto operistico diretto da Carlo Franci

Cantano il mezzosoprano Oralia Dominguez e il tenore Giuseppe Campora. Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: Ouverture • Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: Lamento di Federico • Claudio Monteverdi: *L'incoronazione di Poppea*: Addio a Roma (Recitativo di Ottavia - Revis. di Gian Francesco Malipiero) • Charles Gounod: *Romeo e Giulietta*: « Ah, lève-toi, soleil » • Henry Purcell: *Didone ed Enea*: Lamento di Didone • Pietro Mascagni: *Lodoletta*: « Se Franz dicesse il vero » • Jules Massenet: *Werther*: Aria della lettera • Giacomo Puccini: *Turandot*: « Nessun dorma » • Hector Berlioz: *La Dannazione di Faust*: Aria di Margherita • Gioacchino Rossini: *La Cenerentola*: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI).

19,15/Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Il Sogno di una notte di mezza estate*, suite op. 61 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Johannes Brahms: *Rapsodia* su testo di Wolfgang Goethe, op. 53, per contralto, coro maschile e orchestra (*solista* Christa Ludwig - Orchestra e Coro Philharmonia di Londra diretti da Otto Klemperer) • Sergej Protofiev: *Sinfonia n. 3 in do minore op. 44* (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel).

22,30/Kreisleriana

Wolfgang Amadeus Mozart: *Rondò in re maggiore K. 485* (*pianista* Carl Seemann) • Ludwig van Beethoven: *To the blackbird*, dai « Walisische Lieder » (Cesare Mazzonis, *baritono*; Adele Potenza, *pianoforte*; Angelo Stefanato, *violino*; Giuseppe Selmi, *violoncello*) • Franz Schubert: *Scherzo in re bemolle maggiore* (*pianista* Paul Badura Skoda) • Johannes Brahms: *Waldesnacht*, su testo di Paul Heyse, dai sette Lieder op. 62 per coro misto a cappella (Coro della Radio di Berlino diretto da Helmut Koch) • Frédéric Chopin: *Valzer in fa minore op. 70 n. 2* (*pianista* Stefan Askenase) • Franz Liszt: *Der du von dem Himmel bist* (Sophia van Sante, *mezzosoprano*; Ermelinda Magnetti, *organista*) • Edvard Grieg: *Verso la patria*, dai « Pezzi lirici » op. 62 (*pianista* Walter Gieseking) • Peter Ilijch Ciaikowski: *Reviens, au moins en rêve* su testo di Rathaus, op. 73 n. 2 (Boris Christoff, *basso*; Alexandre Labinski, *pianoforte*) • Manuel de Falla: *Homenaje pour le Tombeau de Debussy* (*chitarrista* José De Azpiazu) • Sergej Rachmaninov: *Le matin* (Kristina Radek, *contralto*; Aida Davidow, *pianoforte*) • Maurice Ravel: *Toccata*, da « Le Tombeau de Couperin » (*pianista* Leah Mellman).

* PER I GIOVANI

SEC./11,35/Juke-box

Pace-Crewe-Gaudio: *Io per lei* (Leonardo) • Tomassini-Morina-D'Ercole: *Tu perdi tempo* (Rita Monico) • Testa-Fuller: *Un anno di più* (Elio Gandolfi) • Franzese - Solimando: *Senza catene* (Enzo Cristiano) • Beretta-Del Prete-Santercole: *L'ultimato* (Maria Luigia) • Tosonotti-Albertelli: *Un vecchio amico come te* (I Milionari) • Mosco-Ollamar: *Voglio tornare a casa mia* (Gianni Pettenati) • Gold: *It's a mad, mad, mad world* (Nelson Riddle).

NAZ./13,36/Canta Iva Zanicchi

Greenwich-Barry-Cassia-Spector: *River deep mountain high* • Galdieri-D'Anzi: *Ma l'amore no* • Albula-Amadesi: *Fra noi* • Testa-Sciorilli: *Non pensare a me* • Chaumelle-Remigi: *Io ti darò di più* • Beretta-Balsamo: *Vita* • Pallavicini-Bargoni: *Accarezzami amore* • Presley-Panzeri-Matson: *Love me tender.*

« Il Pellegrinaggio della rosa »

L'oboista Renato Zanfini

UN ORATORIO DI SCHUMANN

17,55 nazionale

Il poeta Moritz Horn non sembra godere le simpatie dei biografi di Schumann. Brion, per esempio, gli dà la qualifica di « piatto », e afferma che l'oratorio, di Schumann appunto, intitolato Il pellegrinaggio della rosa *è un capolavoro « malgrado » il testo poetico firmato da Horn. Se è difficile controllare tali asserzioni nella loro estensibilità all'intera figura del povero Horn, è molto facile convenire sul giudizio circa l'oratorio schumanniano.*

Poco noto in Italia, il pellegrinaggio della rosa *(al pari del* Figlio del re, *del* Canto notturno, *della* Maledizione del cantore, *ecc.) è, in realtà, opera fra le più originali e riuscite dell'infelice compositore tedesco. Per Schumann, il romanticismo significò sempre un preciso impegno rivolto alla valutazione e alla valorizzazione di alcune peculiarità-tipo della cultura tedesca, peculiarità a loro volta simboleggiate da un repertorio ben preciso: la gentilezza muliebre, la gagliardia maschile, il mistico mistero della natura, popoli di creature fatate e via dicendo.*

Questo repertorio simbolistico — che discende da Lortzing e da Weber e che si sarebbe espanso fino a Wagner — ha un fine ben preciso: la redenzione dalle forze del male che incombono sull'uomo. Nel Pellegrinaggio della rosa, *Schumann realizza questo scopo con la civile misura, con la proprietà, con l'entusiasmo che gli sono caratteristici; questo oratorio non è ancora un gigantesco e inarrestabile processo eroico-mistico di tipico stampo teutonico; ma non è più, neanche, un canto leggiadro e ingenuo. E' piuttosto, la realizzazione di un momento, prezioso e sottile, in cui l'intellettuale tedesco acquista coscienza di se stesso, dei propri mezzi, dei propri interrogativi, e incomincia a problematizzarsi. Il fine è là, raggiungibile come sempre: ma le spine della strada che conduce a esso, incominciano a essere frutto di una dolorosa, responsabile conoscenza. Il* Pellegrinaggio della rosa *appartiene a questo periodo cruciale: di stile ancora popolare e « fatato », è già coperto dalle rughe di quella maturità romantica di cui Schumann resta il rappresentante più scoperto, più sintomatico e sincero.*

Il concerto diretto da Peter Maag comprende anche le Danze di Marosszek *(1930) di Zoltan Kodály e il* Concerto per oboe *di Richard Strauss, solista Renato Zanfini.*

Scritto nel 1945, questo Concerto per oboe è un felicissimo lavoro in cui l'elaborata e turgidamente capziosa concezione contrappuntistica tipica dello stile straussiano, si compone, si distende in un colore quasi arcadico e pastorale, un colore certamente influenzato dall'opera Dafne, *scritta qualche anno prima.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica da ballo - 23,15 Buonanotte Europa: divagazioni turistico-musicali, a cura di Lorenzo Cavalli - 0,36 Novità discografiche - 1,06 Musica dolce musica - 1,36 Voci celebri nel mondo della lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Appuntamento a sorpresa - 3,06 Virtuosismo nella musica strumentale - 3,36 I nostri autori di canzoni: Domenico Modugno e Giorgio Gaber - 4,06 Ribalta internazionale - 4,36 Le canzoni per tutti - 5,06 Pagine romantiche - 5,36 Complessi di musica leggera - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,15 **Mese di Giugno: Canto sacro - « Gesù nostra Pasqua »,** meditazione di P. Bernardo Giuliani - **Giaculatoria.** 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano,** con omelia di P. Antonio Lisandrini. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Armeno.** 12,50 Nasa Nedelja s Kristusom: porocila. 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 20,15 Weekly Concert of Sacred Music. 20,33 **Orizzonti Cristiani: « Luigi Gonzaga, nel IV centenario della nascita,** a cura di Aldo Aluffi. 20,15 Dimanche de la Trinité. 21,45 Oekumenische Fragen. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Cristo en vanguardia. 23,15 **Discografia di musica religiosa.** 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI -

I Programma (kHz 557 - m 539)

9 Musica ricreativa. **9,10** Cronache di ieri. **9,15** Notiziario-Musica varia. **9,30** Ora della terra. **10** Rusticanella. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30 S. Messa. 11,15** I cento e un arco. **11,30** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa. **13** Bibbia in musica. **13,15** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzonette. **14,15** Programma ricreativo. **15,05** M. Robbiani e il suo compl. **15,30 « Musical ». 15,45** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Voci e canzoni. **18,30** La domenica popolare. **19,15** Parentesi musicale. **19,30** La giornata sportiva. **20** Spunti popolari. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 Galantuomo per transazione,** commedia di G. Giraud. **22,30** Canzoni della sera. **23,05** Panorama musicale. **23,35 Gasparone,** selezione dell'operetta di C. Millöcker. **24** Notiziario-Sport. **0,20-0,30** Due note.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. **15,35 Kabalewsky:** Sonata n. 3 per pf., op. 46 interpretata da W. Baracchi. **15,50** La « Costa dei Barbari ». **16,15** Orchestre varie. **16,45** Confidential Quartet dir. A. Donadio. **17** Tribuna della Gioventù Musicale. **21** Diario culturale. **21,15** Notizie sportive. **21,30** I grandi incontri musicali. **23-23,30** Vecchia Svizzera italiana.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Informiamo gli ascoltatori che, per esigenze connesse con la messa a punto definitiva del nuovo trasmettitore di Milano 1, nelle notti dal 10 al 20 giugno il « Notturno dall'Italia » non verrà irradiato dalla stazione suddetta. Ricordiamo che l'ascolto del programma potrà essere effettuato sul trasmettitore di Roma 2 che irradia i programmi del Notturno sulla frequenza di 845 kHz.

CHI FA DA SE' FA PER TRE

col trapano *Black & Decker*®

Da soli, risparmiando tempo e denaro e occupando il vostro tempo libero nel modo più divertente e utile, potrete fare i più svariati lavori: forare i materiali più diversi, segare un'asse per costruirvi una libreria, sagomare compensati, levigare una porta prima di verniciarla, ecc. Tanti problemi, una soluzione: un trapano elettrico Black & Decker "artigiano tuttofare": **M 500** o **M 520** a 2 velocità.

M 520 - 2 trapani in 1

la soluzione di tanti lavori:

forare segare levigare

da L. 13.000

85/68

radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ★ apparecchi fotografici, cineprese, cineproiettori, proiettori fissi, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, treppiedi, lampeggiatori, esposimetri, binocoli, cannocchiali ★ rasoi elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri da stiro, ventilatori, lampade solari, bistecchiere, asciugacapelli, frigoriferi, lavabiancheria, lavastoviglie, scaldabagni, cucine ★ fisarmoniche, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianole elettriche, sassofoni, armoniche ★ orologi delle migliori marche svizzere

perché

TINGERSI I CAPELLI

quando basta pettinarli?

Il **Nuovo Pettine Colorante Lamour,** prodotto in America, è ora in vendita anche in Italia. **Donne** e **Uomini** non devono più temere i capelli **grigi** o **sbiaditi.** Col solo **Pettine Colorante Lamour,** senza aggiungere altre sostanze, i capelli riprendono il naturale **colore giovanile** in modo rapido, innocuo ed economico. Serve anche per rinfrescare il colore **del toupet** e **della parrucca.** Potete scegliere fra **6 bellissimi colori:** nero - castano scuro - castano medio - castano fulvo - castano biondo - mogano. **Non tardate! Ordinate subito** il vostro **Pettine Lamour,** indicando il colore adatto ai vostri capelli.
Spedizione pronta. Pagamento alla consegna contro assegno di L. 1970 (più spese postali).
Indirizzate il vostro ordine a:
Ditta R. RIMINI & C. - Sez. R 14
Via S. Gregorio, 27 - 20124 Milano

SENO

Il nuovo Composto **"MARMER"** Form. Americana - Rapido effetto, sviluppa, rassoda e mantiene il SENO plasticamente armonioso. Spedizioni racc. riservate ovunque pagando al ricevimento del prodotto L. 1.500. **D. G. CIELLE - VIA BUOZZI, 3/R - 10121 TORINO** - Oppure nelle farmacie

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

lunedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Replica
Cinema e società in Italia
Testi e realizzazione di Giulio Cesare Castello
con la collaborazione di Salvatore Nocita
6ª puntata

13 — IN CASA
a cura di Bruno Modugno
Realizzazione di Gigliola Rosmino

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Colonia classica Viset - Salvelox - Biscotti Talmone - Giocattoli Philips)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **RAGAZZI, CHE AMICI**
a cura di Corrado Blasetti
Presenta Cecilia Todeschini
Regia di Arnaldo Ramadori

b) **FIGURINE MILITARI**
a cura di Elio Nicolardi
Regia di Vladi Orengo
Navi e marinai: la Marina

ritorno a casa

GONG
(Brioschi - Dash)

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
Redazione: Giulio Nascimbeni e Sergio Miniussi
Realizzazione televisiva di Mario Morini

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
La nostra salute
a cura di Paolo Cerretelli e Paolo Sforzini
Realizzazione di Eugenio Giacobino
8ª puntata

Enza Sampò, che presenta la rubrica « In casa » (13, Nazionale)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Acqua Sangemini - Confezioni Issimo - Shampoo Dop - Erbadol - Prodotti « La Sovrana » - Nuovo Olà Bio-attivo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Upim - Omo - Doppio brodo Star - Gulf Italiana - Materassi Simmons - Tanara)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Piaggio Vespa - (2) Ferro-China Bisleri - (3) Formaggino Ramek - (4) Coca-Cola - (5) Exiria
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Paul Film - 3) Film-Iris - 4) Studio Rossi - 5) D. N. Sound

21 —
DON CAMILLO E L'ONOREVOLE PEPPONE
Film - Regia di Carmine Gallone
Prod.: Rizzoli Film
Int.: Fernandel, Gino Cervi, Claude Sylvain, Leda Gloria

DOREMI'
(Aerosol BPD - Lacca Auret - Ceat Pneumatici)

22,50 L'ANICAGIS presenta
PRIMA VISIONE

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TV-SPOT

20,20 UN'ISOLA SVIZZERA NELL'ADRIATICO. Servizio di Rinaldo Giambonini

20,45 TV-SPOT

20,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste

21,15 TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale. GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. 4ª tappa: Nidau-Sierre

21,35 TV-SPOT

21,40 PROFILI A CONFRONTO. IL NAUTILUS E L'ARTICO. Produzione di David L. Wolper

22,05 GAUGUIN A TAHITI. Alla ricerca del Paradiso. Documentario realizzato da Charles Kuralt

22,50 PIACERI DELLA MUSICA: Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra in la maggiore op. K 414 allegro, andante, allegretto. Orchestra da camera di Roma diretta da Marc Andreae. Solista: Peter Aronsky. Realizzazione di Sergio Genni

23,15 L'INGLESE ALLA TV. « Walter e Connie cronisti ». Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger. 34ª lezione (ripetizione)

23,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
41ª ed ultima trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Monteshell - Agrati Garelli - Cerotto Johnsonplast - Tonno Maruzzella - Paiper Algida - Pasta Combattenti)

21,15
SPRINT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson

DOREMI'
(Pneumatici Firestone Brema - Frigoriferi Stice)

22 — CONCERTO SINFONICO
diretto da Eliahu Inbal
con la partecipazione del violista Bruno Giuranna
Francesco D'Avalos: *Qumran, per orchestra;* Béla Bartók: *Concerto per viola e orchestra: a) Moderato, b) Adagio religioso, c) Allegro vivace*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Walter Mastrangelo

22,50 COMPLESSO NAZIONALE BULGARO DI CANTI E DANZE
diretto da Alipi Naidenow e Metodi Kutew
Prima parte
Regia di Günther Hassert
(Prodotto da Intertei A. G.)

Eliahu Inbal dirige il concerto sinfonico delle 22 sul Secondo Programma

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Die seltsamen Methoden des Franz Joseph Wanninger
« Skatbrüder »
Fernsehkurzfilm
Regie: Theo Mezger
Verleih: BAVARIA

20,40-21 Begegnung am Büchertisch
Eine literarische Sendung von Hermann Vigl

17 giugno

«Don Camillo e l'onorevole Peppone»: Fernandel e Cervi

I DUE AMICI NEMICI

Braccio di ferro fra Gino Cervi e Fernandel, i protagonisti del film di Carmine Gallone

ore 21 nazionale

Nate sulle colonne di un settimanale umoristico negli anni dell'immediato dopoguerra, le storie del « piccolo mondo di don Camillo » di Giovanni Guareschi furono trasferite quasi subito in un volume che rappresentò uno dei più grossi successi di vendita della nostra editoria. Il libro ebbe un numero assai considerevole di edizioni in patria e un'infinità di traduzioni in tutto il mondo; e la stessa sorte toccò a quelli, sempre dello stesso tipo, che lo seguirono. Era del tutto prevedibile, o inevitabile addirittura, che essi dovessero ad un certo punto interessare l'industria cinematografica, eternamente a caccia di spunti che diano sicuro affidamento di riscontro popolare. Curioso poté sembrare, piuttosto, che a portare sullo schermo le vicende del parroco manesco e del capopopolo comunista venisse chiamato un regista come Julien Duvivier: curioso che ciò avvenisse nel '52, quando intorno al nome di Duvivier sopravvivevano aloni di « nera » poesia cinematografica legata a titoli quali *Il bandito della Casbah* e *Pel di carota*, così distanti dalla paciosa e falsa bonarietà d'atmosfera delle storie immaginate da Guareschi. Del talento di Duvivier, recentemente scomparso in un tragico incidente, la critica avrebbe in seguito chiarito i limiti e la consistenza soprattutto esteriori, artigianali: ma all'epoca del primo *Don Camillo* era ancora lecito meravigliarsi tanto della scelta effettuata dai produttori, quanto del successivo, clamoroso esito commerciale conseguito. Fu un successo così grande da indurre gli interessati a mettere subito in cantiere una seconda pellicola, *Il ritorno di Don Camillo*, ancora con la regìa di Duvivier, e ad allestirne poi una terza, una quarta e una quinta. La « serie » dura all'incirca dieci anni, ma a partire da *Don Camillo e l'on. Peppone* (1955), il terzo capitolo in programma questa sera, Duvivier « lascia », probabilmente saturo di strapaese padano. Lo sostituisce nell'occasione un regista italiano di antica e retorica nobiltà, Carmine Gallone, ed è sintomatico che nel cambio i due amici-nemici non ci rimettano molto. Il successo prosegue: si leggono addirittura non pochi giudizi critici che considerano la pellicola migliore delle due precedenti. Evidentemente, il peso che a un regista è possibile esercitare su un mondo come quello di Peppone e Don Camillo, già tutto spiegato sulla pagina, è minimo, così come sono insignificanti le variazioni di sfumatura che si possono ricavare dalla recitazione degli attori che li incarnano, Gino Cervi e Fernandel. Lo spessore psicologico dei due personaggi, o se vogliamo dir meglio la definizione delle due macchiette, non ha bisogno di apporti oltre quelli, del resto assai pertinenti e di perfettamente acritica adesione, recati dal mestiere raffinato dei loro interpreti.

A quali motivi fu dovuto il successo delle storie di Don Camillo, nella loro formulazione scritta come nella versione cinematografica? Sostanzialmente, pensiamo, alla loro carica di evasione e di irrealtà, cioè al fatto che esse proponessero, in un momento di divisioni politiche di inconciliabile rigore, un « volemose bene » fondato su improbabili ma amabilissime ragioni di umanità.

Giuseppe Sibilla

ore 13 nazionale

IN CASA

La vita comincia a quarant'anni. Partendo da questo presupposto, un servizio di Marisa Bernabei e Pino Mercanti parla di quelle donne che, sulla soglia della mezza età, decidono di inserirsi o di reinserirsi nel mondo attivo del lavoro. Giuliano Tomei e Marisa Rusconi sono gli autori del secondo servizio della rubrica I consultori matrimoniali. *Si tratta di scuole create per migliorare la preparazione di chi si accinge a formare un nucleo familiare.*

ore 21 nazionale

DON CAMILLO E L'ONOREVOLE PEPPONE

Peppone, candidato nelle liste del Fronte Popolare, è aiutato da Don Camillo a superare una delicata situazione familiare, oltre che l'esame di quinta elementare necessario ai suoi nuovi impegni politici. Come contropartita Don Camillo ottiene l'appoggio del sindaco per la costruzione di una cappella. Dopo una serie di episodi che mettono uno di fronte all'altro i due eterni rivali, legati da un reciproco sentimento di simpatia e di comprensione, Peppone riesce ad essere eletto. Don Camillo tuttavia lo convincerà a rinunciare al mandato parlamentare e a rimanere sindaco del paese.

ore 22 secondo

CONCERTO SINFONICO ELIAHU INBAL

Il Concerto per viola e orchestra *di Béla Bartók, cavallo di battaglia di tutti i virtuosi del mondo, va in onda stasera nell'interpretazione del violista Bruno Giuranna. Dirige Eliahu Inbal, Premio Cantelli 1963. In apertura del concerto potremo ascoltare un suggestivo lavoro di Francesco D'Avalos:* Qumran.

NOI E IL SESSO

COLLANA DI EDUCAZIONE SESSUALE PER ADULTI

EDUCAZIONE SESSUALE PER ADULTI
di THOMAS B. ANDREWS
PAG. 224 - 27 ILLUSTRAZIONI L. 2000
L'anatomia e la fisiologia del sesso, la fecondazione ed il parto, il controllo delle nascite, il metodo Ogino-Knaus, i caratteri e le aree sessuali, ed altri argomenti di enorme interesse sono trattati con grande chiarezza in questo libro che è altresì corredato delle illustrazioni complete degli apparati sessuali maschili e femminili.

L'AMORE PERFETTO
di THOMAS B. ANDREWS
PAG. 104 L. 1500
La causa del fallimento di molti matrimoni e di molte infedeltà è la persistente ignoranza dei problemi sessuali, sovente diversi e contrastanti nell'uomo e nella donna. Questo libro rompe finalmente quel malinteso senso del pudore che fino ad ora circondava questo argomento e mette in grado tutti, uomini e donne, di far felice, sessualmente, il proprio coniuge.

COME PREVENIRE, DIAGNOSTICARE E CURARE LE MALATTIE VENEREE
dei Dr. R. FROEN e M DASH
PAG. 136 - 13 ILLUSTRAZIONI L. 1500
In questo periodo di prostituzione incontrollata, o quasi, è indispensabile che tutti, giovani o adulti, uomini o donne, conoscano i sintomi ed i mezzi per prevenire e curare le malattie veneree. Chiunque abbia a cuore la propria salute e quella dei propri figli dovrebbe leggere questo libro, opera di due medici illustri.

IMPOTENZA - STERILITÀ - FRIGIDITÀ
di A. TOZZI
PAG. 224 - 15 ILLUSTRAZIONI L. 1800
Pochi sanno con precisione cosa sono l'impotenza, la sterilità o la frigidità, quali sono le anomalie dei caratteri sessuali o le malattie che conducono ad esse, cos'è l'ermafroditismo, come avvengono i cambiamenti di sesso, come è possibile curare le turbe della sfera sessuale, ecc. ecc.
Questo libro vi chiarirà ogni dubbio su tali argomenti.

OFFERTA SPECIALE

Tutti i 4 volumi, che uniti costituiscono una vera e propria enciclopedia del sesso, **a sole L. 4.000** anziché a L. 6.800.

Approfittate di questa occasione **unica** ed indirizzate subito le richieste a:

CASA EDITRICE M.E.B. Corso Dante 73/2A - 10126 TORINO

Naturalmente è possibile acquistare anche un solo volume per volta senza alcun sconto.
Per l'invio in contrassegno (con pagamento al postino) le spese postali sono a vostro carico; se effettuate il pagamento anticipato tutte le spese sono a nostro carico.

Autori inediti anche dilettanti - poesie, novelle, racconti e romanzi cercansi - scrivere a:

EDITRICE MONDO LETTERARIO

C.so XXII Marzo 43 - 20129 Milano - Tel. 726.914 - 719.492

ANNUNCIATO «DUE +» UN NUOVO PERIODICO DI MONDADORI

Presente un folto stuolo di operatori economici e di esponenti del mondo pubblicitario, la Mondadori ha presentato ufficialmente il numero zero del nuovo mensile **Due +, noi due più i nostri figli**, che sarà posto in vendita al pubblico dal prossimo ottobre.
Il dr. Adolfo Senn, direttore generale dei Periodici Mondadori, dopo un breve indirizzo di saluto ai presenti, ha illustrato le caratteristiche di **Due +**.
La rivista, per la quale la Mondadori ha realizzato uno speciale accordo di collaborazione e di esclusiva con la casa editrice di **Eltern**, il periodico che in Germania ha avuto tra le coppie di sposi un successo travolgente, si rivolgerà a un pubblico composto dalle coppie con figli, da quelle che si apprestano ad averne e dai prossimi sposi.
Redatta da specialisti dei vari settori, **Due +** rappresenterà un fatto nuovo nell'editoria del nostro Paese.

17 giugno lunedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
1° e 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
'50 Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'37 Pari e dispari
'48 **LEGGI E SENTENZE,** a cura di Esule Sella

8
GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di I. Gagliano e G. Evangelisti
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Giorgio Gaber, Annarita Spinaci, Claudio Villa, Ornella Vanoni, Lara Saint Paul, Mario Abbate, Marisa Sannia, Piergiorgio Farina, Wilma Goich

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Adam, Maurice-Jarre, Puccini, Weiss, Berlin, Grieg, Thaler, Rachmaninoff, Herman, Bucchi, Ciaikowski, Livingston, Bizet

10
Giornale radio
— *Henkel Italiana*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
La famiglia Benvenuti, Has she got the nicest eyes, Perdonami, Il mio cuore va in frantumi, Respect, Regolarmente, Non rivederti più, It's a fun to be clean, Chi mi aiuterà, Sereno, Amore per la vita, Ode to Billy Joe, L'amore è blu, Uno così, Un po' di vino, La bambola, Fila la lana, Samba in the perrot quci, Beethoven: Rondino in mi bem. magg. per due oboe, due clarini, due corni e due fagotti

11
LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'24 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — *Dash*
'30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Sì o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Coca-Cola*
'20 **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Invernizzi*
'54 **Le mille lire**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15
Giornale radio
'10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
'15 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *King Edizioni Discografiche*
'45 Cocktail di successi

16
Sorella radio - Trasmissione per gli infermi
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini
'30 **PIACEVOLE ASCOLTO**
Melodie moderne presentate da **Lilian Terry**

17
Giornale radio
'05 **Con te, Emily Dickinson**
Radiodramma di **Ivan Canciullo**
Regia di **Francesco Dama** (Registrazione)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'55 **Duo pianistico Giuliano e Alberto Pomeranz**

18
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
'20 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'15 **Le avventure di Nick Carter**
di **Adolfo Moriconi** e **Jean Marcillac** - 13° episodio: « Chi ha ucciso Aldo Gozzi? » - Regia di **Guglielmo Morandi** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **Il Convegno dei Cinque**

21
Concerto
diretto da **Nino Bonavolontà**
con la partecipazione del soprano **Sofia Mezzetti,** del mezzosoprano **Giuseppina Arista,** del tenore **Angelo Degl'Innocenti** e del baritono **Angelo Romero** - Orch. Sinf. di Roma della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo:
DITO PUNTATO, di **Libero Bigiaretti** e **Luigi Silori**

22
'30 **Canzoni napoletane**

23
GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Maurizio Barendson** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Lysoform Brioschi*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **Schiavo d'amore**
Romanzo di **William Somerset Maugham** - Adatt. radiof. di Belisario Randone - 20° ed ultima puntata - Regia di **O. Spadaro** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Alberto Lupo** presenta:
IO E LA MUSICA — *BioPresto*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Rispondono gli esperti del Circolo dei genitori
— *Doppio Brodo Star*
11,41 VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »
12,10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 Trasmissioni regionali
13 — **... TUTTO DA RIFARE!**
Settimanale sportivo, a cura di **Castaldo** e **Faele** - Complesso diretto da **Armando Del Cupola** - Regia di **Dino De Palma** — *Innocenti*
13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute
13,35 FRED ORE 13,35 — *Simmenthal*
14 — **Le mille lire** — *Invernizzi*
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Tavolozza musicale — *Dischi Ricordi*
15 — Selezione discografica — *RI-FI Record*
15,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Canzoni napoletane**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Ugo Foscolo - Unità e frammento nelle « Grazie », di **Guido Di Pino**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **E' ARRIVATO UN BASTIMENTO**
con **Silvio Noto** — *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di **Franco Soprano**
21 — **Italia che lavora**
21,10 CORI DA TUTTO IL MONDO, a cura di Enzo Bonagura
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — MUSICA DA BALLO
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10)
9,55 *« Agnus Dei » di Fabio Della Seta. Conversazione di Walter Mauro*
10 — **Musica sacra**
F. Gaffurio: **Missa de Carneval** (Trascr. di G. Biella) (Coro della Polifonica Ambrosiana, dir. G. Biella) • G. P. da Palestrina: Quattro Pezzi sacri • C. Monteverdi: Crucifixus, a quattro voci (Coro Polifonico Romano, dir. G. Tosato)
10,40 **P. Hindemith:** Sonata per cb. e pf. (C. Penta, cb.; M. Caporaloni, pf.) • **Z. Kodaly:** Sonata op. 8 per vc. solo (vc. M. Perenyi)
11,30 **M. Balakirev:** Tamara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet) • **H. Villa Lobos:** Erosão, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Withney)
12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 **F. J. Haydn:** Due Quartetti concertanti (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,50 **Antologia di interpreti**
Dir. **G. Otvös,** sopr. **G. Janowitz,** pf. **W. Gieseking,** br. **S. Bruscantini, Quartetto Endres,** ten. **M. Picchi,** dir. **D. Mitropoulos**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
O. Respighi: **Fontane di Roma, poema sinfonico** (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Previtali)
14,50 **J. Brahms:** Klavierstück, op. 119 (pf. M. Candeloro); Sonata in mi bem. magg. op. 120 n. 2 per cl. e pf. (F. Pezzullo, clar.; C. Saldicco, pf.)
15,30 **C. Debussy:** Trois Images: Gigues - Iberia - Rondes du Printemps (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Désarzens)
16,05 **Novella**
Opera in un atto di Cesare Brero e Alessandro De Stefani (da Boccaccio)
Musica di **CESARE BRERO** (Vedi Locandina)
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Giovanni Passeri: Fuorisacco
17,20 1° e 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)
17,40 **P. van Maldere:** Sinfonia in mi bem. magg. (I Solisti di Liegi, dir. J. Jakus)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
A. Frugoni: L'araldica medievale e l'origine degli stemmi e delle bandiere - P. Casini: Recenti studi su Newton - C. Cosciani: L'imposta comunale sui consumi - G. Sasso: Omaggio a Vico - Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20 — **L'emigrato di Brisbane**
di **Georges Schehadé**
Versione italiana di Laurice Benzoni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Il cocchiere: Corrado De Cristofaro; Il segretario comunale: Carlo Ratti; Il Sindaco: Cesare Bettarini; Ciccio: Alfio Petrini; Rosa Picaluga: Marisa Fabbri; Laura Scaramella: Mirella Gregori; Maria Barbi: Renata Negri; Anna: Anna Menichetti; Picaluga: Giampiero Becherelli; Scaramella: Mico Cundari; Barbi: Marcello Tusco; Benefico: Mario Ferrari; Padre Onori: Cesare Polacco; Tre contadini: Giorgio Gusso, Franco Luzzi, Gianni Pietrasanta; Il nuovo emigrato: Gino Rocchetti
Regia di **Carlo Di Stefano**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA, OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23 — **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Domenico Scarlatti: *Sonata in do minore L. 407 (clavicembalista* Fernando Valenti) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in sol maggiore K. 379* per violino e pianoforte (William Kroll, *violino;* Arthur Balsam, *pianoforte)* • Frédéric Chopin: *Improvviso in sol bemolle maggiore op. 51 (pianista* Arthur Rubinstein).

17,05/« Con te, Emily Dickinson » di Ivan Canciullo

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti del radiodramma:
Emily: *Lucia Catullo;* La madre: *Maria Fabbri;* Lavinia: *Franca Nuti;* Il Pastore Robbins: *Giulio Oppi;* Tim: *Natale Peretti;* Il padre: *Vigilio Gottardi;* Gilbert: *Franco Passatore;* Eddy: *Alberto Ricca;* Il dottor Barrett: *Alberto Marché;* Il postiglione: *Paolo Faggi;* Clenn: *Nanni Bertorelli;* Il custode: *Iginio Bonazzi;* Milton: *Renzo Lori;* Il Pastore Morris: *Gualtiero Rizzi.*

19,15/Le avventure di Nick Carter

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci. Personaggi e interpreti del tredicesimo episodio:
Jack: *Renzo Ricci;* Nick: *Lino Troisi;* John: *Adolfo Geri;* Signora Gozzi: *Nella Bonora;* Tcherdine: *Franco Scandurra;* Bob: *Dario Penne;* Squibb: *Tullio Valli.*

SECONDO

10/« Schiavo d'amore » di William Somerset Maugham

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Alberto Lionello e Ileana Ghione. Personaggi e interpreti della ventesima e ultima puntata:
Filippo: *Alberto Lionello;* Una bambina: *Daniela Scavelli;* South: *Gastone Ciapini;* Thorpe: *Vigilio Gottardi;* Betty: *Elena De Merik;* Sally: Ida Meda; *Mildred:* Ileana Ghione; *L'infermiera:* Gin Maino; *Voci infantili: Anna Rosa, Erika Mariatti, Pasquale Totaro.*

TERZO

12,20/Musica da camera

Franz Joseph Haydn: *Due Quartetti concertanti* per flauto, violino, viola e violoncello con accompagnamento di clavicembalo (Revis. di Barbara Giuranna): *Quartetto concertante n. 1 in sol maggiore; Quartetto concertante n. 2 in re maggiore* (Arturo Danesin, *flauto;* Alfonso Mosesti, *violino;* Carlo Pozzi, *viola;* Giuseppe Petrini, *violoncello;* Enrico Lini, *clavicembalo).*

12,50/Antologia di interpreti

Direttore Gabor Otvös: Benjamin Britten: *Variazioni e Fuga su un tema di Purcell* « The Young Person's Guide to the Orchestra » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) • *Soprano Gundula Janowitz:* Wolfgang Amadeus Mozart: *« Ah! t'invola agli occhi miei »,* Aria K. 272 dalla « Andromeda » di Paisiello (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wilfried Böttcher) • *Pianista Walter Gieseking:* Claude Debussy: *Suite bergamasque:* Prélude - Menuet - Clair de lune - Passepied • *Baritono Sesto Bruscantini:* Domenico Cimarosa: *Le astuzie femminili:* Aria di Giampaolo; Giuseppe Verdi: *Ernani: «* Oh! de' verd'anni miei » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • *Quartetto Endres:* Franz Schubert: *Quartetto n. 3 in si bemolle maggiore* per archi (Quartetto Endres: Heinz Endres, Josef Rottenfusser, *violini;* Fritz Ruf, *viola;* Adolf Schmidt, *violoncello)* • *Tenore Mirto Picchi:* Luigi Cherubini: *Gli Abencerragi:* « Alfin ecco sorge l'aurora » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Carlo Felice Cillario) • *Direttore Dimitri Mitropoulos:* Paul Dukas: *L'Apprenti Sorcier,* scherzo sinfonico (Orchestra New York Philarmonic).

16,05/« Novella » di Cesare Brero

Opera in un atto di Cesare Brero e Alessandro De Stefani (da Boccaccio). Musica di Cesare Brero. Personaggi e interpreti: Lavinia: *Ilva Ligabue;* Pronella: *Jolanda Gardino;* 1ª Comare: *Angela Vercelli;* 2ª Comare: *Mitì Truccato Pace;* Mazzeo della montagna: *Enrico Campi;* Ruggeri e Voce del Prologo: *Agostino Lazzari;* Voce recitante: *Sandro Tuminelli* (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Roberto Benaglio).

19,15/Concerto di ogni sera

Robert Schumann: *Phantasiestücke op. 73* per clarinetto e pianoforte (Reginald Kell, *clarinetto;* Joel Rosen, *pianoforte)* • Ludwig van Beethoven: *Quintetto in do maggiore op. 29* per archi (Quartetto Barylli e Wilhelm Hübner, *altra viola*).

22,30/La musica, oggi

Kazimierz Sikorski: *Concerto* per clarinetto e orchestra *(solista* Sava Dimitrov - Orchestra Sinfonica della Filarmonica Slovacca di Bratislava diretta da Ludovit Rajter) • J. Maksymiuk: *Episodes* per orchestra (Orchestra degli allievi del Conservatorio Statale di Varsavia diretta dall'autore).
Registrazione effettuata il 21 settembre dalla Radio Polacca in occasione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea « Automne de Varsovie 1967 ».

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Wheeler-Smith-Snyder: *The sheik of Araby* (Fats Waller) • Kresa-Loveday: *That's my desire* (Lionel Hampton) • Oliver: *Look out* (Metronome All Stars).

SEC./14,05/Juke-box

Nisa-Scala-Ovale: *Amerò solo te* (Vasso Ovale) • Cariaggi-Speaker-Previn: *Tu domani tornerai* (Lara Saint Paul) • Cassia-Tommasi: *Se non hai niente da perdere* (Le Pecore Nere) • Wechter: *Spanish Flea (tromba* Herb Alpert) • Sala-Voltuosi-Zauli-Zaranda: *E se ti fermerai* (Elsa Quarta) • Mina-Cortez: *Nel fondo del mio cuore* (Mina) • Endrigo: *Vorrei avere tante cose* (Marisa Sannia) • Morricone: *Escalation* (Bruno Nicolai).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Jumbo (Bee Gees) • *Think* (Aretha Franklin) • *Sogno* (Don Backy) • *Jumpin' Jack flash* (Rolling Stones) • *Non ti capisco più* (Nino Ferrer) • *Choo-choo train* (Box Tops) • *Non sei bello ma sei simpatico* (Vanna Brosio) • *You don't know what you mean to me* (Sam & Dave) • *Preghiera negra* (Nevil Cameron) • *Cara Judy ciao* (The Pyranas) • *Frin, frin, frin* (Tony Renis) • *Licking stick, licking stick* (James Brown) • *Soul duo* (Shirley Scott e Clark Terry). Il programma comprende inoltre due novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

Concerto di Nino Bonavolontà

Il soprano Sofia Mezzetti

UN QUARTETTO PER LA LIRICA

21 nazionale

Al concerto lirico di Nino Bonavolontà partecipano il soprano Sofia Mezzetti, il mezzosoprano Giuseppina Arista, il tenore Angelo Degl'Innocenti e il baritono Angelo Romero. Il soprano Sofia Mezzetti ha debuttato a Roma, sua città natale, nella Bohème *di Puccini ed in seguito è stata invitata a cantare sotto la direzione di famosi maestri (Serafin, Scherchen, Von Matacic, Ansermet ed altri) nei maggiori teatri, quali « La Scala », il « San Carlo », l'« Opera » di Roma e il « Regio » di Parma. Interpreta ora « Oh quante volte » da* I Capuleti e i Montecchi *di Bellini, « Vattene, se una lacrima » da* I cavalieri di Ekebù *di Zandonai e, in duo con il tenore Degl'Innocenti, « Tardi si fa » dal* Faust *di Gounod.*
Il mezzosoprano Giuseppina Arista, nata a Roma nel 1942, dopo aver conseguito il diploma al Conservatorio di Santa Cecilia, ha vinto quattro concorsi indetti dall'ENAL a Parma, a Catania, a Trieste e a Bari. Ha inoltre vinto un concorso presso il Teatro Massimo di Palermo, poi la competizione di Busseto per voci verdiane e infine, nel 1965, il Concorso indetto dal Teatro Regio di Parma. Nel suo vasto repertorio spiccano I sette peccati capitali *di Kurt Weill, che ha cantato la prima volta al « San Carlo » di Napoli nella stagione 1965-66. E' nota ai radioascoltatori per aver partecipato a vari concerti e opere, quali* La città invisibile *e* L'amico Fritz*. Giuseppina Arista interpreta stasera « Sgombra è la sacra selva » dalla* Norma *di Bellini, « Marcello, addio » da* La Bohème *di Leoncavallo, « S'apre per te il mio cor » da* Sansone e Dalila *di Saint-Saëns.*
Il tenore Angelo Degl'Innocenti s'è formato alla scuola napoletana e fin dagli anni di studio ha mostrato particolari attitudini per l'opera del Settecento italiano, interpretando al Teatro di Corte di Napoli Gli sposi per accidente *di Cimarosa e* Le nozze per puntiglio *di Fioravanti. Nel '64 ha vinto la borsa di studio « RAI » per gli allievi più meritevoli del Conservatorio e nel medesimo anno è stato scelto per commemorare il maestro Achille Longo nella Sala dei Concerti del Conservatorio « S. Pietro a Majella ». Trasferitosi a Roma nel '65, ha continuato gli studi di perfezionamento, vincitore nell'ottobre di quell'anno del Concorso Nazionale ENAL, primo classificato nella categoria giovani cantanti lirici. Ha ottenuto calorosi successi in molti centri musicali e in modo particolare alla « Fenice » di Venezia e all'Università del Tempo Libero di Modena. Nel concerto odierno Degl'Innocenti ha in programma « Firenze è come un albero fiorito » da* Gianni Schicchi *di Puccini, il « Sogno di Manon » dalla* Manon *di Massenet. Inoltre, in duo con il baritono Angelo Romero, « Venti scudi » da* L'elisir d'amore *di Donizetti.*
Angelo Romero, dopo aver studiato al Conservatorio di Roma, ha debuttato al « Nuovo » di Spoleto nella Manon *di Massenet e ha ripetutamente cantato alla RAI. Esegue stasera « Bella e di sol » dalla* Maria di Rohan *di Gaetano Donizetti e « Come romito fior » dall'*Amleto *di Ambroise Thomas. Per sola orchestra figurano, nella trasmissione, l'*Ouverture *da* Giannina e Bernardone *di Domenico Cimarosa, il « Balletto di Lauretta e Barberina » da* Casanova a Venezia *di Riccardo Pick Mangiagalli e la « Danza zingaresca » da* La bella fanciulla di Perth *di Georges Bizet.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Parata d'orchestre - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Canzoni d'amore - 1,06 Pagine sinfoniche - 1,36 Musica in sordina - 2,06 Ribalta lirica - 2,36 Voci in armonia - 3,06 Canzoni per lui e per lei - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Antologia di successi - 4,36 Ritmi del Sud America - 5,06 Due voci e un microfono - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 **Mese di Giugno: Canto sacro - « Gesù, cibo »,** meditazione di P. Bernardo Giuliani - **Giaculatoria - Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,15 The Field Near and Far. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - « Dialoghi in libreria »,** a cura di Gennaro Auletta - **Istantanee sul cinema,** di Giacinto Ciaccio - **Pensiero della sera.** 21,15 Problèmes raciaux. 21,45 Nachrichten aus der Mission. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,30 Posebna vprasanja in razgovori. 22,45 La Iglesia en el mundo. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,40** Intermezzo e poema, eseguiti dalla Radiorchestra dir. da Otmar Nussio. **Ermanno Wolf-Ferrari:** Intermezzo da « I quattro rusteghi »; **Lino Liviabella:** Poema per pianoforte e orchestra (Gino Brandi, pf.). **10** Radio mattina. **12,05** Trasm. da Basilea. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Temi da film. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Orchestra Radiosa. **14,50** Music box. **15,10** Radio 2-4. **17,05 « Il crepuscolo degli Dei »,** selezione dell'opera di Richard Wagner (Orchestra Filarmonica di Vienna dir. da Georg Solti). **18** Radio gioventù. **19,05** Tre stelle. **19,30** Assoli. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Mandolinata. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Settimanale sport. **21,30 L'amore medico** di Ermanno Wolf-Ferrari, commedia musicale in due atti secondo Molière, versi di Enrico Golisciani (Coro e Orchestra della RSI, diretti da Francis Irving Travis). **23,05** Casella postale 230. **23,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Notturno.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **17** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Domenico Cimarosa:** « La bella Greca », Sinfonia (trascriz. Bormioli - Orchestra della RSI dir. L. Casella); **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto in re maggiore K. 211 per violino e orchestra (Stéphane Romascano, violino - Orchestra della RSI, dir. L. Casella); **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 60 in re maggiore « Il Distratto » (Orchestra della RSI, dir. Corrado Baldini). **19** Radio gioventù. **19,30** Codice e vita. **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Basilea. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,45** La voce di Nino Ferrer. **22** Commedia dialettale. **23-23,30** Club 67.

Kiko Atlantic 12"

Un grande televisore di piccole dimensioni.

Riceve perfettamente 1° e 2° canale con una unica antenna in dotazione. E' leggero, elegante, funzionale; un gioiello della produzione Atlantic.
Lo si può scegliere col mobile in legno massiccio laccato in una ricca gamma di colori.

Bravo, ci sei riuscito!

Hai saputo garantire il nostro futuro.

In casa meglio che a scuola...

...e a fine corso tecnici completi. Con i corsi per corrispondenza della Radioscuola-TV Italiana conseguirete in breve tempo e senza difficoltà un alto livello di specializzazione nei settori delle applicazioni elettroniche e radiotelevisive.

Un laboratorio gratis

Il più completo corredo di strumenti professionali di alta precisione ed il materiale completo per costruire una radio ed un televisore modernissimi costituiscono parte dell'attrezzatura inviata gratuitamente agli allievi; ed in più per il corso STEREO FD siamo i soli a regalare il ricevitore Stereo FD completo di Decoder 4 valvole.

TV a colori: un corso d'avanguardia

Per il corso TV a colori la Radioscuola-TV Italiana regala uno strumento indispensabile: il volmetro elettronico.

Gratis e senza impegno

Riceverete l'esauriente opuscolo a colori **"BRAVO, CI SEI RIUSCITO!"** *illustrante i singoli corsi inviandoci questa cartolina:*

Mittente:
Nome
Cognome
Città ____ cod. post. ____
Via ____ n. ____
Prov. ____

(Scrivere in modo chiaro o stampatello)

Vi prego di inviarmi GRATIS senza impegno il vostro opuscolo BRAVO, CI SEI RIUSCITO!.

non affrancare

Affrancatura a cura del destinatario da addebitarsi sul conto di credito n. 146 presso l'Ufficio Postale di Torino A. D. Aut. Dir. prov. P. T. di Torino 14104/1048 del 18/1/68.

RADIOSCUOLA-TV ITALIANA
Via Pinelli, 12/C
10144 Torino

COMPILARE, RITAGLIARE E SPEDIRE SENZA BUSTA E SENZA FRANCOBOLLO

martedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Replica
La Terra nostra dimora
Corso di geofisica
a cura di Enrico Medi
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
6ª puntata

13 — OGGI CARTONI ANIMATI
Le avventure di Magoo
— *La guerra privata*
— *Ricordo di gioventù*
Le avventure di Foo-Foo
— *Dal dentista*
— *La caccia*

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — LE AVVENTURE DI MINU' E NANU'
Il puledrino
a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Olio di semi Samor - Dentifricio Mira - Gelati Eldorado - Giocattoli Biemme)

la TV dei ragazzi

17,45 a) LOTTA PER LA VITA
I rinoceronti del Kenia
Regia di Stanley Joseph
Prod.: I.T.C.

b) PER TE, ELENA
Trasmissione per le piccole spettatrici
a cura di Elda Lanza
Regia di Cesare Emilio Gaslini

ritorno a casa

GONG
(Tanara - Legnano Cicli e Ciclomotori)

18,45 LA FEDE, OGGI
Interventi di Padre Davide M. Turoldo e Padre Mariano da Torino

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Le ore dell'uomo
a cura di Roberto Giammanco
Realizzazione di Sergio Tau
7ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Calzaturificio Romagnoli - Alemagna gelati - Crema Clearasil - Frizzina - Biol detergente enzimatico - Pellicole Ferrania)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Daina matic Motom - Biol detergente enzimatico - Locatelli - Super-Iride - Rasoi Philips - Toujours Maggiora)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cosmetici Danusa - (2) Amarena Fabbri - (3) Elettrodomestici Ariston - (4) Omogeneizzati Bledina - (5) Olio di semi di arachidi Oio
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Vimder Film - 3) Massimo Saraceni - 4) G.T.M. - 5) Recta Film

21 —
DON CARLOS
di Friedrich Schiller
Riduzione televisiva di Oliver Storz e Franz **Peter** Wirth
Traduzione italiana di **Italo** Alighiero Chiusano
Prima parte
Personaggi ed interpreti:
Filippo II, re di Spagna — *E. F. Fürbringer*
Elisabetta di Valois, sua moglie — *Lieselotte Rau*
Don Carlos, Principe ereditario — *Helmut Griem*
Il marchese di Posa — *Karl Michael Vogler*
La principessa d'Eboli — *Ruth Maria Kubitschek*
Il duca d'Alba — *Carl Lange*
Il conte di Lerma — *Anton Reimer*
Padre Domingo — *Hans Baur*
Il Grande Inquisitore — *Kurt Ebbinghaus*
La duchessa di Olivarez — *Nora Minor*
La marchesa di Mondecar — *Irene Marhold*
Il duca di Feria — *Ernst Konstantin*
Don Raimondo di Taxis — *Rolf Von Nauckhoff*
Il duca di Medina Sidonia — *Heinrich Wildberg*
Il principe di Parma — *Ulrich Faulhaber*
Scene e costumi di Gerd Richter
Musiche di Otto-Erich Schilling
Coreografia di Heinz Rosen
Regia di Franz Peter Wirth
(Prod. Studi Bavaria GMBH)

DOREMI'
(Atilemon - Magneti Marelli - Cineprese Canon)

22,15 CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA
diretta da Antonio Fusellí
A. Fuselli: *a)* « *Anneide* » - *Musica di apertura, b) Preludio;* R. Parodi: *Tarantella dal « Concertino napoletano »;* A. Cece: *Intermezzo drammatico;* F. Liszt: *II° rapsodia ungherese (con cadenza finale per clarinetti soprani in si bemolle di A. Fuselli);* A. Fuselli: « *Fulgida* » - *Marcia di chiusura*
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dall'Auditorium del Foro Italico in Roma)

23,05
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Antonio Fuselli dirige il concerto delle ore 22,15

SECONDO

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
39ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Totocalcio - Camay - Terme di Recoaro - Rex - Johnson Italiana - Olio d'oliva Carapelli)

21,15
LA PACE PERDUTA
a cura di Hombert Bianchi
Realizzazione di Amleto Fattori
Quarto episodio

DOREMI'
(Articoli Giovenzana - Brandy Stock 84)

22,15 NOI CANZONIERI
Un programma di musica e ricordi
presentato da Carlo Loffredo con Minnie Minoprio
Testi di Guido Castaldo
Regia di Stefano De Stefani
Terza puntata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Treffpunkt New York
« Hunde, Katzen und Pferde » Filmbericht von Werner Baekker
Verleih: STUDIO HAMBURG
20,35-21 Katzen sind mir lieber
Fernsehkurzfilm
Regie: Franz Marischka
Verleih: TPS

TV SVIZZERA

17,30 Da Bellinzona: GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. Cronaca diretta dell'arrivo della 5ª tappa: Sierre-Bellinzona
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,15 TV-SPOT
20,20 O'HARA PERDE IL GRADO. Telefilm della serie « Rin Tin Tin » interpretato da Lee Aaker, James Brown e Joe Sawyer
20,45 TV-SPOT
20,50 IL PAESE DEGLI ESCHIMESI. Documentario della serie « Europa sconosciuta »
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale. GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. 5ª tappa: Sierre-Bellinzona
21,35 TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
22 GLI ULTIMI DIECI MINUTI. Telefilm della serie « Hitchcock » interpretato da Donnelly Rhodes, Lou Jacobi, Lanny Chapman. Regia di Alf Kjellin
22,50 PETRA: CAPITALE SEGRETA. Realizzazione di Alberto Ciattini
23,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione
23,25 DOPPLET ODER NUET. Una trasmissione di giochi della Televisione della Svizzera tedesca presentata da Hermann Weber

18 giugno

Pippo Franco nello show di Loffredo «Noi canzonieri»

MODERNO CANTASTORIE

ore 22,15 secondo

Un fisico, una faccia, dei connotati che non hanno alcun riscontro nella tipologia del cantante italiano: si fa chiamare Pippo Franco, l'esatto rovescio del suo nome (Franco) e cognome (Pippo). E' il primo segno della contraddittorietà del personaggio che si ritrova tale e quale in quel volto assurdo e geometrico, via via dolce e remissivo da cucciolone colto in fallo, che riesce poi con un semplice tocco ai capelli fluenti e irregolari ad apparire torvo e sogghignante. E' nato nei cabaret, dove tuttora si esibisce con gags di successo, tanto che a qualcuno è parso logico appioppargli il nomignolo di « Danny Kaye del cabaret », anche per via di una formula cui è fedele: mimica più linguaggio, con sottofondo musicale.
Più rigoroso e meno commercializzato di Giorgio Gaber; più comunicativo e meno lamentoso di un cantastorie folk. Carlo Loffredo, che l'ha voluto ospite fisso in *Noi canzonieri*, lo definisce « un vero cantastorie moderno che sa impadronirsi di un fatto di cronaca da uomo di spettacolo e con un pizzico di spirito caustico. Uno che butta la mano e sa poi nasconderla con malizia, proprio come i grandi showmen del passato. Ettore Petrolini, per fare un esempio». Il paragone è audace e si rischia di andare troppo lontano. Maurizio Costanzo, giornalista, autore radiofonico e animatore di teatro-cabaret, dice

Pippo Franco è stato definito il « Danny Kaye del cabaret » anche per la formula cui è fedelissimo: mimica più linguaggio con sottofondo musicale. E' nato 25 anni fa a Roma

di Pippo Franco: « Dopo Jannacci e insieme a Toffolo è indubbiamente tra i più bravi cantanti di cabaret che vi siano in Italia. Le sue canzoni sono filastrocche deliziose nelle quali riesce quasi sempre a dire in modo angelico cose cattivissime. Dopo il boom di Jannacci, credo che ormai quello di Pippo Franco non tarderà molto a esplodere ».

Nato a Roma 25 anni fa, il cantante è sposato con Laura Trechel, una delle tre protagoniste del film *Il sesso degli angeli*, dalla quale aspetta tra qualche mese un bambino. Pippo ha debuttato nel 1965 al « Cab 37 », disorientando il pubblico con una serie di strofette in pugliese arcaico e con una canzone singolarissima dal titolo *Vedendo la foto di Bob Dylan*, che è una caustica satira del giovane beat integrato e idolatra (ora inclusa in un suo long-playing d'imminente uscita). Le canzoni di Pippo (« Per ora — dice — scrivo soltanto quelle che mi pare e piacciono ») parlano di vagabondi, di becchini, di sceriffi, di mitomani, di pigri e di cinici.
In ognuna di esse viene puntualmente fuori un personaggio, una storia, una situazione o semplicemente uno stato d'animo: in apparenza quasi scontati, ma in sostanza problematici e controcorrente.
Staremo a vedere se il suo debutto televisivo in *Noi canzonieri* riuscirà a confermarlo come la rivelazione dell'anno anche per la vasta platea del teleschermo, così come lo è stato accanto alle Kessler e a Enrico Maria Salerno in *Viola, violino e viola d'amore*.
Per quanto riguarda la puntata di stasera di *Noi canzonieri*, oltre all'esibizione di Pippo Franco con una « ballata folk » sulla TV, sono in programma i seguenti « pezzi »: Ugo Calise canta *Na voce, na chitarra e o' poco e luna*; Marino Barreto ripropone tre dei suoi più noti successi: *Visino de angelo*, *Arrivederci* e *Non illuderti*; Sally Taylor è l'interprete del tema conduttore del film *L'amore è una cosa meravigliosa*; Tony Dallara ci presenta *Come prima*; Miranda Martino *Un poquito de tu amor* e *Besame mucho*. Intervengono inoltre Nino Taranto, Paolo Villaggio ed Elio Pandolfi.

Giuseppe Tabasso

ore 21 nazionale

DON CARLOS - prima parte

Siamo alla corte del re di Spagna, nella seconda metà del secolo XVI. Don Carlos, figlio del re Filippo II, soffre in segreto per l'amore infelice verso la matrigna Elisabetta, che fu sua fidanzata, ma ora è regina e consorte di Filippo. Frattanto giunge alla corte un caro amico di Don Carlos, il marchese Rodrigo di Posa, il quale sprona il principe a recarsi nelle Fiandre per dare libertà a quella regione oppressa dal regime autoritario e tirannico di Filippo. Anche la regina vorrebbe che egli partisse: nell'impresa il giovane potrebbe così dimenticare il suo amore per lei. Ma proprio l'autoritario Filippo non permette che il figlio parta e così Don Carlos, costretto a rimanere nella reggia, si trova esposto ai pericoli della sua stessa passione (Vedere un articolo sul dramma di Schiller a pagina 77).

ore 21,15 secondo

LA PACE PERDUTA

L'aprile 1921 è un mese di tensione in Inghilterra. La crisi del carbone ha buttato sul lastrico oltre un milione e mezzo di lavoratori, ma i proprietari delle miniere vogliono imporre drastiche riduzioni di salari. Tutti i minatori entrano compatti in sciopero. In Germania un gruppo di soldati volontari, i così detti « Freikorps », marciano su Berlino e occupano la capitale dichiarando la dittatura di Kapp, un oscuro esponente della destra. Anche qui i lavoratori rispondono con lo sciopero generale. In Italia, in settembre, le fabbriche dei principali centri industriali sono occupate dagli operai che proclamano l'istituzione di « consigli di gestione »: ma i tempi non sono maturi. In Inghilterra i minatori sono costretti a cedere e a riprendere il lavoro in condizioni più sfavorevoli. In Germania il putsch di Kapp è vinto ma nelle successive elezioni la coalizione dei partiti democratici perde voti a favore delle destre. In Italia si profila la « contro rivoluzione preventiva » delle squadre fasciste. Mussolini si accinge a conquistare il potere, mentre il generale tedesco Von Seeckt proclama all'esercito: « Sta per cominciare un nuovo capitolo della storia tedesca ».

questa sera
alle ore 21
nel carosello
DIET·ERBA
un noto esperto
di psicologia infantile
vi farà conoscere
meglio il vostro bambino
presentandovi:
"l'età dell'ammm..."
(si consiglia di vederlo dall'inizio)

CARAPELLI
presenta
Olio di oliva
Carapelli
QUESTA SERA IN INTERMEZZO
SECONDO PROGRAMMA

18 giugno martedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
1° e 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
'50 Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 Musica stop (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Johnny Dorelli, Orietta Berti, Sergio Bruni, Iva Zanicchi, Al Bano, Milva, Pino Donaggio, Carmen Villani

9
La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Bohn, Bolzoni, Arlen-Mercer, Allegra, Karl-Heinz-Koper, Chabrier, Paganini, Léhar, Kachaturian, Chopin, Catalani, Respighi, Spoliansky

10
Giornale radio
— *Ecco*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Smile, Deux minutes trente-cinq de bonheur, What's new Pussycat?, Homburg, Vivaldi: L'estate, Anna, Ricorda, Uno tranquillo, Time has come, Charleston, 'Na sera 'e maggio, I tuoi occhi verdi, Do right woman, do right man, Tijuana, A beautiful story

11
LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte
— *Ditta Ruggero Benelli*
'24 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — *Camay*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'41 **Periscopio**
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'20 **STELLA MERIDIANA: TOM JONES**
— *Invernizzi*
'54 **Le mille lire**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15
Giornale radio
'10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
'15 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Durium*
'45 Un quarto d'ora di novità

16
Programma per i ragazzi: **« La patria dell'uomo »** a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini
'30 **COUNT DOWN**, un programma di **Anna Carini e Giancarlo Guardabassi**

17
Giornale radio
'05 **Tutti i nuovi e qualche vecchio disco**
a cura di **William Weaver**

18
IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
— *Dolcificio Lombardo Perfetti*
'20 **PER VOI GIOVANI** - Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore** con la partecipazione di **Sergio Endrigo** (Vedi Locandina)

19
'14 **Le avventure di Nick Carter**
di **Adolfo Moriconi e Jean Marcillac** - 14° episodio: « Sangue fino all'Hudson » - Regia di **Guglielmo Morandi** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **La Wally**
Dramma lirico in quattro atti di Luigi Illica, da W. De Hillern - Musica di **Alfredo Catalani**

21
Direttore **Arturo Basile**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Nino Antonellini (Edizione Ricordi)
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22
'30 **Musica leggera da Vienna**

23
GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Maurizio Barendson** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Pludtach*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - **Il mondo di Lei**
— *Manetti & Roberts*
9,40 **Album musicale** (Vedi Locandina)

10 — **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 1° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **LINEA DIRETTA**
I più noti cantanti al telefono - Una produzione di **Dino De Palma e Leone Mancini** — *BioPresto*

11 — **Ciak** - Rotocalco del cinema, a cura di **Lello Bersani e Sandro Ciotti**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde **Giulietta Masina**
— *Mira Lanza*
11,45 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

12,10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Versi in vacanza**
di **Marcello Ciorciolini** con **Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice** - Regia di **Dino De Palma** — *Falqui*
13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO**
Settimanale di varietà - Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*

14 — **Le mille lire** — *Invernizzi*
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Canzoni e musica per tutti — *Phonotype Record*

15 — Pista di lancio — *Saar*
15,15 **GRANDI VIOLONCELLISTI: PIERRE FOURNIER** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **SOCCORSO AL PRONTO SOCCORSO**
Documentario di **Rino Icardi**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **Arriva il Cantagiro**, a cura di Mauro Geronzi
16,05 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Protagonisti e figure dei « Promessi Sposi » - Conclusioni, di **Ferruccio Ulivi**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **PING-PONG**, un programma di Simonetta Gomez
— *Formaggino Ramek*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20,01 **Mike Bongiorno** presenta:
Ferma la musica
Scalata musicale a quiz - Testi di **Bongiorno, Menicanti e Spiller** - Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli** — *Corolle*

21 — **La voce dei lavoratori**
21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **Canzoni napoletane**
22,30-22,40 **GIORNALE RADIO**

TERZO

10 — **Musiche clavicembalistiche**
A. Scarlatti: Toccata in la magg. (clav. A. M. Pernafelli) • L. Couperin: Suite in re min. (clav. G. Leonhardt)
10,25 **A. Dvorak: Quintetto in la magg. op. 81 per pf. e archi (R. Goode, pf.; Quartetto Guarneri)**

11,05 **SINFONIE DI DARIUS MILHAUD**
Sinfonia n. 4 (per la commemorazione della Rivoluzione del 1848) (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella)
11,35 **L. van Beethoven:** Sonata in la magg. op. 47 « A Kreutzer » (T. Varga, vl.; C. Richter, pf.)

12,10 Il « Libro dei mutamenti ». Conversazione di Girolamo Mancuso
12,20 **C. W. Gluck:** Don Juan, balletto pantomima (Revis. di R. Hasse) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. La Rosa Parodi) • **B. Bartok:** Il Mandarino meraviglioso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Filarmonica di Budapest e Coro della Radio Ungherese, dir. J. Ferencsik)

13,10 **RECITAL DEL PIANISTA ROBERT CASADESUS**
J. S. Bach: Concerto italiano in fa magg. • W. A. Mozart: Sonata in si bem. magg. K. 333 • M. Ravel: Le Tombeau de Couperin • F. Chopin: Sonata in si min. op. 58

14,30 Pagine da **« FRA' DIAVOLO »**
Opera comica in tre atti di E. Scribe e C. Delavigne - Musica di **Daniel Auber**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,30 **CORRIERE DEL DISCO**
G. Rossini: Due Sonate per archi: n. 1 in sol magg.; n. 5 in mi bem. magg. (Accademia di St. Martin-in-the-Fields, dir. N. Marriner) (Disco ARGO)
15,55 **S. Rachmaninov:** Danze sinfoniche op. 45 (Orch. Filarmonica di Filadelfia, dir. E. Ormandy)

16,30 **Compositori italiani contemporanei**
G. Maselli: Sestetto per archi, clav. e celesta (Società Cameristica Italiana); Divertimento per sette strumenti (Strumentisti del Teatro « La Fenice » di Venezia, dir. D. Paris)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 A. Pierantoni: Momenti e figure del cinema muto - XXV. La scuola russa
17,20 1° e 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)
17,40 **W. Peterson:** Sonata n. 2 op. 22 per vl. e pf. (G. Mozzato, vl.; A. Beltrami, pf.)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Geografia economica dell'Italia**
VII. Abruzzo e Molise: problema di infrastrutture a cura di **Mario Fondi**

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,20 **Giovan Battista Vico a 300 anni dalla nascita**
III. L'opera e i problemi: la metafisica, a cura di **Antonio Corsano**

21 — **Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi**
a cura di **Mario Bortolotto** - Sesta trasmissione

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,40 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Gioacchino Rossini: *Otello*: « Assisa a pie' d'un salice » (*mezzosoprano* Marilyn Horne - Orchestra della Suisse Romande diretta da Henry Lewis) • Giuseppe Verdi: *Ernani*: « Infelice, e tu credevi » (*basso* Ezio Pinza - Orchestra RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf) • Giacomo Puccini: *La Bohème*: « Sono andati? », finale dell'opera (Maria Callas, Anna Moffo, *soprani*; Giuseppe Di Stefano, *tenore*; Rolando Panerai e Manuel Spatafora, *baritoni*; Nicola Zaccaria, *basso* - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto).

19,14/Le avventure di Nick Carter

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci. Personaggi e interpreti del quattordicesimo episodio: Jack: *Renzo Ricci*; Nick: *Lino Troisi*; Athins: *Franco Scandurra*; James: *Cesare Polacco*; Helena: *Giulia Lazzarini*; Tommy: *Adolfo Geri*; Mary: *Grazia Radicchi*; Signora Lewis: *Wanda Pasquini*; Il cameriere: *Angelo Zanobini*.

SECONDO

9,40/Album musicale

Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Dunque io son » (Teresa Berganza, *mezzosoprano*; Manuel Ausensi, *baritono* - Orchestra Rossini di Napoli diretta da Silvio Varvisio) • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Mal reggendo all'aspro assalto » (Fedora Barbieri, *mezzosoprano*; Giuseppe Di Stefano, *tenore* - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Herbert von Karajan) • Otto Nicolai: *Le Allegre Comari di Windsor*: « In un cesto » (Eberhard Wächter, *baritono*; Kim Borg, *basso* - Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Ferdinand Leitner).

10/« Il Ponte dei sospiri » di Michele Zévaco

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del primo episodio: Bembo: *Mario Feliciani*; Altieri: *Franco Morgan*; Eleonora: *Giulia Lazzarini*; Rolando: *Warner Bentivegna*; Scalabrino: *Adolfo Geri*; Imperia: *Marina Dolfin*; Celestina: *Mirella Gregori*; Davila: *Giampiero Becherelli*; Candiano: *Mario Ferrari*; Foscari: *Corrado De Cristofaro*; ed inoltre: *Adolfo Fenoglio, Giorgio Gusso, Carlo Lombardi, Maria Pia Nardon, Dario Penne, Angelo Zanobini, Virgilio Zernitz*.

15,15/Grandi violoncellisti: Pierre Fournier

Arthur Honegger: *Sonata per violoncello e pianoforte* (*Pianista* Eugenio Bagnoli).

TERZO

14,30/Pagine dall'opera « Fra' Diavolo » di D. Auber

Atto primo: Sinfonia: « Qual orrido viaggio »; « Quell'uom dal fiero aspetto »; « Egli è un vero cavaliere » • *Atto secondo*: « Or son sola, alfin respiro » - Cavatina: « Andiam mia moglie, a riposare »; « Agnese la zitella » • *Atto terzo:* « Santa Vergine dei fiori », preghiera; finale (Personaggi e interpreti: Zerlina: *Alda Noni*; Fra' Diavolo: *Giuseppe Campora*; Lorenzo: *Nino Adami*; Lady Pamela: *Mitì Truccato Pace*; Lord Rosemburg: *Nino Orlandini*; Matteo: *Pier Luigi Latinucci*; Giacomo: *Fernando Corena*; Beppo: *Giuseppe Ressi* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Alfredo Simonetto - Maestro del Coro Roberto Benaglio).

19,15/Concerto di ogni sera

Luigi Boccherini: *Sinfonia a grande orchestra op. 43*: Ouverture in re maggiore (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in la bemolle maggiore* per due pianoforti e orchestra (*solisti* Marie-José Billard e Julien Alais - Orchestra da camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart) • Igor Strawinsky: *Concerto, in mi bemolle maggiore « Dumbarton Oaks »* per sedici strumenti (Orchestra da camera Inglese diretta da Colin Davis).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Renis: *Quando quando quando* (Caravelli) • Marini: *La più bella del mondo* (Franck Pourcel) • Bjorn: *Alley cat* (Joe Harnell) • Chiola: *Esmeralda* (Giorgio Fabor) • D'Esposito: *Me so mbriacato 'e sole* (Gino Mescoli) • Martin: *Bahama sound* (George Martin) • Marletta: *Vicino al cielo* (Robert Raig) • De Ponti: *Jacqueline* (Armando Sciascia) • Adamo: *Notre roman* (Raymond Lefèvre) • Ronnell: *Willow weep for me* (Len Mercer) • Minerbi: *Lady Love* (Aldo Pagani) • Martino: *Baciami per domani* (Frank Todd) • Madara: *One two three* (Percy Faith) • Costino: *Tempo 150* (Montematti).

SEC./10,15/Jazz panorama

Nelson-Oliver: *Mule face blues* (King Oliver) • Heywood: *I'm coming Virginia* (Frankie Trumbaver) • Anonimo: *Battle hymn of the republic* (Red Nichols) • Hefti: *Bag' a bones* (Count Basie).

SEC./14,05/Juke-box

Paoli-Pallavicini-Donaggio: *Dove vai quando dormi* (Pino Donaggio) • Trombetti-Modoni-Surace: *Tu non sei l'uomo* (Gordana) • Bardotti-Scalamogna-Vicari: *Una strada* (Gepy and Gepy) • J. Table: *Bell's rhythm on the hammond* (Sam Blok Quartet) • Lombardi-Bascerano: *Non m'importa sapere* (Agostino Fleres) • L. L. Martelli: *Noi ci vogliamo bene* (Attilio e Fernanda) • Bovio: *Mai ti pregherò* (Manila Sebastiani) • Rose: *Holiday for flutes* (David Rose).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Funky street (Arthur Conley) • *L'istrione* (Charles Aznavour) • *Mani bucate* (Sergio Endrigo) • *She's a heartbreaker* (Gene Pitney) • *Tighten up* (Archie Bell) • *Pronto... sono io* (Shirley Bassey) • *La rosa bianca* (Sergio Endrigo) • *In the wee small hours of sixpence* (Procol Harum) • *Il mio amore per Marì* (Roberto Carlos) • *Cab driver* (The Mills Brothers) • *I miei giorni felici* (Wess) • *Mrs. Robinson* (Simon & Garfunkel).

Protagonista è Renata Tebaldi

Il soprano, interprete dell'opera

LA «WALLY» DI CATALANI

20,15 nazionale

Va in onda stasera la Wally, *dramma lirico in quattro atti di Alfredo Catalani su libretto di Luigi Illica. Si tratta di una registrazione effettuata alcuni anni fa sotto la direzione di Arturo Basile. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana (Maestro del Coro Nino Antonellini). Partecipano Renata Tebaldi nella parte di* Wally, *Silvio Majonica (Stromminger), Jolanda Gardino (Afra), Pinuccia Perotti (Walter), Giacinto Prandelli (Giuseppe Hagenbach), Dino Dondi (Vincenzo Gellner) e Dimitri Lopatto (Il pedone).*

L'opera, il cui libretto è tratto dall'omonimo romanzo di Wilhelmine von Hillern, andò in scena la prima volta alla Scala di Milano il 20 gennaio 1892, con grande successo, ma solo dopo cinquant'anni venne pubblicata la partitura d'orchestra.

In mezzo alle critiche che sovente vengono mosse a quest'opera, ultimo lavoro teatrale del compositore lucchese, più gravi sembrano quelle che sottolineano la gracilità del libretto e la frammentarietà delle parti vocali. Ma hanno tuttora significato le parole di Giovanni Pascoli: « Catalani riportò agli uomini dolci note che il cuore non ricordava e riconobbe e non oblia ».

Da queste pagine sgorga la poesia delle solitudini delle Alpi. Toccanti soprattutto le due celeberrime arie di Wally « Ebben? Ne andrò lontana » nel primo atto e « La giovinezza coi suoi sogni » nel terzo, nonché il Duetto d'amore finale meravigliosamente incorniciato dall'orchestra, che Catalani usa sapientemente anche nei preludi del terzo e del quarto atto.

L'azione si svolge in Tirolo nel secolo scorso. Giuseppe Hagenbach di Sölden, portando sulle spalle la pelle sanguinante d'un orso, giunge nel mezzo d'una festa organizzata per il compleanno del vecchio Stromminger. Questi, irritato dalla baldanza del giovane, il quale si vanta delle sue prodezze di cacciatore, lo schernisce. Ne nasce una vivace disputa, sedata per fortuna dall'intervento di Wally, *figlia del vecchio Stromminger, la quale ama il giovane Hagenbach. Il padre le ha però imposto di sposare un altro: un certo Vincenzo Gellner. Ella non accetta e fugge sulle Alpi accompagnata da Walter, un giovane suonatore di cetra. La fanciulla ritorna dopo un anno a Sölden con la speranza di rivedere l'amato, ma ecco Gellner rivelarle che Hagenbach s'è fidanzato con Afra.* Wally, *non sapendo come vendicarsi, inveisce contro Afra. Offeso, Hagenbach la schernirà pubblicamente con un bacio. La fanciulla reagisce pregando Gellner di sopprimere Hagenbach. E mentre questi, pentito, correrà da* Wally *per implorare il suo perdono, Gellner sarà pronto nel farlo precipitare in un burrone. La donna, sconvolta e vinta dall'amore, corre in aiuto del ferito, lo conforta e lo consegna ad Afra. Quindi si allontana tra il verde delle vallate, verso il Murzoll. E' ancora in compagnia di Walter quando Hagenbach, che nel frattempo s'è innamorato ancor più di lei, la raggiunge sulle montagne. Gli amanti sono finalmente insieme, felici. Ma la gioia è di brevissima durata. Li sorprende la tormenta. Una valanga travolge Hagenbach:* Wally, *disperata, si getta dietro di lui nel precipizio. Un anno dopo il successo della* Wally, *che in un certo senso segna il punto d'incontro del romanticismo tedesco con la liricità del melodramma italiano, Catalani moriva, a soli trentanove anni, consunto dalla tisi.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Il nostro juke-box - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Successi di ieri e di oggi - 1,06 Orchestre alla ribalta: Leroy Holmes e Franck Pourcel - 1,36 Strettamente confidenziale - 2,06 Antologia operistica - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Tris d'assi: Dean Martin, Billie Holiday e Sergio Endrigo - 3,36 Musica per i vostri sogni - 4,06 Fogli d'album - 4,36 I nostri successi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Tastiera internazionale - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 **Mese di Giugno: Canto sacro - « Gesù mediatore »,** meditazione di P. Bernardo Giuliani - **Giaculatoria - Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 Novice in porocila. 20,15 Topic of the week. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - « Scienza viva: Alberto Agostini, prete esploratore »,** a cura di Gastone Imbrighi e Renzo Giustini - **Pensiero della sera.** 21,15 Nos mission lointaines. 21,45 Kirche in der Welt. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 La palabra del Papa. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,30** Il Teatrino: **« L'inferno »,** un atto di Tullio Pinelli. **9,55** Intermezzo. **10** Radio mattina. **12,05** Trasm. da Ginevra. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzonette. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Compositori moderni italiani. Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **Giorgio Federico Ghedini:** « L'Olmeneta », concerto per orchestra e due violoncelli concertanti (Egidio Roveda e Mauro Poggio, vc.i); **Bruno Bettinelli:** Movimento sinfonico n. 2. **15,10** Radio 2-4. **17,05** Spettacolo di varietà. **18** Radio gioventù. **19,05** Beat seven. **19,30** Cori della montagna. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Polche. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. **21,45** Paname, paname. **22,15** Lo Spiffero. **23,05** Rapporti 1968. **23,30** Concerto della pianista Evelyne Dubourg. **Maurice Ravel:** Valses nobles et sentimentales; **Franz Liszt:** Ballata n. 2. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Fischiettando.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Giorgio Federico Ghedini:** a) Credo (Coro e Orchestra della RSI, dir. Edwin Loehrer); b) Corona di Sacre Canzoni (Luciana Ticinelli-Fattori, soprano; Maria Vittoria Romano, mezzosoprano; Laerte Malaguti, baritono - Coro e Orchestra della RSI, dir. Edwin Loehrer); c) Antifona per Luisa (Basia Retchitzka, soprano - Coro femminile e Orchestra d'archi della RSI, dir. Edwin Loehrer). **19** Radio gioventù. **19,30** Panchina al sole sul viale del tramonto. **19,45** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Ginevra. **21** Diario culturale. **21,15-23,30** **Cenerentola,** melodramma giocoso in tre atti di Jacopo Ferretti. Musica di Gioacchino Rossini (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro del Teatro S. Carlo, dir. Mario Rossi - Maestro del Coro Michele Lauro).

FESTEGGIATA LA RINASCITA DELLA FLORIO

Presso gli Stabilimenti di Marsala, sabato 11 maggio, nel 25° anniversario del bombardamento avvenuto sulla città medesima l'11 maggio 1943, è stata festeggiata la rinascita della FLORIO che, dopo la quasi totale distruzione di allora, è tornata ad essere una delle più belle e fiorenti industrie enologiche italiane.
Alla manifestazione, voluta anche a solenne ricordo di quell'avvenimento che ha causato la morte di 7 operai, hanno partecipato il Presidente della Regione Siciliana S.E. On.le Carollo, il Vescovo di Mazara, il Prefetto di Trapani, le più alte autorità regionali e locali, i maggiori Dirigenti e le maestranze della Società.
Nel corso della manifestazione, il Cav. del Lavoro Conte Enrico Marone Cinzano, Presidente della Florio e della Cinzano, ha consegnato una medaglia d'argento alle famiglie dei 7 dipendenti che perirono, ed a tutti i dipendenti che risultavano in forza nell'anno 1943.
E' seguita una visita agli impianti che ha fatto apprezzare nella giusta misura il cammino percorso dall'infausto 1943 e che è servita a dimostrare il potenziamento in corso ed il vigoroso rilancio della secolare attività dell'azienda Florio, vanto non solo dell'industria enologica siciliana, ma anche italiana.

Nella fotografia: un anziano dipendente della Florio riceve a mani di S. E. on. Carollo, Presidente della Regione Siciliana, la medaglia d'argento commemorativa dell'avvenimento.

mercoledì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Replica
Cinema e società in Italia
Testi e realizzazione di Giulio Cesare Castello
con la collaborazione di Salvatore Nocita
7a puntata

13 — A TU PER TU
Viaggi tra la gente
di Giorgio Vecchietti

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Babydas - Orologio Tissot Carrousel - Biscotti Parein - Prodotti Perego)

la TV dei ragazzi

17,45 PASSI SULLA LUNA
a cura di Giordano Repossi
Distr.: Seven Arts Television

ritorno a casa

GONG
(Sauzé Italiana - Pavesini)

18,45 IL MONDO RIVALE
Un documentario di Bert Haanstra

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
L'uomo e la campagna
a cura di Cesare Zappulli
con la consulenza di Corrado Barberis
Sceneggiatura di Pompeo De Angelis
Realizzazione di Sergio Ricci
7a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Durban's - Ragù Manzotin - Ariel - Motograziella Carnielli - Camicie Cit - Sapone Palmolive)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Amaro medicinale Giuliani - Mondadori Editore - Helene Curtis - Lavatrici Candy - Olio semi Lara 4 Stelle - Caramelle Don Perugina)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Budini Lombardi - (2) Dixan per lavatrici - (3) Terme di Recoaro - (4) Linetti Profumi - (5) Pneumatici Cinturato Pirelli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Studio K - 3) Roberto Gavioli - 4) Vision Film - 5) Roberto Gavioli

21 —
ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo

DOREMI'
(Americano Cora - Biancheria Triumph - Chevron Italiana)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Gò - Siera Radio TV - Pasta Barilla - Milkana Oro - Brill Casa - Fratelli Reguitti Agnosine)

21,15
VII CANTAGIRO
Presenta Nuccio Costa
con la partecipazione straordinaria di **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Gigi Cichellero
Organizzazione di Ezio Radaelli

DOREMI'
(Montedison - Alka Seltzer)

22,30 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti
a cura di Antonio Barolini, Massimo Olmi, Geno Pampaloni con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Walter Pedullà
coordinato da Franco Simongini
Presenta Maria Napoleone
Realizzazione di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10-21 Simon Templar
« Der ideale Ehemann »
Kriminalfilm
Regie: Michael Truman
Verleih: ITC

Alighiero Noschese partecipa alla trasmissione dedicata al VII Cantagiro in onda alle ore 21,15 sul Secondo

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1a edizione

20,15 TV-SPOT

20,20 DA AMBURGO A BOMBAY. 20.000 km. in jeep. 2a puntata: Da Skopje a Salonicco. Realizzazione di Udo Langhoff

20,45 TV-SPOT

20,50 Il Prisma: CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Servizio di Mario Casanova

21,15 TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale. GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. 6a tappa: Bellinzona-Lenzerheide

21,35 TV-SPOT

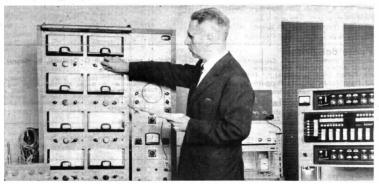
21,40 La TSI presenta: VERDETTO. « Il riscatto ». Soggetto e sceneggiatura di Armand Jammot, Pierre Desgraupes, Pierre Cardinal e Louis Rognoni. Regia di Pierre Cardinal. Presenta: Giuseppe Albertini. A cura di Vittorio Barino e Enrica Roffi

23 ASTROLABIO. Rivista quindicinale di arti, lettere, scienze e civiltà d'oggi a cura di Sergio Genni e Mimma Pagnamenta

23,40 TELEGIORNALE. 3a edizione

19 giugno

Un servizio dell'«Approdo»: il mondo sonoro dei computers

LA MUSICA CALCOLATA

Il maestro Pietro Grossi del Conservatorio di Firenze, entusiasta pioniere di questi esperimenti, mostra il funzionamento di un elaboratore elettronico per produrre musica

ore 22,30 secondo

Addio botteghe di liutai! Non avrebbero significato oggi — dicono i sostenitori della musica elettronica — Stradivari, Guarneri e Guadagnini curvi su pregiati legni stagionati a produrre violini, viole e violoncelli. Sono fuori moda le stravaganti esibizioni di Frescobaldi all'organo, di Paganini al violino o dell'abate Liszt al pianoforte. I fanatici del nuovo guardano ormai ai fiati, agli archi e alla percussione come a strumenti polverosi e inadatti ad esprimere il pensiero dei musicisti contemporanei, le cui composizioni sarebbero più efficacemente interpretate da calcolatori elettronici. Si è infatti scoperto che si può fare musica con questo strumento davvero rivoluzionario nell'arte sonora se si considera che esso è identico a quei calcolatori (più esatto dire elaboratori elettronici o computers), indispensabili e insostituibili nei settori scientifici, commerciali o aziendali per qualsiasi operazione.
La musica manuale — afferma Pietro Grossi, entusiasta pioniere di questi azzardati esperimenti — continuerà finché si troverà gente disposta a lavorare pesantemente e imperfettamente per far musica e anche finché la fonica strumentale non avrà esaurito le sue possibilità di sviluppo e di rinnovamento (è abbastanza sintomatico l'ausilio di strumenti elettronici nelle tecniche più recenti in uso in teatro e nei complessi beat). A soddisfare le esigenze musicali di ognuno provvederanno in futuro centri di elaborazione, programmazione e diffusione completamente automatizzati, che irradieranno eventi sonori. Nel calcolatore, per ottenere la musica, si sfruttano le vibrazioni formate dai contatti elettrici, amplificate da un magnetofono, oppure, se non devono essere registrate, si amplificano all'istante attraverso un altoparlante e si ascoltano direttamente. Per ora il musicista è naturalmente costretto a farsi aiutare da un tecnico. C'è ad esempio Ferruccio Zulian della Olivetti General Electric, un tecnico molto agguerrito in materia, che ha ideato per il calcolatore GE 115 un programma di ben 1300 frequenze (corrispondono a singoli suoni), di cui il Grossi si giova per creare musica.
Su questo nuovo e affascinante mondo sonoro, il regista Riccardo Tortora, con la collaborazione di Louise Meesterburrie, ha realizzato un servizio per la rubrica *L'Approdo*, nel corso della quale intervista l'ing. Ottorino Beltrami, direttore generale della Olivetti General Electric e altre personalità, tra cui il maestro Grossi. Tortora afferma che con questo servizio ha voluto continuare il discorso sulla musica elettronica iniziato l'anno scorso con la rubrica *Zoom*. In quella occasione aveva spiegato cos'è la musica elettronica, come si ottiene, in quale àmbito musicale essa trova posto, com'è strutturata. Oggi, con la presentazione dei calcolatori che fanno musica, il discorso si approfondisce chiarendo com'è possibile ottenere dai calcolatori dei programmi musicali e ricordando, a questo proposito, le esperienze italiane che per i risultati raggiunti stanno alla pari di quelle compiute negli Stati Uniti, nel Canada e nell'Olanda. L'*Offerta Musicale* di Bach, il *Quinto Capriccio* di Paganini e un movimento del *Trio* per archi di Anton Webern sono i brani sottoposti per la circostanza a trattamento elettronico.

l. f.

ore 21 nazionale

ALMANACCO

Almanacco *rievoca, in un servizio di Franco Rispoli, una drammatica partita di calcio, svoltasi a Viareggio il 2 maggio 1920, tra la squadra locale e i lucchesi. Questa partita, conclusasi con un pareggio, scatenò una sommossa anarchica che per tre giorni diede a Viareggio la sensazione di essere l'epicentro di una rivoluzione. Una antica ruggine esisteva tra viareggini e lucchesi e, quel 2 maggio, quando la squadra di Lucca, nel secondo tempo, segnò i due gol del pareggio, scoppiò il putiferio. Nella confusione che ne seguì un uomo venne colpito a morte* (Vedere un servizio sull'argomento a pagina 30).

ore 21,15 secondo

CANTAGIRO

Alla sua settima edizione il Cantagiro *prende il via da Sanremo: precedenti sedi di partenza sono state Milano, Torino, Ancona, Bari, Biella e Catania. L'arrivo è fissato per il 6 luglio a Recoaro anziché a Fiuggi come era avvenuto per le precedenti edizioni. La principale novità è rappresentata dal ripristino della gara tra i concorrenti del girone A, che riunisce i « big » della canzone.*

ore 22,30 secondo

L'APPRODO

*Il regista Riccardo Tortora conduce il telespettatore nel nuovissimo mondo sonoro dei « computers », ossia di quelli che sono ritenuti i più probabili strumenti musicali del futuro: « macchine » complicatissime, che oggi sentiremo « suonare », grazie agli studi del maestro Pietro Grossi del Conservatorio di Firenze, una versione imprevedibile dell'*Offerta Musicale *di Bach, del* 5° Capriccio *di Paganini e di un tempo del* Trio per archi *di Anton Webern.*

dixan
presenta
Mister X
questa sera nel Carosello
"100 secondi di terrore"

una nuova affascinante avventura di Mister X della serie "La formula magica"

DIXAN è un prodotto

68.21.1.1.

NAZIONALE

6 '30 Segnale orario
1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
'50 Per sola orchestra

7 Giornale radio
'10 Musica stop
'47 Pari e dispari

8 GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Sergio Endrigo, Adriano Celentano, Mina, Nicola Arigliano, Maria Paris, Dino, Lucia Altieri, Sacha Distel

9 La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Waldteufel, Cesana, Ponce, Liszt, Frontini, Debussy, Ortolani, Bartok, Menotti, Gershwin, Saint-Saëns, Marinuzzi, Calvi-Gerard, Wolf-Ferrari, Kachaturian

10 Giornale radio
— *Henkel Italiana*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Alone in the world, Disperatamente io ti amo, Azzurro, Everybody knows, Release me, Il ballo dell'orso, Bonnie e Clyde, Spicks and specks, Respect, Il trombone, Ciao bello mio, Gira finché vuoi, Il cielo, Adios amor, Acquarello napoletano, Vivre pour vivre, Odio me, The shadows of your smile, De Falla: Danza ritual del fuego, Cast your fate to the wind, Il posto mio, Nel ristorante di Alice, A natural woman, Twelfth street rag, Dove vai?, Too-much of nothing, Begin to love

11 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'24 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — *Dash*
'30 ANTOLOGIA MUSICALE

12 Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13 GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 APPUNTAMENTO CON LUCIANO TAJOLI
— *Invernizzi*
'54 Le mille lire

14 Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15 Giornale radio
'10 Autoradioraduno d'estate 1968
'15 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte
'35 **Il giornale di bordo**, a cura di Giuseppe Mori
'45 Parata di successi — *C.G.D.*

16 Programma per i piccoli: « A-Uli-Ulè »
Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini - Regia di Enzo Convalli
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini
'30 **BOOMERANG** - Panoramica discografica internazionale presentata da **Gianni Boncompagni**

17 Giornale radio
'05 **I giovani e il concerto**
a cura di **Gino Negri** - XV. Il riposo dei guerrieri
'40 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18 '10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
'20 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19 '13 **Le avventure di Nick Carter**
di **Adolfo Moriconi** e **Jean Marcillac** - 15° episodio: « Nebbia su New York » - Regia di **Guglielmo Morandi**
'30 Luna-park

20 GIORNALE RADIO
'15 **Francesco Baracca: cavaliere del cielo**, servizio speciale di **Piero Pasini**
'25 **Alessandro**
Due atti di **Piero Scanziani**
Regìa di **Giuseppe Di Martino**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

21 '45 Dall'Auditorium di Napoli
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli
Concerto sinfonico
Solista e direttore **Riccardo Brengola**
con la partecipazione di **Carlo d'Angelo, Arnoldo Foà, Fabrizio Jovine**

22 Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Al termine (ore 23,05 circa):

23 **GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Maurizio Barendson** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Lysoform Brioschi*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 2° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste degli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **A. Zanini** — *BioPresto*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde l'avv. Antonio Guarino
— *Doppio Brodo Star*
11,41 VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »
12,10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Inconsciamente tua**
Un programma di **Prunas** e **Gagliardo** con **Alberto Lionello** e **Marina Malfatti** - Regia di **Pino Gilioli**
— *Henkel Italiana*
13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute
13,35 **MIRANDA MARTINO** presenta:
Canzoni per tutti — *Simmenthal*
14 — **Le mille lire** — *Invernizzi*
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Dischi in vetrina — *Vis Radio*
15 — Motivi scelti per voi — *Dischi Carosello*
15,15 **RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI:** Oboista **BRUNO PIZZAMIGLIO** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Arriva il Cantagiro**, a cura di Mauro Geronzi
16,05 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Ugo Foscolo - Il traduttore, di **Guido Di Pino**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,15): **Juke-box della poesia**, un programma presentato e realizzato da **Achille Millo**
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **UN CANTANTE TRA LA FOLLA**, programma di **Marie Claire Sinko** — *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 **Dal 1° Festival Internazionale del Jazz di New Orleans**
Jazz concerto
con la partecipazione del **Pete Fountain's Group** e della **Dixieland Band di Paul Barbarin**
(Registrazioni effettuate il 12 e 13 maggio 1968)
20,50 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
21 — **Italia che lavora**
21,15 **VII Cantagiro**
Presenta **Nuccio Costa**
con la partecipazione straordinaria di **Alighiero Noschese** - Orchestra diretta da **Gigi Cichellero**
Organizzazione di **Ezio Radaelli**
22,30 **GIORNALE RADIO** - Bollettino per i naviganti
22,45 Chiusura

19 giugno mercoledì

TERZO

10 — **Musiche operistiche di G. Donizetti, R. Wagner, C. Gounod**
10,30 **G. Gabrieli:** Quattro Canzoni, per ottoni e org. (Boston Brass Ensemble, dir. R. Burgin; E. Power Biggs, org.) • **C. Cerere:** Concerto in la magg. per mand., archi e clav. (Rielab. di A. Nadin; realizz. e cad. di G. Anedda) (sol. G. Anedda; Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Freccia)
11 — **Musiche di M.-A. Charpentier e A. Vivaldi**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
11,55 **F. Chopin:** Polacca in mi bem. min. op. 26 n. 2 (pf. T. Aprea)
12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Nataletti
12,20 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Victor De Sabata**
G. Verdi: Messa da Requiem, per soli, coro e orch. (E. Schwarzkopf, sopr.; G. Di Stefano, ten.; O. Dominguez, msopr.; C. Siepi, bs. - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, M° del Coro V. Veneziani)
13,55 **Strumenti: Il saxofono**
A. Glazunov: Quartetto per saxofoni (Quartetto Marcel Mule); Concerto in mi bem. magg. op. 109 per sax. contralto e orch. (sol. R. Annunziata; Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. De Almeida)
14,25 **Recital del mezzosoprano Rosina Cavicchioli** con la collaborazione del pianista **Enrico Lini**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 **M. Bruch:** Fantasia scozzese per vl. e orch. (sol. J. Heifetz; Orch. Sinf. R.C.A. Victor dir. W. Steinberg) • **E. Lalo:** Rapsodia norvegese (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)
16,05 **G. F. Haendel:** Suite n. 3 in re min., da « Suites de Pièces » (clav. T. Dart)
16,25 **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
O. Messiaen: « Et expecto resurrectionem mortuorum », per orch. e gruppi di percuss. (Orch. Sinf. di Roma della RAI e Complesso « Les Percussions de Strasbourg » dir. N. Gamsohn - Dir. A. La Rosa Parodi)
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Carlo Vetere - Società e salute: I fumatori
17,20 1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
17,40 **J. S. Bach:** Sonata in sol min. per vl. e clav. (A. Schneider, vl.; R. Kirkpatrick, clav.)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
L. Gratton: Stelle freddissime come cristalli - G. Morpurgo: Le cause delle variazioni ereditarie - N. Cabibbo: I campi quantizzati: un metodo per lo studio delle particelle elementari - G. Tecce: Come le cellule si difendono dai virus - Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Composizioni per organo di Max Reger**
XI e ultima trasmissione: Introduzione e Passacaglia in fa min. op. 63; Fantasia e Fuga in re min. op. 135 B (org. F. Germani)
21 — **Gli ibernati**
Viaggio fantastico del 2000, da un'idea di **Tonino Guerra** - Testi di Belardini, Moroni e Laks - Regia di **Gennaro Magliulo**
21,50 **Orchestra diretta da Kurt Edelhagen**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **CELEBRI IN RITARDO**
Michail Bulgakov, a cura di **Saverio Vertone**
Lettori: Carlo Alighiero, Antonio Guidi, Benita Martini
23 — **Musiche per Coro a Cappella** (Vedi Locandina)
23,30 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

17,40/L'Approdo

Riccardo Bacchelli: *Poesie di vario genere* • Il libro del mese: Conversazione di Geno Pampaloni e Luigi Baldacci su « *Letteratura dell'Italia unita 1861-1968* » di *Gianfranco Contini* • Rassegna di critica e filologia: Lanfranco Caretti « *Un nuovo dizionario letterario* » • Leone Traverso: *Cronache di letterature straniere.*

21,45/Concerto Brengola

Ludwig van Beethoven: *Coriolano*, ouverture op. 62; *Romanza in fa maggiore op. 50*, per violino e orchestra e *Romanza in sol maggiore op. 40*, per violino e orchestra (*solista* Riccardo Brengola) • Igor Strawinsky: *Histoire du Soldat*, su testo di Charles Ferdinand Ramuz, per voci recitanti e sette strumenti. *Prima parte*: Introduzione (Marcia del Soldato) - Musica della prima scena (Piccole arie in riva al ruscello) - Musica della seconda scena - Musica della terza scena. *Seconda parte*: Introduzione - Marcia reale - Piccolo Concerto - Tre danze (Tango-Valzer-Ragtime) - Danza del Diavolo - Piccolo Corale (Largo - Couplets del Diavolo) - Grande Corale - Marcia trionfale del Diavolo (Voci recitanti: Il Lettore: *Carlo d'Angelo*; Il Soldato: *Fabrizio Jovine*; Il Diavolo: *Arnoldo Foà* - Esecutori: Riccardo Brengola, *violino*; Luciano Amadori, *contrabbasso*; Giovanni Sisillo, *clarinetto*; Felice Martini, *fagotto*; Renato Marini, *tromba*; Mario Pezzotta, *trombone*; Giordano Rebecchi, *percussione*).

SECONDO

10/« Il Ponte dei sospiri » di Michele Zévaco

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del secondo episodio: Bembo: *Mario Feliciani*; Foscari: *Corrado De Cristofaro*; Imperia: *Marina Dolfin*; Eleonora: *Giulia Lazzarini*; Altieri: *Franco Morgan*; Dandolo: *Franco Luzzi*; Rolando: *Warner Bentivegna*; Il capo carceriere: *Mario Carrara*; Un ufficiale: *Sebastiano Calabrò*; Un servo: *Angelo Zanobini* ed inoltre: *Carlo Lombardi, Maria Pia Nardon, Dario Penne, Virgilio Zernitz*.

15,15/Giovani esecutori: oboista Bruno Pizzamiglio

Georg Philipp Telemann: *Sonata in la minore* • Georg Friedrich Haendel: *Sonata in mi bemolle maggiore* • Robert Schuman: *Romanza op. 94 n. 1* • Antoni Szalowsky: *Sonatina* • Paul Hindemith: *Sonata* (1938) (*al pianoforte* Michelangelo Veltri).

TERZO

11/Musiche di Charpentier e Vivaldi

Marc-Antoine Charpentier: *Le Reniément de Saint-Pierre*, Historia sacra per soli, coro e orchestra (Elaborazione di Guido Turchi - Trascrizione di G. Lambert) (Dolores Perez, *soprano*; Luisella Ciaffi, *mezzosoprano*; Carlo Franzini, Vito Lassandro, Pierre Mollet, *tenori*; Plinio Clabassi, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini) • Antonio Vivaldi: *Dixit*, Salmo per soli, doppio coro e doppia orchestra (Carla Schlean, *soprano*; Adele Bonay, *contralto*; Ugo Benelli, *tenore*; Gastone Sarti, *basso* - Orchestra Wiener Staatsoper in der Volksoper e Coro di Vienna diretti da Angelo Ephrikian).

14,25/Recital del mezzosopr. Rosina Cavicchioli

Johann Friedrich Reichardt: *Tre Lieder*: Klärchens Lied (Goethe); Lied der Nacht (Tieck)• Wiegenlied einer unglücklichen Mutter (Herder) • Johann Abraham Peter Schulz: *Due Lieder*: Abendlied (Claudius); Heiterkeit in der Natur (Voss) • Johann Rudolf Zumsteeg: *Tre Lieder*: Nachtgesang (Kosegarten); Der Mohrin Gesang (La Fontaine); Die Zeit der Liebe (Griesinger) • Gustav Mahler: *Lieder und Gesänge aus der Jugendzeit*: Frühlingsmorgen - Erinnerung - Hans und Grete - Serenade aus « Don Juan » - Phantasie aus « Don Juan » - Um schlimme Kinder artig zu machen - Ich ging mit - Lust - Aus! Aus! - Starke Einbildungskraft - Zu Strassburg auf der Schanz - Ablösung im Sommer - Scheiden und Meiden - Nicht Wiedersehen! - Selbstgefühl.

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Schubert: *Rosamunda*, suite dalle Musiche di scena op. 26 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Peter Ilijch Ciaikowski: *Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23* per pianoforte e orchestra (*solista* Emil Gilels - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner) • Igor Strawinsky: *Scherzo alla russa* (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

23/Musiche corali

Ildebrando Pizzetti: *Recordare, Domine* • György Ligeti: *Lux aeterna* • Arnold Schoenberg: *Friede auf Erden*, su testo di Conrad Ferdinand Meyer, op. 13 (Coro della Radio Svedese diretto da Eric Ericson) (Registrazione effettuata il 5 settembre dalla Radio Svedese in occasione del « Festival di Stoccolma 1967 »).

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Mc Hugh: *When my sugar walks down the street* e *I can't believe that you're in love with me* (Eddie Condon's All Stars) • Johnson-Ammons: *Boogie woogie jump* (*duo pf.* Albert Ammons-Pete Johnson) • Gilbert-Redman: *Cherry* (Benny Carter).

SEC./14,05/Juke-box

Salvador: *Ballade pour Bonnie et Clyde* (Henry Salvador) • Gigli-Musy: *Tu sei come* (Rita Pavone) • Roscio-Bucheri: *Come io amo te* (Alberto Silva) • Miniati-Agicor: *Verso l'infinito* (I Fratellini) • Chiosso-Rossi: *La guardia del corpo di Joe* (Dorine) • Nisa-Lojacono: *Vado pazzo per Lola* (Rinaldo Ebasta) • Friggieri-Castiglia: *Richiamo d'amore* (Bruno Castiglia e I Bisonti) • Tiomkin: *Town without Pity* (*tromba* Herb Alpert).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Show me (Joe Tex) • *La regina di Saba* (Laurent) • *Congratulations* (Cliff Richard) • *Non sono un angelo* (Stevie Wonder) • *Please stay* (Dave Clark five) • *L'aquilone* (Gli alunni del sole) • *I promise to wait my love* (Martha Reeves and the Vandellas) • *Se torni tu* (Claude François) • *Il re della solitudine* (Riki Maiocchi) • *Fire brigade* (The Move) • *Amore mi manchi* (Giuliana Valci) • *Marilù* (Nino Ferrer) • *Hold on! I'm coming* (Herbie Mann). Il programma comprende come di consueto due novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

Un dramma di Piero Scanziani

Elena Cotta sarà Rossana

IL PIÙ GRANDE È ALESSANDRO

20,25 nazionale

Con il dramma in due atti Alessandro, *Piero Scanziani ha vinto il Premio Nazionale di Teatro « Ugo Betti » 1967. Scanziani, incentrando il suo dramma sulle ultime giornate di vita di Alessandro a Babilonia, non si è rifatto a precedenti più o meno illustri: ha, per esempio, evitato il pericolo di una minuziosa ricostruzione e ha preferito evocare il dramma personale di Alessandro, circondato dai luogotenenti Mazeo e Perdicca e dall'innamorata moglie Rossana. Il lavoro inizia con l'arrivo dell'ambasciatore greco Demostene, incaricato di una missione praticamente suicida: quella cioè di comunicare all'Egemone che i Greci non intendono genuflettersi in sua presenza, in altri termini che si rifiutano di considerarlo figlio di Giove e quindi immortale. Senonché Demostene, dopo un primo colloquio con Alessandro, comincia a rendersi conto di trovarsi di fronte ad una realtà diversa da quella immaginata ad Atene: la situazione personale di Alessandro è disperante: ammalato, senza figli, con il suo esercito di macedoni lontano anni di cammino dalla patria, intrappolato praticamente dalla sua stessa grandezza, con i macedoni e i persiani pronti a lottare fra di loro, con il pericolo continuo delle congiure. La grandezza quasi ultraterrena di Alessandro consiste proprio nella sua personalità che riesce a unire popoli diversissimi fra di loro con esigenze diverse e contrastanti: e ora che Alessandro, roso dalle febbri, sta per morire, l'affannarsi di tutti quelli che gli stanno attorno per tentare di salvare il salvabile scade ad una dimensione inevitabilmente ristretta e meschina. Anche Demostene, come greco, si allea infine a Perdicca e a Mazeo per trovare una via di uscita alla situazione che minaccia di precipitare: egli ha capito l'essenza della natura di Alessandro. « Il più grande è Alessandro », dice Demostene, « non perché ha saputo cingere la corona totale della terra. Non perché dopo di lui nulla sarà come era stato. Neanche perché in soli trent'anni ha esaurito le possibilità della natura umana. Ma perché è andato oltre la nostra natura. Si è disperso nella moltitudine degli uomini ».*

Personaggi e interpreti: Alessandro: Mariano Rigillo; *Rossana:* Elena Cotta; *Demostene:* Renzo Ricci; *Perdicca:* Franco Morgan; *Mazeo:* Mico Cundari *ed inoltre* Alessandro Berti, Ezio Busso, Wanda Pasquini, Dario Penne, Gianni Pietrasanta.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,50 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,50 Vetrina di successi - 23,15 Musica per tutti - 0,36 I campioni del disco - 1,06 Tra swing e melodia - 1,36 Per voci e strumenti - 2,06 Le grandi orchestre di musica leggera: George Williams e Richard Hayman - 2,36 Rassegna d'interpreti - 3,06 Acquarelli musicali - 3,36 Le nostre canzoni - 4,06 Invito alla musica - 4,36 Duetti e terzetti da opere - 5,06 Per archi ed ottoni - 5,36 Ritmi e melodie - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 **Mese di Giugno: Canto sacro - « Gesù amore »**, meditazione di P. Bernardo Giuliani - **Giaculatoria - Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano** - 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,15 « Vital Christian Doctrine. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - Ai vostri dubbi,** risponde il P. Antonio Lisandrini - **Pensiero della sera.** 21,15 Audience du Pape. 21,45 Kommentar aus Rom. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Nuestra Fé y nuestra vida, en el Año de la Fé. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,45** Conversazione. **10** Radio Mattina. **12,05** Trasm. da Berna. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzoni francesi. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Recital del pianista Richard Gresko. Programma realizzato da Radio Canada in occasione dell'Esposizione universale internazionale di Montréal. **Franz Schubert:** Sonata in la magg. op. 120; **Maurice Ravel:** Sonatina in fa diesis magg.; **Sergej Prokofiev:** Toccata op. 11; **Francis Poulenc:** Pastorale. **15,10** Radio 2-4. **17,05** Sette giorni e sette note. **18** Radio gioventù. **19,05** Pagine cameristiche di Telemann e Mozart. **G. P. Telemann:** Sonata in si bem. magg. per fl. e cl. (A. Zuppiger, fl.; L. Sgrizzi, clav.); **W. A. Mozart:** Quart. in la magg. per fl., vl., v.la e vc., K. 298 (J. L. Senn, fl.; L. Jacques, vl.; P. Borel, v.la; C. Laich, vc.). **19,30** Caffè-concerto. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Fisarmoniche. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 Il testimone,** radiodramma di J. Lucarotti, traduzione di F. Cancogni. Regia di V. Ottino. **22** Orch. Radiosa. **22,30** Orizzonti ticinesi. **23,05** La giostra dei libri. **23,30** Orchestre varie. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Preludio in blu.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **P. da Palestrina:** a) Jesu Rex admirabilis, b) Kyrie dalla Messa: « Sine nomine », c) Stabat Mater, d) Exultate Deo; **T. L. Da Vittoria:** Ave Maria; **M. A. Ingegneri:** O bone Jesu; **F. Roselli:** Adoramus Te; **C. Casciolini:** Panis Angelicus; **G. O. Pitoni:** a) Cantate Domino, b) Laudate Dominum; **A. Lotti:** Regina Coeli; **L. G. Da Viadana:** Exultate Justi; **F. Liszt:** a) O Salutaris Hostia, b) Ave Maria; **J. S. Bach:** a) Partita sopra « O Gott, du frommer Gott », b) Prel. in mi bem. magg., c) Tre Kyrie, d) Fuga in mi bem. magg. **19** Radio gioventù. **19,30** Problemi del lavoro. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Berna. **21** Diario culturale. **21,15** Musica sinf. richiesta. **22** Il documentario. **22,30** Il canzoniere. **23-23,30 « Giovani in cattedra ».**

INVITO A CENA.

"Intermezzo", 20 giugno 1968. Ore 21,10.

Gentile Signora,
La invitiamo ad intervenire con la sua Famiglia alla cena
che avrà luogo questa sera, davanti a tutti gli schermi televisivi.
Verranno servite varie specialità di fritto croccante e leggero.

Olio di Semi Gaslini

giovedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Replica
La Terra nostra dimora
Corso di geofisica
a cura di Enrico Medi
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
7ª *puntata*

13 — IN AUTO
a cura di Enzo De Bernart e Carlo Mariani
Realizzazione di Gabriele Palmieri

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
Tuttipupi
Storie di pupazzi
di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Giocattoli Philips - Colonia classica Viset - Salvelox - Biscotti Talmone)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESET
Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Mino Bellei
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG
(Carrarmato Perugina - Omo)

18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale dei produttori agricoli
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
I popoli primitivi
a cura di Folco Quilici
con la consulenza di Guglielmo Guariglia
Realizzazione di Ezio Pecora
7ª *puntata*

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Motta - Calzaturificio di Varese - Super Silver Gillette - Lacca Sissi - Bio Presto - Tè Star)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Vetril - E. Bianchi Velo - Crema Bel Paese - Industria Armadi Guardaroba - Sapone Palmolive - Aperitivo Cynar)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Aiax lanciere bianco - (2) « api » - (3) Neocid Florale - (4) Birra Splügen Bräu - (5) Simmenthal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) RP - 3) Roberto Gavioli - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) Film Made

21 —
DON CARLOS
di Federico Schiller
Riduzione televisiva di Oliver Storz e Franz Peter Wirth
Traduzione italiana di Italo Alighiero Chiusano
Seconda parte
Personaggi ed interpreti:
Filippo II, re di Spagna — *E. F. Fürbringer*
Elisabetta di Valois, sua moglie — *Lieselotte Rau*
Don Carlos, principe ereditario — *Helmut Griem*
Il marchese di Posa — *Karl Michael Vogler*
La principessa d'Eboli — *Ruth Maria Kubitschek*
Il duca d'Alba — *Carl Lange*
Il conte di Lerma — *Anton Reimer*
Padre Domingo — *Hans Baur*
Il Grande Inquisitore — *Kurt Ebbinghaus*
La duchessa di Olivarez — *Nora Minor*
La marchesa di Mondecar — *Irene Marhold*
Il duca di Feria — *Ernst Konstantin*
Don Raimondo di Taxis — *Rolf Von Nauckhoff*
Il duca di Medina Sidonia — *Heinrich Wildberg*
Il principe di Parma — *Ulrich Faulhaber*
Scene e costumi di Gerd Richter
Musiche di Otto-Erich Schilling
Coreografia di Heinz Rosen
Regia di Franz Peter Wirth
(Produzione Studi Bavaria GMBH)

DOREMI'
(Sottilette Kraft - Stabilimento Acque Boario - Rasoi elettrici Sunbeam)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,15 TV-SPOT
20,20 L'UOMO E IL CANE. Documentario della serie « Storie di animali »
20,45 TV-SPOT
20,50 PIU' VELOCE DEL TORNADO. Telefilm della serie « Furia » interpretato da Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamont e Jimmy Baird. Regia di Lesley Selander
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale. GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. 7ª tappa: Lenzerheide-Brunnen
21,35 TV-SPOT
21,40 LE RANE D'ORO. Telefilm della serie « Stop ai fuorilegge » interpretato da Roger Moore
22,30 Da Lugano: 3º FESTIVAL DELLA CANZONE CITTA' DI LUGANO. Spettacolo musicale. Ripresa differita dal Teatro Apollo
23,45 L'INGLESE ALLA TV. « Walter e Connie cronista ». Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger. 35ª lezione (ripetizione)
24 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
40ª *trasmissione*

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Lotteria di Monza - Alemagna Charms - Gaslini - Onceas Minolta - Oro Pilla - Durban's)

21,15
PLANETARIO
A misura dell'uomo
Realizzazione di Gianluigi Poli
Collaborazione scientifica di Marcello Ceccarelli e Michele Caputo

DOREMI'
(Ferrero Industria Dolciaria - Materassi a molle Dormire)

22,15 LOTTA SENZA QUARTIERE
Notte tragica
Telefilm - Regia di John Peyser
Prod.: M.G.M.-TV
Int.: Mark Richman, Harold J. Stone, Telly Savalas

Mark Richman, protagonista del telefilm « Notte tragica » della serie « Lotta senza quartiere » (ore 22,15, Secondo)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Hucky und seine Freunde
Zeichentrickfilm von Hanna und Barbera
Verleih: SCREEN GEMS

20,30-21 Nerven wie Drahtseile
3. Folge
Filmbericht
Regie: William Morrison
Prod.: NBC

20 giugno

Il teatro romantico tedesco: «Don Carlos» di Schiller

LA FEDE NELLA LIBERTÀ

ore 21 nazionale

Dopo *Un ballo in maschera* di Michail Lermontov e *Antony* di Alessandro Dumas padre, viene presentato questa settimana (la prima parte è andata in onda martedì), per la breve serie dedicata al teatro dell'età romantica, *Don Carlos* di Federico Schiller. Mentre *Un ballo in maschera* e *Antony* sono stati proposti in liberi adattamenti televisivi, questa edizione del *Don Carlos*, realizzata dalla « Bavaria » tedesca, è invece rispettosa della struttura originaria dell'opera; e tanto pochi sono i tagli apportati al testo (la versione italiana dei versi schilleriani è di Italo Alighiero Chiusano) che si è ritenuto opportuno presentare il lungo « poema drammatico » diviso in due parti, ognuna da trasmettere in un giorno diverso.

L'attore Ernst Fritz Fürbringer è Filippo II, re di Spagna

Schiller era nato nel 1759, da un'onesta famiglia borghese del ducato di Württemberg, uno dei molti staterelli dell'Europa centrale che nominalmente formavano il Sacro Romano Impero ormai ridotto a una semplice espressione verbale. Educato in un ambiente di profonda osservanza religiosa, incline per sua natura a entusiasmarsi di nobili ideali, il ragazzo aveva chiaramente espresso l'intenzione di avviarsi al sacerdozio, ma fu costretto, proprio per avere mostrato di possedere un ingegno vivace e promettente, a prendere la via di tutt'altra scuola. Accadde infatti che il duca Carlo Eugenio, sovrano del Württemberg, avendo fondato una sorta di accademia militare per i futuri ufficiali e funzionari dello Stato, pretese che gli scolari bravi come Federico la frequentassero. Di mala voglia il giovane Schiller seguì prima il corso giuridico e poi quello di medicina, dedicando però molte ore delle sue giornate a leggere Rousseau, Plutarco e Shakespeare, a discutere con i compagni sulla libertà dello spirito, a comporre qualche verso, ad abbozzare le prime scene de *I masnadieri*. Proprio in quegli anni si rappresentò a Lipsia un dramma di Klinger, *Caos*, che prese poi il titolo di *Sturm und Drang* (« Tempesta e passione »); e *Sturm und Drang*, com'è noto, dette il nome a tutto il movimento preromantico tedesco.

Gli atteggiamenti e gli interessi anticonformisti di Federico Schiller non piacevano molto al corpo accademico che, proprio per calmare i bollori dell'allievo, lo trattenne un anno di più nella scuola e lo destinò poi, per mortificarlo, a fare il medico di reggimento senza nemmeno il grado di ufficiale. L'anno seguente, nel 1782, vennero rappresentati *I masnadieri* ed il conflitto tra il poeta ed il sovrano si manifestò in tutta la sua evidenza. Schiller infatti fu messo agli arresti per avere assistito senza il permesso dei superiori alla rappresentazione del suo dramma e si sentì proibire di scrivere ancora per il teatro.

L'aria del Württemberg si faceva dunque sempre più irrespirabile per lo scrittore, ed egli decise di riparare nel vicino Palatinato. Cominciò allora un periodo di dolorose, difficili peregrinazioni che terminarono quando Schiller trovò rifugio presso la madre di un suo antico compagno d'accademia nella cittadina di Bauerbach; lì compose *Cabala e amore*, lì stese il primo abbozzo di *Don Carlos*.

Don Carlos fu portato a compimento nel 1787, dopo che lo scrittore aveva fatto rappresentare anche *Fiesco*. Schiller l'aveva iniziato pensando ad un « dramma familiare in una casa principesca » imperniato sul conflitto fra Don Carlos e suo padre, il re Filippo II, che ha sposato in seconde nozze la donna da lui amata. Ma via via il poema drammatico, con l'evoluzione dell'autore medesimo, prese a cantare più alti ideali di libertà e dignità umana.

Enzo Maurri

ore 21 nazionale

DON CARLOS (seconda parte)

La principessa di Eboli, innamorata delusa di Don Carlos, per vendetta si è alleata a Domingo, confessore del re Filippo, ed al duca di Alba negli intrighi che essi ordiscono contro il leale principe. Nel re s'insinua intanto il sospetto del tradimento della moglie. Addolorato e offeso, Filippo, che sente di non poter riporre fiducia in nessuno, s'incontra col marchese di Posa. Questi, in un drammatico e poetico colloquio, cerca di accendere nel re un'esigenza di libertà e Filippo sembra colpito dalle sue parole. La situazione però precipita. Nel tentativo di salvare Don Carlos dall'ira del padre, il generoso Rodrigo di Posa si proclama innamorato della regina e viene ucciso per ordine di Filippo. Ma non basta: temendo che le idee rivoluzionarie del marchese possano realizzarsi attraverso il figlio, Filippo II, per salvare l'assolutismo, preferisce consegnare Don Carlos al duro giudizio del Grande Inquisitore.

ore 21,15 secondo

PLANETARIO: A misura dell'uomo

In questa prima puntata della trasmissione vengono presi in esame il concetto di spazio e il concetto di tempo, considerati tenendo sempre presente l'uomo come unità di misura. Attraverso questi due fondamentali concetti generali di spazio e tempo, il programma analizzerà quelle forme ordinatrici che agiscono sull'uomo e sulla terra (Vedere un servizio a pagina 42).

ore 22,15 secondo

LOTTA SENZA QUARTIERE: « Notte tragica »

Il gangster Remick, che sta diventando cieco a causa di un pugno ricevuto da un suo ex amico il pugile Emson, vuole vendicarsi dell'antico compagno, il quale ha intanto mutato vita ed è diventato l'onesto proprietario di una ditta di trasporti. Dopo avergli rapita la figlia Terry, si dichiara disposto a lasciarla libera se Emson gli farà usare i suoi camions per il contrabbando della droga. Emson è disperato, ma ha una carta da giocare.

Vi ricordano

O NEOCID
O MOSCHE

20 giugno giovedì

NAZIONALE

6 '30 Segnale orario
1° e 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
'50 Per sola orchestra

7 Giornale radio
'10 Musica stop
'47 Pari e dispari

8 GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Michele, Gigliola Cinquetti, Peppino Gagliardi, Sandie Shaw, Roberto Murolo, Dalida, Fausto Leali, Rita Pavone, Bobby Solo — *Doppio Brodo Star*

9 La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Dvorak, Mendelssohn, Ivanov, Kachaturian, Turina, Arlen, Paganini, Strauss, Padilla, Allegra, Gershwin

10 Giornale radio
— *Ecco*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Caravan, Besame mucho, Words, Chi t'adorava se ne va, Kiss me good-bye, When I look in your eyes, Hello Dolly, Se le cose stanno così, Io di notte, Moliendo café, Ballerina, Massachusetts, Margherita, Le téléphone, The more I see you, Non finirà, The peanut vendor el manisero, Gluck: Danze delle furie e degli spettri

11 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte
— *Ditta Ruggero Benelli*
'24 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — *Camay*
'30 ANTOLOGIA MUSICALE

12 Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 Periscopio — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13 GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Soc. Grey*
'20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15 Giornale radio
'10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
'15 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Fonit Cetra*
'45 I nostri successi

16 Progr. per i ragazzi: **Gli amici del giovedì**, a cura di Anna Maria Romagnoli — *Gelati Eldorado*
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini
'30 **Il sofà della musica**
Conversazioni e corrispondenza di **Mario Labroca**

17 Nell'intervallo **(ore 17): Giornale radio**
'55 Sui nostri mercati

18 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'05 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Gino Bramieri, l'Equipe 84, Rossella Falk, Carlo Giuffrè, Alberto Lupo, Gianni Morandi** e **Rosanna Schiaffino** - Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal II Programma) — *Manetti & Roberts*

19 '13 **Le avventure di Nick Carter**
di **Adolfo Moriconi** e **Jean Marcillac** - 16° episodio: « Al manicomio » - Regia di **Guglielmo Morandi** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20 GIORNALE RADIO
'15 **Operetta edizione tascabile**
CONTESSA MARITZA di **Emmerich Kálmán**
ADDIO GIOVINEZZA di **Giuseppe Pietri**
Orchestra e Coro diretti da **Cesare Gallino**

21 **Le ferrovie e i raccordi ferroviari.** Conversazione di Sebastiano Drago
'10 **FANTASIA MUSICALE**

22 '10 **CONCERTO DEL SOPRANO GISELA MAY**
Musiche di Kurt Weill e di Paul Dessau su testi di Bertolt Brecht
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 **GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Maurizio Barendson** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Pludtach*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*
10— **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 3° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **IL GIRASKETCHES,** musica e scenette
Regia di **Gennaro Magliulo** — *BioPresto*
11,15 LA BUSTA VERDE
Conversazione settimanale di **Ettore Della Giovanna** e **Anna Salvatore**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Rispondono i programmatori
— *Mira Lanza*
11,41 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
12,10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13— **ENZO JANNACCI** presenta:
SENSO VIETATO
— *Seta Lac - Lacca per capelli*
13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute
13,35 **Milva** presenta: **PARTITA DOPPIA**, programma musicale di **M. Corgnati** — *Olio di oliva Carapelli*
14— **Arriva il Cantagiro**, a cura di Mauro Geronzi
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Music box — *Vedette Records*
15— La rassegna del disco — *Phonogram*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI:** Sopr. **TOTI DAL MONTE** - Barit. **GIUSEPPE DE LUCA** (V. Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16— **Meridiano di Roma**
Quindicinale di attualità
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Ugo Foscolo - I grandi saggi critici, di **Guido Di Pino**
18— **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto,** piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19— **OGGI E DOMANI**
Un programma musicale presentato da **Sergio Centi**
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 **Pippo Baudo** presenta:
Caccia alla voce
Gara musicale ad ostacoli di **D'Onofrio** e **Nelli** con la partecipazione di **Antonella Steni** - Compl. diretto da **Riccardo Vantellini** (V. nota) — *Motta*
20,50 Intervallo musicale
21— **Italia che lavora**
21,10 NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,55 Bollettino per i naviganti
22— MUSICA DA BALLO
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

10— **F. Schubert:** Sinfonia n. 3 in re magg. • **R. Schumann:** Konzertstück in fa magg. op. 86 per quattro corni e orch.
10,40 **H. Duparc:** Un Soupir (Sully-Prudhomme) • **G. Fauré:** Les Berceaux, op. 23 n. 1 (Sully-Prudhomme) • **C. Debussy:** Les Cloches, da « Deux Romances » (Bourget); Noël (Debussy) (K. **Radek**, contr., **A. Dawidow**, pf.)
10,55 RITRATTO DI AUTORE
Sergei Prokofiev
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York) George Kimble: Gli abissi marini
12,20 **L. van Beethoven:** Variazioni in mi bem. magg. op. 44 per pf., vl. e vc. • **B. Britten:** Variazioni su un tema di Frank Bridge, op. 10 per orch.
13— **Antologia di interpreti**
Dir. **R. Koch,** bs. **P. Clabassi,** pf. **P. Scarpini,** sopr. **M. J. Moynach,** vl.i **D.** e **I. Oistrakh,** dir. **A. Toscanini**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **MUSICHE CAMERISTICHE DI P. I. CIAIKOWSKI**
Sonata in do diesis min. op. 80 (pf. S. Feinberg); Quartetto in fa magg. op. 22 per archi (Quartetto Borodin)
15,30 **B. Marcello:** Sonata in do min. op. 2 n. 2 per fl. e cont. (J.-P. Rampal, fl.; R. Gerlin, clav.)
15,40 **CORRIERE DEL DISCO**
D. Sciostakovic: Sinfonia n. 7 in do magg. op. 60 « Di Leningrado » (Orch. Filarmonica di New York dir. L. Bernstein) (Disco C.B.S.)
17— Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Ugo Sciascia: Famiglia in crisi? - Il problema dell'educazione sessuale
17,20 1° e 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)
17,40 **A. Holborne,** Dieci Danze (Complesso Pro Musica di New York, dir. N. Greenberg)
18— **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale di attualità culturale
La patria a destra: il neonazismo in Germania. Un giudizio di Alberto Ronchey - Icaro non ha distrutto la terra. Servizio di Livio Gratton - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **In Italia e all'estero,** selezione di periodici italiani
20,45 **Stagione Lirica della RAI**
CELEBRAZIONI ROSSINIANE
L'Italiana in Algeri
Melodramma giocoso in due atti di Angelo Anelli
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**
Direttore **Carlo Franci**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghini
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Note illustrative di Giuseppe Pugliese
Nell'intervallo (ore 22):
IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
Al termine:
Divagazioni dal passato all'avvenire, di Nicola Lisi
Rivista delle riviste - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,13/Le avventure di Nick Carter

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci. Personaggi e interpreti del sedicesimo episodio: Jack: *Renzo Ricci*; Nick: *Lino Troisi*; Ida: *Gianna Giachetti*; Il signor Canta: *Franco Scandurra*; La signora Canta: *Giulia Lazzarini*; Flechter: *Cesare Polacco*; Tom: *Franco Luzzi*; Ford: *Adolfo Geri*; Mac Lusacky: *Franco Morgan*; Un infermiere: *Edoardo Torricella*; Bill: *Tullio Valli*; Russel: *Angelo Zanobini*; e inoltre: *Ettore Banchini, Carlo Lombardi, Grazia Radicchi, Claudia Ricatti.*

22,10/Concerto del soprano Gisela May

Musiche di Kurt Weill e di Paul Dessau su testi di Bertolt Brecht. Kurt Weill: Da *Happy End*: Ciò che dicono i signori marinai - Bilbao-Song - Surabaya-Song; Da *Ascesa e caduta della città di Mahagonny*: La canzone di Jenny - Mandeley-Song; Da *L'Opera da tre soldi*: Barbara-Song (Canzone del sì e del no) - Canzone di Jenny dei pirati - A Potsdam sotto le querce • Paul Dessau: Da *Madre Coraggio e i suoi figli*: Salomon-Song - Canto della grande capitolazione - Courage-Song (Herbert Kaliga, *direttore e pianista*; Helmut Sturm, *tromba*; Gunter Wasch, *sassofono e clarinetto*; Walter Klier, *contrabbasso*; Walter Thiess, *percussione*).

SECONDO

10/« Il Ponte dei sospiri » di Michele Zévaco

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del terzo episodio: Bembo: *Mario Feliciani*; Rolando: *Warner Bentivegna*; Il capo carceriere: *Mario Carrara*; Il prete: *Giampiero Becherelli*; Bastiano: *Angelo Zanobini.*

15,15/Grandi cantanti lirici: Toti Dal Monte - De Luca

Vincenzo Bellini: *Norma*: « Casta diva » (*soprano* Toti Dal Monte - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Franco Ghione) • Giuseppe Verdi: *La Traviata*: « Di Provenza il mare, il suol » (*baritono* Giuseppe De Luca - Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Giulio Setti) • Georges Bizet: *I Pescatori di perle*: « Siccome un dì » (Toti Dal Monte - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Carlo Sabajno) • Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: « Cortigiani, vil razza dannata » (Giuseppe De Luca - Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York diretti da Giulio Setti) • Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: « So anch'io la virtù magica » (Toti Dal Monte - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Umberto Berrettoni) • Ermanno Wolf Ferrari: *I Gioielli della Madonna*: « Aprila, bella, la finestrella » (Giuseppe De Luca - Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York diretti da Giulio Setti) • Giacomo Puccini: *Madama Butterfly*: « Tu, tu, piccolo iddio » (Toti Dal Monte).

TERZO

10,55/Ritratto di autore: Prokofiev

Ouverture su temi ebraici, op. 34 (New York Ensemble of the Philharmonic Scholarship Winners diretto da Dimitri Mitropoulos); *Concerto n. 4 in si bemolle maggiore op. 53* per pianoforte (mano sinistra) e orchestra (*solista* Anatole Vedernikev - Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Leo Ginsbourg); *Cinque Poemi di Anna Achmatova, op. 27*: Il raggio d'oro nella camera - La tenerezza sincera - Ricordo del sole - Buongiorno - Il re dagli occhi grigi (Galina Viscnyevskaja, *soprano*; Mstislav Rostropovich, *pianoforte*); *Quattro Ritratti dall'opera « Il Giocatore »*, suite sinfonica op. 49: Alexis - La Grand-mère - Le Général-Pauline - Dénouément (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Michael Gielen).

13/Antologia di interpreti

Direttore Rainer Koch: Luigi Boccherini: *Sinfonia in re minore « La casa del diavolo »* (Revis. di Franco Gallini) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI) • *Basso Plinio Clabassi*: Ambroise Thomas: *Mignon*: Berceuse; Vincenzo Bellini: *I Puritani*: « Cinta di fiori » (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Gian Franco Rivoli - Maestro del Coro Roberto Benaglio) • *Pianista Pietro Scarpini*: Alexander Scriabin: *Sonata n. 8 in la maggiore* • *Soprano Marie Joan Moynach*: Richard Strauss: *Il Cavaliere della Rosa*: Monologo; Georges Bizet: *Carmen*: Aria di Micaela (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arturo Basile) • *Violinisti David e Igor Oistrakh*: Wolfgang Amadeus Mozart: *Duetto in sol maggiore K. 423* per violino e viola • *Direttore Arturo Toscanini*: Hector Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture op. 9 (Orchestra Sinfonica della NBC).

19,15/Concerto di ogni sera

Karol Szymanowski: *Sonata in re minore op. 9* per violino e pianoforte (David Oistrakh, *violino*, Wladimir Yampolsky, *pianoforte*) • Zoltan Kodaly: *Duo op. 7* per violino e violoncello (Jascha Heifetz, *violino*; Gregor Piatigorsky, *violoncello*) • Leos Janacek: *Quartetto n. 2 « Pagine intime »* per archi (Quartetto Janacek: Jiri Travnicek, Adolf Sykora, *violini*; Jiri Kratochvil, *viola*; Karel Krafka, *violoncello*).

20,45/L'Italiana in Algeri

Personaggi e interpreti del melodramma giocoso in due atti di Gioacchino Rossini: Isabella: *Marilyn Horne*; Mustafà: *Mario Petri*; Elvira: *Giuliana Tavolaccini*; Lindoro: *Pietro Bottazzo*; Zulma: *Rosina Cavicchioli*; Haly: *Guido Mazzini*; Taddeo: *Walter Monachesi.*

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Higgins-Overstreet: *There'll be some changes made* (Fats Waller and his Rhythm) • Oliver: *Opus two* (Tommy Dorsey) • Russell-Ellington: *Don't get around much anymore* (Louis Armstrong ed Ella Fitzgerald) • Goodman-Mundy-Christian: *Solo Flight* (Benny Goodman).

SEC./14,05/Juke-box

Martin - Coulter: *Congratulations* (Cliff Richard) • Bonicatti-Latessa: *Per un amore* (Vibeke) • Nisa-Barbieri: *Ritornerà l'estate* (Nico e I Gabbiani) • Ferrini: *Luci di Tokio* (Joseph Montzel) • Tony Hazzard: *Me the peaceful heart* (Lulù) • Migliacci-Farina: *Torna con me* (Carmelo Pagano) • Charden-Chiosso-Thomas: *Questa sinfonia* (Carmen Villani) • Bacharach: *Bond Street* (Burt Bacharach).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Parole e musica - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Motivi di successo - 1,06 Archi in parata - 1,36 Romanze da opere - 2,06 Complessi jazz - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,06 Incontro con Perez Prado - 3,36 I classici della musica leggera - 4,06 Musica saloon - 4,36 Motivi per sorridere - 5,06 Sinfonie e balletti da opere - 5,36 Cocktail musicale - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

9,15 **Mese di Giugno: Canto sacro - « Gesù suprema speranza »**, meditazione di P. Bernardo Giuliani - **Giaculatoria - Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Concerto del Giovedì: Musiche di Bach, Porrino e Molfino con la pianista Lydia Viola.** 19,15 Porocila s katoliskega sveta. 20,15 Timely Words from the Popes. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - Tavola rotonda su problemi di attualità,** a cura di Giuseppe Leonardi. 21,15 Esprit Liturgique. 21,45 Theologische Fragen. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Entravistas y commentarios. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,45** Musiche mattutine di **Henri Gagnebin** eseguite dalla Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. 1) « La Maison du matin » per sopr. e orch. (R. Defraiteur, sopr.); 2) Suite per gl'istrumenti d'orchestra. **10** Radio mattina. **12,05** Trasm. da Ginevra. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzonette. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Sonate per vc. e pf. **G. Fauré:** Sonata n. 2 in sol min. op. 117; **C. Debussy:** Sonata per violoncello e pianoforte (P. Tortellier, vc.; J. Hubeau, pf.). **15,10** Radio 2-4. **17,05** Op-pop, canzoniere di J. Tognola. **18** Radio gioventù. **19,05** Primo incontro, quattro chiacchiere musicali proposte da B. Gianotti. **19,30** Canti regionali italiani. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Chitarre. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Contrasti: Cose vecchie e nuove. **21,30** Concerto romano. Radiorchestra diretta da O. Nussio. **G. L. Tocchi:** « Arlecchino », divertimento con musiche di Zipoli, Durante, Galuppi, per archi e orch. da camera (Sol. S. Sporck); **V. Mortari:** Concerto per pf. e orch. (C. Pastorelli, pf.); **C. A. Pizzini:** « In te, Domine, speravi », affresco sinfonico; **R. Parodi:** Concerto per fl., doppio quintetto a corda, arpa e celesta (W. Voegeli, pf.); **L. Chailly:** Sonata tritematica n. 3 per orch. da camera. Nell'intervallo: Cronache musicali. **23,05** La « Costa dei barbari ». **23,30** Galleria del jazz. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Commiato.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **L. van Beethoven:** a) Sonata in mi magg., op. 14; b) Sonata n. 4 in do magg.; **W. A. Mozart:** Quintetto in sol min., K. 516. **19** Radio gioventù. **19,30** Orchestra Radiosa. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Losanna. **21** Diario culturale. **21,15** Ribalta internazionale. **21,45-23,30** **« L'Amico Fritz »,** commedia in tre atti di Erckmann-Châtrian. Regia di V. Ottino.

Baudo in « Caccia alla voce »

Antonella Steni recita negli « sketch »

I GIOVEDÌ FOLLI DI FIRENZE

20,01 secondo

Qualcuno, in città, li chiama « i giovedì fiorentini ». E' un modo come un altro per cercare di definire un simpatico fenomeno che caratterizza appunto i giovedì di Firenze. Perché il giovedì? verrebbe di chiedersi. La risposta la si può ottenere all'incirca qualche minuto dopo le venti, dalle stazioni del secondo programma, che trasmettono Caccia alla voce*, la gara musicale ad ostacoli ideata da D'Onofrio e Nelli, che si avvale della partecipazione di Antonella Steni, del complesso di Riccardo Vantellini, mentre il tutto è condotto da Pippo Baudo, uno specialista nel genere.*
Raccontano a Firenze che il giovedì appunto c'è in città una strana euforia, soprattutto tra i giovani. Quei giovani che fanno a gara ad accaparrarsi i biglietti per assistere alla trasmissione di Baudo: affollano i filobus, fanno lunghe file davanti al Teatro Puccini, molti riescono ad avere partita vinta, tantissimi altri sono però costretti a rimanere fuori. Ma bisogna sapere stare al gioco. Riempito il teatro come un uovo — è impossibile fare di più — ha inizio la baraonda infernale della folla accalcata, come in uno stadio, per una grande partita di calcio. Si è appena alzato il sipario, e un battimani generale condito di urla e fischi accoglie cantanti e ospiti della trasmissione. E si va avanti così, nel gioco musicale a premi, fra continui clamori e improvvisi silenzi.
Tre sono i concorrenti impegnati in tutta una serie di giochetti a base di conoscenze dirette o indirette di quelli che sono i temi dell'attualità giornalistica e soprattutto della musica leggera.
Le difficoltà da superare da parte dei tre concorrenti — estratti a sorte fra tutti coloro che hanno inviato domanda di partecipazione alla trasmissione — sono legate a una serie di giochetti preliminari, poi a cinque quiz di tipo particolare fino a che si arriva al gran finale, con un pizzico di azzardo determinato dalla voce misteriosa che si cela nelle registrazioni alterate. La registrazione della voce famosa viene inserita su tre bobine diverse che i tre concorrenti devono scegliere a piacimento. Sceglie per primo quello che guida la classifica, poi il secondo e infine il terzo. Si sceglie a proprio rischio. Chi indovina per primo la voce misteriosa, porta a casa i regali.
Sino ad oggi i concorrenti sono sempre stati molto bravi, l'hanno individuata puntualmente dandole un volto e un nome. E' successo una sola volta che il programma si è chiuso senza vincitori. La bravura dei concorrenti s'è infranta di fronte alla terribile voce che apparteneva a Tino Buazzelli.
Il programma — che registra un indice elevatissimo di gradimento, aggirantesi sull'ottanta-ottantaquattro — ha una media costante di un milione e settecentomila ascoltatori fedelissimi. Vi ricordiamo, inoltre, che al vincitore assoluto spettano cinquecentomila lire da spendere in oggetti. Molte volte si sono avute richieste stravaganti, si sono regalate barche, roulotte, tende da campeggio. Le cartoline con la richiesta di partecipazione sono state centinaia di migliaia; naturalmente è stato impossibile accontentare tutti. Hanno partecipato a Caccia alla voce*, in qualità di ospiti d'onore, i nomi più prestigiosi della canzone italiana che, dalla ribalta del Teatro Puccini, hanno riproposto i loro più recenti successi.*

ALLA MONDA KNORR
IL PREMIO «OSCAR DELL'ALIMENTAZIONE»

La Monda-Knorr, l'importante industria alimentare, ha ricevuto il premio Ercole d'Oro « Oscar dell'Alimentazione » quale riconoscimento dell'alta qualità della sua produzione.
Il premio è stato consegnato all'Amministratore Delegato della Monda-Knorr dal Ministro dell'Industria e il Commercio, nel corso di una solenne cerimonia svoltasi a Roma.
La Monda-Knorr, una delle società del gruppo mondiale Corn Products, è tra le più grandi industrie europee del settore degli alimenti e in fase di costante espansione. Di recente la Monda-Knorr — che è stata la prima ad introdurre in Italia il dado per brodo — ha lanciato sul mercato il brodo in polvere che alle perfette qualità aggiunge la facilità di dosatura.

Nella foto l'Amministratore Delegato della Monda Knorr dottor Giuseppe Accolla mentre ritira l'Ercole d'oro.

IL GRUPPO EMAD SI ESTENDE ANCHE IN SVEZIA

L'EMAD (European Marketing and Advertising Agencies), in occasione della sua ultima riunione tenutasi recentemente all'Aja, ha accolto quale suo nuovo membro per la Svezia l'Agenzia pubblicitaria a servizio completo Antoni and Gehlin AB.
Il membro italiano e fondatore del Gruppo, come si sa, è la Lambert S.p.A., via Manzoni, 41 - Milano.
La Antoni and Gehlin AB., con sedi a Stoccolma e Malmö, è stata fondata nel 1952 e si è sviluppata velocemente fino a comprendere attualmente una lista di 38 Clienti tra cui la Honeywell, la Philips, la Atlas, ecc.
L'EMAD offre così a tutti gli operatori economici la possibilità di avvalersi di validi ed efficaci servizi di un organismo perfettamente inserito nei mercati scandinavi.
L'EMAD dispone ora complessivamente di oltre 500 esperti in pubblicità, marketing e ricerche. Questi uomini che operano nell'ambito di Agenzie a servizio completo di primo piano, distribuite in Italia, Francia, Germania, Olanda, Inghilterra, Belgio e Svezia, costituiscono una reale possibilità di penetrazione nei mercati esteri con azioni perfettamente adeguate e rispondenti alle esigenze e particolarità dei singoli paesi.
La coordinazione e la centralizzazione dei budgets internazionali delle Agenzie Emad può avvenire sia tramite una qualsiasi delle Agenzie Emad che tramite la sede centrale di Londra, dove Alexandre de Lasta, forte personalità nel campo del marketing e della pubblicità internazionale, riveste la carica di Presidente e di Amministratore Delegato della Emad Ltd. (79, New Cavendish Street London W1).
A tutt'oggi le Agenzie del gruppo Emad sono così: Lambert S.p.A. (Milano-Roma), Saward Baker & Co. Ltd. (Londra), H.V.R. Adviesbureau Reclame N.V. (Amsterdam l'Aja), Westag Werbeagentur (Colonia), Publi-Action (Parigi), Publiart (Bruxelles), Antoni & Gehlin (Stoccolma-Malmö).

venerdì

NAZIONALE

10,30-11,30 TRIESTE: XX FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
Telecronista Emilio Fede

meridiana

12,30 SAPERE
Replica
Cinema e società in Italia
Testi e realizzazione di Giulio Cesare Castello
con la collaborazione di Salvatore Nocita
8° ed ultima puntata

13 — IL CIRCOLO DEI GENITORI
a cura di Giorgio Ponti
Dopo Carosello, a letto
Servizio filmato di Clemente Crispolti
Prof. Franco Fornari
— **Il padre severo**
Realizzazione di Marcella Meschietto

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30
TELEGIORNALE

14-15 OSTIA LIDO: CELEBRAZIONE DEL 194° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA
Telecronista Lello Bersani
(Cronaca registrata)

per i più piccini

17 — LANTERNA MAGICA
Programma di films, documentari e cartoni animati
a cura di Luigi Esposito
Presenta Emanuela Fallini
Realizzazione di Amleto Fattori

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Giocattoli Biemme - Olio di semi Samor - Dentifricio Mira - Gelati Eldorado)

la TV dei ragazzi

17,45 a) VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione

b) **CINQUECERCHI**
a cura di Antonio Ghirelli e Alberto Marchesi
Regia di Sergio Ricci

ritorno a casa

GONG
(Monteshell - Frigoriferi Ignis)

18,45 « IL LIED ROMANTICO »
Mezzosoprano Maria Teresa Mandalari
Pianista Antonio Beltrami
Presentazione di Guido Maria Gatti
Franz Schubert: a) Frühlingstraum (Sogno di primavera), b) Nacht und Traüme (Notte e sogni), c) Der Tod und das Mädchen (La morte e la fanciulla); Robert Schumann: a) Lied der Mignon (Canto di Mignon), b) Die Lotosblume (Il fiore di loto), c) Mondnacht (Notte di luna)
Regia di Alberto Gagliardelli

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Il lungo viaggio: La via di Cristo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
5° puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Milkana Oro - Cibalgina - Tide - Doria Crackers Biscotti - Polivetro - Brandy Cavallino Rosso)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Girmi Subalpina - Risotti Liebig - Mobil - Rex - Prodotti Mellin - Brandy Stock 84)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Chatillon - (2) Glicemille Rumianca - (3) Olio Sasso - (4) Istituto Nazionale delle Assicurazioni - (5) Birra Peroni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bruno Bozzetto - 2) Camera Uno - 3) Arno Film - 4) Cartoons Film - 5) C.E.P.

21 —
TV 7 — SETTIMANALE DI ATTUALITA'
a cura di Brando Giordani

DOREMI'
(Piaggio Ciao - Taft Junior Testanera - Pomodori preparati Althea)

22 — MILVA RACCONTA MILVA
Presenta Nino Castelnuovo
Testi di Umberto Simonetta
Scene di Ludovico Muratori
Orchestra diretta da Gino Negri
Regia di Gianfranco Bettetini

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1° edizione
20,15 TV-SPOT
20,20 VITA SUGLI ALTRI PIANETI. Documentario della serie « I segreti della vita »
20,45 TV-SPOT
20,50 IL PUNTO. Rassegna di politica internazionale
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale. GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. 8° tappa, a cronometro: Bürglen-Passo del Klausen
21,35 TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
22 ULTIMA EDIZIONE. Tre atti di Mihail Sebastian. Traduzione e riduzione di Carlo Di Stefano. Personaggi e interpreti: Nitza: Armando Michettoni; Voico: Sergio Reggi; Pompilian: Satta Flores; Alexandre Andronic: Gianrico Tedeschi; Stefanesco: Manlio Guardabassi; Hubert: Armando Alzelmo; Borcea: Aldo Giuffrè; Magda Minu: Carla Gravina; Grigoire Bucsan: Michele Malaspina; Anna: Nada Cortese; La signorina Werner: Tatiana Farnese; Agopian: Armando Bandini; Branesco: Gino Rocchetti. Regia di Carlo Di Stefano
23,40 RECITAL NINA E FREDERICK. I due celebri cantanti danesi interpretano alcuni loro successi
24 TELEGIORNALE. 3° edizione

SECONDO

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica della 41° e ultima trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Prodotti Mennen - Cera Grey - Castor Elettrodomestici - Aral Italiana - Sambuca extra Molinari - Rio Tuttapolpa)

21,15
SE TE LO RACCONTASSI...
Soggetto e sceneggiatura di Luigi Angelo e Luciano Ferri
con la collaborazione di Bruno Corbucci e Alberto Lionello

REBUS PER UN SEDENTARIO
Personaggi ed interpreti principali:
Fabrizio Boldini *Alberto Lionello*
Colonnello Filiberto Bellini *Andrea Checchi*
Luciana Mauri *Paila Pavese*
Stefania *Gisella Sofio*
Zia Carlotta *Lina Volonghi*
con la partecipazione di Elio Pandolfi e Yoco Tani
altri interpreti: *Fortunato Arena, Enrico Chiappafreddo, Marina Como, Arnaldo De Angelis, Antonio Gaeta, Enrico Pagano, Pasquale Raffaelli, Rosa Rizzo, Dino Valdi, George Wang*
Musiche di Enrico Polito
Regia di Bruno Corbucci
(Produzione Edizioni Aurora TV)

DOREMI'
(Moto Guzzi - Café Paulista)

22,15 INCONTRI 1968
a cura di Gastone Favero
Un'ora con Jean Guitton
Un laico nella chiesa d'oggi
di Alfredo Di Laura

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Der Lug'nschüppl »
Einakter von R. Walfried
Inszenierung: Karl Frasnelli
Fernsehregie: Vittorio Brignole
20,45-21 Am Anfang war die Biene
Eine kleine Kerzenkunde
Verleih: OMEGA FILM

Incontri 1968: un'ora con lo scrittore francese Jean Guitton

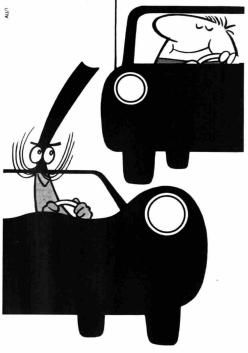
UN LAICO AL CONCILIO

ore 22,15 secondo

« Nimis bene de Nobis scripsisti »: Troppo bene hai scritto di noi. Con questa frase di leggero rimprovero e di dolce assoluzione il 27 dicembre del '66 Papa Montini dava la sua approvazione alla pubblicazione dei *Dialoghi con Paolo VI*. E improvvisamente il suo autore, Jean Guitton, balzava alla ribalta della notorietà, almeno per quella che fa grossa tiratura, grande pubblico. I cenni biografici, nel bordo interno delle sopracopertine, sono generalmente poco illuminanti, nella loro anonima stringatezza.
Nato a Saint-Étienne (chi conosce la « città nera » della Francia?) il 18 agosto 1901; studi, Università, professore di Filosofia prima ai licei di Troyes, di Moulins e di Lione e poi alla Facoltà di Montpellier. La guerra: prigioniero in Germania dal '40 al '45. Sempre professore all'Università di Digione e alla Sorbona. Accademico di Francia (feluca e spadino). Una vita poco avventurosa insomma. Tanti libri di filosofia e di religione; saggi; articoli. Uno scrittore cattolico, che sembrerebbe riservato per un ristretto numero di competenti.
Qualcosa però salta all'occhio. Guitton è il solo laico che è stato chiamato da Giovanni XXIII a partecipare, come osservatore, alla prima sessione del Concilio Vaticano II. Perché? La curiosità spinge a studiare con maggiore attenzione la produzione di Guitton. Anzitutto la critica religiosa: *La Vergine Maria, Gesù, La Chiesa e il Vangelo, Dialoghi con i precursori, Il Cristo dilacerato.* E' l'opera di un testimone e di uno studioso, sui più grandi problemi del cristianesimo del nostro secolo, dalla crisi del modernismo, ai dialoghi di apertura ecumenica. Basterebbe leggere l'indice di uno solo di questi libri per trovarvi, ante litteram, tutta la problematica che ha accompagnato il Concilio Vaticano II e che si sviluppa nella nuova crisi di giovinezza spirituale della Chiesa postconciliare.

Papa Paolo VI e Jean Guitton alla chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II. Lo scrittore fu il solo laico a partecipare alla prima sessione della grande assise religiosa

Una delle caratteristiche precipue di Guitton è la laicità. Se deve affrontare le difficoltà della fede, lo fa mettendosi nei panni di un non-credente, senza mezzi termini. E difende le sue tesi con la convinzione meticolosa non di chi vuol fare per forza, a proposito o non, del proselitismo, ma del ricercatore, nel senso più profondo e moderno della parola. « Se un po' di critica allontana da Gesù », ama ripetere Guitton, « molta critica riavvicina a Gesù ». E se deve discutere, cerca sempre quel che unisce, non quel che allontana: « trovare i legami », è il sunto della filosofia e dell'azione di Guitton. Non a caso troviamo spessissimo dei binomi nella sua opera: Plotino e S. Agostino; Renan e Newman; Lord Halifax e il Cardinal Mercier; Pascal e Leibniz; Claudel e Heidegger; Foch e Weygand.
Dialogatore appassionato e appassionante, scrittore elegantissimo, senza essere stucchevole o verboso, dà ai testi stenografici un valore strettamente documentario e preferisce filtrare la personalità dell'interlocutore attraverso la memoria, per una visione d'affresco, non da miniatura. Per questo accanto alla grande figura di Paolo VI dei *Dialoghi*, possiamo collocare Padre Pouget, un povero lazzarista francese, un Alberto Magno del nostro tempo, che sarebbe rimasto totalmente sconosciuto se Guitton non ce ne avesse dato un ritratto fra i più belli della letteratura del '900. Un pretino e un papa: anche questo un altro dei legami di Jean Guitton.

Alfredo Di Laura

ore 18,45 nazionale

IL « LIED ROMANTICO »

Il mezzosoprano Maria Teresa Mandalari interpreta oggi alcuni Lieder di Schubert e di Schumann. A proposito della spontaneità e la freschezza dei brani schubertiani, William Behrend aveva detto che l'acuta intelligenza di Schubert era penetrata « nel pensiero del poeta. La sua calda natura aveva sentito tutto ciò che il poeta aveva voluto esprimere ». Non meno preziosi i Lieder di Robert Schumann, che riservano anche al pianoforte (oggi suonato da Antonio Beltrami) gustose battute.

ore 21,15 secondo

SE TE LO RACCONTASSI:
« Rebus per un sedentario »

Fabrizio Boldini, un giovane pigro che aspira soltanto ad un lavoro tranquillo e sedentario, è trascinato in una nuova avventura. Arriva dall'Oriente la principessa Alina, e Fabrizio, impiegato in una agenzia di viaggi, deve riceverla e occuparsi di lei. Tre loschi individui seguono la principessa nel suo soggiorno romano per rapirla. Ma non ci riusciranno. Al suo posto, per errore, prenderanno la fidanzata di Fabrizio, la quale, spinta dalla gelosia, si è introdotta nell'albergo di Alina per spiare la presunta rivale. Ancora una volta Fabrizio, suo malgrado, sarà coinvolto in una tragicomica disavventura.

ore 22 nazionale

MILVA RACCONTA MILVA

Nino Castelnuovo presenta Milva, che interpreta le canzoni da lei portate al succcesso, da Dipingi un mondo per me *a* Little man, *da* Inno a Oberdan *a* Ho capito che ti amo, *da* Surabaia Johnny *a* Io non so cos'è *o a* Le verdi colline. *Non mancano gli ospiti: I Phantoms interpretano* La capra, *L'Equipe 84 ripropone* 29 Settembre. *In passerella anche Paolo Carlini, Franco Volpi ed Ernesto Calindri* (Vedere un servizio sulla cantante a pagina 26).

per ogni carattere
per ogni automobile
per una guida più sicura

autoradio
RADIO MARELLI
PRODOTTO MAGNETI MARELLI
radio □ televisori □ elettrodomestici

21 giugno venerdì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
1° e 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
'50 Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 Musica stop (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Adamo, Gloria Christian, Tony Renis, Caterina Caselli, Nino Fiore, Giuliana Valci, John Foster, Miranda Martino, Peppino di Capri

9
La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
— *Henkel Italiana*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Cavaquinho, The right time, Play tubon, La chanson de Yohann, Cordialmente, Colonel Bogey, Un bimbo sul Leone, Mendelssohn: Rondò capriccioso in mi magg. op. 14
'30 **Trieste: XX Fiera Campionaria Internazionale**
Radiocronaca diretta di **Mario Giacomini**

11
LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'24 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — *Dash*
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI:**
Baritono **Alessandro De Sved**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 **PONTE RADIO**
Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di **Sergio Giubilo**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15
Giornale radio
'10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
'15 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
'45 Il portadischi — *Bentler Record*

16
« Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi » - Rassegna a cura di Basso, Finzi, Ziliotto e Forti - Regia di Marco Lami — *Gelati Eldorado*
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini
'30 **JAZZ JOCKEY,** un programma di **Marcello Rosa**

17
Giornale radio
'05 **Interpreti a confronto**
a cura di **Gabriele de Agostini**
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 « Italiana »
'40 **Tribuna dei giovani**
Settimanale di critica e informazione giovanile, a cura di **Enrico Gastaldi e Gino Crotti**
Esami si, esami no; Cronache giovanili; Scuola a tempo pieno?

18
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
— *Dolcificio Lombardo Perfetti*
'20 **PER VOI GIOVANI** - Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore** (V. Locandina)

19
'13 **Le avventure di Nick Carter**
di **Adolfo Moriconi** e **Jean Marcillac** - 17° episodio: « L'uomo dal cappuccio » - Regia di **Guglielmo Morandi** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **Il classico dell'anno: ORLANDO FURIOSO**
raccontato da **ITALO CALVINO** - 23°: « Il rinsavimento di Orlando » - Lettura di **Foà** e **Bonagura** - Regia di **Nanni de Stefani**
'35 Intervallo musicale
'45 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI

21
Concerto sinfonico
diretto da **GABRIELE FERRO**
con la partecipazione del violoncellista **Libero Lana**
Orch. Sinf. di Roma della RAI (Vedi nota)
Nell'intervallo: **Il giro del mondo**

22
'15 Parliamo di spettacolo
'30 **Chiara fontana,** un programma di musica Folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

23
GIORNALE RADIO - **Benvenuto in Italia** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Maurizio Barendson** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Lysoform Brioschi*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 4° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Georgia Moll** presenta:
E' di scena una città
Un programma di **Ada Vinti** con **Elio Pandolfi** - Orchestra diretta da **Gino Conte** — *BioPresto*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde il prof. Nicola D'Amico
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
12,10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini** — *Coca-Cola*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO** - Settimanale di varietà
Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*
14 — **Arriva il Cantagiro,** a cura di Mauro Geronzi
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Per gli amici del disco — *R.C.A. Italiana*
15 — I nostri dischi — *Parade*
15,15 **GRANDI PIANISTI: CLIFFORD CURZON**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Ugo Foscolo - L'epistolario, di **Guido Di Pino**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **LE PIACE IL CLASSICO?,** quiz di musica seria presentato da **Enza Sampò** — *Elnett Satin*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 **Teatro stasera**
Rassegna quindicinale degli spettacoli, a cura di **Rolando Renzoni**
20,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano
21 — **La voce dei lavoratori**
21,10 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — MUSICA DA BALLO
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

10 — **W. A. Mozart:** Sonata in do min. K. 457 (pf. I. Haebler) • **R. Schumann:** Carnaval op. 9 (pf. C. Arrau)
10,50 **G. Caccini:** Sette Madrigali, da « Le Nuove Musiche » (I. Nicolai, sopr.; C. Corbi msopr.; A. Nobile, ten.; E. Giordani Sartori, clav.)
11,15 **J. Suk:** Racconti d'estate (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Z. Fekete)
12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Un italiano alla televisione inglese
12,20 **Musiche di F. J. Haydn e A. Dvorak**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
13 — **CONCERTO SINFONICO**
Solista **ORNELLA PULITI SANTOLIQUIDO**
G. G. Cambini: Concerto in sol magg., per pf. e orch. d'archi (I Virtuosi di Roma, dir. R. Fasano) • J. N. Hummel: Concerto in la min. op. 85 per pf. e orch. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella) • L. van Beethoven: Concerto n. 3 in do min. op. 37 per pf. e orch. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Dervaux)
14,20 **J. Ibert:** Due Interludi (Trio da Camera di Roma)
14,30 **CONCERTO OPERISTICO**
Baritono **Gino Bechi**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,10 **B. Bartok:** Sonata n. 2, per vl. e pf. (J. Szigeti, vl.; B. Bartok, pf.)
15,30 **W. A. Mozart:** Divertimento in fa magg. K. 247 (Ottetto di Vienna) • **V. Novak:** Serenata op. 36 per piccola orch. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Weissmann)
16,20 **César Franck**
REBECCA, scena biblica su testo di P. Collins, per soli, coro e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi - M° del Coro R. Maghini)
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Quali rapporti si instaurano fra spettacolo e società? - Risponde Vito Pandolfi
17,20 1° e 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)
17,40 **B. Hambraeus:** Interferences (org. K.-E. Welin) (Reg. eff. il 15 settembre dalla Radio Svedese in occasione del « Festival di Stoccolma 1967 »)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
C. Gorlier: Letteratura americana di consumo - G. Baldini: Vernon Watking, poeta gallese - G. Petrocchi: Racconti della scapigliatura - T. de Mauro: Dopo lo strutturalismo - Echi e verifiche: F. Russoli: I manifesti di Dudovich. Realizzazione di Luciana Corda
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **La lotta biologica contro gli insetti nocivi**
a cura di **Antonio Servadei**
Prima trasmissione
21 — **Il quinto Veda: l'arte della rappresentazione in India**
Un programma di **Lakshman Prasad Mishra**
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Regia di **Dante Raiteri**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero,** selezione di periodici stranieri
22,40 **Idee e fatti della musica**
22,50 **Poesia nel mondo** - Poeti negri d'Africa e d'America, a cura di Maria Luisa Spaziani - Ultima trasmissione: Antoine-Roger Bolamba e Martial Sinda
23,05 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,13/Le avventure di Nick Carter

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci. Personaggi e interpreti del diciassettesimo episodio: Jack: *Renzo Ricci*; Nick: *Lino Troisi*; Edith: *Claudia Ricatti*; Natività: *Grazia Radicchi*; Flora: *Wanda Pasquini*; Bella: *Anna Maria Sanetti*; Billy: *Corrado De Cristofaro*; Kinley: *Carlo Lombardi*; Philip: *Dario Penne*; Blasco: *Franco Morgan* e inoltre: *Franco Luzzi, Tullio Valli, Angelo Zanobini.*

SECONDO

9,40/Album musicale

Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Non mi dir » (*soprano* Marcella Pobbe - Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Bruno Bartoletti) • Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri*: « Ho un gran peso sulla testa » (*basso* Fernando Corena - Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Francesco Molinari Pradelli) • Riccardo Zandonai: *Giulietta e Romeo*: « Giulietta son io » (*tenore* Michele Fleta).

10/« Il Ponte dei sospiri » di Michele Zévaco

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del quarto episodio: Eleonora: *Giulia Lazzarini*; Rolando: *Warner Bentivegna*; Scalabrino: *Adolfo Geri*; Dandolo: *Franco Luzzi*; Il capo carceriere: *Mario Carrara*; Anselmo: *Virgilio Zernitz*. .

15,15/Grandi pianisti: Clifford Curzon

Franz Schubert: *Due Improvvisi*: in la bemolle maggiore; in fa minore • Franz Liszt: *Berceuse; Sogno d'amore; Valse oubliée; La ronda degli gnomi.*

TERZO

12,20/Musica da camera

Franz Joseph Haydn: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 71 n. 1* (Quartetto Griller: Sidney Griller e Jack O'Brien, *violini*; Philipp Burton, *viola*; Colin Hampton, *violoncello*) • Anton Dvorak: *Trio op. 74 « Terzetto »* per due violini e viola (Josef Vlach, Vaclav Snitil, *violini*; Jaromir Kodousek, *viola*).

14,30/Concerto operistico: baritono Gino Bechi

Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Largo al factotum » (Orchestra Sinfonica diretta da Mario Cordone); *Guglielmo Tell*: « Resta immobile » (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Argeo Quadri) • Giuseppe Verdi: *Ernani*: « Oh! dei verd'anni miei » (Orchestra Sinfonica diretta da Dino Olivieri); *Don Carlo*: « O Carlo, ascolta » (Orchestra Sinfonica diretta da Argeo Quadri); *Un Ballo in maschera*: « Eri tu che macchiavi quell'anima » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Umberto Berrettoni); *Rigoletto*: « Pari siamo » (Orchestra Sinfonica diretta da Dino Olivieri); *Rigoletto*: « Cortigiani, vil razza dannata » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Umberto Berrettoni); *Otello*: « Credo in un Dio crudel » (Orchestra Sinfonica diretta da Mario Cordone); *Falstaff*: « L'onore! Ladri » (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Argeo Quadri)

19,15/Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann: *Suite in la minore*: Ouverture - Rondò - Gavotta - Corrente - Furlana - Minuetto - Rigaudon (Orchestra da camera di Versailles diretta da Bernard Wahl) • Franz Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »*: Adagio molto - Allegro vivace - Andante - Allegro vivace (Minuetto) - Allegro (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik) • Sergej Prokofiev: *Concerto n. 2 in sol maggiore op. 63* per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato (*solista* Leonid Kogan - Orchestra di Stato dell'URSS diretta da Kirill Kondrascin).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Mescoli: *Senti la sveglia* (Gino Mescoli) • Benedetto: *Vieneme 'n zuonno* (Enrico Simonetti) • Kiessling: *Tandem holiday* (Heinz Kiessling) • Remigi: *Io ti darò di più* (Caravelli) • Popp: *Love is blue* (Marcello Minerbi) • Di Lazzaro: *Chitarra romana* (Franck Pourcel) • Locatelli: *Tu non sbagli mai* (Sauro Sili) • Paoli: *Senza fine* (Joe Harnell) • Van Heusen: *Imagination* (Len Mercer) • Warren: *The more I see you* (Ferrante-Teicher) • Trovajoli: *Vivere felici* (Armando Trovajoli) • Ceragioli: *Panto-ca* (Enzo Ceragioli) • Millerose: *Tre lunghi baci* (Frank Chacksfield).

SEC./10,15/Jazz panorama

Kincaid: *Tommy Dorsey's boogie woogie* (Tommy Dorsey) • Palmer: *Don't tell a man about his woman* (Jack Teagarden) • Pettis: *Bugle call rag* (Casa Loma) • Florence-James: *Eyes* (Harry James).

SEC./14,05/Juke-box

Leva-Giordano: *Solo ciao* (Nicola Di Bari) • Paoli-Gib Barosso: *Tu non sai* (Angela Bi) • Cucci-Testa-Zavallone: *Mi hanno detto di no* (Robertino) • Delle Grotte: *Bossa n. 1* (Quintetto Franco Zauli) • Basso-Surace-Monti: *Una musica nuova* (Rosy Cicero) • Califano-Savio: *Non si può leggere nel cuore* (I Campanino) • Rossi-Tamborelli-Dell'Orso: *Perdonami* (Louiselle) • Rose: *The happy penguin* (David Rose).

NAZ./18,20/Per voi giovani

L'arcobaleno (Four Tops) • *Il vento* (Dik Dik) • *Io prego e pregherò* (Christophe) • *What did I do wrong* (Paul Flagg) • *Child of the moon* (Rolling Stones) • *Cerco un amico* (Cowsills) • *Eleanor rigby* (Ray Charles) • *A che serve volare* (Roberto Carlos) • *Un aquilone* (Ricki Gianco) • *This guy's in love with you* (Herb Alpert) • *Pensaci un po' su* (Luigi Tenco) • *Only me* (First Edition) • *Teach me tonight* (Erroll Garner). Il programma comprende inoltre due novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

Composizione di Sciostakovic

Gabriele Ferro, direttore del concerto

LA SINFONIA CON CUI SI LAUREÒ

20,45 nazionale

L'odierno concerto sinfonico è diretto da Gabriele Ferro, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Gabriele Ferro, tra i più giovani e affermati direttori d'orchestra italiani, è nato a Palermo, dove sotto la guida del padre ha iniziato gli studi musicali di pianoforte e di composizione presso il Conservatorio « Vincenzo Bellini ». Trasferitosi a Roma, si è diplomato al Conservatorio di Santa Cecilia, dedicandosi poi alla direzione d'orchestra. Ha seguito i corsi di Franco Ferrara a Roma, a Venezia e a Hilversum. E' vincitore di due importanti concorsi: della Radio Olandese e di quello per giovani direttori indetto dalla Radiotelevisione Italiana (1964). Ha già diretto nelle principali società concertistiche italiane e straniere (in Olanda, Spagna, Turchia, Austria e Germania). Nell'ottobre 1967 ha diretto al Festival di Berlino due opere di Strawinsky con le quali aveva inaugurato l'anno precedente la Stagione dell'Accademia Filarmonica Romana. Dal 1964 è titolare della cattedra di Esercitazioni Orchestrali al Conservatorio « N. Piccinni » di Bari, dove recentemente ha fondato un'orchestra sinfonica.

Nel concerto di questa sera Gabriele Ferro dirige la Variante B, *per 36 strumenti di Aldo Clementi, scritta nel 1964 per il XXVII Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia. Aldo Clementi, che è nato a Catania nel 1925, è uno dei compositori più rappresentativi della generazione « seriale » italiana. Allievo di Scarpini, per il pianoforte, e di Petrassi e Maderna per la composizione e direzione d'orchestra, ha frequentato anche i corsi estivi di Darmstadt.*

Gli strumenti impiegati nella Variante B *sono 12 legni, 12 ottoni e 12 archi.*

Segue, nel programma, il Concerto in la min. *di Schumann per violoncello e orchestra, composto nel 1850 ed eseguito la prima volta dieci anni dopo. I movimenti sono* Non troppo presto - Lento - Molto vivace. *Ne è oggi interprete Libero Lana, il quale si affacciò giovanissimo, nel '33, alla ribalta concertistica come violoncellista del Trio di Trieste. A tale attività artistica, ha dedicato gran parte delle sue energie, in comune accordo con il pianista Dario De Rosa e con il violinista Renato Zanettovich. Dopo le prime affermazioni nazionali, che posero d'un balzo il Trio in un'indiscussa posizione di prestigio, Libero Lana fu applaudito nelle più importanti sale d'Europa e dell'America in più di 1200 concerti. All'attività cameristica si affiancò il dialogo con grandi orchestre: le Filarmoniche di Berlino e di Vienna, la « London Symphony », la « Staatsorchester » di Monaco di Baviera sotto la guida dei più autorevoli direttori, quali Münch, Keilberth, Böhm, Celibidache, Sawallisch. Libero Lana ha lasciato il Trio di Trieste nel '62 (al suo posto è entrato Amedeo Baldovino) e ha costituito un Duo con il pianista Lodovico Lessona, riscotendo successi di pubblico e di critica.*

A chiusura della trasmissione figura la Sinfonia n. 1 in fa maggiore, op. 10 *di Dimitri Sciostakovic, lavoro scritto nel 1924-25 per il diploma di composizione al Conservatorio di Leningrado. L'autore aveva allora diciannove anni appena. La spontaneità e la freschezza della* Sinfonia *innamorarono Toscanini, Bruno Walter e Leopold Stokowski, che la inserirono frequentemente nei loro concerti. I tempi sono:* Allegretto, Allegro non troppo - Allegro - Lento - Allegro molto.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica nella sera - 23,15 Concerto di musica leggera: con le orchestre di Oliver Nelson, Machito, Ted Heath, Phil Napoleon, Ray Conniff, Noro Morales, Quincy Jones, Percy Faith, i complessi di Albert Mangelsdorff e Clifford Brown; i cantanti Julie London, Fausto Leali, Sarah Vaughan, Gilbert Bécaud, Mina, Mel Tormè, Dakota Staton, Les Parisiennes; i solisti Charlie Byrd (chitarra), Lou Levy (pianoforte), Bob Efford (sax tenore), Enrico Intra (pianoforte) - 0,36 Night club - 1,06 Canzoni da ricordare - 1,36 Ritmi dal vecchio e nuovo mondo - 2,06 Noi le cantiamo cosi - 2,36 Motivi per tutte le età - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Complessi vocali - 4,06 Itinerari musicali - 4,36 Un microfono per due: Iva Zanicchi e John Foster - 5,06 Allegro pentagramma - 5,36 Piccolo concerto - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 **Mese di Giugno: Canto sacro** - Meditazione di P. Bernardo Giuliani - **Giaculatoria - Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Quarto d'ora della Serenità,** per gli infermi. 20,15 The Sacred Heart Programme. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - L'Archeologia racconta,** a cura di Marcello Guaitoli e Alberto Monadori - **Pensiero della sera.** 21,15 Editorial du Vatican. 21,45 Zeitschristenkommentar. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Entravistas y commentarios. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8.15** Notiziario-Musica varia. **9,45** Il mattutino. **10** Radio mattina. **12,05** Trasm. da Zurigo. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14,05** Passodoppi. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Orchestra Radiosa. **14,50** Concertino. **15,10** Lettere carteggi, diari. **15,55** Radio 2-4. **17,05** Ora serena. **18** Radio gioventù. **19,05** Pagine di Schubert e di Schumann. 1) Interpretazioni del baritono Alexander De Sved. a) **Franz Schubert:** « Der Doppelgänger »; « Ungeduld; b) **Robert Schumann:** « Widmung ». 2) Interpretazioni della pianista Leonore Katsch. **Robert Schumann:** Papillons op. 2 (Luciano Sgrizzi, pf.). **19,30** Canzoni nel mondo. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Fantasia ricreativa. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. **22** Giochiamo insieme, emissione di musica leggera a premi con Giovanni Bertini e Anna Maria Mion. **22,30** Intermezzo jazz. **23,05** La bricolla. **23,35** Complessi. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** A tu per tu.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio: **Giulio Viozzi:** « Allamistakeo », opera buffa in un atto (Coro e Orchestra della RSI, dir. Giulio Viozzi); **Gioacchino Rossini:** « La gazza ladra », ouverture (Orchestra della RSI, dir. Leopoldo Casella). **19** Radio gioventù. **19,30** Bollettino economico e finanziario. **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Zurigo. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Svizzera italiana. **Antonio Dvorak:** (elabor. Rocco Filippini): Pezzi romantici op. 75; **Claude Debussy:** Sonata per violoncello e pianoforte (Rocco Filippini, vc.; Dafne Salati, pf.). **21,45** Incontro con gli « Innocenti ». **22** Notizie dal mondo nuovo. **22,30** Novità in discoteca. La società cameristica di Lugano presenta: **Claudio Monteverdi** (VII libro). **23-23,30** Ballabili.

publicor

il tuo profumo
è anche il mio

Forte, freschissimo, gradevolmente amaro.
Pino Silvestre Vidal
piace a te ma piace anche a me.
E' il profumo che ci vuole oggi:
giovane, attuale, "in".

Pino Silvestre
VIDAL

VIDAL VENEZIA

sabato

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Replica
La Terra nostra dimora
Corso di geofisica a cura di Enrico Medi. Realizzazione di Angelo D'Alessandro
8ª puntata

13 — OGGI LE COMICHE
— **Charlot nei guai**
con Charlie Chaplin, Edna Purviance, Leo White
— **Charlot geloso**
con Charlie Chaplin, Mabel Normand, Mack Swain

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO
GIROTONDO
(Prodotti Perego - Babydas - Orologio Tissot Carrousel - Biscotti Parein)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(Bio Presto - Riso Curti)

18,45 QUINDICI MINUTI CON MARIA DORIS
Presenta Sergio Renda

19,05 LE MERAVIGLIE DELLA NATURA
Le sempre deste
Un documentario di Suzanne Gibbs e Yeffery Boswall
Testo di Giusi Romano

19,30 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa, a cura di Padre Antonio Lisandrini

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Vasellame Vereco - Ferrero Industria Dolciaria - Bagno di schiuma Squibb - Affettato Citterio - Cinecorredo Kodak - Dixan per lavatrici)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Franco Colombo
ARCOBALENO
(Pasta Barilla - Dash - Materassi gommapiuma Pirelli - Rabarbaro Zucca - Pannolini svedesi Lines - Shampoo Brylcreem)
IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Binaca - (2) Gelati Eldorado - (3) Frigoriferi Indesit - (4) Cinzano soda - (5) Olio Bertolli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Organizzazione Pagot - 3) Massimo Saraceni - 4) Bruno Bozzetto - 5) Studio K

21 —
NON CANTARE, SPARA
Western musicale
scritto da Leo Chiosso
da un soggetto di Giovanni Giacobetti
Musiche originali di Gianni Ferrio e Virgilio Savona
Personaggi ed interpreti
(in ordine di apparizione)
Il colonnello Gaudenzio Forrester il comandante del 7° Michigam — *Vittorio Congia*
Toro Seduto, il capo indiano — *Folco Lulli*
Pernice Sbandata, sua figlia — *Valeria Fabrizi*
Puick Silver, lo sceriffo — *Enrico Simonetti*
Padre Dogherty, il pastore metodista — *Renzo Palmer*
Signora Pennyflower, una patronessa — *Anna Maestri*
Dorothy Mac Donald, la ricca ereditiera — *Luisella Boni*
Roy Thomas, uno straniero di bell aspetto — *Nando Gazzolo*
Cornelius Fullmer, il giudice — *Tino Scotti*
Fred Style, il padrone del saloon — *Luigi Vannucchi*
Dottor Bourbon, il medico — *Aroldo Tieri*
Penelope Mac Gregor, una ricca vedova — *Lina Volonghi*
Bella Brackett, la ragazza del saloon — *Isabella Biagini*
Mister Cuty, il direttore della banca — *Alessandro Cutolo*
Tobia Mac Donald, ricco allevatore, padre di Dorothy — *Carlo Romano*
con
Il **Quartetto Cetra** nelle parti de
I quattro banditi
e
I quattro menestrelli del West
Bitter John / Saw One — *Virgilio Savona*
Bill Menta / John Tate — *Tata Giacobetti*
Cranio Higgins / Happy Closed — *Felice Chiusano*
Ursula Blondell / Lucy Mann — *Lucia Mannucci*
e con *Giorgio Gaber, Giovanni Baghino, Isa Bellini, Tino Bianchi, Marisa Chierichetti, Leo Gavero, Giorgio Gusso, Fanny Marchiò, Gilberto Mazzi, Leonardo Severini, Silvia Monti* e il *Team di Musumeci Greco*
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Maurizio Monteverde
Coreografie di Gisa Geert
Maestro d'armi Enzo Musumeci Greco
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Regia di Daniele D'Anza
Ottava puntata
DOREMI'
(Robert Bosch - Junghanns - Margarina Foglia d'oro)

22 — PANORAMA ECONOMICO
Settimanale di inchieste ed opinioni

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau
20,10 Das Gasthaus zum Einhorn
- Die Entenjagd -
Fernsehfilm
Regie: Harry Fishbach
Verleih: TELESAAR
20,35 Ferien der Grosstadtkinder
Filmbericht
Regie: P. R. Heil
Verleih: TELEPOOL
20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

SECONDO

17-18 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive Europee
SVIZZERA: *Zurigo*
Ciclismo: Giro della Svizzera
Ultima tappa
Telecronista Adriano De Zan

18,30-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica della 39ª e della 40ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Omogeneizzati al Plasmon - Confezioni Facis - Agfa Gevaert - Arrigoni - Sapone Palmolive - Triplex)

21,15 JEAN VIGO: TRENT'ANNI DOPO
L'ATALANTE
Presentazione di Liliana Cavani e Domenico Meccoli
Regia di Jean Vigo
Prod.: J. L. Nounez
Int.: Michel Simon, Dita Parlo, Jean Dasté, Gilles Margaritis, Louis Lefebvre

DOREMI'
(Benzina Marathon - Superinsetticida Grey)

22,45 QUINTA COLONNA
dal romanzo di Graham Greene
Edizioni Mondadori
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Sandro Bolchi e Aldo Nicolaj
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Arthur Rowe — *Raoul Grassilli*
Un agente — *Giacomo Ricci*
Graves — *Oreste Lionello*
Beavis — *Mario Righetti*
L'ispettore Prentice — *Andrea Checchi*
Davis — *Stefano Varriale*
Pidgeon — *Renzo Bianconi*
Cost — *Edoardo Toniolo*
I funzionari di polizia — *Armando Micchettoni*, *Gianni Simonetti*
La signora Bellairs — *Gina Sammarco*
Primo poliziotto — *Enrico Lazzareschi*
Il dottor Johns — *Tino Schirinzi*
Il maggiore Stone — *Fosco Giachetti*
Il dottor Forester — *Tino Carraro*
Poole — *Franco Parenti*
Il sovrintendente di polizia — *Enrico Glori*
Secondo poliziotto — *Aleardo Ward*
Anna Hilfe — *Giulia Lazzarini*
Il generale Melrose — *Consalvo Dell'Arti*
Willy Hilfe — *Renato De Carmine*
La signora del treno — *Gin Maino*
Prima signora — *Linda Sini*
Seconda signora — *Wanda Vismara*
Terza signora — *Marisa Piergiovanni*
Terzo poliziotto — *Gastone Pescucci*
Musiche originali di Pino De Luca
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Vittorio Cottafavi
(Replica dal Progr. Nazionale)

22 giugno

«L'Atalante» (1934), il secondo e ultimo film di Jean Vigo

SURREALISMO POETICO

ore 21,15 secondo

Il secondo e ultimo film di Jean Vigo è *L'Atalante*. Quando il giovane regista lo realizzò, aveva da poco terminato di girare *Zéro de conduite*, una rievocazione poetica del piccolo, triste, sottilmente crudele mondo dei collegi della provincia francese negli anni Venti.

Deluso e sconfortato per la sorte toccata al suo primo lavoro, accolto peraltro in maniera non uniforme dalla critica, Jean Vigo si pose presto a pensare a *L'Atalante*, tratto dal testo di un giovane scrittore poco conosciuto e sceneggiato dallo stesso Vigo insieme con Riera, con il quale aveva steso il copione di *Zéro de conduite*. La differenza fra i due film appare notevole non soltanto per il tema quanto per l'atmosfera e le soluzioni stilistiche. E' vero che l'amarezza del primo si corrompeva in un atteggiamento morbido tanto che la deformazione satirica rivelava un risvolto addirittura sognante; ma in *L'Atalante* questo risvolto sognante prende decisamente il sopravvento e diventa la caratteristica fondamentale. La storia, innanzitutto. Vigo disse che l'aveva accettata come base per una illustrazione, cioè per una ricerca sull'immagine.

Due freschi sposi si imbarcano su un battello da carico che percorre un canale fino a Parigi. Lui è il padrone e guida un equipaggio costituito da un vecchio lupo di mare, che ha girato il mondo e che ha vissuto mille avventure, e da un giovane mozzo. Il viaggio avviene senza intoppi, sebbene la donna finisca per scoprire nella disordinata stanza del vecchio, un campionario di oggetti strani che provocano una certa, penetrante inquietudine. E' il primo elemento surrealistico che Vigo introduce dando una scossa alla storia, in superficie piuttosto sentimentale e senza doppi significati. L'altro elemento è rappresentato dai giochi di un prestigiatore che incanta la donna in un ritrovo sul canale. Attraverso i suoi esercizi d'abilità e con il richiamo ad una Parigi lontana e affascinante, il bizzarro tipo — che porta appresso una cassa di pittoresche cianfrusaglie e suona il trombone (un personaggio simile a quelli che piaceranno molti anni dopo a Fellini) — spinge la donna ad abbandonare il battello e a cercare il contatto con la città. Ma la separazione sarà dura, soprattutto per il marito, che rischia di perdere il contratto con la società armatrice e che si lascia prendere da un grave stato di abbattimento. La donna gli apparirà, con l'abito bianco, nella opaca acqua del canale.

Il vecchio marinaio si decide, per togliere il padrone dalla crisi, di andare alla ricerca della donna. La ritrova infatti mentre ascolta con nostalgia le note di una canzone dei marinai, e la riporta indietro. Lieto fine? Il film, non c'è dubbio, cancella quasi del tutto, nelle ultime scene, il finissimo senso d'angoscia che sottintende buona parte del racconto. La presenza continua di elementi surrealistici dà all'insieme un che di musicale. Affiora una poesia dolce venata di lieve turbamento. Il linguaggio cinematografico è delicato ed essenziale, con momenti che colpiscono, come il corteo nuziale posto all'inizio del film. *L'Atalante* — il titolo non è altro che il nome del battello — venne realizzato nel '34 e la critica l'ha sempre inserito fra le opere più importanti, degne della storia del cinema. Bisogna ricordare che i produttori intervennero sul film in maniera pesante, cambiando il commento musicale originale con uno ricavato dalla canzone di Bixio *Parlami d'amore Mariù*.

Italo Moscati

Michel Simon e Dita Parlo in una scena del film

ore 21 nazionale

NON CANTARE, SPARA

Ultima puntata

Il colonnello Forrester è legato e imbavagliato da Toro Seduto che, seguito dalla figlia e dai cinque bambini si allontana dal paese. Intanto i «Four Westerners», nonostante proclamino la loro innocenza, vengono arrestati e ha subito inizio il processo contro di loro. Ma, dall'alto della collina che sovrasta Abilene, i veri banditi stanno in quel momento cominciando la marcia verso il paese per assaltare la banca. Durante il processo, Roy Thomas si allontana per dar man forte ai banditi. Roy e Bitter entrano in banca ma, mentre Bitter John sta per impossessarsi del bottino, Roy, che in realtà è uno sceriffo federale, svela la sua vera identità e gli intima di arrendersi. Comincia una furiosa sparatoria e Roy Thomas aiutato da alcuni coraggiosi riesce a catturare i banditi. Finalmente l'innocenza dei «Four Westerners» è riconosciuta. Tutto il paese è in festa: Thomas può dichiarare il suo amore a Dorothy e la sera stessa un ricevimento ha luogo nel ranch del padre della ragazza che è lieto di concedere la mano della figlia a Roy.

ore 21,15 secondo

L'ATALANTE

Il conducente di una chiatta, denominata l'«Atalante», sposa una giovane contadina e la porta a bordo della sua imbarcazione. Ma la ragazza non si adatta alla monotona vita del fiume che la costringe alla convivenza con un mozzo ed un vecchio, «originale» marinaio; così, quando la chiatta arriva a Parigi, abbandona il marito. Presto, tuttavia, si accorge che per lei la vita nella grande metropoli è molto dura. Allora pentita ritornerà sull'«Atalante».

TV SVIZZERA

15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera
17 Da Zurigo/Oerlikon: GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. Cronaca delle ultime fasi e dell'arrivo della 9a tappa, a cronometro: Eschenbach-Zurigo
18 Un uomo, un mestiere. VITTORIO SERENI, POETA
19 IL SALTAMARTINO. Programma per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta
20,10 TELEGIORNALE. 1a edizione
20,15 TV-SPOT
20,20 LA TERRA DEI MAORI. Documentario della serie «Diario di viaggio»
20,45 TV-SPOT
20,50 IL VANGELO DI DOMANI
21 BRACCOBALDO SHOW
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 BADER IL PILOTA. Lungometraggio
23,35 SABATO SPORT. Cronache e inchieste
0,15 TELEGIORNALE. 3a edizione

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE E FLEBITI
Su misura, dalla fabbrica al privato, efficaci, non danno noia
GRATIS CATALOGO-PREZZI N. 5
Fabbrica CIFRO - via Canzio 16 MILANO - tel. 272679.

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa Rinova (liquida, solida e in crema fluida), composta su formula americana.
In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare «squilibri» imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte. RINOVA si usa come una brillantina, non unge e mantiene ben pettinati.
Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova for Men, studiata esclusivamente per loro.
Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza in vendita nelle profumerie e farmacie.

Come dare sollievo ai vostri PIEDI

Proverete un immediato benessere immergendo i piedi in un bagno tonificante ai SALTRATI Rodell (*sali scientificamente studiati e meravigliosamente efficaci*). Questo pediluvio ossigenato calma ogni stanchezza e dà sollievo ai piedi doloranti, li rinfresca, li rende leggeri. Fate questa sera un pediluvio con i SALTRATI Rodell... e la vita sarà più bella!

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiate i piedi con la Crema SALTRATI protettiva.

Prodotti Saltrati ... piedi sani !
Sali-Crema-Polvere-Spray
In ogni farmacia

22 giugno sabato

NAZIONALE

6

'30 Segnale orario
1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
'50 Per sola orchestra

7

Giornale radio
'10 Musica stop (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8

GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Don Backy, Maria Doris, Natalino Otto, Christy, Nunzio Gallo, Patty Pravo, Little Tony, Maysa Matarazzo, Fred Bongusto

9

La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Il mondo del disco italiano**
a cura di **Guido Dentice**

10

Giornale radio
— *Ecco*
'05 **Le ore della musica**
Little man, Fascination, I dig rock and roll music, Tenerezza, Moulin Rouge, Non finirà, Una bambina bionda e blu, España cani, Perdonami, Mame, Ore d'amore, La malagueña, Stormy Weather, Perché non sognar, Good vibration, You said you wold be mine, Liszt: Jeux d'eau à la Ville d'Este da « Années de pèlerinage »

11

Napoli: Cerimonia dell'inaugurazione dell'XI Fiera della Casa, Edilizia, Abbigliamento e Arredamento
Radiocronaca diretta di **Mario De Nitto**
'24 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — *Camay*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12

GIORNALE RADIO
'05 Contrappunto
'36 Sì o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13

GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Invernizzi*
'20 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14

Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15

Giornale radio
'10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
'15 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'45 Schermo musicale — *DET Discografica Ed. Tirrena*

16

Progr. per i ragazzi: **Tra le note**, corso di educazione musicale, a cura di R. Allorto — *Gelati Eldorado*
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini
'30 **Cesco Baseggio** presenta:
La discoteca di papà - Un programma di **Mino Caudana** - Regia di **Enzo Convalli**

17

Giornale radio - Estrazioni del Lotto
'10 **Voci e personaggi**
Tavola rotonda sulla lirica di ieri e di oggi, con interventi di Virginia Zeani e Adonide Gadotti diretti da **Gastone Mannozzi**

18

INCONTRI CON LA SCIENZA: « I pigmei dell'Universo » a cura di Guglielmo Righini
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
'20 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano:
Anni folli
Diario dei tempi ruggenti del jazz

19

'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Luna-park

20

GIORNALE RADIO
'15 **L'importanza di chiamarsi...**
Un programma di **Fabrizio Casadio** - Regia di **Lorenzo Ferrero**

21

XX SECOLO: Una nuova collana di classici della filosofia contemporanea. Colloquio di Tullio Gregory con Paolo Filiasi Carcano
'15 **Abbiamo trasmesso**
Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera

22

'05 **DOVE ANDARE**
Itinerari aerei intorno al mondo: **San Francisco**, a cura di **Claudio Lavazza**
'21 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23

GIORNALE RADIO - **Benvenuto in Italia** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Maurizio Barendson** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Pludtach*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*
10 — **Ruote e motori**
10,15 JAZZ PANORAMA — *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Sandra Mondaini** e **Lina Volonghi** e con la partecipazione di **Walter Chiari** e **Alighiero Noschese** - Regia di **Pino Gilioli** — *BioPresto*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde il dr. Antonio Morera
— *Mira Lanza*
11,41 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
12,10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **La musica del cinema**
Un programma di **Arabella Ungaro** e **Domenico Meccoli** - Presenta **Margherita Guzzinati** — *Vima*
13,30 **GIORNALE RADIO**
— *Olio di oliva Carapelli*
13,35 **GIRO DEL MONDO CON RITA PAVONE**
14 — **Arriva il Cantagiro**, a cura di Mauro Geronzi
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Angolo musicale — *EMI Italiana*
15 — Canzoni in casa vostra — *Arlecchino*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: ANDRE' CLUYTENS**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **RAPSODIA**, a cura di Lea Calabresi — *Cirio*
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 CORI ITALIANI
16,55 Buon viaggio - Bollettino per i naviganti
17,05 **Gioventù domanda**
a cura di **Francesca Arena Luccarelli**
« Il dovere dell'uomo » incontro con l'avv. Vittorino Veronese
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **M. Ventriglia** — *Gelati Algida*
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 APERITIVO IN MUSICA
18,55 Sui nostri mercati
19 — **IL MOTIVO DEL MOTIVO**, anatomia dei successi con **Renzo Nissim** — *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 **Il lungo addio**
Romanzo di **Raymond Chandler** - Adatt. radiof. di Biagio Proietti - 3° episodio: « Un nuovo caso per Marlowe » - Regia di **Biagio Proietti** (V. Locandina)
20,48 **INCONTRI CON IL JAZZ**
presentati da **Nunzio Rotondo**
21 — **Italia che lavora**
21,10 MUSICA DA BALLO
Nell'intervallo (ore 21,30):
Giornale radio - **Cronache del Mezzogiorno** - Bollettino per i naviganti
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Chiusura**

TERZO

10 — **J. S. Bach:** Cantata n. 199 « Mein Herze schwimmt im Blut » (A. Stoltze, sopr.; A. Czaja, ob.; G. Veidt, v.la; W. Evers, org. - Orch. Bach di Brema, dir. H. Heintze)
10,30 **F. Moreno Torroba:** Homenaje e Seguidilla, per chit. e orch. (sol. N. Yepes - Orch. Filarmonica Spagnola dir. R. Frühbeck)
10,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **N. Sanzogno**, bar. **G. Souzay**, v.la da gamba **J. Koch**, sopr. **E. Trötschel**, dir. **C. Silvestri** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da Roma) Franca Chiuderi Drago: Radioastronomia e cosmologia
12,20 **J. Brahms:** Sestetto in si bem. magg. op. 18 per archi (Quartetto del Konzerthaus di Vienna; F. Stangler, altra v.la; G. Weiss, altro vc.)
13 — **MUSICHE DI GIAN FRANCESCO MALIPIERO**
Cimarosiana, cinque frammenti sinfonici su musiche di D. Cimarosa (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia); « Ave, Phoebe, dum queror », su testo tratto da « Le mie giornate », dalle « Egloghe » di Virgilio, per coro e strumenti (Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi - M. del Coro R. Maghini); Bianchi e neri; Cinque studi per domani (pf. G. Gorini); Sinfonia per Antigenida (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. H. Michael)
14,05 **Fidelio**
Opera in due atti di J. Sonnleithner e G. F. Treischke da J. N. Bouilly
Musica di **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Don Fernando: Frederic Guthrie; Don Pizarro: Gustav Neidlinger; Florestano: Jan Peerce; Leonora: Sena Jurinac; Rocco: Dezso Ernster; Marcellina: Maria Stader; Giacchino: Murray Dickie; 1° Prigioniero: Georg Paskuda; 2° Prigioniero: Paul Neuner
Orchestra e Coro dell'Opera di Stato Bavarese, dir. **Hans Knappertsbusch**
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Il volto greco della Sicilia. Conversazione di Gino Novelli
17,20 1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
17,40 **A. Copland:** Concerto per pf. e orch. (sol. l'Autore - Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di Claudio Novelli
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,35 **Taccuino** di Maria Bellonci
20,45 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI
Concerto sinfonico
diretto da **Giulio Bertola**
con la partecipazione del soprano **Maddalena Bonifaccio**, del tenore **Herbert Handt** e del basso **Franco Ventriglia**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
Il viaggio del signor Admeto
di **Maria Luisa Kaschnitz** - Traduz. di Jole Lombardi - Regia di **Sandro Sequi** (Vedi Locandina)
23,20 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Emil Waldteufel: *I Pattinatori*, Valzer op. 183 (Orchestra Sinfonica Hollywood Bowl diretta da Felix Slatkin) • Léo Délibes: *Valzer* dal balletto « Coppelia » (Orchestra Capitol diretta da Carmen Dragon) • Maurice Ravel: *Valses nobles et sentimentales* (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

15,15/Zibaldone italiano

Programma della seconda parte: Savino: *Serenata romantica* (Domenico Savino) • Gamacchio-Ipcress: *Quando ti sveglierai* (Rosemarie) • Privitera: *Tarantella meridionale* (*Zufolo* Salvatore Faro) • Calabrese-Lojacono: *Carissima* (*pf.* Bob Rosing) • Garinei-Giovannini-Kramer: *In un palco della Scala* (Quart. Cetra) • Bonzagni: *Scherzo* (*cordovox* Luigi Bonzagni) • Palomba-Locatelli: *Annabella* (Sauro Sili) • Martelli-Barberis: *Strade romane* (Claudio Villa) • Marrese-Pretelli-Bo Mentore: *Uno shake in riva al mare* (*pf.* Raffaele Cirulli) • Pattacini: *Mandolino italiano* (Iller Pattacini).

22,21/Musiche di compositori italiani

Sergio Cafaro: *Tre movimenti* per pianoforte, fiati e percussione (*pianista* Sergio Cafaro - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Daniele Paris) • Riccardo Malipiero: *Concerto* per violino e orchestra (*solista* Giuseppe Prencipe - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo).

SECONDO

8,45/Signori, l'orchestra!

Pelleus: *Rapsodia italiana* (Monti-Zauli) • Carenni-Calzia: *Capire* (Jan Langosz) • Jones: *Try to remember* (Paul Mauriat) • Little-Jack Little: *Hold me* (Bert Kaempfert) • Rodgers: *Have you meet miss Jones?* (André Kostelanetz) • Ruiz: *Amor amor amor* (Roger Williams) • Migliacci-Modugno: *Nel blu dipinto di blu* (Caravelli) • Loewe: *I could have danced all night* (Percy Faith).

9,40/Album musicale

Santiago de Murcia: *Preludio e Allegro* (*chitarrista* Andrès Segovia) • Niccolò Paganini: *La Campanella* (*violinista* Ruggero Ricci) • Franz Liszt: *Soirées de Vienne* (*pianista* Wilhelm Backhaus) • Claude Debussy: *Syrinx* (*flautista* Severino Gazzelloni).

15,15/Grandi direttori: André Cluytens

César Franck: *Interludio* dal poema sinfonico « Redenzione » • Claude Debussy: *Iberia*, suite n. 2 da « Images »: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orchestra Nazionale Belga).

20,01/« Il lungo addio » di Raymond Chandler

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ennio Balbo, Arnoldo Foà, Ileana Ghione, e Lino Troisi. Personaggi e interpreti del terzo episodio: Philip Marlowe: *Arnoldo Foà*; Eileen Wade: *Ileana Ghione*; Roger Wade: *Lino Troisi*; Il dottor Verringer: *Ennio Balbo*; Howard Spencer: *Mico Cundari*; Earl: *Ezio Busso*; Il sergente Green: *Dario Penne*; George Peters: *Giampiero Becherelli*; Il dottor Varley: *Franco Morgan*; Il dottor Vukanich: *Ugo Maria Morosi*; Un'infermiera: *Anna Maria Sanetti*; Un cameriere: *Gianni Pietrasanta*.

TERZO

10,55/Antologia di interpreti

Direttore Nino Sanzogno: Baldassare Galuppi: *Tre Sinfonie a quattro*, con trombe da caccia: in sol maggiore - in re maggiore - in mi maggiore (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) • *Baritono Gérard Souzay*: Henri Duparc: *Tre Liriche*: Elégie (Thomas Moore); La vague et la cloche (François Coppée); L'invitation au voyage (Charles Baudelaire) (*pianista* Jacqueline Bonneau) • *Viola da gamba Johannes Koch*: Georg Friedrich Haendel: *Sonata in do maggiore* per viola da gamba e clavicembalo (*clavicembalo* Hugo Ruf) • *Soprano Elfride Trötschel*: Albert Lortzing: *Der Waffenschmied*: « Er schläft!! » (Orchestra di Stato del Württenberg diretta da Ferdinand Leitner) • *Direttore Constantin Silvestri*: Franz Liszt: *Tasso (Lamento e Trionfo)*, poema sinfonico da Byron (Orchestra Philharmonia di Londra).

19,15/Concerto di ogni sera

Carl Philipp Emanuel Bach: *Sonata in sol maggiore* per arpa (*arpista* Marie Claire Jamet) • Paul Hindemith: *Sonata op. 11 n. 3* per violoncello e pianoforte (Enrico Mainardi, *violoncello*; Armando Renzi, *pianoforte*) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Quintetto in sol minore K. 516* per archi (Quartetto di Budapest - William Trampler, *altra viola*).

22,30/« Il viaggio del signor Admeto » di M. L. Kaschnitz

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti: Alcesti: *Paola Bacci*; Ermione: *Renata Negri*; Ermete: *Franco Graziosi*; Achille: *Stefano Agostini*; Maria: *Katia Benvenuti*; Admeto: *Dante Biagioni*; Il generale: *Franco Luzzi*; Aglaia: *Lina Acconci*; Enno: *Virgilio Zernitz*; Il Pope: *Michele Riccardini*.

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Meyer: *Alles dreht sich um die liebe* (Theo Ferstil) • Osborne: *That's Paris* (Tony Osborne) • Ferreira: *Chuva* (A. C. Jobim) • D'Anzi: *Tu musica divina* (Pino Calvi) • Reisinger: *Tingel tangel* (Montematti) • De Ponti: *Mi vuoi lasciar* (Gino Mescoli) • Enriquez: *Questo nostro amore* (Luis Enriquez) • Sciascia: *Moody violin* (Armando Sciascia) • Tiagran: *Fashionable* (Monti-Zauli) • Kiermeir: *Buone notizie* (Rolf Cardello) • Dylan: *When the ships comes in* (Golden Gate Strings) • Benedetto: *Acquarello napoletano* (Enrico Simonetti) • Celso: *From your side* (Marcello Minerbi) • Nash: *Mexican doll* (The Windsor Strings).

SEC./10,15/Jazz panorama

Furber-Braham: *Limehouse blues* (Sidney Bechet) • Razaf-Williams-Waller: *Squeeze me* (Fats Waller) • Ellington: *I don't know what of blues I got* (Buck Clayton e Nancy Harrow) • Moten: *Moten swing* (Barney Kessel).

SEC./14,05/Juke-box

Bardotti-Dalla-Reverberi: *Il cielo* (Lucio Dalla) • Smeraldi-Zotti: *Mita mita* (Le Orme) • Amurri-Bricusse: *Quasi donna* (Milena) • Bongiorno-Spiller-Kramer: *Ferma la musica* (Umberto) • Reitano-Nisa-Reitano: *Liverpool addio* (Mino Reitano) • Wilson-Love: *Darlin'* (The Beach Boys) • S. Kaplan: *The spy who came in from the cold* (Jimmy Sedlar).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Balliamo insieme - 1,06 Solisti celebri: Arpista Nicanor Zabaleta - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Vetrina del melodramma - 2,36 I successi di Sarah Vaughan e Claudio Villa - 3,06 Antologia di interpreti - 3,36 I vostri preferiti - 4,06 Sinfonia d'archi - 4,36 Voci alla ribalta - 5,06 I « bis » del concertista - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 **Mese di Giugno: Canto sacro** - Meditazione di P. Bernardo Giuliani - **Giaculatoria - Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,30 Liturgicna misel: porocila. 20,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - « Da un sabato all'altro » - « L'Epistola di domani »**, commento di Igino Giordani. 21,15 L'Eglise vivante. 21,45 Wort zum Sonntag. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Pedro y Pablo, dos testingos. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,30** Radio mattina. **12,05** Pentagramma del sabato. **13** Musica varia. **13,10** L'agenda della settimana. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzonette. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** **Manuel de Falla:** « Il cappello a tre punte », balletto. (Teresa Berganza, mezzosoprano - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). **15,10** Radio 2-4. **17,05** Compositori francesi. Concerto della Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **Gabriel Fauré** (orchestraz. D. E. Inghelbrecht): Tema e variazioni per orchestra op. 73; **Benjamin Godard:** Canzonette dal concerto romantico op. 35; **Vincent D'Indy:** Andante cantabile per corno solo e orchestra d'archi (Edmond Leloir, corno); **Jean Françaix:** Serenata per piccola orchestra. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio gioventù. **19,05** Ballabili campagnoli. **19,15** Voci del Grigioni italiano. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Motivi zigani. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Santa curiosità. **22** Palcoscenico internazionale. **22,30** Nel mondo delle canzoni. **23,05** Improvvisazione: Guido Calgari risponde. **23,15** Successi dell'anno. **24** Notiziario-Attualità. **0,20** Night Club. **0,30-2** Musica da ballo.

II Programma

15 Squarci. **18,40** I Solisti si presentano. **18,55** Gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beretta. **19,20** Intermezzo. **19,25** Per la donna. Appuntamento settimanale. **20** Il juke-box del Secondo Programma. **21** Diario culturale. **21,15** I concerti del sabato. **22,30** Il microfono della RSI in viaggio. **23-23,30** Sabato notte.

Musiche sacre dal '600 a oggi

Il direttore Giulio Bertola

OPERE DI SCHÜTZ VERDI E PETRASSI

20,45 terzo

Heinrich Schütz (1585-1672) è considerato l'« inventore » della musica sacra tedesca: di quella musica che si estende fino a J.S. Bach. Il fatto, poi, che lo stesso Bach non conoscesse, probabilmente, Schütz (riscoperto solo intorno al 1920), è una dimostrazione dell'azione artistica di questo musicista, un'azione che si concretò indipendentemente dalla fama, dalle consuetudini e dal rispetto reverenziale che un nome può, anche passivamente, generare presso i posteri. In effetti — come dimostra questa Historia della Natività di Gesù Cristo, *scritta nel 1664 — Schütz fu un grande mediatore fra la tradizione madrigalistica e monodica italiana (era stato allievo, a Venezia, di G. Gabrieli) e la rigida disposizione speculativa tipicamente tedesca: un mediatore che riuscì ad assommare le caratteristiche delle due scuole. Musicista attentissimo e stilisticamente assai agile, Schütz, malgrado la sua composita natura culturale, finì col dare — si diceva — un fondamentale avvio alla musica sacra tedesca: la sua profonda interiorità, la sua ricerca d'una dimensione significante in senso umano e religioso fanno, di lui, uno dei più attendibili rappresentanti del grande e « nuovo » problematicismo della Riforma.*

Con un salto di tre secoli si giunge, nel concerto di Bertola, fino a Goffredo Petrassi. Il Coro di morti, *per voci maschili e strumenti, è del 1941, e apre il « secondo periodo » del compositore romano. Un periodo di raggiunta autonomia, anche se, nel lavoro in questione, qualcuno ha sentito ancora, sia pur leggermente, la mano di Strawinsky, precisamente nella scelta dello strumentale (3 pianoforti, ottoni, contrabbassi e percussione). Indipendentemente, però, da questi influssi esterni, Petrassi raggiunge, nel* Coro di morti, *una profondità di concezione indiscutibile. Già il testo leopardiano* (Dialogo di Federico Ruysch e le mummie) *invita a uno stile spoglio ed essenziale: Petrassi lo raggiunge perfettamente riuscendo a svincolarsi da ogni legame col passato. Il suo pessimismo, infatti, non è frutto d'una concezione più ampia, non è il riverbero d'un edificio ideologico necessariamente di stampo idealistico. E' un singolo momento in cui la forza incisiva del segno musicale va a concretare un'immagine secca, priva di orpelli e marcata da una sensazione che, appunto perché non diluita in un'ideologia, riesce a coinvolgere un pessimismo intellettuale, morale e persino fisico. Sembrerebbe una prospettiva senza fondo: ma, si diceva, è solo un momento, o, se si preferisce, il momento legittimamente negativo d'una vitalità che riesce a passare immune attraverso ogni contingenza terrificante e a fornire, di questa contingenza, un'immagine « obiettiva ».*

Lo Stabat Mater *è il secondo dei* Quattro pezzi sacri *che Verdi finì di comporre nel 1897, quando ormai aveva terminato il suo ciclo operistico. Concepito per coro a quattro voci miste e orchestra, questo* Stabat Mater *non si discosta dall'abituale concezione drammatica del compositore. E', infatti, con l'abituale immediatezza che la musica centra, emotivamente, i nessi più importanti del testo, ed espande quel vasto raggio drammatico reso ancor più morbidamente consolatorio dalla nobile, profonda, umanamente esperta rassegnazione che caratterizzò la vecchiaia del nostro massimo operista.*

• LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

Domenica: 12,30-12,45 Musica leggera.
Feriali: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche.

CALABRIA

Feriali: 12,20 Musica per tutti. 12,40-13 Corriere della Calabria.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.
Altri giorni: 6,45-8 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Domenica: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9,30 Vita agricola regionale - 9,45 Incontri dello Spirito, a cura della Diocesi di Trieste - 10 **S. Messa dalla** Cattedrale di S. Giusto - 11 Musica per organo - 11,15 **Vecchie canzoni triestine** - Orchestra Casamassima - 11,30 **L'amico dei fiori**, di B. Natti - 12 I programmi della settimana, di D. Soli - indi Giradisco - 12,15 **« Settegiorni sport »**, rotocalco della domenica - 12,30 Asterisco musicale - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 14 **L'ora della Venezia Giulia**, trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 14,30 Musica richiesta - 15 **« Cari stornei »**, settimanale di L. Carpinteri e M. Faraguna - Anno 7º - n. 25 - Regia di R. Winter (Venezia 3) - 14 **« El campanon »**, settimanale di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna - Regia di U. Amodeo - 14 **« Il fogolar »**, settimanale a cura della redazione triestina del Giornale radio (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione) - 19,30 Umberto Lupi e il suo complesso - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

Feriali: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,05 Musica leggera - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Terza pagina, a cura della redazione del Giornale radio - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 15,15 Listino Borsa di Milano (escluso il sabato).

Lunedì: 13,15 **Canti popolari al tempo della grande guerra:** « Il testamento del capitano » - « Venti giorni su l'Ortigara (Ta-Pum) » - « Al vaiva lu soreli » - « Monte Nero, Monte Rosso » - « E nel '65 » - Se sintis a di, Ninine » - Orch. Safred - 13,35 **Appunti di etnografia**, del prof. G. Perusini - 13,45 **Album di canti regionali** - 14 **Concerto sinfonico diretto da Luigi Toffolo** - V. De Sabata: « Tra fronda e fronda » da Suite in quattro tempi - V. Levi: Musica per la piccola Franca - L. Dallapiccola: Piccolo concerto per Muriel Couvreux, per pianoforte e orchestra - R. Lantieri, pf. - Orch. del Teatro Verdi di Trieste (Prima parte della reg. eff. il 15-6-1968 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste durante il concerto organizz. con la collaboraz. del Comitato di Trieste '68) - 14,40 **I giovani dell'Università** - « Una tesi di laurea: F. Dall'Ongaro a Trieste » - Partecipano il prof. G. Petronio e la dott. R. Giraldi.

Martedì: 13,15 **Come un juke-box** - 13,35 **« Guerra del '15: Taccuino d'un volontario »** di G. Stuparich - Adattam. di A. Gruber Benco e A. M. Famà - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - 2ª parte - Regia di R. Winter - 14,15 **Album per la gioventù** - pf. P. Tagliolato - Mozart: « Sonata in fa magg. » - Beethoven: « Sei variazioni su un tema di Paisiello » - 14,30 **Una cartolina da Rovigno**, a cura di G. Radole - 14,45 **Carte d'archivio** - Gli amici triestini del « Corrierino della domenica », di G. Janni.

Mercoledì: 13,15 **« Cari stornei »** di Carpinteri e Faraguna - Anno 7º - n. 25 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo compl. - Regia di R. Winter - 13,45 **« La serva padrona »** - Intermezzi di G. A. Federico. Musica di G. B. Pergolesi - Interpreti: E. Ravaglia e A. Mariotti - Orch. da Camera « I solisti veneti di Padova » dir. G. Plenizio (Reg. eff. il 20-10-1966 dal Civico Castello di Udine) - 14,30 **« Flôrs di prât »** prose e poesie in friulano, a cura di N. Pauluzzo - « Il soreli » di A. Cantoni - 14,45 **Piccoli complessi:** « Alenka Pinteric e i cinque Fans ».

Giovedì: 13,15 **Come un juke-box** - 13,45 **« Ricordo di Joyce a Trieste »** di D. De Tuoni, a cura di A. Dorfles - 14 **Concerto sinfonico diretto da Luigi Toffolo** - A. Illersberg: « Prima sinfonia in si bem. magg. » - Orch. del Teatro Verdi di Trieste (Seconda parte della reg. eff. il 15-6-1968 durante il concerto organizz. in collab. del Comitato di Trieste '68) - 14,40 **Fra storia e leggenda:** « Cividale: Sfogliando la storia di P. Diacono », di C. Mutinelli.

Venerdì: 14 **Rassegna Corale Trieste '68** - Coro « E. Grion » del Circolo Ricreativo Italcantieri di Monfalcone dir. A. Policardi - Presentaz. di M. Macchi - 14,25 **Piccolo atlante** - Schede linguistiche regionali del prof. G. B. Pellegrini - 14,35 **Canzoniere friulano 1968** - Orch. dir. E. Vittorio - 14,45 **Breve storia del porto di Trieste**, di E. Apih (4º)

Sabato: 14 **Appuntamento in musica** - Un programma scelto da... - Presentazione di C. Gherbitz - 14,40 **Scrittori triestini del '900**, a cura di Oliviero H. Bianchi.

L'ora della Venezia Giulia (15,30-16,30) Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 15,30 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Programmi artistici (lun.: Appuntamento con l'opera lirica; mart.: Colonna sonora - Musiche da film e riviste; merc.: Passerella di Autori della Regione - Orchestra Casamassima; giov.: Appuntamento con l'opera lirica; ven.: Il jazz in Italia; sab.: « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali) - 16 Programmi giornalistici (lun.: Rassegna della stampa italiana - Il quaderno d'italiano; mart.: Arti, lettere e spettacoli; merc.: Cronache del progresso; giov.: Rassegna della stampa italiana - Il quaderno d'italiano; ven.: Note di vita politica jugoslava - Rassegna della stampa regionale; sab.: Il pensiero religioso) - 16,10 Musica richiesta.

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

SARDEGNA

Domenica: 8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo - 12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,30 Candelarju e Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica leggera - 19,30 Qualche ritmo - 19,40 Gazzettino sardo.

Feriali: 12,05 Musica leggera - 12,20 Candelarju - 12,25 Programmi vari (lun.: Passeggiata ne « L'isola del sorriso »; mart.: Complesso « Le Ombre » di Cagliari - 12,45 Sardegna in libreria, di G. Filippini; merc.: Musiche per chitarra; giov.: Complessi isolani - 12,45 Settimana economica; ven.: Divagazioni sul folklore musicale sardo, di F. Pilia - 2ª parte - 12,45 Una pagina per voi, di M. Brigaglia; sab.: Selez. di progr. trasm. nella settimana) - 12,50 Notiz. della Sardegna - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Progr. vari (lun.: Gazzettino sportivo - 14,18 « Forza tutti »; mart.: Limba nostra; merc.: Trio Gianni Flores - 14,30 Sicurezza sociale; giov.: Grande musica - Giovani interpreti; ven.: Tiro a segno; sab.: Cavo diretto) - 19,30 Progr. vari (lun.: Qualche ritmo; mart.: Musica per archi; merc.: Qualche ritmo; giov.: Solisti in passerella; ven.: A tempo di twist; sab.: Musica caratteristica) - 19,45 Gazzettino sardo (sab.: 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport).

SICILIA

Domenica: 19,30 e 22,40 Sicilia sport.
Feriali: 7,30, 12,20, 14 e 19,30 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

Domenica: 12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.

Feriali: 12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali e servizio giornalistico (dom.: Tra monti e valli; lun.: Lunedì sport; mart.: Opere e giorni in Alto Adige; merc.: Opere e giorni nel Trentino; giov.: Alto Adige al microfono: Coro « Concordia » di Merano (3ª); ven.: Opere e giorni nella Regione; sab.: Terza pagina) - 14 dom.: « Dalle Dolomiti al Garda » - Altri giorni: Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16 Trasmission per i Ladins - 19,15 dom.: Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Altri giorni: Trento sera - Bolzano sera - 19,30 « 'n giro al sas » e Programmi vari (dom.: Tromba E. Lauter; lun.: Settimo giorno sport; mart.: Il Trentino nella Prima guerra mondiale; merc.: Coro « Castelnuovo » di Nogaredo; giov.: Microfono sul Trentino; ven.: Corrierino del « Finesettimana »; sab.: Quattro chiacchiere in salotto) - 19,45 dom. lun. mart. giov. ven.: Musica sinfonica; merc. sab.: Musica da camera.

VALLE D'AOSTA

Feriali: 12,20 La voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese e servizio giornalistico - 12,40 (lun.: Un castello, una cima, un paese alla volta; mart.: Notizie e curiosità dal mondo della montagna; merc.: L'aneddoto della settimana; giov.: Lavori, pratiche e consigli di stagione; ven.: Nos coutumes; sab.: Domani sport).

VENETO

Venerdì: 12,20 Cronache econ. - 12,30 Giornale del Veneto (Venezia 2).

• RETE IV TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in italiano, tedesco e ladino

domenica

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - **8,30 Musik am Sonntagmorgen** - **9,30 Nachrichten** - **9,35** Zitherklänge - **9,50** Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. Fougstad: Sinfonisches Tryptichon - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 « Wie's daheim war ». Wissenswertes und Unterhaltendes gesammelt und erzählt von Hans Fink - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Kirche in der Welt von heute (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Tra monti e valli (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Nur ein halbes Stündchen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 « Dalle Dolomiti al Garda », supplemento domenicale dei notiziari del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

14,30-15 Filmmelodien (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! - **17,30** Musik-Report von Ado Schlier - 18,15 Erzählungen für die jungen Hörer. A. Lindgren: « Meisterdetektiv Blomquist » 2. Folge für den Funk bearbeitet von Gretl Bauer - 18,50 Sporttelegramm - 18,55 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sportnachrichten - 19,45 Abendnachrichten - 20 F. Rosenfeld: « Das Kaffeehaus des Mr. Edward Lloyd » - 21 Kulturumschau - 21,15 Sonntagskonzert I. Teil - A. Scarlatti-Orchester der Radiotelevisione, Neapel - Dirigent: Luigi Colonna - Pilati: Vier italienische Volkslieder für kleines Orchester - Chabrier: Suite Pastorale für Orchester (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

22-23 Sonntagskonzert II. Teil - Galuppi: Sonata D-dur; Mozart: Violinkonzert A-dur KV. 219 (in der Pause: Wissen für alle) (**Rete IV**).

lunedì

7 Lernt Englisch zur Unterhaltung: « Au Pair in England » - Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Für Kammermusikfreunde. Beethoven: Streichquartett F-dur op. 135 - Ausf.: Amadeus Quartett - 10,15 Musik am Vormittag - 11,40 Eine halbe Stunde mit Françoise Hardy - 12,10 Nachrichten - 12,20 Handwerk und Gewerbe (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Musik zu Ihrer Unterhaltung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,45 That's Beat and Soul. Musik für junge Leute - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le valades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - 20 « Der Fanghund ». Dialekthörspiel von Fritz Meingast - Regie: Erich Innerebner - 21,15 Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Erika Köth, Sopran, singt Werke von W. A. Mozart - 22,30-23 Aus der Diskothek des Dr. Jazz (**Rete IV**).

martedì

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Sinfonieorchester der Welt. Staatliches Symphonieorchester UdSSR. Dirigent: Kostantin Ivanov. Tschaikowsky: Klavierkonzert Nr. 1 b-moll op. 23 (Solist: Emil Gilels) - 10,15 Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Opere e giorni in Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Filmmelodien (**Rete IV** - Bolzano 3

• PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

Trieste A e IV, Gorizia IV, M. Purgessimo IV, Monte Staulizze IV, Monte Santo di Lussari IV e Tarvisio IV

domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 **Musiche per clavicembalo:** Domenico Scarlatti: Tre sonate: in fa minore L. 281; in sol maggiore L. 204 e in re maggiore L. 14. Esecutrice: Serena Velicogna - 10 * Gli archi di Alfonso D'Artega - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi:** « **Piccolo alpino** », di Salvator Gotta, traduzione e sceneggiatura di Mara Kalan. Seconda puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,50 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **La Gazzetta della domenica** - 14,45 * Meridiani e paralleli - 15,30 « **I bambini di cristallo** ». Radiodramma di Ester Nagel, traduzione di Ivan Šavli. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin. 16,45 * Parata di orchestre - 17,30 **Fra gli amici del canto corale**, a cura di Janko Ban - 18 * **Piccolo concerto.** Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante in si minore op. 22; Ildebrando Pizzetti: La pisanella - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi**, a cura di Sergij Vesel - 19 * Divertimento con I 4 + 4 di Nora Orlandi e con Luis Enriquez ed i suoi « Electronic Men » - 19,15 **Sette giorni nel mondo** - 19,30 * I classici della musica leggera - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **20,30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * Ritmi moderni - 21,30 * Strapaese - 21,50 **Musica contemporanea.** Vassil Kazandžijev: Sonata-Fantasia. Esecutore: pianista Fred Došek - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Quaderno a quadretti - 23,15 Segn. orario - **Giornale radio.**

lunedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 * Raf Cristiano all'organo elettronico - 12,10 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Invito alla musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 17,30 * Musica per la vostra radiolina - 18 * Coro della « Polifonica Ambrosiana », diretto da mons. Giuseppe Biella - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Musiche di Mozart e Borodin.** Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per violino e orchestra in la maggiore KV 219. Aleksander Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore - 19,30 **Rassegna delle idee.** 19,40 * Voci e stili. 20 **La tribuna sportiva** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Trii e quartetti vocali - 20,50 **Uomini e cose** - vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21,15 * Complessi a plettro - 21,30 * Canzoni, canzoni, canzoni - 21,50 **Solisti sloveni.** - Pianista Marijan Lipovšek - Slavko Osterc: Sei fiabe - Karol Pahor: Tre canzoni popolari del Prekmurje - Primož Ramovš: Ciklus (1966) - 22,15 * Quaderno a quadretti - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 « **Almanacco** » festività e ricorrenze, a cura di Radio Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con « I Cinque solisti di Carlo Pacchiori » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Come si dice** - Lo sloveno per gli sloveni - 17,30 * Motivi di Victor Young - 17,40 **Classe unica:** Piero Pieri: **Storia della prima**

- Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. Gebr. Grimm: « Rumpelstilzchen » - 18,57 Melodie und Rhythmus (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Freude an der Musik - 20,30 Hierzulande - Heutzutage - 21 Recital. Margit Spirk, Violine - Bruno Mezzena, Klavier. Beethoven: Sonate Nr. 4 a-moll op. 23 - Sonate Nr. 7 c-moll op. 30 Nr. 2 - 21,45 Musikalisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Musikalischer Cocktail (**Rete IV**).

mercoledì

7 Lernt Englisch zur Unterhaltung: « Au Pair in England » - Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Opernmusik - 10,15 Blick in die Welt - 10,25 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Operettenmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Hitparade - 18,15 Kinderfunk. V. v. Grimm: « Ich bin sprachlos, sagte die Eule » - 18,45 Kammermusik. Mihalovici: Ricercari op. 46; Debussy: Toccata; Roussel: Trois pièces pour piano op. 49; Ausf.: Monique Haas, Klavier (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Schlagerexpress - 19,45 Abendnachrichten - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Volksmusik - 20,45 Der Fachmann hat das Wort. Es spricht Dr. Paul von Putzer, Architekt - 21 Eine halbe Stunde mit Françoise Hardy - 21,30 Aus Kultur- und Geisteswelt. Z. A. Grabowski: Themen und Tendenzen der polnischen - Literatur der Gegenwart - 21,45 Walzerträume (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Konzertabend. A. Scarlatti-Orchester der Radiotelevisione, Neapel - Solist: Christian Ferras, Violine - Dirigent: Pietro Argento. Haydn: Sinfonie Nr. 22 Es-dur « Der Philosoph »; Mozart: Violinkonzert D-dur Nr. 4 KV. 218; Jolivet: Andante für Streicher; Bruni Tedeschi: Sinfonie in einem Satz, für Orchester (**Rete IV**).

giovedì

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Sinfonische Musik. Kuhlau: « Erlenhügel », Ouverture - Ballettmusik aus « Erlenhügel »; Ausf.: Dänisches Staatsradiosymphonie-Orchester - Dirigent: J. Fransen - 10,15 Wissen für alle - 10,25 Leichte Musik am Vormittag - 11,15 Nur ein halbes Stündchen - 11,45 Volkstümliche Klänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Alto Adige al microfono: Coro « Concordia » di Merano. Terza trasmissione (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Musik - 19,45 Abendnachrichten - 20 « Gräfin Maritza ». Szenenfolge aus der Oprette von Emerich Kalman - 20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Von Melodie zu Melodie - 21,30 Novellen und Erzählungen. A. Daudet: « Die Billardpartie » - 21,45 Gitarrenklänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Begegnung mit der Oper. Strauss: « Arabella », Querschnitt; Ausf.: J. Metternich, E. Schwarzkopf, N. Gedda, A. Felbermayer, W. Berry u.a. - Philharmonia Orchester London - Dirigent: Lovro von Matacic (**Rete IV**).

venerdì

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Kammermusik. Schubert: Sonate für Violoncello und Klavier a-moll « Arpeggione »; Ausf.: Paul Olefsky - Walter Hautzig - 10,15 Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für Eltern und Erzieher (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Opere e giorni nella Regione (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Musik am Nachmittag - 17,35 Die Kunst der Interpretation - 18,15 Jugendfunk. Neue Dichterstimmen aus unserer Heimat - 19 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - 20 Der Bär. Schwank in einem Akt von A. Tschechow. Regie: Erich Innerebner - 20,35 Musikalisches Intermezzo - 21 Singen, swingen, von Soul und anderen Dingen - 21,30 Die Stimme des Arztes - 21,40 Unvergessene Melodien (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Musikalische Stunde. Benedetto Marcello: Vier Konzerte aus « La Cetra »: Nr. 2 E-dur, Nr. 3 h-moll, Nr. 4 e-moll, Nr. 6 G-dur - Konzert für Oboe und Streicher - Ausf.: Sabatino Cantore, Oboe - I Musici (**Rete IV**).

sabato

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Sängerportrait. Victoria De Los Angeles, Sopran - Arien aus Opern von Rossini, Gounod und Verdi - 10,15 Morgensendung für die Frau - Gestaltung: Sofia Magnago - 10,45 Musik am Vormittag - 11,30 Die Stimme des Arztes - 11,40 Erinnern Sie sich noch? - 12,10 Nachrichten - 12,20 Rund um den Schlern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Wir senden für die Jugend. F. W. Brand: « Ludwig van Beethoven » 1. Folge - 18,45 Über achtzehn verboten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,40 Hugo Montenegro - Ein Welterfolg - 21 Auf den Bühnen der Welt - 21,15 Musik-Report von Ado Schlier (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Tanzmusik - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

---

guerra mondiale: (11) « L'anno della crisi: 1917 - i grandi ammutinamenti in Francia e la rotta di Caporetto in Italia », traduzione di Benjamin Slavec - 17,55 Duo vocale Pertot-Kos con il trio tipico di Oskar Kjuder - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dai Concerti pubblici della Sede 1968.** Soprano Marta Vuga Horvat, al pianoforte Neva Merlak Corrado - Breda Šček: Tre liriche; Čez Pohorje sinje (Prima parte della registraz. effettuata il 14-5-'68) - 18,50 * Ray Ellis e la sua orchestra - 19,10 **Il disco è vostro,** quiz musicale di Danilo Lovrečič - 19,40 * I grandi successi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Giuseppe Verdi: « Falstaff »,** commedia lirica in tre atti. Direttore: Fernando Previtali - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 9 novembre 1967. Nell'intervallo (ore 21,10 circa): **« Dietro le quinte »,** di Dušan Pertot - 22,55 * Quaderno a quadretti - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 * Il sassofono di King Curtis - 12,10 **Abbiamo letto per voi** - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alessandro Bevilacqua - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **L'avvocato di tutti,** rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino - 17,30 * Musica per la vostra radiolina - 18 Composizioni corali di Anton Vračko - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Cantanti celebri nei teatri di Trieste,** a cura di Claudio Gherbitz - 19,10 **La nostra salute,** a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,20 * Canzoni spettinate - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto sinfonico** diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del mezzosoprano Carla Henius e del pianista Vladimir Ashkenazy. Karl Amadeus Hartmann: Ottava sinfonia (1963) - Arnold Schoenberg: Quattro Lieder, op. 22, per voce ed orchestra - Ludwig van Beethoven: Quinto concerto in mi bemolle maggiore op. 73 (Imperatore), per pianoforte e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,15 circa): **Libri in vetrina** - 22,10 * Quaderno a quadretti - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

giovedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **Ivan Tavčar: « Visoška Kronika ».** Riduzione radiofonica di Martin Jevnikar. Terza puntata. Replica - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Appunti di letteratura italiana,** di Marija Kacin - 17,30 * Applausi per Marty Gold, Marisa Sannia e Herb Alpert - 18 Coro « Jacopo Tomadini » di Udine diretto da Mario De Marco - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori sloveni d'oggi.** Matija Bravničar: Concerto per corno e orchestra. Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Samo Hubad. Solista Jože Falout - 18,50 * Suona l'orchestra di Gianni Fallabrino - 19,10 **Il radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **« Est e Ovest vanno a Sud ».** Due tempi di Luigi Candoni, traduzione di Rado Rauber. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno in Trieste, regia di Majda Skrbinšek - 22 **Musiche antiche.** Georg Philipp Telemann: Concerto in fa minore per oboe e archi. Esecutori: Orchestra da Camera di Colonia diretta da Helmut Müller-Brühl. Solista Güter Passin. Dalla registrazione effettuata dalla Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura (Goethe Institut) in Trieste il 13 novembre 1966 - 22,10 * Quaderno a quadretti - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

venerdì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 * La chitarra di Baden Powell - 12,10 **Nella borsa della spesa,** divagazioni di Tone Penko - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Invito alla musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 17,30 * Musica per la vostra radiolina - 18 **Beri, beri rožmarin zeleni,** rassegna di cantori e canti popolari sloveni - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti in collaborazione con enti e associazioni musicali della Regione.** Duo Sidoti: Raymond Sidoti, violino e Betty Sidoti, pianoforte. Nicolò Porpora: Sonata in sol maggiore - Robert Schumann: Sonata n. 1 in la minore op. 105. Registrazione effettuata durante il concerto organizzato in collaborazione con l'USIS e sotto gli auspici dell'Associazione Italo-Americana di Trieste - 18,55 * Jack Steffen e la sua orchestra - 19,10 **Novelle del '900:** Josip Ribičič: « Da bi ti videl v dušo... » - 19,30 * Strumenti e colori - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro** - 20,50 * **Concerto operistico** diretto da Samo Hubad con la partecipazione del mezzosoprano Ruža Pospiš. Orchestra della Filarmonica Slovena. 21,30 * Motivi per il buonumore - 22 **Musiche da camera di autori giuliani.** Carlo De Incontrera: Sette dediche per flauto solo; Rifrangenti per flauto e pianoforte - Esecutori: flautista Bruno Dapretto, pianista l'Autore - 22,15 * Quaderno a quadretti - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

sabato

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **Uomini e cose** - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La fiera del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Cantano per voi: Elda Viler e Fred Bongusto - 15 **L'ora musicale per i giovani** - 16 **Autoradio** - Un programma per gli automobilisti - 16,15 * Al Cajola e il suo complesso - 16,30 * Tè danzante - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Il dialogo** - La Chiesa nel mondo moderno - 17,30 * L'orchestra Paramor - 17,40 **Dal mondo delle fiabe:** « Il fratellino e la sorellina », di Jacob e Wilhelm Grimm. Lettura di Leli Nakrst - 17,50 Coro « Emil Adamič » di Lubiana diretto da Marko Munih - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **I grandi maestri del jazz:** John Lewis - 19 * Complesso « I Marimba Song » - 19,10 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,25 Il complesso di Borut Lesjak - 19,45 * Canta il Quartetto Cetra - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 **Ivan Tavčar: « Visoška Kronika ».** Riduzione radiofonica di Martin Jevnikar. Quarta puntata. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin. 21,30 * **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Quaderno a quadretti - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

squisitamente crudo! così si usa Olio Sasso

crudo sul pane
crudo sui pomodori
crudo nelle minestre
Olio Sasso e' olio di oliva

per i cibi del vostro bambino

Olio Vitaminizzato Sasso

con vitamine A e D₂ indispensabili per la crescita.

STUDIO TESTA 5

Corsi di lingue estere alla radio

COMPITI DI TEDESCO PER GIUGNO

I CORSO

Sai chi era Tannhäuser? — Un noto poeta tedesco. — Quando visse? (pag. 119) — 1200 anni dopo Cristo. — Ti piace Tannhäuser, l'opera romantica di Wagner? — Non l'ho mai udita, ma credo che sia (è) molto bella. — Perché non andiamo a (nel) teatro? Questa sera viene recitata. — Oggi non mi vedrai a teatro. — Perché? — Perché non ho soldi e perché il mio vestito è troppo vecchio. — Ti vergogni? Non vergognarti! Oggi si è molto democratici e nessuno ti manderà via se non sei elegante. — Lo so, ma poiché possediamo la radio, possiamo ascoltare questa celebre (nota) opera a casa. — Sono d'accordo. — E adesso taciamo: comincia (pag. 143) il capolavoro del grande musicista tedesco.

II CORSO

Amo lo studio delle lingue straniere. E' il primo passo per fare la conoscenza delle grandi o piccole culture di questo nostro non tranquillo mondo. Non credete, cari amici, che uno impari soltanto vocaboli o come si declina e coniuga! Chi domina una seconda lingua scopre insperate bellezze. Se confrontate le due lingue, l'italiano e il tedesco, troverete certamente che ambedue hanno qualità eminenti. Devo confessarvi che, dacché studio la lingua tedesca, anche la mia madrelingua mi piace di più. Una misteriosa legge di bellezza le unisce. Così credo di vivere due volte; e con Schiller e Beethoven vorrei cantare: « Gioia, bella scintilla degli dei » (sost. composto).

CORREZIONI DEI COMPITI DI MAGGIO

I CORSO

Das Leben auf dem Land(e). Ich bin alt und will nicht mehr in der Stadt leben. Unter Bäumen und Blumen, unter Schafen und Ochsen ist das Leben auf dem Lande ein Paradies. Ich hasse die Stadt; das Leben in der Stadt ist ein Greuel. Freilich können wir uns unterhalten; aber wieviel Widerwärtigkeiten stören deine Ruhe! Hier auf dem Lande hingegen zwingt (nötigt) mich niemand im Staube und unter Maschinen zu leben. Bächlein und Vögelchen lassen ihre Stimme hören. Ich brauche mit niemand(em) zu zanken und kann in einer Hütte leben. Wenn ich mich langweile, kann ich meine Erinnerungen schreiben. — Mein Freund, du schwärmst. Wie du denkst, konnte man vor hundert oder zweihundert Jahren leben, nicht heute. Und deine Erinnerungen werden als Titel... nun, vielleicht: « Onkel Toms Hütte » haben.

II CORSO

Heuer werden wir in Italien viele Touristen als Gäste haben. Sie werden von allen Seiten der Welt eintreffen. Hier bei uns langweilt man sich Gewiss nicht. Die Ausländer werden mit dem Zug oder im Flugzeug ankommen; viele werden den Dampfer nehmen. Alle wissen, dass man in Italien leben kann, wie man will. Wenn du das Leben eines grossen Herrn führen willst, wirst du viel Geld ausgeben; wenn du einen bescheidenen Gasthof und einfache Speisen vorziehst, wirst du dich zwei Monate aufhalten können, statt nach wenigen Tagen abzureisen. Du wirst die schönsten Kirchen besichtigen, du wirst ins Theater gehen, ins Kino, ans Meer... und überall wirst du die tiefste Ruhe geniessen. — Ruhe in unserem Land? Lieber Freund, jetzt beginnst du mich zu hänseln.

CONCORSO NAZIONALE DI COMPOSIZIONE

Per tramandare l'opera e la memoria di Franco Michele Napolitano, in esecuzione dell'art. 8 dello statuto della Fondazione, viene bandito un Concorso nazionale con un premio unico di L. 500.000 per una composizione per ORGANO SOLO, oppure per ORGANO E UN GRUPPO DI STRUMENTI a scelta dell'autore non superiore al numero di dodici con facoltà di aggiungere una o più voci soliste, la cui forma è a libera scelta del concorrente, della durata da 15 a 30 minuti. La partecipazione al Concorso è riservata ai cittadini italiani diplomati in Composizione o in Organo e Composizione organistica in uno dei Conservatori di Musica o Istituti pareggiati d'Italia e che abbiano conseguito il diploma da non oltre cinque anni dalla data di pubblicazione del bando.

Per l'ammissione al Concorso ogni aspirante dovrà presentare un chiaro manoscritto della composizione in tre copie e una riduzione per pianoforte della parte orchestrale. Le opere presentate dovranno essere originali, inedite, mai eseguite. La durata dell'esecuzione dovrà essere contenuta fra un minimo di 15 ed un massimo di 30 minuti. Il titolo del lavoro premiato ed il nome del suo autore saranno pubblicati, mentre non lo saranno i titoli dei lavori non premiati ed il nome dei loro autori, ai quali si restituiranno i manoscritti inviati. La proprietà artistica del lavoro premiato resterà al suo autore, ma i manoscritti non saranno restituiti, restando acquisiti dalla Fondazione che avrà la facoltà di far eseguire, senza alcun onere verso l'autore, la composizione premiata.

Le composizioni dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: Segreteria della Fondazione « Franco Michele Napolitano », via Tarsia n. 23 - Napoli. Esse dovranno pervenire entro la mezzanotte del 30 novembre 1968.

La Commissione per l'esame dei lavori presentati e l'assegnazione del « Premio » sarà presieduta dal Presidente della Fondazione o da persona da lui designata a sostituirlo, e sarà formata dal Direttore del Conservatorio di Napoli, o da Maestro che il Direttore designa; e da altri tre membri tecnici scelti dallo stesso Presidente fra i più noti Maestri o Musicisti residenti, uno a Napoli, e gli altri due fra Direttori o Insegnanti di Composizione di altri Istituti Musicali d'Italia. Inoltre parteciperanno alla Commissione, con voto consultivo, un rappresentante della RAI ed uno del Sindacato Musicisti.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Fondazione, via Tarsia 23 - Napoli.

25427

Vetta

Vetta è preciso perchè è costruito con cura e scrupolosamente collaudato, Vetta dura a lungo perchè si avvale delle tecniche più avanzate ed è protetto dall'antiurto Incabloc, Vetta è elegante perchè la sua bellezza è ispirata ad una linea che dura nel tempo.

V-3

71068

70018

29404

25427 - In alto a destra. Subacqueo, automatico, datario. In acciaio satinato, con bracciale. **Profondità 1.000 metri,** ore e sfere fosforescenti. L. 44.700

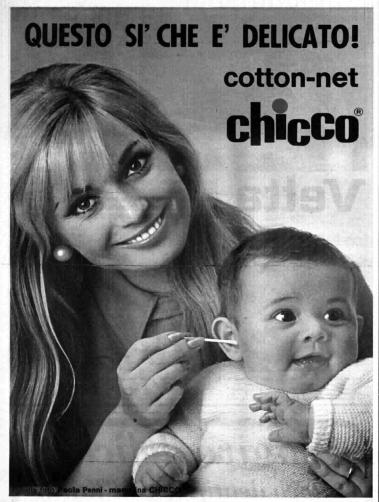
71068 - Orologio extrapiatto, in oro 18 ct. satinato, Quadrante soleil, ore e sfere nere. L. 54.200

70018 - In oro 18 ct. Quadrante soleil, vetro zaffiro sfaccettato, ore e sfere dorate. L. 41.800

29404 - Subacqueo per donna, automatico, datario. In acciaio, con bracciale. **Profondità 150 metri,** ore e sfere fosforescenti. L. 39.500

29408 - Idem con bracciale diverso modello e quadrante azzurro metallizzato. L. 39.500

VENDITA ESCLUSIVA IN FARMACIA — L. 300

Nella foto Paola Penni - mammina CHICCO

A DOPPIO TAMPONE IDROFILO IN PURA E SOFFICE OVATTA rekosac

COTTON-NET, i famosi tamponcini a "superficie netta" idrofilizzata. Così morbidi al contatto, puliscono a fondo e delicatamente naso, orecchie, bocca e ombelico. Così compatti, non si sfaldano nè si distaccano perchè radicati in profondità all'asticella flessibile.

Si flette al momento giusto
per consentire la pressione giusta.
COTTON-NET CHICCO
serve anche alla mamma!

MAMME CHIEDETE IL CATALOGO CHICCO GRATIS A:
ARTSANA - 22100 COMO

12 MAGGIO 1968
GIORNATA DELLA MAMMA

Mamma,
sapessi come mi piace
la tua mano
quando mi sfiora, così,
sui capelli e poi indugia,
tenera e dolce,
sulla mia guancia.
Sapessi
come questo tuo gesto,
così vivo, così profondo,
mi rende forte:
fra me ed il mondo
s'innalza, grande,
il tuo amore.

DEDICATA DA CHICCO
A TUTTE
LE MAMME DEL MONDO

GIOCO RADIOFONICO A PREMI

ELENCO DELLE BANCONOTE
IN DISTRIBUZIONE DA SABATO
15 GIUGNO 1968

N 26/862140	T 15/257379
D 24/540642	C 28/866632
C 27/789763	U 24/619750
Q 20/370510	F 29/577326
G 23/024588	D 24/087953
N 27/994158	O 25/233284
M 29/706901	Z 07/465939
C 26/160011	F 28/785133
I 27/249621	R 26/357632
H 26/600932	F 18/307633

L'elenco delle località di distribuzione viene comunicato nel corso della trasmissione « Le mille lire » in onda alle 13,20 sul Programma Nazionale, domenica 16 giugno.

Se trovate una di queste banconote, presentatela agli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti di una Sede della RAI entro le ore 12 del giovedì successivo alla trasmissione.

Riceverete 50.000 lire a titolo di rimborso spese e di compenso per la collaborazione prestata.
I primi 2 concorrenti che si presenteranno, riceveranno inoltre 150 mila lire in gettoni d'oro e parteciperanno alla trasmissione radiofonica « Le mille lire » che, ogni sabato, assegna 1 milione.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 42

I pronostici di
CARLO LOFFREDO

Inter - Milan	1	x	2
Bologna - Torino	x	2	1
Bari - Verona	1	x	
Catania - Potenza	1		
Lazio - Foggia	1	x	
Livorno - Reggiana	1		
Messina - Perugia	1		
Novara - Genoa	1	x	
Padova - Modena	1		
Palermo - Catanzaro	1		
Reggina - Monza	x		
Venezia - Pisa	x	1	
Internapoli - Chieti	1		

Concorsi alla radio e alla TV

« *Il giornale delle donne* »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 12-5-1968

Sorteggio n. 19 del 17-5-1968

Soluzione del quiz: « Cordialmente ».

Vince « una lucidatrice » e « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Migozzi Lorena**, via XX Settembre, 30 - Narni (Terni).

Vincono « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Fattoretto Magda**, viale Resistenza, 19 - Dolo (Venezia); **Lauretano Amalia**, via S. Vito - Cellole (Caserta).

Questa è la ricetta.

Ecco il risotto.

(Già pronto da cuocere)

risotto
alla
milanese

ZAFFERANO

In tre varietà:
alla milanese
con funghi
al pomodoro

RISOTTI LIEBIG

Lo stesso risotto
che fareste voi.

Raccogliete i punti Liebig:
otterrete bellissimi regali

Aut. Min. Conc.

mangiate più carne, mangiate più Simmenthal!

Simmenthal è carne nutriente e sostanziosa: in tavola è la più grande amica dell'insalatina, del pomodoro e della fresca verdura di stagione!

SIMMENTHAL, UN MODO GUSTOSO E NUOVO DI PRESENTAR LA CARNE!

STUDIO TESTA 2

un consiglio?
oggi provate:
VITELLO TONNATO
una specialità
SIMMENTHAL.

SETTEGIORNI

calendario dal 16 al 22 giugno

16 / domenica

S. Similiano vescovo e confessore.
Altri santi: Aureo vescovo e Giustina sua sorella, martiri, Lutgarde vergine.
Pensiero del giorno. *Quando l'umana attività fabbrica sulla natura, noi possiamo aspettarci delle piramidi; ma dove manca questa base, l'edificio dev'essere basso. (T. Browne).*

17 / lunedì

S. Gregorio Barbarìco, cardinale, vescovo e confessore.
Altri santi: Manuele e Innocenzo martiri, Raniero confessore, Avito prete e confessore.
Pensiero del giorno. *Il volume della natura è il libro della scienza. (Goldsmith).*

18 / martedì

S. Calogero eremita.
Altri santi: Efrem diacono, confessore e dottore della Chiesa, Marco e Marcelliano fratelli martiri, Elisabetta vergine.
Pensiero del giorno. *La natura imita sempre in tutti i suoi lavori se stessa, e li distingue a uno a uno e li fa nuovi e mirabili per mezzo di pochissime, minime e spesso impercettibili varietà. (U. Foscolo).*

19 / mercoledì

S. Giuliana Falconieri vergine, fondatrice delle Sorelle dell'Ordine dei Servi della Beata Vergine Maria.
Altri santi: Gervasio e Protaso fratelli martiri, Gaudenzio vescovo, Bonifacio vescovo e martire.
Pensiero del giorno. *La sola, l'unica nobiltà è la virtù. (Giovenale).*

20 / giovedì

S. Silverio papa e martire.
Altri santi: Macario vescovo, Fiorentina vergine.
Pensiero del giorno. *La superstizione, il timore, l'avidità, l'odio, l'uggia della vita e molte altre cattive cose sono spesso esclusivamente il prodotto della noia e della debolezza della volontà. (J. Hermann).*

21 / venerdì

S. Luigi Gonzaga, chierico della Compagnia di Gesù e confessore.
Altri santi: Demetria vergine, Terenzio vescovo e martire.
Pensiero del giorno. *Di rado presso la luce pensiamo alla tenebra, presso la felicità alla miseria, presso la soddisfazione al dolore; ma sempre viceversa. (Kant).*

22 / sabato

S. Paolino vescovo e confessore.
Altri santi: Giovanni Fisher, vescovo e cardinale, Innocenzo V papa, dell'Ordine dei Predicatori, confessore.
Pensiero del giorno. *Coraggio e pazienza possono tutto domare, la necessità c'insegna a essere sensibili. (Ramler).*

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE
Malintesi che è bene chiarire subito. Appuntamento e conversazioni che aprono gli occhi su certi aspetti del vostro lavoro. Necessità di allontanare gli estranei che vogliono intromettersi nei vostri interessi. Giorni favorevoli: 21 e 22.

TORO
Controllate la vostra vita affettiva, se desiderate la felicità della vostra casa. Tutto ciò che implica una presa di posizione precisa sarà favorito da amici e parenti. E' nel vostro interesse agire con cortesia. Giorni favorevoli: 17 e 20.

GEMELLI
Muovetevi, ma cercate di non strafare, per non offendere la sensibilità di qualcuno che può essere molto utile. Riluttanza per certi passi, tuttavia necessità di concludere con una persona di legge. Giorni favorevoli: 16, 18 e 22.

CANCRO
Le testimonianze tenderanno a compromettervi, perciò è bene rinunciare a molte responsabilità. Giove ben influenzato facilita la comprensione da parte di chi vi deve giudicare. Si calmeranno le polemiche. Giorni buoni: 16, 19 e 21.

LEONE
Approfittate dell'indecisione dei concorrenti per mettervi in vista: questo è il momento opportuno, e bisogna afferrarlo al volo. Una persona giunge da lontano per portarvi notizie di un parente. Buoni guadagni. Giorni favorevoli: 18 e 22.

VERGINE
Lavorate con impegno: otterrete una preziosa collaborazione che vi assicurerà un ottimo piano d'azione per l'avvenire. Amplierete le vostre conoscenze utili. A metà settimana incontrerete un vecchio amico. Giorni positivi: 16 e 22.

BILANCIA
Non disdegnate di muovervi, perché facilmente la fortuna vi assisterà. Possibilità di iniziare qualche cosa di nuovo nella vita affettiva e di creare attorno a voi un cerchio di ottime amicizie. Giorni fausti: 18, 19 e 21.

SCORPIONE
Evitate gli incontri di notte e invece favorite quelli di buon mattino. Le tentazioni saranno molte, ma sappiate camminare per la vostra strada. Un discorso vi rivelerà la fallacità delle opinioni umane. Giorni favorevoli: 16, 17 e 18.

SAGITTARIO
Sappiate moderarvi in tutte le vostre manifestazioni. La felicità della casa non sarà turbata da improvvisi eventi a ciel sereno. Tutto si articolerà con equilibrio. Buona disposizione di spirito. Giorni fausti: 20, 21 e 22.

CAPRICORNO
Non sarete soli, perché al momento giusto arriveranno gli aiuti che necessitano. Non addormentatevi sugli allori: occorre invece rimanere all'erta e vegliare. Riconquisterete la persona che si è allontanata. Giorni positivi: 16 e 22.

ACQUARIO
Energie ricuperate e fiducia riconquistata dopo alcune giornate di crisi morale. La fermezza e la perseveranza saranno buone qualità che vi assicureranno nuovamente ciò che avete perso con troppa leggerezza. Giorni buoni: 19, 20 e 21.

PESCI
Comportamento più remissivo con la persona che vi sta a cuore. Alcune cose non seguiranno il corso voluto, ma se saprete aggirare l'ostacolo, potrete raccogliere i frutti che desiderate. Giorni buoni: 16, 17 e 21.

dove la preferite?

In collina?... Al lago?... In alta montagna?... Dove vi piacerebbe avere una casetta tutta vostra? MILKANA vi costruisce **gratis** una baita dove volete voi! Dovete soltanto... vincerla con il **Grande Concorso MILKANA ORO!** E' semplicissimo: compilate la scheda che trovate in ogni scatola di MILKANA ORO e speditela, con 8 punti VDB, a "Concorso MILKANA ORO" - Casella Postale 3141 - Milano 20100, entro il 7 settembre 1968. Il 12 settembre 1968 verranno sorteggiate ben 5 baite originali finlandesi (*), complete di arredamento! Perché non provare? Con MILKANA ORO, una deliziosa casetta tutta per voi! Oppure, se preferite, un milione e mezzo in gettoni d'oro.

5 baite tutte arredate per voi col...

"GRANDE CONCORSO MILKANA ORO"

(*) Le baite "Nuova Pirtti" del Concorso Milkana Oro sono fornite dalla Ditta Finn Form Casa - Viale Montesanto, 4 - Milano

68 XMI 7 238

AUT. MIN. N. 2/80051 DEL 19/12/67

pulisci VIM

VIM elimina a fondo ogni tipo di sporco. Così a fondo che lavandini, pentole, fornelli, piastrelle, tutto diventa subito igienico e brillante. Tranquilla con VIM, anche se il bambino appoggia la frutta sul lavello: ovunque è igiene! Dal bagno alla cucina un fresco profumo, un grande candore ti parlano del pulito igienico di VIM, ti ripetono: pulisci VIM...

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

...e punti VDB

vivi igiene

nella tua cucina tutto candore

68 XVI 1 138

dimmi come scrivi

a cura di Maria Gardini

Radiocorriere lo trovato

A. A. - Bari — Lei ha la fortuna di avere una notevole facilità di parola che le consente di mettere in mostra la sua intelligenza. Ne viene di conseguenza il suo desiderio di essere stimato e tenuto nella giusta considerazione. Per bisogno interiore di armonia, cerca sempre di smussare gli angoli nelle situazioni tese e quasi sempre ci riesce. E' gentile, ma deciso nelle sue idee, anche se qualche volta, per pigrizia, non le mette in pratica. Ha affrontato gli studi più per curiosità che per convinzione e se avesse una maggiore opinione di sé e delle sue possibilità potrebbe realizzare molto di più.

[illegible] me stessa

Gigia K2 — Per correggere utilmente se stessa, e a quindici anni non è impossibile, deve fare in modo di contenere la fantasia, deve affrontare subito le cose noiose e non rimandarle rendendole ancora più noiose e, soprattutto, deve imparare ad essere più sincera con se stessa. Non si lasci prendere dall'entusiasmo per ogni persona nuova appena conosciuta, ma lasci trascorrere il tempo necessario a conoscerla meglio. Adotti un metodo, scelto da lei stessa, e lo segua assiduamente, sia per lo studio che per una attività sportiva. Non abbia fretta, soprattutto in amore. Così potrà modificare il suo carattere che ha in sé ottime promesse per il futuro.

Che per mezzo della

Ivana — Non mancano le ambizioni anche se sorrette soprattutto dalla fantasia e raramente realizzate per eccesso di discontinuità. Le piace mostrare un carattere forte, ma non lo possiede in realtà. Si sente superiore all'ambiente in cui vive attualmente e desidera affrontare mondi migliori facendo leva su una straordinaria fiducia in se stessa. Quando ama è esclusiva e costante. E' orgogliosa e non accetta di perdere una battaglia.

cos'altro aggiungere.

A. La P. - Roma — La riservatezza, che è un aspetto determinante del suo carattere, le fa da freno e non le permette di ottenere tutte le soddisfazioni che meriterebbe. La precisione unita all'intelligenza non le permettono di restare in superficie e tenta di giungere al fondo delle cose. Molta sensibilità che le fa sperare di essere capito al volo, ma non succede quasi mai. Ama sentirsi libero e indipendente, ma è un romantico e sarebbe anche affettuoso se non temesse di mostrarlo e di soffrirne. Guarda il mondo con occhio ironico e colpisce se stesso con le punte di una spietata autocritica. Istintivamente raffinato, non sopporta qualsiasi forma di volgarità. Non conosce la noia quando è solo con se stesso. Abbia più cura della salute.

mi fa dubitare il fatto

Francesca M. - Treviglio — Non si preoccupi se la sua grafia è incostante: dipende da stati d'animo momentanei, ma le linee determinanti e fondamentali non mutano con facilità. Devo aggiungere, a questo proposito che la sua grafia è molto formata per la sua età e denota: temperamento volitivo, amore alla precisione, una certa freddezza nel giudicare gli altri, molte pretese ed esigenze, inutili cavillosità, desiderio di emulare le persone che, almeno all'apparenza, le sembrano importanti. Non cerchi di modificarsi, resti semplice e pulita com'è. Impari a comunicare di più con la gente così riuscirà ad apprezzarla.

nelle persone ancora

Rolando — Lei è generoso, simpatico, intelligente e impulsivo. Qualche volta una piccola forma di timidezza o un improvviso avvilimento la turbano profondamente perché è sensibile. Non giudichi l'umanità in base alle poche persone che ha avuto modo di incontrare: certo non tutti hanno orgoglio e senso di giustizia. Lei che ha avuto la fortuna di possederne in buona misura, conservi gelosamente questo dono, perché le consentirà di non mancare mai di rispetto a se stesso. Malgrado la sua giovane età, lei ha un elevato senso del dovere, ma molte altre esperienze saranno necessarie per la sua completa formazione. Di solito gentile, diventa duro quando sente, per istinto, negli altri la falsità.

ragazzina di 14 anni

Sbarbina — Il suo pseudonimo è abbastanza significativo e definisce più che bene i suoi 14 anni. Stia attenta però a non seguire i suoi impulsi senza riflettere per non doversene pentire poi. La grafia denota furbizia, desiderio di emergere, gusto di stupire per la sua disinvoltura, pur restando legata a solidi principi positivi. Le piace fare la misteriosa nella speranza di interessare, è distratta, romantica, e butta via allegramente ciò che ha di buono per esuberanza e per curiosità. Non manca di doti positive e con una maggiore applicazione potrebbe riuscire in molte cose.

dimmi quello di lui

Sbarbina (Lui) — Affettuoso e generoso immaturo per certi aspetti, ma già formato per quanto riguarda certi principi di serietà. Si preoccupa del giudizio della gente sia per dignità sia perché in fondo è rimasto un tradizionalista. Non sa perdonare le offese; anzi la sua sensibilità tende ad ingigantirle. E' esuberante, ma si sa dominare, è intelligente, ama la sincerità e non è necessario quindi raccontargli delle bugie inutili. Attribuisce molto peso ai valori morali e si lascia dominare soltanto da un sentimento vero.

Lui viaggia felice con

Lines

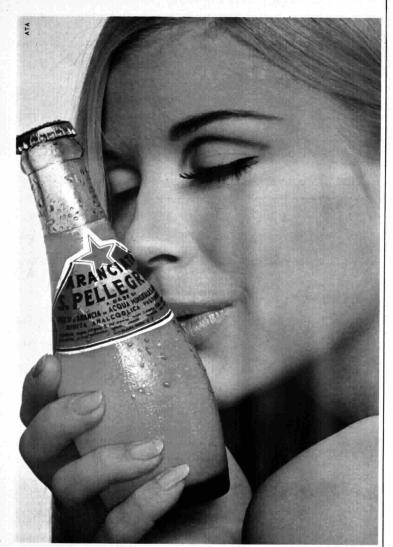
superpannolini svedesi

per il suo
sederino d'oro
Lines
superpannolini
svedesi

con due rapidi gesti la mamma lo cambia, ed il piccolo è felice nel soffice benessere Lines. E non è indispensabile cambiarlo ad ogni pipì: il superpannolino Lines ne assorbe ben mezzo litro mantenendo morbidezza e comfort.

LINES: PRODOTTI DALLA FARMACEUTICI ATERNI SU LICENZA STILLES (SVEZIA)

STUDIO TESTA 2

ATA

ti voglio tanto bere Aranciata San Pellegrino

Ti voglio tanto bere, adesso, subito, e ancora oggi pomeriggio in spiaggia, dopo una lunga nuotata, e ancora stasera, quando il sole dà la buonanotte a noi e il buongiorno a New York. E ancora domani, ti voglio, ti voglio tanto bere, bere la tua freschezza, bere la tua fragrante dolcezza d'arance maturate col sole, bere... in quanti modi si può dire "ti voglio tanto bere"? **Tu, e solo tu...**

sei un'altra cosa!

IN POLTRONA

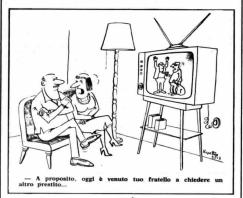
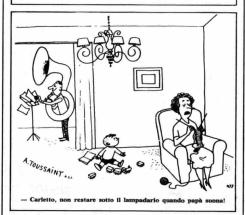
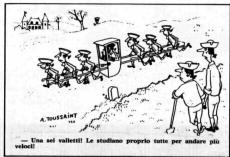
— A proposito, oggi è venuto tuo fratello a chiedere un altro prestito...

— Rilassati, mio re! I fotografi se ne sono andati!

— Carletto, non restare sotto il lampadario quando papà suona!

— Una sei valletti! Le studiano proprio tutte per andare più veloci!

VIA A TUTTO TOTAL

Noi siamo giovani
Come voi
Come il motore della vostra macchina
Noi vi diamo scatto e ripresa...
più un sorriso.

TOTAL E' VITA, GIOVENTU', POTENZA DEL MOTORE

TOTAL

68 XAL 2 255

oggi "il gelato" si chiama

PAIPER

il gelato del mondo nuovo

È squisito, specialmente in compagnia. Perché è fresco, è giovane, è Paiper! Ragazzi, quest'anno c'è il Paiper nella nostra estate! In quattro gusti: Panna e cioccolato - Panna e fragola - Fragola e limone - Pistacchio e cioccolato

irrrresistibile!

Patty Pravo

sped. in abb. post. / gr. 2°